# IL PICCOLO




Anno 115 / numero 79 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 7 aprile 1996


CONTINUANO LE POLEMICHE SULLA RAI

## Ma sul fisco e le riforme tra i due schieramenti è il «muro contro muro»

LA CRISI VISTA DA...

### Prodi: l'Ulivo fa solo proposte concrete, non facili promesse

di **Romano Prodi**

Tasse, tasse e ancora tasse, sembra che in Italia l'unico vero problema sia il fisco vorace e affamatore. Il nostro sistema tributario presenta sicuramente degli squilibri, non dimentichiamo però che siamo tra i Paesi dell'Unione Europea con il più alto livello di evasione fiscale. Detto questo, intendiamoci, non sottovaluto il disagio di commercianti e artigiani nei confronti del fisco. Tanto è vero che il mio programma, pubblicato in tempi non sospetti, prima che i sondaggisti della destra scoprissero che promettendo di abbassare le tasse si raccoglieva qualche voto in più, contiene proposte concrete e serie per semplificare il sistema fiscale per i lavoratori autonomi. Per esempio attraverso la soppressione di alcune imposte particolarmente odiose come l'Ilor e la tassa sulla salute, e l'accorpamento delle decine di imposte, che oggi gravano su commercianti e artigiani, in sette, massimo otto, chiare e facili da pagare.

Non si può pensare di risolvere i grandi problemi nazionali promettendo di ridurre le tasse ad alcune categorie, e poi ad altre, e poi ad altre ancora, come fa questa destra irresponsabile, perché in questo modo, aizzando le categorie le une contro le altre, lavoratori dipendenti contro lavoratori autonomi, non si risolve nulla, anzi, si corre il rischio di spaccare il Paese. È per questo motivo che non dico cose diverse a seconda delle platee che mi trovo davanti, come fanno i miei avversari. Ma dico sempre quello che si può effettivamente fare per risolvere i problemi del Paese, soffermandomi ogni volta su quella che ritengo la più grande emergenza dell'Italia e non solo: la questione lavoro, il grande dramma dei giovani e del Mezzogiorno.

Dobbiamo riflettere su un dato: questa è la prima generazione, dal dopoguerra in poi, che rischia di avere un tenore di vita più basso rispetto a quella precedente. Davanti a questa prospettiva così drammatica non mi presto al gioco dei numeri: è facilissimo affermare creerò un milione e duecentomila posti di lavoro (mi sembra che sia questa l'ultima trovata propagandistica di Berlusconi in tema di lavoro) senza spiegare come riuscirci.

(segue a pagina 2)

ROMA — Dini ed i sindacati Cgil, Cisl e Uil bocciano la proposta di Fini di abolire la ritenuta in busta in paga. «E' una proposta retrograda e demagogica — tuona il presidente del Consiglio — che provocherebbe il caos nel sistema fiscale». I sindacati sono d'accordo: «E' un incentivo a non pagare le tasse», secondo Sergio Cofferati. Dice no anche Umberto Bossi, che definisce Fini «un pataccaro che vende fumo in campagna elettorale». Fini però accusa il centro-sinistra «di avere paura del nuovo». Perchè, dice, ogni volta che si propone di cambiare il sistema fiscale l'Ulivo parla di demagogia ma non è in grado di contrapporre assolutamente nulla. La proposta di Fini suscita qualche perplessità anche tra gli alleati del Polo. E non è convinta nemmeno la Cisnal, il sindacato da sempre vicino ad An.

Dini intanto a Napoli ha rilanciato l'ipotesi di un patto sociale per il lavoro da concertare con i sindacati per prevedere tra l'altro l'ampliamento del salario di ingresso, l'aumento della flessibilità del lavoro, l'estensione dei contratti di area e l'incentivazione allo sviluppo della piccola e media impresa.

E mentre continua il dibattito sulla Rai, innescato dalla proposta di D'Alema, sulle riforme Veltroni dice che, indipendentemente dal risultato elettorale, «l'Ulivo si impegnerà per un tavolo istituzionale affinchè le regole si facciano tutti insieme». Ma replicano Buttiglione e Fini: chi ha la maggioranza farà la sua proposta, disponibile al dialogo. Se si raggiungerà un accordo, meglio, se no alla fine la maggioranza voterà la sua proposta.

A pagina 2

Carabinieri italiani della forza di pace in una zona periferica di Mostar.

L'ODIO ETNICO NON E' ANCORA SPENTO

## Rimane il «rischio Mostar» Ferito in un'aggressione maresciallo dei carabinieri

*Tentativo di sequestro di poliziotti musulmani*

MOSTAR — Il maresciallo dei carabinieri Claudio Fiori è stato ferito di striscio al sopracciglio e al collo durante una sparatoria a Mostar, la città martire dell'odio che divide croati e musulmani. Le ferite riportate dal sottufficiale sono state giudicate lievi e comunque tali da non pregiudicare la sua permanenza in servizio. Fiori non verrà rimpatriato ma proseguirà la sua missione.

Il maresciallo, che comandava una pattuglia mista, composta cioè da croati e musulmani, è stato fatto oggetto di un tentativo di sequestro. La vettura sulla quale viaggiava la pattuglia è stata raggiunta a un semaforo da un'altra automobile che le si è piazzata davanti impedendole ogni movimento. Dall'auto è sceso un uomo che ha ingiunto a Fiori di consegnargli i due poliziotti musulmani. Al rifiuto del sottufficiale l'uomo ha sparato in aria col suo kalashnikov. E poichè Fiori insisteva nel respingere la sua richiesta, l'aggressore gli ha sparato contro, colpendolo fortunatamente solo di striscio, dandosi poi alla fuga. E' stato poi arrestato nella zona Ovest della città dalla polizia croata.

Il nucleo di carabinieri italiani opera a Mostar nel quadro di una missione voluta dall'Unione europea occidentale. Mostar è nota nel mondo per l'antico ponte dal quale la città prende il nome. Ma anche per le numerose vittime della guerra interetnica, sotto le cui ceneri continua a covare il fuoco.

A pagina 8

INCURSIONI DI PYONGYANG

## Cresce la tensione tra le due Coree Seul è in «allarme»

PECHINO — L'atmosfera torna a farsi calda in Asia orientale. Dopo l'allentamento della tensione fra la Cina popolare e Taiwan, ora volano parole di guerra tra le due Coree, dopo i proclami di Pyongyang che non intende più riconoscere la zona smilitarizzata che segna il confine tra i due Paesi. Il governo di Seul ha ordinato lo stato di massima allerta al confine, dopo che venerdì un centinaio di soldati del Nord sono entrati con armi pesanti per qualche ora nella zona e i giornali di Pyongyang hanno denunciato l'armistizio del 1953. Stessa incursione nella serata di ieri.

Funzionari della Fao a Pechino in collegamento con il loro ufficio a Pyongyang ammettono che la situazione interna può essere molto difficile, con circa il 20% della popolazione colpita dalla carestia.

A pagina 8

POCO CONVINCENTI LE SMENTITE DELLA CASA BIANCA

## Armi alla Bosnia: Clinton nei guai Dole chiede subito un'inchiesta

WASHINGTON — Bob Dole non ha perso tempo: con la campagna elettorale di fatto già iniziata, un possibile «Bosniagate» per Clinton è un'occasione troppo ghiotta. Così ieri il candidato repubblicano alla Casa Bianca si è gettato anima e corpo sulle rivelazioni del «Los Angeles Times», secondo le quali Clinton avrebbe autorizzato spedizioni segrete di armi ai musulmani bosniaci, violando l'embargo deciso dall'Onu.

Dole ha chiesto un'immediata inchiesta parlamentare sull'operato del presidente: «Dobbiamo sapere se i funzionari dell'amministrazione Clinton hanno tenuto nascoste al Congresso delle informazioni importanti». Nell'inchiesta saranno coinvolte ben tre commissioni.

Quanto basta per rovinare il riposo pasquale al presidente americano. Clinton ha provato a rispondere subito alle accuse del giornale californiano, ma secondo tutti i commentatori la smentita è stata fiacca e ambigua: «Gli Stati Uniti hanno sempre confermato di essersi attenuti alla lettera della legge e delle disposizione contenute nella risoluzione delle Nazioni Unite», ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca, rifiutando poi di rispondere alle domande. «Un no detto così sembra proprio un sì», ha commentato un giornalista del «Washington Post».

E il portavoce del Dipartimento di Stato non ha sostanzialmente smentito nulla, dicendo che l'Amministrazione non ha mai nascosto di essere contraria all'embargo, però « non abbiamo inviato armi in Bosnia e in Croazia».

A pagina 8

MENTRE QUALCUNO PARLA DI «NUOVO CASO TORTORA»

## Caso Contrada, ora la procura va alla ricerca dei «complici»

ADDIO, SIGNORA MINIVER

*Muore a 92 anni l'attrice irlandese Greer Garson*

IN SPETTACOLI

ROMA — Giulio Andreotti non commenta. Il senatore democristiano, chiamato in causa dopo la sentenza che ha condannato Bruno Contrada a 10 anni di carcere, preferisce tacere. Non risponde ai timori che il verdetto porta con sè: anche lui rischia un'indentica condanna. E' la preoccupazione di tanti, come Rocco Buttiglione del Cdu: «In Italia c'è bisogno di una giustizia più sana e meno politicizzata». Le reazioni arrivano a valanga. E puntano soprattutto sull'inattendibilità dei pentiti. Si parla di un nuovo caso Tortora. Lo annuncia Vittorio Sgarbi. Lo sottolinea Francesca Scopelliti, componente della commissione Giustizia del Senato.

Ma, secondo il pubblico ministero, Bruno Contrada potè tradire e colludere con la mafia perchè nessuno lo fermò.«Abbiamo sempre sostenuto — ha spiegato il pm Ingroia — che a nostro avviso Contrada è stato l'anello di una catena. Che abbia goduto di coperture per noi è fuor di dubbio.Bisogna adesso stabilire se per disattenzione o per altro». Tra le testimonianze che la procura esaminerà vi sarebbero anche quelle di Riccardo Malpica, dei giudici Francesco Misiani e Francesco Di Maggio, dell'attuale capo della polizia Fernando Masone. Nelle deposizioni favorevoli all'imputato il pm aveva individuato una «serie incredibile di coperture, insabbiamenti e soprattutto salvataggi della carriera folgorante dell'imputato».

A pagina 5

**DOMANI NON ESCONO I GIORNALI**

«Il Piccolo», come tutti gli altri quotidiani, tornerà in edicola martedì. Buona Pasqua a tutti

NARGISO E GAUDENZI CE LA FANNO: OGGI SI DECIDE PER LA SEMIFINALE

## *Davis: e il doppio «va»*

Milan bloccato (0-0) dalla Lazio - Vittorie di Juve, Fiorentina, Inter e Roma

Nargiso e Gaudenzi esultano per la vittoria.

*Formula Uno: Hill in «pole» affiancato da Schumacher*

ROMA — Dopo la bella impresa contro la Russia, la squadra azzurra di Coppa Davis «rischia» di ripetersi contro il Sud Africa. Finita in parità la prima giornata, ieri grande festa al Foro Italico per la vittoria nel doppio di Nargiso-Gaudenzi, che hanno battuto Ferreira-Wayne in cinque faticosi set. Oggi la tornata decisiva, con gli ultimi due singolari, per poter accedere alla semifinale. E le speranze sono davvero aumentate, a questo punto.

In serie A, scontato ormai il discorso scudetto, oggi come oggi retrocederebbero Padova, Bari, Torino e Cremonese. E non è escluso che la stessa situazione si presenti al termine del campionato. Veniamo ai risultati. Il Milan è stato bloccato a San Siro dalla Lazio sullo 0-0, sicché si riduce il suo vantaggio sulle inseguitrici. La Juventus si è imposta (anche con un po' di fortuna) nel derby della Mole: 2-1 contro il Torino. La Fiorentina ha battuto il Padova in una rocambolesca partita, con il punteggio di 6-4. Tornano alla vittoria anche l'Inter, che espugna il campo della Cremonese (2-4), e il Parma che supera il Napoli (1-0). L'Udinese va incontro alla terza sconfitta consecutiva all'Olimpico, contro la Roma, che vince 2-1 e resta sola al sesto posto. Tra Cagliari e Piacenza finisce 0-0, la Sampdoria batte il Bari 2-0 e il Vicenza batte l'Atalanta 1-0.

Per la Formula 1, oggi al Gran Premio di Argentina parte in pole position Damon Hill, affiancato da Michael Schumacher.

In Sport



ANCORA NELLE EDICOLE IL SECONDO CD

## All'Operetta con «Il Piccolo»

E' ancora nelle edicole il secondo compact disc dedicato all'Operetta, grazie alla nuova iniziativa del «Piccolo» che sta ottenendo un buon successo. Il cd con «Il Paese dei campanelli» resterà disponibile fino a martedì (ricordiamo che può essere acquistato assieme al «Piccolo» con la cifra complessiva di 5.500 lire). E mercoledì la nuova uscita per gli appassionati: «il Conte di Lussemburgo». Non mancate all'appuntamento.

VERSO LE ELEZIONI

LEVATA DI SCUDI ALLA PROPOSTA DI FINI: PER L'ULIVO UNA MOSSA ELETTORALE, SCETTICO ANCHE BUTTIGLIONE

# «Le tasse restano in busta paga»

## Dini: «Sarebbe il caos» - Contrari anche i sindacati - Bossi: «Proposta pataccara» - Ma il leader di An accusa: «Paura delle novità»

ROMA — Lamberto Dini ed i sindacati Cgil, Cisl e Uil bocciano la proposta di Fini di abolire la ritenuta in busta in paga. «E' una proposta retrograda e demagogica», tuona il presidente del Consiglio, «che provocherebbe il caos nel sistema fiscale». I sindacati sono d'accordo: «E' un incentivo a non pagare le tasse», è il parere del segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. Dice no anche Umberto Bossi che definisce Fini «un pataccaro che vende fumo in campagna elettorale».

Fini però non desiste anche se il giorno dopo la sua proposta rischia soltanto di accrescere la confusione in questa campagna elettorale diventata faticosa più per l'elettore che per i contendenti in campo.

Fini, comunque, conferma la sua proposta ed accusa il Centrosinistra «di avere paura del nuovo».

Perchè, dice, ogni volta che si propone di cambiare il sistema fiscale l'Ulivo parla di demagogia ma non è in grado di contrapporre assolutamente nulla. E questo significa una cosa soltanto, afferma Fini: che l'Ulivo vuole conservare un sistema fiscale «profondamente iniquo». Il presidente del Consiglio Dini respinge le accuse di An ed avverte che la proposta fatta da Fini porterebbe l'amministrazione fiscale «indietro di 30 anni». Tutti i paesi industriali, ha ricordato il presidente del Consiglio, hanno adottato la ritenuta alla fonte «perchè è il miglior metod, il più efficiente per poter pagare le imposte sul reddito di lavoro».

Quindi quelle del Polo sono «proposte demagogiche come quelle di ridurre le tasse su tutti, autonomi e comercianti». Sono cioè proposte che si fanno in campagna elettorale «e che se poi le volessero mantenere causerebbero gravi danni all'economia del paese».

La proposta di Fini suscita qualche perplessità anche tra gli alleati del Polo. Mentre il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini si dice d'accordo con il presidente di An («non è demagogia ma equità»), il leader del Cdu Rocco Buttiglione fa sapere che l'ipotesi di abolire la ritenuta alla fonte non lo convince affatto. E sarebbe meglio insistere su un sistema fiscale che tratti le famiglie in modo differente da chi vive da solo perchè «con lo stesso salario uno che vive da solo è ricco, uno che deve mantenere la famiglia è povero».

A non essere convinto è nemmeno la Cisnal, il sindacato da sempre vicino ad Alleanza nazionale. Il segretario generale Mauro Nobilia, che sul settimanale del sindacato ha pubblicato l'intervista di Fini con la proposta di eliminare la ritenuta sulla busta paga, ha affermato che si tratta di «una semplice provocazione, un macigno nello stagno per porre all'attenzione di tutti quanto pagano di tasse i lavoratori dipendenti». Nobilia ha anche ricordato che alcuni economisti di An, come Pietro Armani, hanno sollevato delle perolessità tecniche sulla possibilità di percorrere la strada indicata da Fini.

Dini intanto parlando a Napoli ha rilanciato l'ipotesi di un patto sociale per il lavoro da concertare con i sindacati per prevedere tra l'altro l'ampliamento del salario di ingresso, l'aumento della flessibilità del lavoro, l'estensione dei contratti di area e l'incentivazione allo sviluppo della piccola e media impresa nella quale, ha ricordato, si crea oggi il 60- 70 per cento dei posti di lavoro.

**Elvio Sarrocco**

L'ULIVO E' PER LA MODIFICA DELLA COSTITUZIONE, IL CENTRO DESTRA NO

# Riforme, i Poli parlano due lingue diverse

ROMA — Avrebbe aggiunto volentieri più di un posto a tavola, Walter Veltroni. Per fare le riforme «tutti insieme». Ma, dalle parti del Polo, la proposta non piace. Quando si è in troppi, al ristorante, si sta scomodi e si mangia male. Meglio che ognuno se ne stia al proprio posto. Seduto, certamente, ma nella poltrona di Montecitorio.

«Indipendentemente dal risultato elettorale» annuncia dunque Veltroni, «l'Ulivo si impegnerà, il giorno dopo del varo del nuovo Parlamento, e fatto il Governo, per l'apertura di un tavolo istituzionale affinchè le regole si facciano tutti insieme».

«Non c'è già il Parlamento?» gli risponde Rocco Buttiglione con un tono che pare di sufficienza dopo il fiume di parole e chiarimetni di queste settimane.. «Chi ha la maggioranza» aggiunge il segretario del Cdu, «farà la sua proposta. Non dovrà essere una proposta blindata: dovrà essere una proposta disponibile al dialogo con le minoranze, disposti ad argomentare per convincere e lasciarsi convincere. Se si raggiungerà un accordo meglio, se no alla fine la maggioranza voterà la sua proposta».

Gianfranco Fini, su questo aspetto, non lascia spazio ad interpretazioni: «il dialogo non può significare l'accordo ad ogni costo». «Nella Costituzione» ribadisce il leader di An, «c'è l'art.138, che esplicitamente dice che una maggioranza può, se vuole, presentare un disegno di legge di riforma della stessa Costituzione e che, nel caso non raggiunga il quorum dei due terzi, lo stesso disegno di legge deve essere sottoposto al giudizio definitivo degli elettori». Dunque, non c'è spazio per improvvisazioni all'italiana a meno che non si voglia ripudiare la Magna Charta. «Quindi dialogare sì» conclude Fini, «ma accordi consociativi o, peggio ancora ammucchiate indistinte, sicuramente no».

Pierferdinando Casini è più possibilista. «Le riforme» dice, «richiedono una più larga maggioranza e una disponibilità al compromesso tra diverse ricette e diversi schieramenti». «Sta di fatto» è ancora la riflessione del segretario del Ccd, «che mentre il polo è tutto a favore del presidenzialismo, l'Ulivo è almeno per metà contro ogni ipotesi di riforma presidenziale».

C'è comunque, come ha ricordato Scalfaro, la famosa bozza Maccanico. Da quella, secondo Buttiglione, bisogna ripartire. «Purchè» avverte, «si riparta dall'ipotesi vera, quella che prende senza sconti il modello della Costituzione francese del 1958». Ovvero, quella di un Presidente della Repubblica che sia a capo del governo.

Per quanto riguarda invece il «possibile» Governo futuro e bocciata definitivamente da entrambi gli schieramenti l'idea di Maccanico di un Esecutivo delle «larghe intese», si cominciano a fare i nomi dei ministri «papabili». Qualora vincesse l'Ulivo, Veltroni parla di Prodi e Dini ma si augura anche un rientro alla grande di Ciampi.

**Francesca Biancacci**

DIALOGO E NON SCONTRO

# Prodi ai giovani: «Scelta tra militare e servizio civile»

ROMA — Romano Prodi punta sui giovani e fa una promessa: se andrà al governo ridurrà il servizio di leva e l'opzione tra servizio militare e servizio civile «in attività socialmente e culturalmente utili».

«Aumenteranno così - spiega il leader dell'Ulivo - le opportunità di formazione e di lavoro» per tanti giovani che più di altri pagano «la mancanza di prospettive in un futuro incerto». Il Paese, ha aggiunto Prodi, con il servizio civile «offrirà tutela a chi vive nel disagio delle periferie urbane, nell'ambito di un grande piano di protezione dell'ambiente e di valorizzazione del patrimonio artistico». In questo modo, con più volontari e meno soldati di leva per le Forze Armate, il servizio civile è una risposta «che l'Italia può e deve dare alla difficile condizione di tanti giovani».

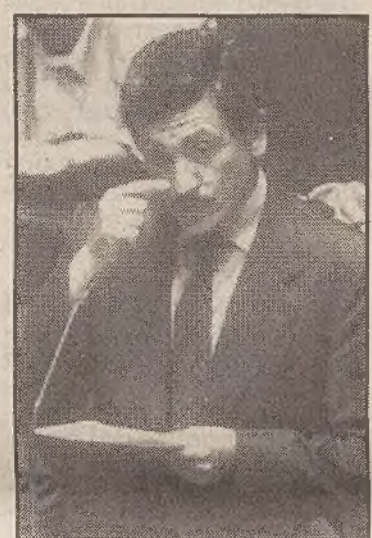
Il leader dell'Ulivo ha anche rilanciato l'appello affinchè il confronto elettorale non si trasformi in scontro. «Finora - ha affermato - l'urlo ha dominato sulla ragione, credo sia giunto il momento che la ragione vinca sull'urlo». Romano Prodi lo ha detto nella sua terra natale, a Carpineti, sull'Appennino reggiano, dove ieri ha inaugurato una fontana (a forma di tronco d'ulivo) da lui stesso donata al comune. Nel suo breve discorso Prodi ha commentato l'accusa di «buonismo» che spesso gli rivolgono i suoi avversari politici: «Mi lanciano questa accusa - ha detto - perchè sono un tipo calmo, non aggressivo. Quindi è un'accusa che raccolgo volentieri».

PER STORACE «SOSPETTA» LA POSIZIONE DEL CAPO DEL GOVERNO

# Sul rebus Tv l'ombra di Cecchi

## D'Alema conferma: «Due reti pubbliche e due Fininvest» - Ma si profila il terzo "gestore"

ROMA — Ma Pippo Baudo che fine farà? Ad oggi, non è dato sapere. Per conoscere le sorti del «SuperPippo nazionale», bisognerà attendere il 21 aprile. Dalle urne, infatti, uscirà il nome di colui, o coloro, che dovranno ridisegnare il panorama televisivo italiano. Nel frattempo Massimo D'Alema conferma la sua ipotesi: due reti al Biscione, con tanto di spot, e due reti alla Rai, ma senza pubblicità. Il canone come unica fonte di finanziamento. E su questi punti, giura, «non c'è nessuna spaccatura all'interno del Pds». «Ho indicato l'idea di un sistema» spiega D'Alema, «in cui c'è un servizio pubblico che svolge un servizio pubblico e quindi non è una televisione commerciale». «Il mio punto di vista» dice ancora il leader della Quercia, «è proprio quello che bisogna liberalizzare il sistema, introdurre elementi di maggiore concorrenza e superare il duopolio». «La Rai è una grande azienda» conclude, «che in questo processo di riorganizzazione puòdare un contributo».

E' una proposta, per Lamberto Dini, «che ha una sua logica». «Le reti pubbliche» dice, «devono reggersi sulla base del canone e fare un servizio veramente pubblico». E questo, per il Presidente del Consiglio, «non significa smantellare ma, riorganizzare». Dini ritiene peraltro che l'iniziativa non avrebbe ripercussioni sul piano occupazionale. I nodi, per Francesco

Massimo D'Alema

Storace, vice presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza Rai, vengono dunque al pettine: «la dichiarazione di Dini sulla Rai deve essere stata concordata con l'ufficio stampa di Cecchi Gori». «Il Governo» insiste il deputato di An, «ha agito pesantemente sin dalla vicenda Minicucci, attraverso l'Iri, per tentare di sabotare l'azione della Presidente Moratti e dell'intero Cda Rai».

Ma cosa ha fatto la povera Letizia per essere tanto invisa al gentiluomo Lambertow? Nulla, se non far quadrare i bilanci dell'Azienda tanto da potersi permettere i lauti onorari del suddetto Pippo Baudo. E' un problema? Non per qualcuno. Ma, per altri, lo è. Sono le due visioni del panorama televisivo a confronto. Da una parte quella di chi, come Buttiglione vuole una Rai «che sa stare sul mercato, svolge una funzione di servizio pubblico ma che è integrata nel sistema televisivo nazionale e tiene conto del fatto che dobbiamo prepararci alla concorrenza con i colossi internazionali».

Di chi ancora, è favorevole allo status quo e non ha interessi alla nascita di un Terzo Polo. Dall'altra parte c'è chi, invece, attraverso lo spostamento degli investimenti pubblicitari, vorrebbe favorire la nascita di un terzo, grosso grup- po televisivo. La Rai, non potendo più permettersi, nè film, nè varietà, sarebbe dedicata all'informazione. La Tv di Cecchi Gori, che ha già un ben fornito magazzino, sarebbe dedicata al filone cinematografico. E la Fininvest -ecco che fine farà Pippo Baudo- sarà la Tv degli show.



# L'ULIVO FA SOLO PROPOSTE CONCRETE

Dalla prima pagina

Io sono abituato a fare proposte concrete. L'ho ripetuto più volte: la prima cosa che farò quando andrò a Palazzo Chigi sarà quella di convocare una conferenza sul lavoro con i rappresentanti degli imprenditori e delle forze sociali per dare inizio a una lotta senza quartiere contro la disoccupazione. Certamente gli sforzi maggiori dovranno essere indirizzati verso il Sud. Dobbiamo fare per il Mezzogiorno quello che la Germania ha fatto per l'Est dopo il crollo del muro, riportando in pochi anni una parte del Paese fortemente arretrata a livelli di sviluppo inimmaginabili. E' chiaro che non penso ai finanziamenti a pioggia del passato. Il Sud dovrà fare da sè ma non da solo.

Può sembrare strano che parli del Meridione sulle colonne di un giornale che si stampa a Trieste, ma ritengo che tutti i cittadini italiani debbano acquisire la consapevolezza che se non si riporta il Mezzogiorno verso livelli di sviluppo più elevati ne risente il benessere di tutto il Paese, perché calano i consumi complessivi, le entrate tributarie e così via di seguito.

Un grosso impegno dovrà poi riguardare i giovani sia che essi vivano a Napoli o a Milano. Gli interventi a cui penso debbono essere improntati alla promozione delle loro capacità di iniziativa: dobbiamo aiutarli a diventare imprenditori di se stessi. Ai giovani che vogliano intraprendere un'attività commerciale, industriale o artigiana deve essere concesso (in tempi brevi e senza lungaggini burocratiche) un prestito d'onore fino a 50 milioni con tasso di interesse intorno al 2-3 per cento annuo. Bisogna poi rafforzare la legge sull'imprenditorialità giovanile che ha prodotto quasi 20 mila nuovi posti di lavoro ma potrebbe produrne molti di più. Molte possibilità di lavoro possono venire, poi, da un piano per l'ammodernamento delle reti ferroviarie, telefoniche e idriche, dal turismo e dalla tutela dei beni ambientali.

Questo per quanto riguarda il breve periodo. Per il futuro la battaglia per il lavoro si vincerà solo attraverso una riforma seria del sistema scolastico. L'economia italiana non può essere risanata senza una scuola al passo con i tempi, in stretto rapporto con il mondo del lavoro, obbligatoria fino a 16 anni e soprattutto decentrata su base regionale. Soprattutto la scuola specializzata dovrà essere diversa da città a città. Solo a Trieste si possono conoscere le esigenze del mercato del lavoro della città, per esempio di che tipo di figure professionali c'è bisogno al porto o presso gli istituti di ricerca, per citare due realtà che costituiscono un vanto cittadino e non solo, così come solo a Palermo si può essere a conoscenza delle esigenze lavorative del comprensorio.

Si deve arrivare a una scuola in cui ci sia un'alternanza tra studio e lavoro, una specie di moderno apprendistato in modo che le imprese possano trovare interessante rivolgersi alla scuola per assumere.

Potrei continuare, ma non voglio abusare della pazienza dei lettori. Mi sembra di aver fin qui dimostrato che è solo l'Ulivo ad avere delle risposte credibili per i problemi di questo Paese, ripeto, niente ricette miracolose ma rimedi credibili. È facile promettere tutto a tutti, ma chi aspira a guidare un grande Paese come il nostro non può permetterselo. Sono sicuro che gli italiani hanno imparato la lezione: i venditori di fumo hanno fatto il loro tempo.

**Romano Prodi**
*Leader dell'Ulivo*

COME CAMBIANO I TEMPI

# Il nuovo candidato: meno cene e favori e un po' di Internet

ROMA — L'impegno del candidato nella campagna elettorale è sempre stato molto faticoso. Pressioni di tutti i generi rendono difficile la libera azione di propaganda elettorale. E il candidato si espone economicamente in prima pesona: il costo massimo per una campagna elettorale di un deputato è, per legge, di circa novantuno milioni di lire e per un senatore ancora di più. La scommessa deve essere quindi vincente. Quale impegno deve allora avere il candidato durante quel mese o poco più di campagna elettorale lo abbiamo chiesto all'agenzia Punto C, che ha organizzato già quattro campagne elettorali e ha potuto quindi vedere da vicino l'impegno dei suoi candidati.

**Cos'è nel passaggio dal sistema proporzionale all'uninominale?**

«Il sistema uninominale ha reso più difficile la possibilità di venir eletto. Inoltre, c'è un 'antagonista' con cui misurarsi, che deve essere studiato sin nei minimi dettagli per essere pronti a ribatterlo e a stuzzicarlo nei suoi punti deboli.

**Le nuove tecnologie vengono sfruttate dal candidato?**

«Sicuramente. Il nostro candidato attuale è su Internet e secondo noi è fondamentale saper usare queste nuove possibilità a favore della propaganda elettorale. Molto probabilmente le prossime campagna si faranno proprio su Internet e con tutti i sistemi virtuali e multimediali del futuro».

**Come scegliete ed organizzate gli argomenti trattati durante gli incontri pubblici del candidato?**

«Prima di tutto studiamo attentamente il curriculum del candidato, le sue competenze e le sue esperienze. Se è un economista, cercheremo principalmente di farlo intervenire in tutti quei dibattiti ed incontri dove si parla di problemi economici. Se ha avuto esperienze di volontariato, cercheremo di farlo incontrare con le associazioni che più sono vicine alla sua linea politica. E così via. Se poi viene invitato ad intervenire su argomenti che non gli sono del tutto congeniali, è lo staff che allora si documenta per lui e che eventualmente gli suggerisce temi e questioni».

**Ci sono ancora persone che si rivolgono al candidato in cerca di favori, in cambio di voti o denaro?**

«Prima questo atteggiamento era abbastanza diffuso. Ma con l'internazionalizzazione del sistema elettorale, le cose sono, a nostro avviso, cambiate. Ora nessun singolo privato cittadino propone patteggiamenti o voti di favore, e questo era prima il sistema corrente, perchè ci si vergogna di questo modo di fare da quando è scoppiato lo scandalo di Tangentopoli».

**Come si conclude la campagna elettorale?**

«Prima si facevano feste in discoteca, per allettare i giovani elettori, o pranzi e cene nelle case dei sostenitori del candidato. Ora la gente è molto più restia ad aprire la propria casa per questo genere di intrattenimenti.

**M. L.**



## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 73 | 83 | 70 | 56 | 16 |
| CAGLIARI | 59 | 7 | 18 | 2 | 61 |
| FIRENZE | 48 | 50 | 62 | 35 | 25 |
| GENOVA | 28 | 79 | 15 | 46 | 7 |
| MILANO | 34 | 1 | 67 | 53 | 24 |
| NAPOLI | 79 | 21 | 67 | 35 | 73 |
| PALERMO | 34 | 77 | 76 | 75 | 46 |
| ROMA | 23 | 35 | 4 | 15 | 7 |
| TORINO | 84 | 35 | 31 | 46 | 20 |
| VENEZIA | 43 | 51 | 46 | 72 | 22 |

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 X X 1 X 2 X 1 2 X 1 X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 30.810.300
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.106.600
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 125.000

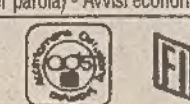
IL PICCOLO
*fondato nel 1881*

*Direttore responsabile* MARIO QUAIA
*Vicedirettore* LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 96.800
Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva)

La tiratura del 6 aprile 1996 è stata di 59.000 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

COSTUME

# Un attimino ed è fatta

Articolo di
**Lino Carpinteri**

Non abbiamo bisogno di affannarci a corrergli dietro, né tantomeno di dar l'anima al diavolo per potergli dire «fermati, sei bello». A differenza dell'attimo fuggente inseguito dal dottor Faust, l'«attimino» bello non sarà mai e, purtroppo, non ha la minima intenzione di scappare.

Se n'è detto tutto il male possibile, ma per quanto si insista, non si riesce a liberarsene. Qualche anno fa il famigerato «nella misura in cui» che infestava sia le campagne elettorali, sia le «piattaforme rivendicative» dei sindacati finì con l'esser tolto di mezzo e oggi nessuno è tanto goffo da riesumarlo. Invece l'«attimino» continua a insinuarsi nei dibattiti pubblici con l'avallo di personaggi anche autorevoli, come un notissimo magistrato che, ultimamente, non ha esitato a sfoderarlo davanti alla grande platea televisiva. Roba da avviso di reato contro il parlar da cristiani.

L'attimino, oltre a esser duro a morire, diventa ogni giorno più invadente, dato che può venir usato come unità di misura non solo del tempo, ma anche dello spazio e di quant'altro si voglia. Infatti, dagli attimini di ritardo, di anticipo, di esitazione o di attesa, si è passati a tutto ciò che può essere un attimino corto, lungo, largo, stretto, facile, difficile, caro, a buon mercato e così via, tanto che, secondo molti italiani, d'estate fa un attimino caldo e d'inverno un attimino freddo.

Si dirà che, in passato, lo stesso servizio lo facevano il momento e il momentino. Vero. Ma poi il momento è stato chiamato a più alti compiti e oggi si affianca a parole e concetti ai quali la sua petulante scorta non è affatto utile, facendo sì che lo sviluppo diventi «momento di sviluppo», la crescita «momento di crescita», l'impegno «momento d'impegno» e la già pomposa «socializzazione», «momento di socializzazione».

Il cuore, si sa, ha ragioni che la ragione non conosce, perciò non ha scopo domandarsi perché ci s'innamori di certi vocaboli tanto da usarli sfrenatamente. È il caso dell'odiosissimo «bacchettare», del quale, sino a non molti mesi or sono, ci si serviva assai di rado e soltanto nel senso proprio di «percuotere con bacchetta» concordemente indicato da tutti i dizionari antichi e moderni come l'unico valido. Infatti, a parte il «bacchettare una cosa», che, in Toscana, sta per «venderla a prezzo vile», altri traslati non si conoscevano.

Adesso, invece, fiero della sua carica di brutalità, «bacchettare» si è insediato di prepotenza al posto non soltanto di rimproverare, ammonire, richiamare, riprendere e redarguire – tutti verbi che non sottintendono il ricorso a punizioni corporali – ma anche del puro e semplice criticare.

Ce ne ha fornito la riprova il maggior quotidiano nazionale che, il 28 dello scorso marzo, sotto il titolo di prima pagina «Prodi critica Dini: troppi decreti» ha pubblicato una notizia il cui «lead» recitava testualmente «Romano Prodi bacchetta Dini».

Lo stesso giorno, il medesimo giornale, qualche pagina più in là, per informare che, in un'aula di giustizia, un noto cantante era stato invitato a evitare termini troppo coloriti, intitolava su sei colonne: «Fiorello, show in tribunale ma il giudice lo bacchetta».

Naturalmente, sia quel magistrato, sia Prodi, anziché impugnare canne di bambù come certi sadici personaggi dei romanzi di Dickens, nelle circostanze alle quali si riferivano le due notizie, s'erano limitati a normalissime censure verbali. Ma la politica-spettacolo e la giustizia-teatro, prodighe, secondo i mezzi d'informazione, non già di scambi, sia pure vivaci, d'opinioni, bensì, immancabilmente, di «risse», suggeriscono l'impiego a tempo pieno d'una terminologia – come dire? – un «attimino» sproporzionata.

Questo senza voler bacchettare nessuno, specie oggi che è Pasqua.

MOSTRA: ROMA

# Natura morta, tanto viva

## Magnifica esposizione, che parte dal Caravaggio e va dai Paesi Bassi alla Spagna

«Vaso di fiori con monete, conchiglie e un gioiello» di Jan Brueghel, «Mercato del pesce» di Joachim Benokelaer: due interpretazioni della natura morta.

Servizio di
**Luigi Fenga**

*ROMA — La mostra romana «La natura morta al tempo di Caravaggio» (Musei Capitolini, fino al 14 aprile; catalogo Electa), è un esempio di come un genere poco esaltato («la inferiore pittura» di Plinio) e anche poco frequentato dalla critica e dallo spettatore, possa, come il più esaltato e frequentato, se non addirittura di più, divenire oggetto di uno studio attento e preciso. Se la prima impressione che si ricava dal percorrerla è infatti d'avere a che fare con un solo ambito, e del tutto particolare, della pittura, il successivo approfondimento fa scoprire che questo ha un'estensione molto ampia tanto sul piano fisico (poiché ci si viene a trovare in luoghi diversi, nel Centro e nel Settentrione d'Italia, nei Paesi Bassi, in Germania, in Spagna) quanto sul piano della stessa definizione.*

*Di «Natura morta al tempo del Caravaggio», ovvero tra seconda metà del '500 e prima metà del '600, subito, spostandosi da una tela all'altra, ci si accorge che ve ne sono almeno due tipi principali, uno per così dire puro, privo della presenza dell'oggetto animato per antonomasia, l'uomo; e l'altro che si può definire composto, in cui la presenza dell'uomo si confronta o si allea con l'oggetto della natura.*

*Come ricorda Mina Gregori in un bel saggio del catalogo (ma tutti i saggi sono di notevole interesse) l'attuale definizione, che nasce in Francia, e quella di «cose inanimate» che vige in Italia nel '600, evidenziano un senso di svalutazione, rispetto a quella di «Natura immobile» (Stilleven) dei Paesi Bassi. Poiché l'attributo di immobile appartiene, per opposizione, al campo significativo di ciò che si muove, che è vivo, la natura morta dei Paesi Bassi può presentarsi senza accoppiamento con l'uomo, a differenza di quella italiana, inanimata, che spesso ricorre all'irraggiamento vitale dell'uomo.*

*Altra diversità è possibile osservare tra l'uomo della tela italiana, come in «La pescheria» e «Il botanico» di Bartolomeo Passerotti, e quello della tela di un artista dei Paesi Bassi, come in «Mercato del pesce» di Joachim Beuckelaer: il primo è sopra e accanto alle cose della natura, il secondo è al livello e insieme con esse. Quanto alla natura morta pura, quella italiana («Natura morta di fiori e di frutta su un piano di marmo», di Agostino Verrocchi, «Natura morta di fiori, frutti e vegetali» del misterioso Maestro di Hartford, «Natura morta di frutta con una caraffa» del Pensionante del Saraceni) aspira piuttosto alla idealizzazione, ovvero a una vitalità su un piano più alto del reale, laddove la fiamminga soprattutto («Natura morta» di Floris van Dijck, «Vaso di fiori con monete, conchiglie e un gioiello» di Jan Bruegel) gode della vitalità del reale, è realtà vivente.*

*La mostra, come indica lo stesso titolo, intende partire dal Caravaggio, artista che sottrae la pittura di storia e di vita all'elevazione monumentale e la riduce a livello dell'uomo naturale. E del Caravaggio sono presenti tre pezzi straordinari che da soli possono giustificare un salto nella capitale: il «Bacchino malato», il «Giovane con canestro di frutta» e il «Ragazzo morso dal ramarro».*

*Caravaggio funge perciò da modello, ma, bisogna aggiungere, in modo indiretto, perché in queste opere la natura morta ha al suo fianco l'uomo, ed egli, in realtà, ha dipinto una sola natura morta pura, che è la notissima «Canestra di frutta» dell'Ambrosiana di Milano. La lezione del Caravaggio è ben altra, è nel suo non far distinzione tra il ritrarre l'uomo o la natura («ci vuole tanta manifattura a dipingere un quadro di fiori come di figura»), perché medesima è la loro dignità.*

*Bisogna ancora ricordare che al tempo del Caravaggio è in atto una grande evoluzione scientifica, che riattualizza la lezione di Leonardo, per il quale la pittura è «scienza delle cose umane e divine». Proprio di ispirazione leonardesca ci vengono offerti in apertura di mostra due disegni, «Due baccelli di piselli e due di ciliegie», e «Zucca ricurva, gigli, pesche, pere», e un olio, «Fichi», della bottega di Simone Peterzano, o dello stesso Peterzano, il primo maestro del Caravaggio, i quali diverranno materiale emblematico di un enorme repertorio compositivo.*

*Non solo: l'occhio di questo tempo, mentre guarda al passato anche lontano, quello classico, glorioso (i festoni, le antichità romane), come al fondamento del presente, si avvale con curiosità dell'apporto del nuovo che viene fuori, dall'area fiamminga soprattutto, anche se in fondo si tratta di una diversa rielaborazione, su un piano di popolare e fastosa umiltà, dello stesso mondo classico. In breve, questo ambito limitato della natura morta si manifesta alla fine complicatissimo.*

*Sono i caravaggeschi a darci le opere più importanti. Il Bonzi («Natura morta con frutta, ortaggi e una farfalla») e il Maestro della natura morta Acquavella («Natura morta di frutta con canestra»), due artisti che svolgono il loro lavoro in prevalenza a Roma; l'Empoli («Dispensa con vasellame, frutta, ortaggi, insaccato e prosciutto»), attivo a Firenze, e Filippo Napoletano («Natura morta con tuberosa»), si levano sopra le presenza di molti anonimi, pur degni di attenzione, e che possono giocare il ruolo di valori indicativi per i mercato antiquario.*

*Della natura morta ci vengono forniti, quali altri esempi fuori d'Italia, un sapido «Satiro con cesto di frutta e fanciulla»; della bottega del Rubens, e un pulitissimo «Bodegòn di frutta e ortaggi» dello spagnolo Juan van der Hamen y Leon.*

*Poniamoci ora di fronte a una qualsiasi tela di natura morta, liberi quanto più possibile da prevenzioni culturali. Dunque oggetti come un vassoio, un piatto, un tavolo, accolgono altri oggetti, fiori, frutti, ortaggi, cacciagione, pesci. I fiori e i frutti staccati dalla pianta, dall'albero, gli ortaggi recisi, sono, non meno della cacciagione e dei pesci, manifestazione della morte.*

*La lezione della fugacità della vita che vi è implicita, non esprime tuttavia nulla di luttuoso. Anzi, si può dire che trovi il modo più rapido e violento per sprigionare gioia. La natura morta si è fatta rivelazione estetica del significato positivo della natura viva.*

EDITORIA

# Libri messi all'«Indice» per secoli, fino al 1966

ROMA — Che cosa hanno in comune le traduzioni in volgare della Bibbia, «I dialoghi» di Aretino, «Alciabiade fanciullo a scola» di Ferrante Pallavicino, il «Manifesto del partito comunista» e «Gli indifferenti» di Alberto Moravia?

Erano tutti, fino al 9 aprile 1966, libri «proibiti» dalla Chiesa cattolica. Tutti insomma figuravano nell'«Index librorum prohibitorum», l'elenco dei libri e delle pubblicazioni delle quali la Chiesa vietava la lettura, la vendita e la conservazione.

L'Indice - come volgarmente venne poi chiamato - era stato istituito nel 1557 da Papa Paolo IV e fu soppresso soltanto da Paolo VI dopo il Concilio Vaticano II in occasione della riforma della Congregazione del Santo Uffizio. Lo scopo della censura, costantemente aggiornata, era quello di impedire la diffusione di idee contrarie alla fede cattolica ma anche di tutelare la moralità. Vale a dire che vi erano segnalati testi considerati eretici, sia dal punto di vista religioso che politico, ma anche quelli ritenuti pornografici.

La regolamentazione era nei canoni 1395-1405 del Codex iuris canonici e a decidere era, per tutta la Chiesa, la Congregazione dell'Indice (poi assorbita da quella del Santo Uffizio), mentre per le singole aree la scelta dei titoli era degli Ordinari. Tra i libri condannati anche alcuni scritti da uomini di Chiesa come Giorgio Baffo o il futuro Papa Piccolomini.

Pur restando sempre fedele a se stesso nella sua cieca coerenza, come ogni istituzione censorea, l'Indice ebbe nei secoli peso e rilevanza molto diversa agli occhi del pubblico dei lettori. Il proibito ha sempre esercitato un fascino indescrivibile e a volte la fortuna di titoli mediocri fu proprio decretata dal semplice fatto di essere vietati. Ma non tutti ebbero vita facile e ancora nel 1964 Milena Milani, per il suo «scandaloso» romanzo «Una ragazza di nome Giulio», in cui si parlava di omosessualità femminile, dovette subire un pubblico, e non certo piacevole, processo.

Nel 1600 invece, specialmente nella libertina e laica Venezia, un'opera di narrativa non era considerata degna di nessuna attenzione se non entrava nell'elenco dell'Indice. Molti degli autori di quel secolo, a partire da Ferrante Pallavicino, facevano di tutto per rendere condannabili i loro pur insulsi romanzoni alessandrini. Nel '700, contrariamente a quanto si possa pensare, il peso della censura papale fu in Italia molto forte. Mentre maggiore libertà espressiva si presero gli scrittori del 1800: anche se poi preferivano affidare gli scritti più arditi a edizioni semiclandestine.

L'Indice espresse parere negativo anche nei confronti delle avanguardie storiche, soprattutto del Surrealismo. Tra gli autori moderni Moravia fu certo il più vessato: tutti i suoi libri venivano puntualmente condannati.

STORIA LOCALE

# Timeus, il più chiacchierato

## Un ritratto del nazionalista triestino, che in parte lo rivaluta

Recensione di
**Roberto Spazzali**

Ruggero Fauro timeus continua a essere uno degli intellettuali triestini tra i più discussi e controversi; discusso sul piano della polemica più per la forma dei suoi concetti che per i contenuti, tanto che, come ebbe modo di osservare Fulvio Salimbeni, tuttora manca un esame rigoroso e imparziale degli scritti, dove in molte occasioni il concetto di «forza», ovvero l'energia motrice delle idee di Timeus – come ha bene messo in luce Elio Apih –, è stata intesa principalmente come «violenza», fino a snaturarne il significato. Controverso al punto che ancora oggi Timeus viene interpretato come il profeta «malato» del nazionalismo italiano nella Venezia Giulia.

A correggere il tiro del giudizio giunge il contributo di Diego Redivo, appartenente a una certa destra pensante e non privo di qualche simpatia per questo «enfant terrible», che seppe essere coerente alle proprie idee fino al sacrificio personale, nel settembre del '15, a soli 24 anni.

Già oggetto della tesi di laurea di Redivo, plurisegnalata e motivo di un convegno di studi per il centenario della nascita dell'irredentista, si propone ora in forma di agevole volume sotto il patrocinio dell'Istituto regionale per la cultura istriana: **«Ruggero Timeus. La via imperialista dell'irredentismo triestino» (edizioni Italo Svevo, pagg. 229, s.i.p.).**

Di Timeus si è detto tutto e il contrario di tutto, maledetto e sacro, apostata e apostolo, profeta e protoeroe, dove in una certa misura egli stesso ha contribuito a creare l'aurea critica che lo ha caratterizzato in vita e in morte. Certo è un fatto, Timeus, dopo una breve esperienza «vociana», trasferendosi a Roma, contribuì dalle colonne dell'organo nazionalista «L'Idea Nazionale», a partire dal 1911, a fare della questione adriatica il perno dei motivi dei circoli nazionalisti italiani, fino ad allora triplicisti, attratti principalmente dall'espansionismo coloniale e dal modello ideologico che offriva il pangermanesimo.

Il connubio con gli ambienti dell'Associazione nazionalista italiana diede origine a una nuova generazione di giovanissimi irredentisti, animata, oltre che da Timeus, da Mario Alberti e Spiro Xydias, che si distaccarono nettamente dall'irredentismo culturale di Slataper e da quello sostanzialmente lealista dei liberal-nazionali. Con Timeus la via triestina all'imperialismo italiano si fondò su alcuni motivi prevalenti: la lotta come necessità di sopravvivenza e di affermazione degli italiani della Venezia Giulia contro le spinte provenienti dal mondo slavo della Monarchia danubiana, ma soprattutto la lotta per il dominio dell'Adriatico, con il possesso di Trieste, inteso come aspirazione degli ambienti economici italiani proiettati sui Balcani.

Nei motivi di fondo risuonavano nettamente gli elementi che avevano caratterizzato la svolta del 1907, l'anno delle elezioni a Trieste e della questione linguistica come terreno di intransigente scontro. Spettò a Timeus, osserva Redivo, forgiare il concetto di aspirazione «nazionalitaria», ovvero di affermazione del principio della nazionalità volto alla creazione di uno Stato nazionale, inteso come proposta concreta ai problemi posti dalla modernità. Ma finì col vedere minacce e nemici ovunque, tra i socialisti triestini, accusati di troppo austriacantismo, nella Marina imperialregia, troppo croata e troppo legata alla Monarchia, nei riflessi dell'annessione austriaca della Bosnia, nel repentino processo di emancipazione capitalistica degli slavi del Litorale, perfino nella battaglia liberal-nazionale per l'Università, troppo finalizzata a un risultato di mero prestigio. Vedeva, invece, nella scuola la battaglia per il domani.

Possiamo quindi intuire un Timeus in grado di ragionare in termini di «protogeopolitica»? Dal ritratto offerto da Redivo emerge un giovane intellettuale, acuto osservatore, intransigente con sè e con gli altri, con qualche notevole intuizione sul ruolo della città in funzione della sua posizione e non dei compiti assegnatile, animato anche da una psicosi dell'assedio permanente che lo portò a evolvere il suo irredentismo difensivo nella versione «corradiniana» della duplice contesa nazionale e classista, ma anche dello scontro tra civiltà e della lotta per la supremazia imperialista.

Trieste diventava così meta ambita, ma d'altra parte lo era anche per gli assertori delle tesi trialiste, e trampolino per un ruolo mediterraneo dell'Italia. Egli raccolse pienamente la sfida proveniente dal corso della storia, fino a negarla, ovvero – come ebbe modo di cogliere acutamente Elio Apih – di denunciare l'artificialità di Trieste e con ciò di proporre i termini più innovativi della cultura del Novecento.

FOTOGRAFIA: MILANO

# Freund, un'epoca scritta

## I celebri, storici ritratti e i reportage dell'artista berlinese

MILANO — James Joyce, Virginia Woolf, Jacques Prévert, André Gide sono tra i protagonisti della mostra che la galleria milanese Diaframma-Kodak dedica a Gisèle Freund, fotografa nota in tutto il mondo per gli indimenticabili ritratti di scrittori, intellettuali e artisti del nostro secolo, ma anche per l'illuminante saggio «Fotografia e società» apparso nel 1974. Intitolata «Itinéraires», la rassegna (aperta fino al 4 maggio nella sede della Galleria, in via Brera 16) presenta un'ampia selezione di immagini tratte dalla grande antologica recentemente ospitata al Centre Pompidou di Parigi. Sono immagini scelte dall'autrice, dopo un attento esame del materiale stampato ma anche delle migliaia di negativi custoditi nel suo archivio, e comprende quindi molte immagini poco conosciute se non inedite.

Se il fascino della mostra è soprattutto nella sua dimensione letteraria, non meno affascinanti sono i reportage della Freund: scene dalla strada di Parigi, prima e dopo la guerra, i disoccupati dell'Inghilterra del Nord, le immagini di Evita Peron.

Nata nel 1908 a Berlino, tra le poche donne della sua epoca a essersi dedicata professionalmente alla fotografia, la Freund ha in quest'occasione partecipato a un incontro pubblico, presentata dal responsabile della Galleria, Lanfranco Colombo, e dal giornalista triestino Fabio Amodeo.

MOSTRA: TRIESTE

# Dalle donne di Pechino un messaggio particolare

TRIESTE — Resterà aperta ancora oggi, nella galleria del Tergesteo a Trieste, la mostra fotografica «Cento immagini da Pechino» di Graziella Vigo, che allinea istantanee catturate alla Conferenza mondiale delle donne, svoltasi in Cina nel '95. La rassegna (che in seguito si sposterà a Pordenone, Udine e Gorizia, e che ha già toccato Milano e Napoli) è uno degli appuntamenti della manifestazione «Donne, Europa, informazione», organizzata dalla Rete italiana delle giornaliste europee assieme all'Ordine dei giornalisti del Friuli-Venezia Giulia in accordo con la Commissione pari opportunità regionale, e con la collaborazione della commissione comunale di Trieste.

Come ha detto Laura Capuzzo, tra le organizzatrici di questa manifestazione e «anima» di altre similari (l'incontro di Salisburgo del 1991, il convegno nazionale delle giornaliste italiane di Trieste del 1994), il significato di questo lavoro sta nella volontà «di offrire alle giornaliste l'occasione di essere protagoniste, per il tipo di attività che svolgono, del grande sforzo delle donne per acquisire visibilità e credibilità in tutti i settori», e di «aggregare istituzioni e organismi professionali attorno alla questione donne. Aggregare i giornalisti, maschi e femmine - ha detto ancora la Capuzzo -, come categoria. Aggregare le donne tra loro, al di là degli schieramenti e delle ideologie, sulla base dell'impegno comune per una società migliore. Aggregare infine le donne con gli uomini perchè non ci siano separatezze di genere, ma rispetto reciproco delle differenze e delle peculiarità».

In occasione dell'apertura delle manifestazioni, che non a caso coincidono con il semestre italiano di presidenza dell'Unione europea, un messaggio è stato inviato anche al ministro degli esteri Susanna Agnelli.

Quanto alla mostra, le foto di Graziella Vigo (giornalista di moda prima, e poi autrice di servizi e reportage per numerose testate, allieva di Mapplethorpe e già protagonista di numerose esposizioni in Italia e a New York), ripercorrono i volti femminili incontrati in quel grande appuntamento che è stata la Conferenza di Pechino, dai volti celebri di Hillary Clinton e Benazir Bhutto alle migliaia di donne africane, asiatiche, indiane, arabe, sudamericane, tibetane e naturalmente cinesi.

Ma vi sono anche Pechino con le sue bandiere rosse al vento, i bambini, il Tempio del Cielo e quello del Lama, i tetti di maiolica della Città Proibita, le «lanterne rosse» e le fontane... A Pordenone la mostra riaprirà dal 19 al 21 aprile (Palazzo Montereale Mantica), a Udine dal 26 al 28 (Centro friulano di arti plastiche), a Gorizia dal 3 al 5 maggio (in Castello).

OSPEDALE DI VERONA, UN SESSANTENNE UCCISO DAL MORBO DI CREUTZFELDT-JAKOB

# «Mucca pazza», è psicosi

## La malattia è la stessa che colpisce le bestie: due anni fa nel nosocomio veneto ci fu un'altra morte

### Rubano l'abbacchio, ma non la carne bovina

ROMA — A Pasqua è d'obbligo rispettare la tradizione anche a tavola, dove non può mancare l'abbacchio. A questo devono aver pensato i ladri che hanno rubato ben quindici abbacchi, tre prosciutti e qualche lonza da una macelleria romana. Ladri abili nello scasso ma evidentemente anche attenti all'attualità... nel settore, ovvero all'allarme «mucca pazza»: nel negozio rapinato infatti i malviventi hanno lasciato sul banco proprio la carne bovina.

Intanto, sulla morte nell'ospedale di Verona si registra l'intervento del portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana, secondo il quale l'episodio «ripropone con drammatica urgenza la necessità di adottare in Italia nuove misure precauzionali. L'attuale definizione commerciale di "carne italiana" – aggiunge Ripa di Meana – appare infatti insufficiente e fuorviante, perché si riferisce a carne macellata in Italia che può provenire anche da animali importati da allevamenti non italiani. E' evidente dunque – conclude il Verde – che oltre alle misure fissate dall'Unione europea e dalle autorità sanitarie internazionali, si devono assumere decisioni supplementari a tutela della salute e delle scelte dei consumatori italiani».

VERONA — Anche se non esiste alcuna relazione provata tra la malattia degli animali e quella dell'uomo, la sola «coincidenza» preoccupa e fa paura. E' stato infatti il morbo di Creutzfeldt-Jakob a causare la morte di un uomo di 60 anni ricoverato in ospedale da circa 5 mesi, a Verona. Si tratta della stessa malattia che sugli animali sta provocando la terribile epidemia della «mucca pazza». Lo stesso nome, difficile da pronunciare perché qualcuno – in modo irresponsabile – ha messo in correlazione il morbo che colpisce i bovini con la malattia che ha provocato la vittima nell'ospedale Borgoroma di Verona, crea anche una vera e propria psicosi.

«E' solo una coincidenza», continua a ripetere Giuseppe Ferrari, il primario neurologo dell'ospedale veronese che è stato subissato di telefonate di giornalisti appena si è sparsa la notizia della morte del suo paziente: «Non c'è alcun rischio per l'uomo. Non esiste alcuna epidemia umana. Si tratta di una malattia decisamente poco contagiosa ed estremamente rara. La frequenza internazionale di un caso ogni milione di abitanti. C'è da dire – puntualizza Ferrari – che se questo decesso fosse accaduto soltanto un mese fa nessuno ci avrebbe fatto caso».

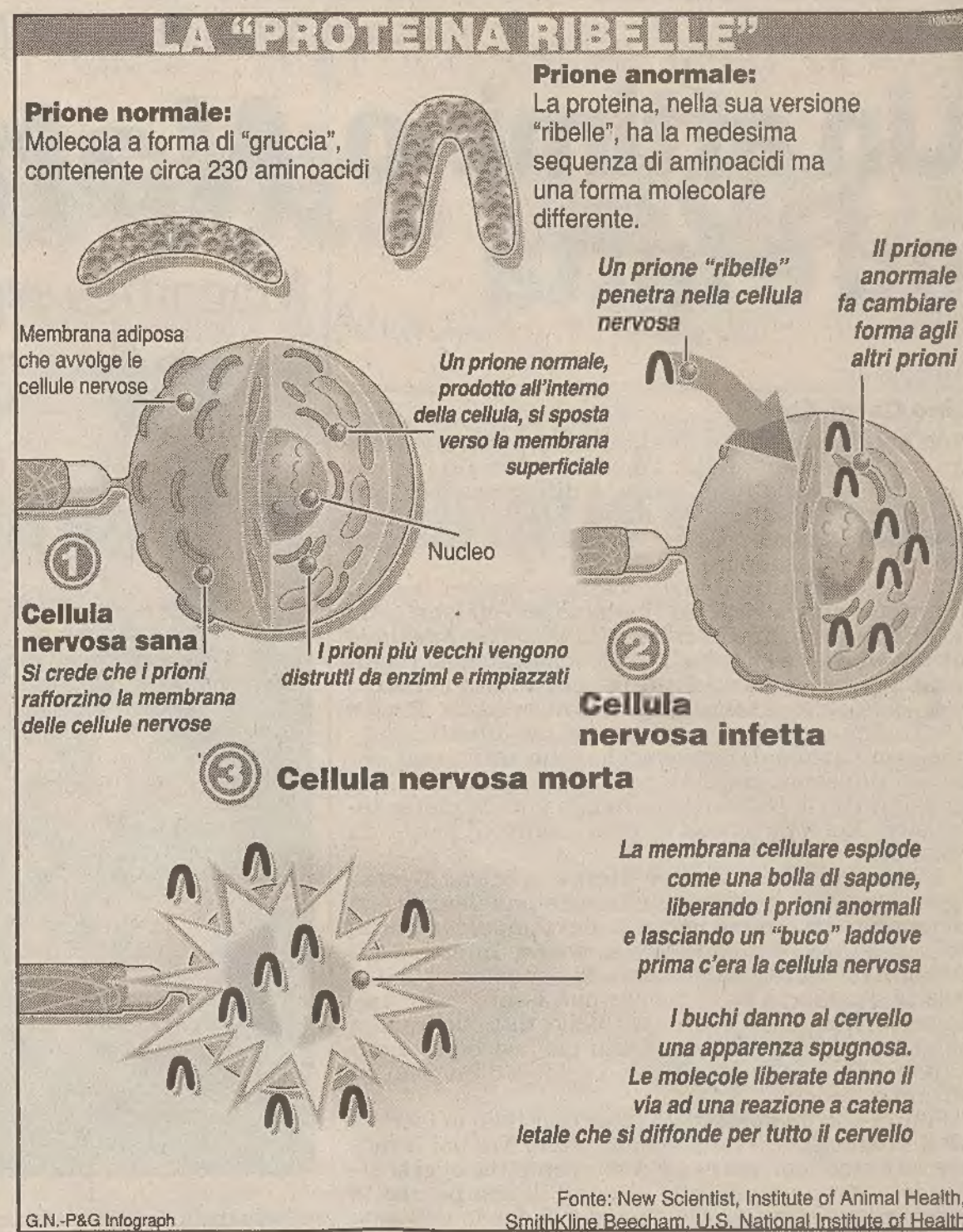
*Non è però mai stata dimostrata la relazione fra patologia animale e umana. I medici rassicurano: «L'allarme è del tutto ingiustificato»*

Comunque, come ha spiegato il direttore sanitario territoriale Massimo Valsecchi, quello avvenuto nei giorni scorsi all'ospedale di Verona (del quale si è avuta notizia solo ora) non è il primo caso registrato nei nosocomi del capoluogo berico. In città, sempre al Borgoroma, due anni fa era morto per la medesima malattia un uomo di Trento.

Il morbo di Creutzfeldt-Jakob, che è un'encefalopatia spongiforme, causa danni gravissimi al cervello, porta a una progressiva perdita di autonomia, provoca attacchi epilettici, contrazione dei muscoli di tutto il corpo, difficoltà di memoria, fino a sfociare in una vera e propria demenza. Non esistono cure: la morte del paziente può avvenire in sei mesi come in due o cinque anni.

«Della malattia – spiega il professor Ferrari – conosciamo il decorso, i sintomi e quindi la individuiamo, ma la diagnosi certa avviene solo con l'autopsia. Il virus è di quelli lenti, il che vuol dire che la sua incubazione può durare decenni. Sappiamo soltanto che si tratta di un virus ubiquo, cioè presente in tutto il pianeta: ma non conoscendone la porta d'accesso all'organismo umano non siamo in grado di identificarne la trasmissibilità».

Di fronte a tanti dubbi, comunque, esiste una certezza: nessun rapporto o relazione tra malattie dell'uomo e l'epidemia della «mucca pazza». Perciò, dicono i medici, ogni allarme è ingiustificato.

**Giorgio Rizzo**

Tutti in fila per l'esodo pasquale all'ingresso dell'autostrada Roma-Napoli.

LA POLSTRADA INVITA A SCAGLIONARE I RIENTRI FRA DOMANI NOTTE E MARTEDI'

# Pasqua, già si pensa al controesodo

## Tempo variabile ma turismo a gonfie vele, tanto nelle città d'arte quanto al mare e in montagna

ROMA — Ultime file, ieri, per le vacanze di Pasqua e Pasquetta. E già si pensa al gran rientro. La polizia stradale invita gli automobilisti a sfruttare le ore notturne di domani o quelle di martedì, quando le scuole saranno ancora chiuse.

Il tempo dovrebbe essere clemente. Le città d'arte sono già state prese d'assalto. In Umbria si registra un afflusso quasi da record. In Piemonte e in Alto Adige i patiti dello sci hanno decretato il tutto esaurito: di neve ce n'è ancora in abbondanza. Anche il mare attira. La riviera ligure, quella romagnola e la Sardegna sono affollate per la prima tintarella.

Quello di ieri è stato un sabato di vigilia ancora in coda per i «ritardatari» del ponte vacanziero. Traffico intenso è stato registrato per tutta la mattinata: la circolazione è rallentata solo verso sera. Tra giovedì e ieri si sono mossi oltre 22 milioni di automobilisti. Oggi invece non sono previste più di due milioni di automobili sulle strade. A questo punto l'avvertimento è: «Non tornate a casa tutti insieme». Il «controesodo» sarà domani: la media di auto in circolazione sulle autostrade italiane si annuncia superiore ai tre milioni.

Quanto al tempo, è confermata per oggi e domani sull'intera penisola una marcata variabilità che farà alternare schiarite (anche ampie) ad annuvolamenti, soprattutto per quel che riguarda le regioni meridionali. L'anticiclone atlantico – che avrebbe potuto far cambiare radicalmente il tempo allontanando i residui della bassa pressione registratata sul nostro paese negli ultimi sei-sette giorni – rimane bloccato sulle isole britanniche. La bassa pressione si sposta quindi verso est con estrema lentezza, e potrà provocare ancora tempo variabile soprattutto sulle zone interne e su quelle del sud.

*Attraverso la Tv il Papa parlerà ai fedeli di 64 Paesi: piazza S. Pietro addobbata con centomila fiori offerti dai vivaisti olandesi*

Oggi quindi condizioni di cielo poco nuvoloso, con tendenza ad ampie schiarite soprattutto al nord, al centro e sulla Campania. Probabile nuvolosità pomeridiana, specie sulle zone interne. Al sud cieli più velati e possibili precipitazioni. Le temperature minime e massime saranno in lieve diminuzione. Per domani è prevista una diffusa variabilità, pur con un leggero miglioramento della situazione generale in tutte le regioni, con possibili residui annuvolamenti soprattutto nel meridione. Inversione di tendenza per quanto riguarda le temperature che saranno in leggero aumento.

Intanto a Roma, in piazza San Pietro, tutto è pronto per il rito sacro pasquale: i fedeli ascolteranno il messaggio che Giovanni Paolo II invierà assieme alla benedizione «urbi et orbi». Saranno 64 i paesi collegati con il Vaticano in mondovisione per far arrivare l'immagine del Papa a milioni di persone. Per l'occasione, la piazza sarà addobbata da centomila fra piante e fiori messi a disposizione – come accade ormai da una decina d'anni – dai floricoltori olandesi.

Il messaggio papale potrà anche costituire l'occasione per riflettere sull'«altra» Pasqua: non quella delle tavole riccamente imbandite per la grande abbuffata, ma quella dei poveri e degli immigrati che troveranno un pasto caldo nelle mense della Caritas, dove tutti gli ospiti avranno in dono un piccolo uovo di cioccolato.

LA COMPAGNA PAOLA FRANCHI ROMPE IL SILENZIO PER «TV7»

# Maurizio Gucci: dietro il delitto l'ombra della mafia dei casinò

ROMA — Da quando una fredda mattina di un anno fa, a Milano, un killer rimasto senza volto uccise Maurizio Gucci mentre stava entrando nel suo ufficio, Paola Franchi – la sua compagna – non aveva voluto parlare con nessuno. Ha rotto questa sua consegna al riserbo con la giornalista Maria Luisa Busi; una lunga intervista-sfogo che andrà in onda questa sera a «Tv7», il rotocalco settimanale del Tg1.

«Maurizio», dice la sua compagna, «era un uomo fantastico, molto disponibile verso gli altri e con una grande visione verso il mondo del lavoro e degli affari. Una persona molto positiva. Non era un aggressivo, uno che voleva superare gli altri. Lasciava spazio ai suoi collaboratori, forse il suo difetto era che credeva troppo nelle persone che lavoravano con lui... Quando diventai la sua compagna, Maurizio non mi parlò mai di nessuno; mi parlava solo di suo padre e di sua madre, però i rapporti ormai erano interrotti. Non c'erano occasioni per riunirsi, non c'era nulla. Maurizio, da quel lato, era un uomo veramente solo».

Paola Franchi è molto polemica con la famiglia Gucci, e in particolare con la ex moglie Patrizia Reggiani: «Nei miei confronti – dice – si sono comportati in modo che dire violento è poco...Io ho visto apparire Patrizia con il suo avvocato due ore dopo la morte di

Maurizio Gucci e Paola Franchi, la sua compagna

Maurizio. E' entrata da padrona, dicendo: "Volevo solo un maglione del signor Gucci per le mie figlie; è solo per quello". E per un maglione è venuta con l'avvocato!».

Quanto al movente dell'omicidio, la compagna di Gucci sembra propensa a credere che debba ricercarsi nel progetto di una casa da gioco a Crans Montana, in Svizzera. Un progetto che probabilmente non era visto di buon occhio dalla cosiddetta «mafia dei casinò» che controlla in modo ferreo le case da gioco dalla Costa Azzurra alla Svizzera.

Gucci, comunque, almeno a quanto riferisce la sua compagna, non sospettava nulla: «era sereno, tranquillo. Era felice, non aveva alcun tipo di problema. Aveva seimila progetti in testa, alcuni appena abbozzati. Se ha fatto un torto a qualcuno non se ne è reso conto. Lo hanno usato come testa di legno. Se avesse avuto sentore di qualcosa di non pulito sarebbe fuggito. Io avevo ottenuto il divorzio nell'ottobre del 1994; Maurizio lo aveva già ottenuto all'inizio dell'anno; e nel 1995 volevamo sposarci. Pensavamo di farlo a Saint Moritz con la neve: per fare una cosa un po' strana, in bianco. Quanto al testamento, non ne so niente ma posso immaginare. Comunque non è senz'altro poco, il suo patrimonio...».

Intanto le indagini da tempo segnano il passo. La pista, per usare il linguaggio degli investigatori, da tempo è «fredda». Le autorità di Lugano (dove Gucci aveva un ufficio) e di Coira (il distretto da cui dipende Saint Moritz, dove Gucci era residente), non hanno collaborato molto con quelle italiane. Molte carte, da cui si sperava si potesse risalire al possibile movente, non sono state consegnate. Quanto al killer, non è neppure stata trovata l'automobile che ha utilizzato per allontanarsi dal luogo dell'omicidio.

Il sostituto procuratore di Milano Carlo Nocerino, comunque, privilegia la pista elvetica che conduce appunto a Crans Montana. In quel piccolo paradiso svizzero, nel cantone vallese, Gucci voleva impiantare una casa da gioco all'americana. Il progetto era quello di ristrutturare lo Sporting Club di proprietà di Gaston-Francois Barras, ricco uomo d'affari e più volte sindaco di Crans.

«Gucci era venuto qui», racconta Barras, «proprio qualche giorno prima di essere ucciso. Avevamo discusso del progetto del casinò a Crans. Era tranquillo. Niente faceva pensare che sarebbe accaduto quel che è successo». E ora il progetto del casinò? Va avanti ugualmente, dice Barras. Con nuovi soci. Gli affari, come lo spettacolo, non si fermano mai.

v.v.

DELLA RAGAZZA, PARTITA COL FIDANZATO, SI PERSERO LE TRACCE A OTTOBRE

# India, viaggio senza ritorno

## Lui avrebbe riconosciuto il cadavere ritrovato decapitato su una spiaggia a Sud di Calcutta

ALESSANDRIA — Claudio è stanco di rispondere al telefono. E forse anche spaventato. Si trova al centro di un giallo internazionale che ha come punti cardinali la provincia di Alessandria e l'India, e come perno il cadavere di una ragazza decapitata ritrovato su una spiaggia di Puri, a Sud di Calcutta.

Tutto è cominciato quando lui ha detto di averlo riconosciuto, quel corpo: orrendamente mutilato e sbattuto in prima pagina a febbraio da un giornale del posto. Le forme, la statura, tutto coincideva con le fattezze di Maddalena, la ragazza con cui era fidanzato da tre anni e con la quale era partito a settembre per una vacanza in India. Da quel viaggio Claudio Fabbris – cuoco di 27 anni con il pallino per l'omeopatia e le medicine alternative – è tornato. Lei no. Le tracce di Maddalena Calderone si perdono il 18 ottobre dello scorso anno, dopo l'ultima telefonata ai genitori. «Sto bene, sarò a casa il 20 marzo ma ci sentiamo ancora», ha detto. Non ha più chiamato.

Maddalena aveva 28 anni e un sogno: girare il mondo, non fermarsi mai. Le stava stretta la vita di provincia: a Novi Ligure tornava di rado e le sue telefonate i genitori potevano contarle sulle dita. Forse anche per questo non si sono lasciati impressionare dal suo ultimo, lunghissimo silenzio. Sapevano che sarebbe andata in aereo fino a Bombay, poi avrebbe fatto tappa nel piccolo centro di Trivandrum. Ma non si aspettavano la visita di Claudio, quell'8 marzo: «Maddalena è morta. Ho riconosciuto il suo corpo dalla foto pubblicata su un giornale». In attesa che le fotografie inviate alle autorità indiane dicano l'ultima parola, la chiave del mistero sembra tenerla in mano proprio Claudio Fabbris, che oggi lavora in una trattoria dell'isola d'Elba: «Non ho tempo da perdere, non ricordo», dice al telefono. Poi sparisce pure lui.

I genitori della ragazza alla tragedia non vogliono ancora credere. Si aggrappano a una speranza: Maddalena li aveva abituati a non essere apprensivi, i suoi continui vagabondaggi senza cartoline non li impressionavano più di tanto. «Il suo sogno è lavorare all'estero, dicono. Aveva interrotto gli studi, ma parla perfettamente inglese e anche se aveva trovato lavoro solo all'isola d'Elba, tentava di spiccare il volo, di cercare fortuna altrove magari come accompagnatrice turistica».

Un filo d'apprensione, è vero, si era attorcigliato attorno all'ottimismo dei Calderone a Natale: Maddalena per le feste non tornava a casa, ma mai si dimenticava di telefonare. «Abbiamo pensato che dall'India non fosse tanto facile chiamare, per questo non ci siamo preoccupati più di tanto». E' seguito un silenzio di mesi e a quel punto l'angoscia ha preso corpo. I 4 mila dollari che la giovane aveva con sé avrebbero potuto far gola a qualcuno, la sua fiducia avrebbe potuto sbatterla in qualche trappola.

E Claudio? Non lo conoscono bene. Una brava persona, eppure... Sembra che lui si sia trattenuto più a lungo del previsto a Trivandrum e che Maddalena l'abbia lasciato dopo un «banale» litigio tra fidanzati per visitare Delhi e Calcutta, risalire verso Nord e raggiungere la costa.

L'appuntamento era per il 20 marzo, all'aeroporto. Ma a fine febbraio il ragazzo avrebbe appreso del ritrovamento di una donna orrendamente mutilata su una spiaggia di Puri. Nessun indumento, nessun effetto personale utile a riconoscere il cadavere. Solo quella certezza: «Lo so, quel corpo era di Maddalena».

**Lisa Gandolfo**

L'UOMO RISULTA IRREPERIBILE - SI PENSA A UN DELITTO PASSIONALE O PER MOTIVI D'INTERESSE

# Cinese strangolata nel laboratorio del marito

PRATO — Una giovane donna cinese è stata uccisa all'interno del suo laboratorio di pelletteria. Prima è stata stordita con un paio di colpi vibrati con un corpo contundente alla testa – un bastone, secondo il medico legale – poi strangolata e adagiata su un lettino.

Scoperto il cadavere, resta da trovare l'assassino. Il giallo tocca il quartiere di San Paolo, alla periferia di Prato. Qui è stato scoperto venerdì sera, verso le 23, il corpo senza vita di Jan Chu Hei, 33 anni, sposata, senza figli. Era sola: il marito si trovava fuori per motivi di lavoro.

Le ricerche dell'uomo fino a ieri hanno dato esito negativo. Il medico legale fa risalire la morte della donna a 36 ore prima del ritrovamento del cadavere. Nessuna traccia, nessun filo che per ora possa condurre a un movente plausibile: solo quei colpi alla testa e quella corda attorno al collo della vittima. La sposina cinese secondo l'esame necroscopico sarebbe stata strangolata con le mani (sul collo sono stati riscontrati diversi segni). L'assassino avrebbe tentato di inscenare il suicidio passando la corda attorno al collo della donna, ma poi avrebbe rinunciato adagiando il cadavere sul lettino in uno stanzino ricavato dal laboratorio.

La macabra scoperta è stata fatta da alcuni connazionali che hanno avvertito subito polizia e carabinieri. Sono stati a lungo interrogati, ma gli inquirenti hanno ricavato ben poco. Delitto passionale o motivi d'interesse: sono queste le principali ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti che si occupano dell'assassinio di Jan Chu Hei, arrivata in Italia alcuni anni fa con il marito. Dopo una breve permanenza a Brozzi, la Chinatown fiorentina, la coppia si trasferì a Prato, dove nel rione San Paolo aprì un laboratorio di pelletteria. Gli investigatori non hanno ancora stabilito se anche la donna lavorasse nella pelletteria del marito.

A spingere l'assassino ad uccidere non sarebbe stata la rapina: dal laboratorio non manca niente, la borsa della donna è stata ritrovata intatta con il portafoglio e il denaro. Potrebbe essere stata uccisa da una persona respinta, da qualcuno che approfittando dell'assenza del marito ha cercato un approccio. Un delitto passionale di un innamorato respinto? La donna ha subito violenza sessuale? Gli inquirenti non hanno risposto. Ora polizia e carabinieri cercano di capire meglio quali fossero le sue amicizie e quali i suoi interessi. Molte le persone ascoltate, tra vicini e connazionali.

**Serena Sgherri**

**MAFIA** / MOLTE LE REAZIONI POLEMICHE ALLA SENTENZA DI CONDANNA

# Contrada, «sindrome Tortora»

## Dal figlio di Giacomo Mancini a numerosi esponenti del Polo: un coro di voci discordanti sull'uso dei pentiti

**MAFIA** / COMMENTO

### Per Andreotti un processo che comincia in salita

ROMA — Non ha tradito emozioni Giulio Andreotti, nell'apprendere, proprio mentre si stava recando alla via Crucis in occasione del venerdì santo, che Bruno Contrada era stato condannato a dieci anni di reclusione.

E' vero che i processi si fanno nelle aule di tribunale, e che ogni procedimento vive di vita autonoma; e indubbiamente la corte presieduta dal giudice Francesco Ingargiola avrà deliberato con scienza e coscienza, ponendosi solo e unicamente il problema della colpevolezza o dell'innocenza di Contrada, senza farsi influenzare da altro.

Tuttavia il processo che si è appena concluso fatalmente è destinato a riflettersi su quello che vede imputato Andreotti. I due processi, infatti, sono stati istruiti dalla stessa procura, quella di Palermo; guidata dallo stesso procuratore capo, Giancarlo Caselli. Gli uomini della pubblica accusa, e il loro metodo investigativo, sono praticamente gli stessi. Il collegio che giudicherà Andreotti è guidato, come lo è stato quello che ha giudicato Contrada, sempre dal dottor Ingargiola. Gli accusatori di Andreotti sono più o meno gli stessi «collaboratori di giustizia».

Per quanto riguarda Contrada: le cifre del processo, da sole, danno l'idea della complessità della vicenda: è durato due anni, ha visto per imputato il numero tre del Sisde, il servizio segreto civile; 237 i testimoni dell'accusa e della difesa; 22 giorni dedicati solo per le requisitorie e le arringhe. Una valutazione compiuta si potrà fare solo dopo che si saranno potute conoscere le motivazioni della sentenza; e tuttavia sarà difficile anche allora fugare dubbi e perplessità.

La sentenza di primo grado non placherà certo le polemiche tra innocentisti e colpevolisti. Lo vediamo in queste ore, dove lo scambio di accuse è feroce. C'è addirittura chi, poco opportunamente ha parlato di sentenza e verdetto nazisti. Quale che sia l'opinione che ci si fa del caso Contrada, una cosa è certa: la vicenda non si esaurisce con la sentenza, e in ogni caso, lo Stato ne esce male.

Perchè se Contrada è innocente (in secondo grado potrebbe essere assolto), non basterà chiedergli scusa. Ma anche condannandolo, il problema non sarà certo risolto: bisognerà capire e spiegare perchè per più di trent'anni Contrada è stato lasciato al vertice della polizia, nella città dove la mafia ha esercitato il suo potere criminale con più ferocia. A favore di Contrada hanno deposto personaggi del calibro di Vincenzo Parisi; l'attuale capo della Polizia Fernando Masone; l'attuale ministro dell'Interno, Rinaldo Coronas... Si sono sbagliati?

Il dilemma che si è posto con la recente condanna a Giacomo Mancini: a sua difesa si sono schierati da Emanuele Macaluso a Valentino Parlato; da Agostino Cordova (attuale capo della procura di Napoli), allo storico Rosario Villari; da Michele Pantaleone, nemico storico della mafia; all'ex presidente della commissione antimafia Abdon Alinovi. Eppure Mancini è stato condannato, principalmente se non unicamente, sulla parola dei «pentiti».

v.v.

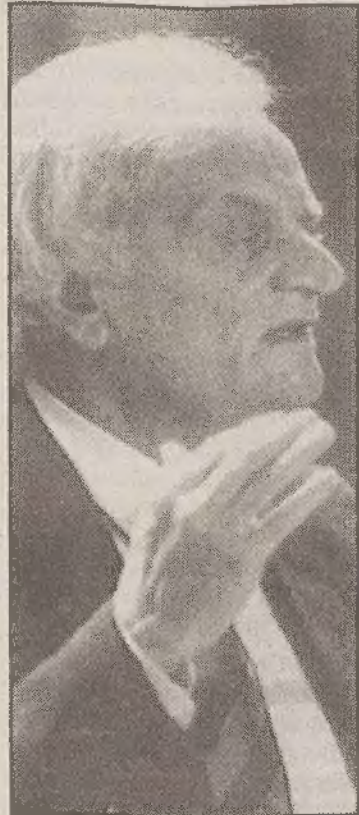
ROMA — Molti i commenti negativi alla condanna di Contrada; c'è chi dice «E' un nuovo caso Tortora»; per Buttiglione anche Andreotti rischia la stessa sentenza. Il progressista Brutti attacca Tiziana Parenti e Tiziana Maiolo: «hanno fatto dichiarazioni di una gravità inaudita». E Dini e D'Alema preferiscono il «no comment».

Questo il primo quadro delle reazioni, mentre Giulio Andreotti preferisce non commentare. Il senatore democristiano, chiamato in causa subito dopo la sentenza che ha condannato Bruno Contrada a dieci anni di carcere, preferisce tacere.

Non risponde alle insinuazioni, ai timori che il verdetto porta con sè: anche lui rischia un'indentica condanna. E' la preoccupazione di tanti, come Rocco Buttiglione del Cdu: «in Italia c'è bisogno di una giustizia più sana e meno politicizzata».

Ma tant'è. Le reazioni arrivano a valanga. E puntano soprattutto sull'inattendibilità dei pentiti. Si parla di un nuovo caso Tortora. Lo annuncia Vittorio Sgarbi. Lo sottolinea Francesca Scopelliti, componente della commissione giustizia del Senato: «si è data conferma a un teorema giudiziario-politico», dando credibilità a quei pentiti pronti a testimoniare anche contro Giulio Andreotti.

«E' già successo a mio padre», tuona Pietro Mancini, figlio dell'ex segretario del Psi condannato nei giorni scorsi per lo stesso reato di Contrada: «ormai i tribunali del sud fanno scrivere le sentenze ai pentiti pluri-assassini. I veri democratici si dovrebbero indignare».

Le prime ad indignarsi sono state Tiziana Maiolo e Tiziana Parenti che hanno giudicato la sentenza degna dei regimi nazisti.

Ma Massimo Brutti, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, si infuria: «le loro dichiarazioni sono di una inaudità gravità». E condanna chi usa i verdetti per fare campagna elettorale: «per fortuna in questo paese sono giudici indipendenti ad emettere le sentenze».

Secondo Marco Taradash no. «Questo paese - dice infatti - è ostaggio di due lobby: una è quella delle procure della Repubblica che, in nome del giustizialismo, tende a liquidare ogni residuo di stato di diritto; l'altra è quella dei pentiti che opera senza controlli e senza scrupoli con finalità ambigue e spesso in funzione di interessi delle stesse organizzazioni da cui provengono».

I leader politici si trincerano dietro un «no comment». Come ha già fatto Gianfranco Fini di Alleanza nazionale.

Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, si limita a dire di non avere elementi per commentare la vicenda. E Massimo D'Alema del Pds taglia corto: «non posso giudicare perchè, oltretutto, non ho le carte».

Facile. Alfredo Biondi, ex ministro della Giustizia, rilancia: «questa volta è troppo comodo trincerarsi dietro la mancata conoscenza della motivazione della sentenza». Si tratta, aggiunge, «di una decisione che nasce da una serie di vociferazioni accusatorie di una decina di pentiti, animati da rancore nei confronti di un funzionario competente e determinato».

In ogni caso, sottolinea il liberale Raffaele Costa, «fino alla sentenza definitiva vale la presunzione di innocenza». Ma certo è, insiste, che «l'uso dei pentiti che viene fatto dalla procura di Palermo non convince».

E la polemica tra colpevolisti e innocentisti, tra chi ritiene utile il contributo dei «pentiti» e chi invece lo ritiene inaffidabile, è sicuramente destinata a proseguire.

**MAFIA** / SECONDO IL PM INGROIA CONTRADA ERA L'ANELLO DI UNA CATENA

# Chi coprì il super-poliziotto?

## Al vaglio testimonianze «eccellenti»: Gava, Coronas, Malpica, Masone, Misiani

PALERMO — Bruno Contrada potè tradire e colludere con la mafia perchè nessuno lo fermò. Il pubblico ministero, che ha più volte esposto questa tesi, ha ottenuto con la sentenza di condanna a dieci anni pronunciata venerdì anche la trasmissione al suo ufficio di vari verbali di udienza contenenti le deposizioni di un ex ministro degli Interni, Antonio Gava, di quello in carica Rinaldo Coronas ( ex capo della polizia) e di altri vertici della polizia e del Sisde. «Abbiamo sempre sostenuto - ha spiegato il pm Ingroia - che a nostro avviso Contrada è stato l'anello di una catena. Che abbia goduto di coperture per noi è fuor di dubbio.

Bisogna adesso stabilire se per disattenzione o per altro».

Tra le testimonianze che la Procura esaminerà vi sarebbero anche quell di Riccardo Malpica, dei giudici Francesco Misiani e Francesco Di Maggio, in servizio quattro anni fa all'alto commissariato antimafia, del funzionario del Sisde Luigi De Sena, degli ex direttori del Sisde Angelo Finocchiaro e Riccardo Malpica, dell'attuale capo della polizia Fernando Masone, del suo predecessore Giuseppe Parlato e del funzionario del Sisde Pierantoni. Nelle deposizioni favorevoli all'imputato il PM aveva individuato una «serie incredibile di coperture,

> *Il condannato: «Vittima di un teorema, non mi arrendo»*

insabbiamenti e soprattutto salvataggi della carriera folgorante dell'imputato».

Il giorno dopo la sentenza, intanto si registrano nuovi commenti delle parti in causa. Contrada ha ribadito di essere vittima di un «teorema giudiziario». «Ci sono fini da perseguire - ha detto - e li perseguono anche sulla mia pelle: dimostrare che, in una determinata epoca storica, apparati dello Stato hanno favorito lo sviluppo della mafia. Io, i miei superiori ed i miei dipendenti non abbiamo fatto nulla di tutto questo. Comunque non spettavano a noi gli imput politici. Ma sul banco degli imputati hanno collocato me soltanto e non le istituzioni. Io, comunque, non mi arrenderò mai».

Contrada ha di nuovo criticato i processi condotti con i pentiti. Gli replica a distanza Antonio Ingroia: «Inventare complotti, lanciare accuse a funzionari di altissima professionalità», mettere in discussione norme importanti come la legislazione sui pentiti e quella sull'associazione di stampo mafioso, «è un tentativo di sollevare polveroni», rivela «la difficoltà dell'imputato di trovare una difesa alle accuse gravi per le quali è stato condannato». Per Ingroia, un altro tentativo di alzare polverone «è dire che contro Contrada ci sono solo dichiarazioni di pentiti. Se fosse così l'accusa non avrebbe vinto il processo di certo - conclude il pm che ha ottenuto la condanna dell'ex questore - e oltre alle dichiarazioni, tutte riscontrate dalle indagini fatte da diverse forze di polizia, ci sono le testimonianze di giudici e investigatori italiani, svizzeri e statunitensi».

**IN BREVE**

### Rapisce un bimbo di un anno, dopo un'ora l'abbandona

ROMA — Ha rapito un bimbo di un anno e mezzo, ma un'ora dopo essere fuggito, forse spaventato dalle grida del piccolo, lo ha abbandonato in un vagone della metropolitana a Roma. A rapire il piccolo è stato un uomo di circa 60 anni, che potrebbe essere un nomade: ieri, verso le 8, l'uomo si è offerto di aiutare la donna, di 21 anni originaria dell'Equador, che teneva in braccio il figlio. L'uomo dopo aver preso in braccio il bimbo è fuggito.

### Esce dall'ospedale, prende il bus ma il biglietto è scaduto: multata

VERCELLI — Esce dall' ospedale di Vercelli dopo una lunga degenza e sale sull' autobus per andare a casa pensando di poter utilizzare il blocchetto di biglietti acquistato prima del ricovero. Però il prezzo del biglietto è stato aumentato da 1000 a 1200 lire e per il controllore non vi sono scusanti: la protagonista E. L., 70 anni, ha cercato invano di spiegarsi. Il controllore ha compilato il verbale con la contravvenzione di 30 mila lire.

### Chioggia, automobile travolge una processione: sette feriti

VENEZIA — Una decina di persone, che venerdì a Sottomarina di Chioggia stavano partecipando ad una processione della «Via Crucis», sono state investite da un' automobile. Sette feriti sono stati trasportati all'ospedale e di questi cinque sono stati dimessi con prognosi di una decina di giorni, mentre altri due sono stati ricoverati: di tratta di Fiorello Campini Tiozzo, 60 anni e Riccardo Boscolo (58).

### Trova trenta milioni per strada e li restituisce: a Stra il bel gesto

STRA (VENEZIA) — Ha trovato in piazza una busta contenente una trentina di milioni di lire tra contanti, un libretto al portatore e un certificato di deposito e l'ha consegnata ai carabinieri. Il fatto è avvenuto a Stra: protagonista, un pensionato di 64 anni, Sergio Reffo di Vigonovo. I militari, attraverso la banca, sono risaliti all'uomo che aveva perduto i suoi risparmi, un altro pensionato, Virgilio Paolin, 72 anni di Stra. «Non sapeva come ringraziarmi - ha riferito Reffo - mi ha detto che non credeva esistessero ancora persone così».

### Piccioni contrassegnati e numerati A Siena l'idea del censimento

SIENA — Piccioni con contrassegno colorato e numerato a Siena. E' la nuova iniziativa del Comune per diminuirne il numero nel centro storico. Ad applicare agli animali i contrassegni colorati saranno i tecnici del dipartimento di biologia ambientale dell' università che sceglieranno un consistente numero di esemplari allo scopo di controllarne la dispersione nell' ambito cittadino e quindi adottare particolari tecniche di conteggio. L' operazione rientra nel programma di studio e contenimento dei piccioni domestici, messo in atto dal Comune.

PROSTITUTA UCCISA: POCHI GLI INDIZI E MOLTI I SILENZI

# Ancona, si brancola nel buio

## Carmine Lavorino, consulente di Pacciani: sbagliato non accettare la sfida a scacchi

ANCONA — Non su una sola persona, ma su molte vertono attualmente i sospetti degli inquirenti che indagano sull' omicidio di Anna Maria Bevacqua la prostituta trentatreenne romagnola uccisa l' 8 febbraio scorso ad Ancona nell' appartamento dove esercitava.

Il foto-fit che già circola da alcune settimane di un uomo visto in prossimità della casa dove la Bevacqua esercitava, ha consentito agli inquirenti di risalire, partendo anche dai numeri trovati sull' agenda della ragazza, a sette-otto persone, ma nessuna con piene corrispondenze col volto elaborato al computer.

Alla carenza d' indizi si somma la reticenza dei convocati, che unicamente quando messi di fronte a prove inoppugnabili dei loro svaghi sessuali, in genere extraconiugali, hanno fornito solo scarsi elementi circa la vita della donna. Gli investigatori a suo tempo fecero tutti i riscontri, ma senza risultati e così l' apporto di quello ritenuto da tutti un «testimone» si rivelò nullo. Come pure hanno finora avuto esito negativo i confronti fra i test del dna fatti su varie persone e i residui di sperma trovati nell' unico preservativo rinvenuto nell' appartamento dov' è avvenuto l' omicidio.

Quel che invece appare ormai chiaro è che qualcuno, o molti, sembrano aver voglia di «giocare» col caso Bevacqua. A cominciare dal mitomane che ha spedito da Falconara la lettera, scritta col normografo, di «sfida» a scacchi lanciata agli investigatori e di minaccia indirizzata (pare) a un carabiniere. Gli inquirenti non hanno elementi per dire che l' autore della lettera è l' omicida e dalle loro parole trapela la preoccupazione che ipotesi come quelle che vorrebbero «scacchierà della sfida la zona cittadina intorno alla via dove è avvenuto l' omicidio.

Anna Maria Bevacqua, la prostituta uccisa

Inoltre, osservano che tutte le illazioni fatte dagli »esperti« inquinano la scena e provocano pazzi e mitomani sparsi in tutto il Paese, che potrebbero sentirsi provocati. Non si può escludere - dicono - che qualcuno di loro da una città anche molto distante da Ancona decida, dopo aver letto i giornali, di prendere il treno e venire ad Ancona, magari a spedire un' altra lettera, fuorviando indagini già troppo complesse. Intanto, un fatto piuttosto anomalo: le prostitute della zona in cui è avvenuto l' omicidio hanno innalzato le tariffe.

«E' stato un doppio errore non accettare e giocare segretamente la perversa partita a scacchi». Lo afferma Carmelo Lavorino - responsabile del pool tecnico investigativo che ha assistito Pacciani, consentendogli di tornare in libertà ed essere assolto - a proposito della «sfida» lanciata agli investigatori dal mitomane estensore della lettera scritta col normografo giunta ai carabinieri sull' omicidio di Anna Maria Bevacqua. Partendo dal presupposto che il «messaggio dialogo-sfida» è una delle «matrici connotative del serial killer», Lavorino osserva che «mantenendo lo scacchista impegnato e ingabbiato nella sicuramente lunga partita proposta, si sarebbe impedito che lo stesso slatentizzasse il suo istinto assassino, in quanto ingabbiato nella partita medesima».

«Contemporaneamente - aggiunge - creando un sistema di controllo a 360 gradi, avrebbero potuto individuarlo tramite una serie di controlli incrociati delle buche delle lettere e delle cabine telefoniche» e altri espedienti simili, arrivando a «rivolgergli alcune provocazioni per valutarne le reazioni».

Lavorino delinea anche i tratti a suo avviso caratterizzanti l' assassino: «ha un' età compresa fra i 20 e i 30 anni, cultura medio-alta, cura i particolari, è un ossessivo e un assillante, preferisce scrivere i numeri non con le cifre, ma con le lettere, ed è un insicuro».

CIOCIARIA

### Santona simula rapimento: denunciata

FROSINONE — Ha finto di essere stata rapita, progettando di ricomparire nel giorno di Pasqua, per la felicità dei suoi seguaci, ma i carabinieri le hanno rovinato la festa. E così per la «veggente» di Boville Ernica, un comune a dieci chilometri da Frosinone, al secolo Gianna Alabiso di 30 anni, è scattata una denuncia per simulazione di rapimento. Stessa accusa per due adepti che avevano organizzato il finto sequestro. La messa in scena è scattata venerdì: verso mezzogiorno a casa della veggente, in contrada San Lucio, si è presentato un uomo incappucciato che, sotto la minaccia di una pistola, ha invitato la donna a seguirlo in macchina. Immediato il via alle ricerche che hanno interessato tutta la zona. Ma venerdì verso le 22, la veggente è stata trovata nell' abitazione di una seguace: inutile il tentativo della donna di nascondersi in un armadio.

A ROMA NEL MIRINO LA BRINK'S SECUR MARK

# La banda della Magliana colpisce ancora: un raid da 800 milioni

ROMA — Banda della Magliana ancora in azione, ancora nel mirino la Brink's Secur Mark, mentre le guardia giurate stavano caricando denaro in contante da trasportare a Frosinone. Solo un conflitto a fuoco ha impedito ai malviventi di portare via un bottino più consistente.

E il bottino ammonta a ottocento milioni di lire. A tanto ammonta il bottino che quattro uomini incappucciati sono riusciti a portare via dalla Brink's Secur Mark di Roma, l'istituto che custodisce e trasporta valori, già «ripulito» in passato. Anche dalla banda della Magliana. E dei malviventi nessuna traccia.

E' successo ieri alle 5 del mattino. Il commando è riuscito a penetrare all'interno, tagliando con una cesoia la rete di recinzione. Una volta raggiunto il piazzale, dove stava per essere caricato denaro contante da trasportare a Frosinone, hanno immediatamente immobilizzato due guardie giurate, facendole sdraiare a terra.

Ma una terza guardia, nascosta all'interno del furgone, ha cominciato a sparare. I malviventi hanno risposto al fuoco colpendo la fiancata del camioncino blindato e venendo a loro volta presi di mira da una quarta guardia appostata sulla torretta.

I quattro incappucciati hanno quindi preso solo un sacco contenente, secondo le prime stime, 800 milioni di lire in contanti, e si sono dati alla fuga.

Immediato è scattato l'allarme. E' iniziata una battuta da parte dei carabinieri che hanno anche seminato, per tutta la zona dell'Aurelia, posti di blocco. Ma di loro nessuna traccia. Una delle guardia giurate ha, però, detto ai militari dell'Arma che probabilmente uno dei componenti del commando potrebbe essere stato colpito.

Non è certo la prima volta che la Brink's Secur Mark è «vittima» di rapine. La più clamorosa risale al 23 marzo 1984, quando vennero rubati valori per 34 miliardi di lire, dei quali 25 in contanti.

Nei giorni successivi le Brigate Rosse rivendicarono l'azione con una telefonata, ma successivamente gli investigatori ne accertarono l'infondatezza e la «paternità» venne attribuita alla Banda della Magliana.

La rapina, che vide coinvolte almeno 25 persone, venne portata a termine in alcune ore. Cominciò la sera con il sequestro di un ostaggio, un dipendente della società che quattro componenti della banda avevano atteso sotto casa e che venne costretto ad aprire la porta del caveau.

Ma, un anno dopo la rapina finirono in carcere anche due dipendenti della Secur Mark accusati di aver fatto da basisti.

STUDENTE DI LEGGE A ROMA: PER L'AVVOCATURA DI STATO «NO PROBLEM»

# Si laurea in anticipo: non è una colpa

ROMA — Un parere «sostanzialmente favorevole» è stato fornito dall'Avvocatura di Stato al Senato accademico dell'università «La Sapienza» di Roma in merito alla vicenda dello studente di giurisprudenza Giacomo Canzona, il giovane che - laureatosi il 23 gennaio scorso con un anticipo di un anno rispetto ai quattro anni del corso di laurea - si era visto contestare il diploma quando, tre giorni dopo, era andato in segreteria di facoltà a ritirare il certificato.

La notizia è stata resa nota dallo stesso Canzona, che ha avuto copia del parere espresso circa quindici giorni fa dall'Avvocatura di Stato e trasmesso per conoscenza al ministero dell'Università che ancora deve pronunciarsi.

La richiesta ai due organismi era stata inoltrata dal Senato accademico della Sapienza dal rettore Giorgio Tecce, in base all' articolo 4 del Regio Decreto del 1938 - tuttora in vigore - in base al quale non risulta possibile conseguire la laurea prima della conclusione della durata minima del corso.

Nel parere dell'Avvocatura «viene sottolineato, tra l'altro - ha precisato Canzona - che vincolare lo studente alla frequenza minima è una scelta di politica legislativa, e quindi che l'amministrazione è tenuta a valutare se esistano le condizioni per l'esercizio del potere di autoannullamento dell'atto illegittimo. Si afferma inoltre che il puro rispetto formale della legge non è sufficiente a invalidare l'esame di laurea e a farlo ripetere».

«Nel parere dell'Avvocatura dello Stato si dice ancora - ha aggiunto Canzona - che devono essere considerate due situazioni. La prima: va valutato se lo studente abbia fatto affidamento sul conseguimento della laurea; la seconda: occorre stabilire se si sia in presenza di situazioni ormai consolidate come nel mio caso: per esempio domande per partecipare a concorsi, o la richiesta di iscrizione all'albo professionale. Il provvedimento conclude affermando che l'accertamento dell'errata ammissione all'esame di laurea è avvenuto in data successiva alla tesi di laurea».

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.**

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori o di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500; numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

## 2 Lavoro pers. servizio
offerte

**BAMBINAIA** fissa cercasi referenze controllabili anche straniera documenti regolarizzati sistemazione camera propria con bagno. Telefonare 040/311913. (A3953)

## 4 Impiego e lavoro
offerte

**A.A. AZIENDA** appartenente a primario gruppo multinazionale nel settore bancario/assicurativo seleziona per le province di Trieste e Gorizia diplomati/laureati min. 23 anni per prestigiosa attività professionale. Richiedesi dinamismo, volontà. Numero Verde 167/857007. (GUD)

**AZIENDA** isontina metalmeccanica cerca urgentemente carpentieri tubisti qualificati. Ore uffici (0481) 909310.

**AGENZIA** Ras ricerca 2 candidati/e all'attività assicurativa provinciale per la propria organizzazione di vendita. Offre adeguata preparazione e formazione professionale, garantisce interessante compenso stabile da concordare e alte provvigioni precontate. Dettagliare curriculum a Cassetta n. 29/S Publied 34100 Trieste. (A4086)

**APPRENDISTA** commessa abbigliamento bella presenza conoscenza serbo/croato cercasi. Tel. 040/630933. (A4039)

**AZIENDA** commercio mobili dell'Isontino ricerca apprendista impiegata con conoscenza lingua inglese, slovena o croata. Inviare curriculum a Cassetta n. ... PUBLIED 34100 Trieste. Tel. fax n. 0481/69673. (A00)

**AZIENDA** locale ricerca per collaborazione tecnico esperto procedure qualità controllo expediting settore industriale siderurgico. Dettagliare curriculum a Cassetta n. 29/S Publied 34100 Trieste. (A4035)

**AZIENDA** nazionale esclusivista marchio "Biosleepy" nel quadro di sviluppo e significativo trend di crescita nell'area Nord-Est, ricerca per prossima apertura sede in Trieste, direttore vendite con pluriennale esperienza nella gestione e formazione di venditori a domicilio tramite appuntamenti fissati su nostro parco clienti. Per colloquio telefonare 041/5905029. (A3919)

**CERCANSI** per grossa promozione settore arredamenti venditori o segnalatori prov. Ud, Go, Ts. Tel. ore negozio 0431/999392 altissime provvigioni. (A)

**CERCASI** aiuto banconiera esperta massimo 30-enne part-time. Presentarsi Bar Mabry via Rossetti 4 martedì dalle 16 alle 18. (A4087)

**CERCASI** commessa referenziata automunita conoscenza lingue slave scrivere a cassetta n. 19/S Publied 34100 Trieste. (A3988)

**CERCASI** per gelateria in Germania banconiere/a non coppie max venticinquenni. Per informazioni tel. 0049/9621/32241. (A00)

**CERCASI** telefoniste part-time ore 17.30-20.30 minimo 18 anni, 400.000 mensili per lavoro in Monfalcone. Telefonare martedì 9 aprile allo 0481/413212 dalle 10 alle 14.

**COMMERCIALISTA** cerca persona primo impiego conoscenza contabilità/Pc. Scrivere a cassetta n. 18/S Publied 34100 Trieste. (A3985)

**COMMERCIALISTA** cerca persona primo impiego conoscenza contabilità/Pc. Scrivere a cassetta n. 18/S Publied 34100 Trieste. (A3985)

**COMMESSO** provata esperienza dinamico volonteroso cercasi. Telefonare 040/361647. (A4090)



**DIPLOMATO/A** con conoscenza ambiente Windows e programmi Excel e Str cerca per ufficio di Trieste impresa di costruzioni. Manoscrivere a: Cassetta n. 26/S Publied 34100 Trieste.

**FRIGORISTA** per servizio pre e post vendita affermata azienda locale cerca. Si richiedono provata esperienza e disponibilità trasferte in regione. Dettagliare curriculum a cassetta n. 24/S Publied 34100 Trieste. (A4037)

**GEOMETRA** con esperienza cantiere e lavori pubblici cerca per Trieste e provincia impresa di costruzioni. Manoscrivere curriculum a Cassetta n. 27/S Publied 34100 Trieste. (A4050)

**GRUPPO** Molon spa seleziona urgentemente personale giovane e dinamico per inquadramento aziendale. Tel. 040/630329. (GPD)

**IMPIEGATO** con formazione di base tecnica pratico import-export conoscenza sloveno croato nota società locale cerca. Inviare curriculum a cassetta n. 23/S Publied 34100 Trieste. (A4037)

**IMPRESA** impiantisti termoidraulici cerca operai specializzati capaci. Telefonare al 637736. (A3963)

**JEAN** Louis David cerca modelle modelli per tagli moda gratuiti. Telefonare 309530.

**NEGOZIO** abbigliamento cerca commessa bella presenza con esperienza vendita abbigliamento intimo calze. Predisposizione nel saper vendere e nei contatti umani col pubblico. Presentarsi giorno 9.4.96 ore 19 strada di Fiume 34/B. (A3946)

**NOTA** società locale ricerca impiegata con comprovata esperienza di import-export, amministrazione, finanza, contabilità computerizzata. Costituirà titolo preferenziale conoscenza sloveno e croato. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 22/S Publied 34100 Trieste. (A4023)

**PERSONALE** pratico utilizzo macchinari con libretto sanitario cercasi per eventuale inserimento cooperativa pulizie presentarsi piazza Goldoni 10 ore 10-13 feriali. (A3951)

**PROGRAMMATORI** anche part-time e prima esperienza, società seleziona per zona residenza. Telefonare 049/8072862. (G00)

**SOCIETA'** cerca persona esperta perfetta conoscenza inglese tedesco francese parlato e scritto, altra esperta perfetta conoscenza lingue slave. Scrivere a cassetta n. 15/S 34100 Trieste. (A3957)

**SOCIETA'** selezione personale cerca per studio notarile di Trieste impiegato/a ottima conoscenza computer richiesta. Inviare curriculum Elabor-Friuli, via Aquileia 17, 33100 Udine. (A4085)

**STUDIO** cerca esperta contabilità e geometra o perito per manutenzione stabili. Dettagliare curriculum e programmi di contabilità conosciuti a Cassetta n. 25/S Publied 34100 Trieste. (A4049)

**STUDIO** dentistico cerca assistente alla poltrona con provata esperienza ortodontica. Scrivere a Cassetta n. 14/S Publied 34100 Trieste. (A3926)

**STUDIO** immobiliare seleziona acquisitori venditori automuniti diplomati bella presenza, dialettica. Per appuntamento telefonare 638408. (A4071)

## 6 Lavoro a domicilio
artigianato

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche elettriche domicilio, costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A4094)

**A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione rolè veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A4094)

## 9 Vendite d'occasione

**SPLENDIDI** abiti seminuovi Versace Armani Ferrè ecc. vendonsi causa cambiamento taglia. Telefonare 567050 ore 8-10, 12-15 o serali. (A3957)

## 10 Acquisti d'occasione

**ANTIQUARIO** via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili soprammobili. Tel. 306226 305343. (A3868)

**LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista la libreria antiquaria Achille Misan, massime valutazioni. Telefono 040/638525 orario negozio. (A4087)

## 12 Commerciali

**GIULIO** Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

## 14 Auto-moto-cicli

**A.A. AUTODEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A3984)

**CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)**

**MERCEDES** 500 SE, nera metallizzata, anno 1990, ottimo stato, full optional, vera occasione vendesi. Telefonare Fiat Auto CampoMarzio tel. 3181111. (A00)

D02111
**MERCEDES 500 SE**
NERA METALLIZZATA
ANNO 1990
OTTIMO STATO
FULL OPTIONAL
VERA OCCASIONE
**VENDESI**
Telefonare
Fiat Auto CampoMarzio
Tel. 3181111

**VENDO** Escort Sw 1600 1993 ottime condizioni nera condizionatore. Tel. 0360/217292. (A395)

## 18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

**IL** Credito Italiano piazza della Borsa 9 ricerca per proprio personale direttivo appartamento vuoto con tre camere da letto zona Rive, centro, San Vito. (A3935)

**TECNICO** non residente cerca piccolo ammobiliato in affitto per un anno massimo 600.000. Tel. 040/362158. (A00)

**"PALACE** Hotel" cerca una villa in affitto nei dintorni di S. Michele-Carso oppure S. Floriano. Mandare le offerte al Palace Hotel, corso Italia 63, Gorizia.

## 19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**ABITARE** a Trieste. Brunner. Prestigioso palazzo, ufficio 160 mq da ripristinare. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Castagneto. Non residenti arredato, adatto coppia. Ultimo piano. 1.000.000. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Oberdan. Ufficio recentissimo, tricamere, biservizi, autometano, 1.150.000 spese comprese. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Roiano. Non residenti. Appartamenti recenti, vuoti/arredati, bicamere/tricamere. 040/371361. (A3811)

**BARCOLA** prestigioso appartamento ottimamente arredato in palazzina. Ampia superficie, salone con terrazzo, matrimoniale, tre stanze, servizi, cucina abitabile. Affittasi referenziando. Domus 040/366811. (A00)

**CENTROSERVIZI** appartamenti vuoti o arredati, soggiorno, 1/2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, da 750.000 a 1.250.000 compreso spese. Tel. 040/382191. (A099)

**COMMERCIALE** luminoso appartamento perfettamente restaurato. Soggiorno, due stanze, stanzino, servizi separati, cucina abitabile, ripostiglio, poggiolo, cantina. 1.000.000. Domus 040/366811. (A00)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Largo Canal ottimamente arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza. 900.000 mensili. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Romolo Gessi in palazzina signorile: grande salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, possibilità box. 1.200.000 mensili. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Conti recente sesto piano ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzi 1.000.000 mensili. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Revoltella, Fabio Severo, Rossetti, San Francesco, a referenziati, stabili recenti: saloncino, una-due stanze, cucina, bagno, terrazzini. Da 600.000 mensili. (A4059)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 p.zza Goldoni adiacenze signorile palazzo centrale luminosissimo una o due stanze eventualmente arredate affittasi 650.000. (A4077)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 S. Andrea a residenti vista mare saloncino due camere camerino cucina abitabile servizi separati poggioli cantina posto macchina. 1.100.000. (A4077)

**PARCHEGGI** zona Fiera-fine v. Rossetti affittiamo. Tel. 040/661228 Effe-Erre.

**PIAZZA** Borsa adatto ufficio: cinque stanze, segreteria, sala d'attesa, stanzette, doppi servizi, buone condizioni. Affittasi referenziando. Domus 040/366811. (A00)

**RIVE** prestigioso appartamento ristrutturato, signorile palazzo d'epoca. Soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, termoautonomo. 2.250.000. Domus 040/366811. (A00)

**STUDIO** dentistico con predisposizione per cinque poltrone, laboratorio odontotecnico, zona pedonale affittasi referenziando. Pronta entrata. Domus 040/366811. (A00)

## 20 Capitali - Aziende

**A.A. QUALSIASI** categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186. (GPD)

**AFFITTASI** ambulatorio medico ammobiliato presso casa di cura privata con servizio segreteria telefonica. Per informazioni telefonare 630100. (A3941)

**PASCOLI** vendesi licenza avviamento arredi alimentari tabelle I VI XIV redditi dimostrabili. Per informazioni rivolgersi L'Immobiliare sotto casa via Rossetti 55/E 040/771614. (A4093)

## 21 Case-ville-terreni
acquisti

**APPARTAMENTO** due camere cucina servizi cerchiamo per nostro cliente. Definizione rapidissima. Top 040/314777. (A4040)

**APPARTAMENTO** luminoso, soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Zona Rozzol cerchiamo in acquisto. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A4053)

**PRIVATO** cerca villa o appartamento Opicina zona centrale nel verde. Scrivere a cassetta n. 16/S Publied 34100 Trieste. (A3957)

**SU** incarico importante cliente cerchiamo centralissimo, ampia metratura max 400.000.000. Cuzzot 040/636128. (A4053)

**ZONA** semicentrale cerchiamo soggiorno due camere cucina servizi disponibilità massima 180.000.000. Top 040/314777. (A4040)

## 22 Case-ville-terreni
vendite

**A. QUATTROMURA** Aurisina costruende villette schiera: soggiorno, tre camere, cucina, bagni, taverna, box, giardino, prezzi da 445.000.000. 040/578944. (A003455)

**A. QUATTROMURA** Borgo San Sergio casetta accostata saloncino cucina tre camere servizi giardino 298.000.000. 040/578944. (A4036)

**A. QUATTROMURA** ottimo affare saloncino cucina due camere doppi servizi compresa soffitta pari metratura 145.000.000. 040/578944. (A4036)

**A. QUATTROMURA** S. Croce ottimo soggiorno due camere cameretta cucina bagno giardino proprio 320.000.000. 040/578944. (A4036)

**A. QUATTROMURA** Spinoleto terreno edificabile circa 500 mq progetto approvato per unifamiliare 107.000.000. 040/578944. (A4036)

**A. QUATTROMURA** varie zone appartamentini camera cucina bagno a partire da 40.000.000. 040/578944. (A4036)

**ABITARE** a Trieste. Bonomo da ripristinare, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, serramenti nuovi, 110.000.000. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Carso S. Pelagio, villa nuova, 250 mq, ottime rifiniture, garage doppio. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Centralissimo, restaurato perfettamente, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, 210.000.000. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. D'Annunzio, panoramicissimo ultimo piano, saloncino, cucina, bicamere, bagno, terrazzi, termoautonomo. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Duino, soggiorno, cucina, tricamere, biservizi, terrazzo, doppio garage. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Duino, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, taverna, giardinetto, posto macchina, 210.000.000. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Farneto. Particolare bipiano, 160 mq, vista mare, garage doppio. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Manna, recentemente restaurato, saloncino, cucina, bicamere, bagno, autometano. 145.000.000. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Paisiello recente piano alto, soggiorno, cucina, tricamere, bagno, veranda. 220.000.000. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Soprastante Sistiana signorile villa vista mare, grande metratura, parco, piscina. 040/371361. (A3811)

**ABITARE** a Trieste. Terreno edificabile Sistiana, 850 mq. Possibilità anche bifamiliare. 040/371361. (A3811)

**AFFARE** appartamento TRICAMERE salone ampia cucina doppi servizi poggioli cantina perfetto vendesi 185.000.000. TEL. 772981. (A3981)

**ALTOPIANO** villino accostato ristrutturato possibilità ampliamento termoautonomo giardino proprio parcheggio. Professionecasa 638408. (A4071)

**AREA IMMOBILIARE** 040/3720058 CENTRALE ottime condizioni interne cucina abitabile camera cameretta, bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio 78.000.000. (A00)

**AREA IMMOBILIARE** 040/3720058 S. VITO splendido primo ingresso luminoso cucina abitabile salone due camere doppi servizi ripostiglio piccolo posto macchina 250.000.000. (A00)

**AREA IMMOBILIARE** 040/3720058 SEMIPERIFERICO nel verde splendido soggiorno cucina abitabile due stanze bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo posto macchina condominiale 180.000.000. (A00)

**AREA IMMOBILIARE** 040/3720059 CENTRO STORICO primingressi ottime rifiniture ingresso cucina abitabile salone due camere bagno ripostiglio possibilità posti macchina da 240.000.000. (A00)

**AREA IMMOBILIARE** 040/3720059 COMMERCIALE salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizio, bagno, ripostiglio, cantina da risistemare, 135.000.000.

**AREA IMMOBILIARE** 040/3720059 PANORAMICO sesto piano stabile moderno ascensore ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo perfetto 130.000.000. (A00)

**BATTISTI** piano alto, palazzo d'epoca. Soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, servizio. 120 milioni. Domus 040/366811. (A00)

Continua in 31.a pagina



# ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai numeri 3794740-418612

**TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (!) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro/Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (!) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (!) Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 D Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 E Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.24 R Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (!) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.00 IC (!) Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
20.55 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC (!) Genova Br.
23.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

**TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia/Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
17.51 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine

(*) Servizio periodico.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

0.52 IR Udine-via Venezia
6.46 R (*)Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Pontebba/Udine/Palmanova/Cervignano/Monfalcone
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Sacile/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine

(*) Servizio periodico.

**TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST**

**PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE**

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 E Budapest K.
17.57 IC (!) Zagabria Gl Kol

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

**ARRIVI A TRIESTE CENTRALE**

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC (!) Zagabria K.
16.57 E Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

†

*«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra».*

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Lino Dobrilla**

Ciao amore.
- La tua GIANNETTA

Ciao

**papi**

- La tua BILILA

Ciao

**«nono Ino»**

- MATTEO

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, la figlia ALESSANDRA con MARCO e MATTEO, la sorella MARISA con GIORGIO e BARBARA, il fratello MAURO con ORIANA e FABIO, il cognato LUCIANO con PATRIZIA e GIORGIA.

Il funerale si svolgerà martedì 9 aprile alle ore 12 nella chiesa del cimitero di S. Anna dove sarà celebrata la S. Messa.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipa al lutto la famiglia SODOMACO.

Trieste, 7 aprile 1996

Ciao

**Lino**

ci mancherai: SUSY, DIEGO, WALTER; MIRELLA, DARIO; SUSY, MASSIMO; WALTER, VIVIANA; GRAZIELLA, FULVIO; ANNAMARIA, MAURO; PAOLA, ANNA; fam. LEBAN.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al dolore delle care GIANNA e SANDRA per la perdita dell'amico fraterno

**Lino**

GERMANO, LUISA e MAURIZIO FURLAN.

Trieste, 7 aprile 1996

Si associano al dolore di GIANNA e SANDRA per la perdita del caro

**Lino**

le famiglie STARRI, CERAOLO, MOSE', MURNIG.

Trieste, 7 aprile 1996

Sono vicini a GIANNA e ALESSANDRA, ADRIANO STOLFA e famiglia.

Trieste, 7 aprile 1996

L'associazione agenti e rappresentanti di commercio FNAARC di Trieste partecipa al lutto della famiglia, ricordando l'amico e dirigente.

Trieste, 7 aprile 1996

---

Ciao

**Lino**

amico carissimo: MARIELLA, LICIA, LIVIO, FULVIO, LINA.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al dolore famiglie PASSAGLIA e OLIO.

Trieste, 7 aprile 1996

Prendono parte al dolore della famiglia SILVANA e CORRADO.

Trieste, 7 aprile 1996

Con dolore partecipa al grave lutto famiglia VIDA.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipa al dolore famiglia MATTIASSICH.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al dolore FILIPPO, MARIA, FABRIZIO.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

E' mancato improvvisamente

**Antonio Andreassi**

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, il figlio SEVERO con la moglie MARISA, il nipote DIEGO con DARIA, i nipoti ELSA e NINO con le famiglie, parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle 9 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

**Si dispensa dalle visite di condoglianze**

Muggia, 7 aprile 1996

Partecipano al lutto i consuoceri GIUSEPPINA e NINI.

Muggia, 7 aprile 1996

Si associano le famiglie DIOTALLEVI e CAPPAROTTO.

Muggia, 7 aprile 1996

Partecipa famiglia SAITZ.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

Il giorno 1 aprile si è spento a Patti (Me) il nostro caro

**RAGIONIER**

**Romolo Benedetto**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i fratelli, le sorelle e i nipoti.

Trieste, 7 aprile 1996

---

I figli di

**Maria Braico ved. Genzo (Bice)**

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
La S. Messa verrà celebrata l'11 aprile, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di Borgo San Sergio.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**III ANNIVERSARIO**
**8.4.1993 8.4.1996**

**Luciana Biagi Cociani**

Nel silenzio doloroso di ogni giorno sei sempre con noi.

**I tuoi cari**

Trieste, 7 aprile 1996

---

✡

Ci ha lasciati

**N. D.**

**Miriam Neri Israel**

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, DARIO, FELICE e PEPPE.

Trieste, 7 aprile 1996

Profondamente addolorati vi siamo vicini in questo triste momento: NORA, MIRIAM, ANNA, NOEMI, NOAH, SHARON.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al dolore i cugini FISCHBEIN.

Trieste, 7 aprile 1996

Vicini a tutti voi nel ricordo della cara

**Miri**

GIULIA e SABATINO COHEN.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al lutto di DARIO e figli:
- SERGIO LAGHI e famiglia
- GIULIO DI ROCCO e famiglia

Trieste, 7 aprile 1996

Con profondo rimpianto partecipa al dolore della famiglia, MARCELLO assieme ai genitori.

Trieste, 7 aprile 1996

Profondamente addolorati, SERGIO SPAGNUL e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 7 aprile 1996

Il direttore e il personale dell'Istituto di medicina legale sono affettuosamente vicini al dottor GIUSEPPE ISRAEL per la scomparsa della cara mamma.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al grande dolore della famiglia ISRAEL: GIANFRANCO, MAGDA e XENIA GRAZIANO.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipa affettuosamente al doloroso lutto di PEPPE, DARIO e FELICE la famiglia PREMUDA.

Trieste, 7 aprile 1996

---

Il 31 marzo è mancato l'

**ING. DOTT.**

**Carlo Zammattio**

Per espressa volontà dell'estinto la figlia ITALA DIVA ZAMMATTIO ne dà l'annuncio a esequie avvenute.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Agnese Laiso in Tota**

ringraziano tutti coloro i quali hanno partecipato con sincero affetto al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Sergio Daniele**

Lo piangono la mamma DELIA, la moglie, la nonna, zia, zio, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e personale tutto del Centro tumori.

Un grazie particolare ad AURORA, BICE e LILIANA.

I funerali si svolgeranno martedì 9 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 aprile 1996

Ciao

**Sergio**

Gli amici: LIANA e CLAUDIO; SILVIA con ESILDE e OTTAVIO; DANIELA e LUCIANO; GIULIO.

Trieste, 7 aprile 1996

Ciao

**Sergio**

ANDREINA, PAOLO, IOLE, ANNAMARIA, ELVIO e DANIELE.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al lutto LILIANA e GIULIO.

Trieste, 7 aprile 1996

Addolorate partecipano famiglie MATTERA, MAFFIOLI, FABIAN, DECONI, FERRARI, FORNASARO, DEPELLEGRIN, BORTOLIN, BABICI, ZARATTIN, PIERI, BASSO.

Muggia, 7 aprile 1996

Sono affettuosamente vicini a LILLY nel suo dolore, OMBRETTA, FULVIO e fam. PETRONIO.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano il presidente, dirigenti e simpatizzanti del Circolo culturale DE GASPERI.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

Col cuore pieno del ricordo della sua Fiume è improvvisamente mancata la

**PROFESSORESSA**

**Annamaria Lucci ved. Visintin (Dodo)**

La piangono e la piangeranno le figlie FRANCA e PAOLA con i nipoti, la cognata LIVIA e l'amica di sempre CONSUELO.

Lido di Ostia (Roma), 7 aprile 1996

---

†

E' mancata ai suoi cari

**Iolanda Primosi ved. Demarchi**

Lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti.
I funerali seguiranno martedì alle 11 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 7 aprile 1996

---

†

La sera di Giovedì Santo il Signore ha accolto tra le sue braccia l'anima buona di

**Emilia Delben ved. Latin**

La raccomandano alla preghiera di chi le ha voluto bene i figli MARIA GIOCONDA con il marito BRUNO, don SILVANO, DARIO con la moglie PATRIZIA, le sorelle CARMEN e ANNA, i nipoti, i parenti tutti.
La messa esequiale sarà celebrata presso la chiesa parrocchiale di Gesù Divino Operaio martedì 9 aprile alle ore 11.15.
La cara salma sarà esposta presso la stessa chiesa dalle ore 10.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 7 aprile 1996

Ciao

**Emilia**

resterai sempre nel nostro cuore.
- LIANA e MARIO

Trieste, 7 aprile 1996

La redazione, l'amministratore, i dipendenti e collaboratori di VITA NUOVA partecipano affettuosamente al dolore del direttore e amico don SILVANO LATIN per la perdita della cara mamma.

Trieste, 7 aprile 1996

I sacerdoti e la comunità parrocchiale di Gesù Divino Operaio partecipano al dolore di don SILVANO e della sua famiglia per la morte della cara mamma

**Emilia**

Trieste, 7 aprile 1996

Sono vicini all'amico SILVANO: ANNAMARIA, DANIELA, BIAGIO, NICOLETTA e ANDREA.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

Il giorno 6 aprile 1996 si è conclusa l'intensa e lunga vita terrena di

**Antonia Bartoli ved. Dilena**
**da Momiano d'Istria**

Lo annunciano a quanti l'hanno conosciuta la sorella ROSETTA, i cognati assieme ai nipoti e parenti tutti.
Il rito funebre avrà luogo nella chiesa di Bistrigna alle ore 14.30 di martedì 9 aprile.
Seguirà la sepoltura nel cimitero di Staranzano.
Si ringraziano fin d'ora i partecipanti alla mesta cerimonia.

Staranzano, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie di

**Giorgio Ferluga**

profondamente commossa ringrazia di cuore tutti coloro che si sono uniti al suo infinito dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**XI ANNIVERSARIO**

**Bruna**

e

**Lele Guarini**

Vi ricordiamo sempre.

**LORIS e ADRIANA**

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Romanin ved. Massimiliani**

Ne danno il triste annuncio DIEGO con MARCO e ANNA unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia per la professionalità e umanità il personale dell'Unità Coronarica e il dottor LIVIO SOLDINI che con affetto filiale l'ha seguita.
I funerali seguiranno mercoledì 10 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 aprile 1996

Vicini all'amico DIEGO, partecipano commossi al suo dolore LUCIANA e LIVIO SOLDINI.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipa al dolore di DIEGO per la scomparsa della madre

**Maria Romanin ved. Massimiliani**

la famiglia FERRANTI.

Trieste, 7 aprile 1996

Sono vicini all'ingegner DIEGO MASSIMILIANI per la scomparsa della madre, gli amici SANDRO, FRANCO, PAOLO e FRANCO.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**Pietro Galterosa**

Lo

**zio Piero**

il 3 aprile ha raggiunto la sua

**Anna**

Lo annunciano le nipoti CAMILLA, LUCINA, PATRIZIA.
I funerali avranno luogo martedì 9 aprile alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipa al lutto per la perdita di

**Piero**

- MIMA

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Maria Blasina (Mara)**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Rodolfo Gregori**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

I familiari di

**Nadia Luigia Bergamas in Jelenkovich**

ringraziano quanti, in vario modo, hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

**Amelia Tinelli nata Borrini**

La ricordano con affetto i figli GAETANA, MARIA, LUCIANA ed EUGENIO, i nipoti EGIDIO, LUIGI con KATIA, MARIABRUNA con GIULIANO, IRENE con MICHAEL, LAURA con PIERPAOLO, GIULIA con BRUNO, MARCO con NATHALIE e ANDREA, i pronipoti UMBERTO, MARGHERITA, DAVID, ELISA, CARLO, DANIELE, FEDERICO e MARC.
I funerali avranno luogo martedì 9 aprile alle ore 11.40 alla Cappella di via Costalunga.
Un sentito grazie al dottor GUIDO DE PAOLI per l'affettuosa assistenza.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al dolore le famiglie BORRINI, TINELLI, BARDIANI, CAPPUCCIO.

Trieste-Parigi-
San Francisco-Parma-
Brescia,
7 aprile 1996

---

†

Il 5 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

**Roberto Kalin**

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il fratello, la cognata, la nipote e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale della Medicina d'urgenza dell'ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo mercoledì 10 aprile, alle ore 12, da via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Nerina Bonin in Coslovich**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Marino Bolaffio**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

La mamma e la moglie MARIA ANNA di

**Franco Slobic**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

I familiari di

**Blandina Rigo ved. Cervini**

ringraziano sentitamente.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Puzzer**

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, i figli GIANCARLO con GLORIA, ROBERTO, la sorella IDA, i fratelli BENEDETTO e CARLO con le rispettive famiglie, i cognati e cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Nazario a Prosecco.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 7 aprile 1996

Si associano al lutto: famiglia GIOVANNI DAMIANI e nipoti ELENA, GERMANO, LUCIA.

Trieste, 7 aprile 1996

Profondamente addolorati partecipano i cognati FRANCESCO e GIOVANNA, nipoti RITA, FERMO e famiglia.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Cesare Papo**

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio ADRIANO con la moglie GIZELLA, il fratello ROBERTO con la moglie TESSIE, i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 10 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 aprile 1996

Ciao

**Cece**

Ti salutano i nipoti e pronipoti.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al lutto le famiglie AZZARITO, FILLINI, FONDA, NEMETH, OLIVIERI, SCAVO, VITTORI.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Bozidar Gorjan (Darko)**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 7 aprile 1996

---

I familiari di

**Vittorio Velari**

ringraziano quanti, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

I familiari di

**Rinaldo Scheri**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**III ANNIVERSARIO**

**Giuliana Lipizer**

Ti ricordiamo sempre.

**MARINA e GIULIANO**

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

*"Io sono la Resurrezione e la Vita"*
*(Gv. 11,25)*

E' improvvisamente mancato al nostro grande affetto

**Guido Cilla**

A tumulazione avvenuta lo piangono con immenso dolore e tanto rimpianto, la moglie MARIA BRUNA, la sorella ANNA MARIA con MARINO, GIORGIO, SILVIA e MARIA LUISA, il nipote CLAUDIO con TIZIANA e DAVIDE, la cognata ELDA, i cugini MIRELLA con RENATO, MONICA e ROBERTO, CORINNO con NOELIA, NERINA con CAMILLO, lo zio MATTEO e i parenti tutti.

Trieste, 7 aprile 1996

AUGUSTA e SERGIO BORRI partecipano commossi.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipa al lutto la famiglia MINCA.

Trieste, 7 aprile 1996

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Danieli ved. Mis**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ENNIO, la nuora MARIA, i nipoti MAURIZIO con MATILDE, MASSIMO con ELENA, MONICA, le pronipoti DANIELA e MICHELA, il fratello MARIO, la sorella ROSINA con la figlia NERINA, ANNAMARIA con ENZO unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano medici e personale tutto della III Medica di Cattinara.
I funerali si svolgeranno martedì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 aprile 1996

Partecipano al dolore famiglie MARIANI e SGAGLIARDICH.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Stellio Suber**

ringraziano quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 aprile 1996

---

**II ANNIVERSARIO**
**8.4.1994 8.4.1996**

**Rodolfo Martelli**

Mi manchi tanto.

**RITA**

Trieste, 7 aprile 1996

---

**I ANNIVERSARIO**

**Jole Scollo**

Sei sempre con noi.

**La figlia, il genero, il nipote**

Gorizia, 7 aprile 1996

---

Si avverte la spettabile clientela che per tutti i tipi di avvisi economici, necrologie e partecipazioni è necessario rilasciare la partita Iva o il codice fiscale.

**BALCANI** / FERITE LEGGERE A MOSTAR PER UN MARESCIALLO DEI CARABINIERI

# La sua freddezza lo salva

## Claudio Fiori, coinvolto in uno scontro tra croati e musulmani, ha risposto al fuoco

Il maresciallo ferito a Mostar, Claudio Fiori.

SARAJEVO — «La fortuna, ma anche il sangue freddo del maresciallo Fiori hanno evitato il peggio la scorsa notte a Mostar». Lo ha dichiarato il colonnello Carlo Chierego, capo dell'unità dei carabinieri in forza alla polizia europea di Mostar durante una conversazione telefonica da Sarajevo.

L'incidente nel quale è rimasto coinvolto il maresciallo Claudio Fiori è avvenuto intorno all'1.30 di ieri sul «boulevard», il lungo viale che durante il conflitto croato-musulmano è stato la prima linea del fronte tra le zone Ovest (croata) e quella Est (musulmana). Fiori era alla testa di una delle pattuglie che giorno e notte perlustrano le due zone della città. Sull'auto, con il maresciallo, vi erano, oltre ad un interprete, un poliziotto di Mostar Est, uno dell'Ovest, un agente della polizia federale di Sarajevo, e un membro della polizia di Zagabria. «Mentre l'auto della polizia stava percorrendo il boulevard nella zona Ovest - ha raccontato il colonnello Chierego - è stata bloccata da una Opel verde senza targhe dalla quale è sceso un giovane croato armato di kalashnikov (che più tardi si è scoperto essere un agente in borghese, ndr). L'incidente è stato in parte seguito per radio dalla centrale fino a quando il croato, un giovane di 22 anni di cui non è stato reso noto il nome, ha chiesto che fosse spenta la ricevente».

L'interprete ha tentato di calmare il ragazzo, ma questi ha insistito perchè gli venissero consegnati i due agenti musulmani, quello di Mostar Est e quello di Sarajevo. Il maresciallo Fiori si è allora messo davanti ai due agenti per proteggerli ma il croato ha sparato ferendo il carabiniere italiano che ha risposto al fuoco con la pistola d'ordinanza. Il ragazzo a quel punto si è dato alla fuga, ma è stato arrestato venti minuti dopo dalla polizia croata della zona Ovest. Fiori è stato colpito di striscio al sopracciglio destro e al collo.

«È stata una vera fortuna - ha detto il comandante dei carabinieri - le ferite di Fiori potevano essere più serie e, grazie al suo sangue freddo si sono evitate conseguenze più gravi per tutta la pattuglia». Dopo essersi fatto medicare - ha detto ancora il colonnello - Fiori ha continuato il suo turno.

La polizia congiunta di Mostar è stata creata dall'ex amministratore della città, il tedesco Hans Koschnik, che nel luglio 1994 fu incaricato dall'Unione Europea di riunificare la città dopo il sanguinoso conflitto che per oltre dieci mesi aveva opposto croati a musulmani. Koschnik ha avuto molte difficoltà nel creare la polizia congiunta per il boicottaggio dei croati di Bosnia che egli ha più volte denunciato nelle sedi europee. Koschnik si è dimesso il primo aprile ed è stato sostituito dallo spagnolo Ricardo Perez Casado.

Con una breve telefonata, ieri mattina all' alba, Fiori ha tranquillizzato la moglie. «Sto bene - le ha detto - non ti preoccupare se senti la notizia del ferimento in televisione». Il maresciallo ha così avvisato personalmente i familiari, la moglie Adriana e il loro bambino di cinque anni, Riccardo, di quanto era accaduto. La famiglia vive in provincia di Ancona e Fiori, quando non è in missione, è di stanza nel capoluogo. «È stata una telefonata brevissima - dice la moglie -, mio marito non mi ha raccontato particolari sull'episodio e del resto non ci parla mai del suo lavoro, cerca sempre di rassicurarci».

IL TRIANGOLO ITALIA-SLOVENIA-EUROPA

# Ue: una strada che va da Aquileia a Madrid

Commento di

**Mauro Manzin**

*Il Parlamento di Lubiana si confronta con la storia*

*Vi ricordate di Aquileia? Allora le Cassandre slovene, numerose anche tra le opposizioni, gridarono allo scandalo. «Alla gogna il premier! - vaticinarono in molti - egli subordina i temi di politica estera ai regolamenti di conti pertinenti alla politica interna». A quei tempi risuonò il «de profundis» per l'allora ministro degli esteri Peterle. E decadde un accordo, opinabile, sicuramente perfezionabile, ma che avrebbe condotto la Slovenia in Europa con un certo anticipo e probabilmente senza dover fornire tutte quelle «garanzie» che oggi le vengono imposte non dall'Italia, ma dalla Comunità in prima persona. E non fu solo una questione di case.*

*Oggi quelle stesse Cassandre corrono il rischio di riportare la Slovenia indietro di 5 anni. E principalmente per motivi di politica interna. Una «vendetta» dal sapore vichiano. Bocciando il cosiddetto «Piano Solana», il Parlamento ricaccerebbe Lubiana nel caos balcanico. Belgrado e Sarajevo sarebbero più vicine di Bruxelles e Strasburgo. Il presidente della Repubblica Milan Kucan è stato categorico in proposito: o si va in Europa o si viene fagocitati dal passato ex jugoslavo. Altrettanto lapidario il premier Drnovsek che ha esortato: andiamo al di là dei giochetti della partitocrazia.*

*E tutto d'un tratto le opposizioni, ringalluzzite dall'atmosfera da Duma moscovita che sono riuscite a instaurare nell'ultima riunione parlamentare, si sono ritrovate chiuse in un angolo. Il lavoro ai fianchi di Kucan e Drnovsek le ha costrette a cedere il centro del ring politico, a correre alle corde e ottenere, al provvidenziale suono del gong, un rinvio a mercoledì sera di qualsiasi decisione in merito.*

*La situazione, nella sua estrema complessità, non è mai stata così chiara. Dopo l'arringa del presidente del Parlamento di Strasburgo, Haensch, proprio davanti ai deputati sloveni, non c'è più spazio per l'equivoco, nè per speculazioni di parte. Piaccia o meno a Lubiana, la Slovenia deve rispondere in prima persona a Bruxelles. Nel mezzo c'è sempre il contenzioso con Roma, ma i Quindici sono stati categorici. O la Slovenia si adegua agli standard comunitari in tema di beni immobili secondo le scadenze temporali previste dal compromesso spagnolo, oppure il trattato di associazione resterà chiuso nel cassetto comunitario.*

*Il «Piano Solana» concede, dalla firma sull'agognato trattato di associazione, 4 anni di tempo a Lubiana per diventare europea, ma chiede che chi, cittadino comunitario, abbia risieduto per almeno tre anni in Slovenia ottenga da subito il diritto di acquistare immobili. E questo e l'unico punto in cui i conti cominciano di nuovo a non tornare. Le forze politiche slovene ritiengono che tale scadenza triennale sia valida a partire dall'indipendenza slovena, ossia dal fatidico 25 giugno del 1991, tagliando così fuori dal gioco le richieste degli esuli italiani del dopoguerra.*

*Ed ecco che rientra in gioco la questione bilaterale con Roma. Ma la Slovenia non si illuda. Il 21 aprile sia che vinca la destra, sia che vinca la sinistra, la posizione dell'Italia in materia non subirà grossi cambiamenti. Forse l'internazionalismo ideologico di D'Alema e compagni porterebbe a un confronto più morbido rispetto allo zoccolo nazionalista che sorregge il duopolio Fini-Berlusconi. Ma le linee impostate dal ministro Agnelli non verrebbero stravolte.*

*E dal loro angolo del ring politico sloveno le opposizioni iniziano a valutare la situazione sotto un'ottica diversa. Al termine di un piccolo vertice tra i partiti «euroscettici» si sono sentite considerazioni del tipo: «Se la situazione ci fosse stata presentata in questi termini qualche mese fa, allora gli avvenimenti non avrebbero preso questo corso». Ma la situazione di oggi è tale e quale era nel febbraio scorso, quando in un colloquio che ci concesse il premier Drnovsek, questi non esitò a confermare che il governo sloveno era pronto ad accettare il «Piano Solana». Qualcosa, dunque, sta cambiando e non è escluso che mercoledì sera, al prossimo summit premier-gruppi parlamentari, le opposizioni non riescano a elaborare una «terza via» che permetta a loro di salvare la faccia e alla Slovenia di non perdere la coincidenza per l'Europa.*

*Se così non fosse, Drnovsek (scarsa consolazione per un europeista convinto come lui) si dimostrerebbe buon profeta, in quanto le sue previsioni si avvererebbero. Per l'Italia, o meglio, per quelle forze politiche italiane che non vogliono la Slovenia in Europa, il «no» del Parlamento di Lubiana al «Piano Solana» costituirebbe la prova provata dell'inadempienza slovena. Recuperare sarebbe molto difficile. L'importante è che i fantasmi della storia rimangano chiusi negli armadi. Le colpe del passato, di entrambe le parti, non intralcino il dialogo diplomatico che deve seguire il registro del futuro, unico in grado di di intonare la sinfonia politica della Nuova Europa.*

**BALCANI** / IL CANDIDATO REPUBBLICANO DOLE CHIEDE UN'INCHIESTA AL SENATO

# Clinton alle prese con il «Bosniagate»

## Il Presidente Usa smentisce: «Nessuna fornitura a Sarajevo», ma i media non credono alle sue parole

*Il Dipartimento di Stato afferma di non aver spedito armi in Croazia. Ma ora circolano le voci di una «copertura» da parte della Cia*

Bob Dole

Bill Clinton

NEW YORK — Bob Dole non ha perso tempo: con la campagna elettorale di fatto già iniziata, un possibile «Bosniagate» per Clinton è un'occasione troppo ghiotta. Così ieri il candidato repubblicano alla Casa Bianca si è gettato anima e corpo sulle rivelazioni del «Los Angeles Times», secondo le quali Clinton avrebbe autorizzato spedizioni segrete di armi ai musulmani bosniaci, violando l'embargo deciso dall'Onu.

Dole, che è anche il leader della maggioranza al Senato, ha chiesto un'immediata inchiesta parlamentare sull'operato del presidente. «Dobbiamo sapere se i funzionari dell'amministrazione Clinton hanno tenuto nascoste al Congresso delle informazioni importanti», ha detto Dole, « dobbiamo accertare se è stata violata la legge e sono state condotte delle operazioni coperte. E questa indagine sarà una priorità assoluta quando il Senato tornerà al lavoro dopo il 15 aprile».

Nell'inchiesta, ha precisato ancora Dole, saranno coinvolte ben tre Commissioni: quella per le Forze armate, quella per le Relazioni Internazionali, e quella per i Servizi Segreti. Quanto basta per rovinare il riposo pasquale al Presidente americano. La Casa Bianca ha provato a rispondere subito alle accuse del giornale californiano, ma secondo tutti i commentatori la smentita è stata fiacca e ambigua: «Gli Stati Uniti hanno sempre confermato di essersi attenuti alla lettera della legge e delle disposizione contenute nella risoluzione delle Nazioni Unite», ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca, rifiutando poi di rispondere alle domande. «Un no detto così sembra proprio un sì», ha commentato un giornalista del Washington Post.

Al Dipartimento di Stato hanno preferito scegliere un approccio diverso. Il portavoce Glyn Davies non ha smentito la sostanza delle rivelazioni del «Los Angeles Times»: l'amministrazione non ha mai nascosto di essere contraria all'embargo, che congelava uno squilibrio enorme a favore dei serbi, però «noi non abbiamo inviato armi in Bosnia e in Croazia. Ci siamo attenuti a quelle restrizioni», ha concluso Davies. Una giustificazione molto prudente, che non sconfessa l'articolo del «L.A. Times»: questo infatrti sostiene che Clinton avrebbe fatto arrivare le armi ai musulmani bosniaci tramite l'Iran, che avrebbe potuto contare sulla copertura della Casa Bianca e della Cia per questa violazione dell'embargo Onu. A prendere gli ultimi accordi sarebbero stati due alti diplomatici americani, l'ambasciatore in Croazia Peter Galbratith e quello in Germania Charles Redman, insieme con il Presidente croato Franjo Tudjman.

**DAL MONDO**

### Giardiniere della Regina va in galera per droga Altre polemiche «reali»

LONDRA — L'ombra della droga è giunta a turbare la già scossa atmosfera di palazzo reale nel Regno unito. Uno dei giardinieri della regina Elisabetta è stato arrestato perchè in possesso di una sostanza che si ritiene sia canapa indiana, mentre la scuola dove studia il principino William si prepara a un giro di vite contro gli stupefacenti. La regina è «furiosa», rivela la stampa britannica, ed è pronta a licenziare e cacciare di casa il giardiniere Greg Bradley, 22 anni, se dovesse essere condannato. Bradley è stato arrestato ieri all'alba dagli agenti che, in seguito a una segnalazione, perquisendo la roulotte dove vive avevano trovato alcuni grammi della sostanza sospetta.

### Usa: patto di morte tra 3 adolescenti Due si suicidano, salva una ragazza

BRINKLEY — In fuga per diversi Stati su una macchina rubata, come in un film, due quindicenni si sono tolti la vita la notte scorsa dopo che erano stati fermati da un agente. La loro compagna, una ragazzina di 12 anni, di cui erano entrambi innamorati, ha tentato di seguire il loro esempio, ma è stata bloccata in tempo. I tre, originari di Robbinsville, una località della Carolina del Nord, avevano stretto un patto di morte: se fossero stati fermati si sarebbero sucidati. I due quindicenni si chiamavano Kevin Hyde e Joshua Rogers. Insieme alla loro amichetta avevano rubato una Pontiac e erano partiti all'avventura. Dalla Carolina del Nord erano passati in Georgia, quindi avevano attraversato il Tennessee e avevano raggiunto l'Arkansas, dove la loro folle corsa è finita tragicamente.

### Pakistan: liberati più di 140 operai Erano costretti a lavorare in catene

KARACHI — Un'organizzazione per i diritti umani è riuscita a liberare oltre 140 persone, in maggioranza donne che lavoravano in catene e ammanettate in un campo di canna da zuchero sorvegliate da guardie armate in una fattoria in una isolata regione del Pakistan meridionale. Veri e propri schiavi, alcune delle persone liberate lavoravano senza paga da 25 anni. Nella provincia di Sind è una pratica comune: oltre il 70% del consiglio provinciale è controllato dai latifondisti che gestiscono le loro terre in stile feudale e usano il lavoro forzato anche se è vietato dalla legge federale. Sono oltre 1.100 i braccianti-schiavi liberati nel Sind dall'inzio del 1995 ma ce ne sono ancora migliaia che lavorano in quelle condizioni.

CRESCE A VISTA D'OCCHIO LA TENSIONE TRA IL REGIME COMUNISTA DI PYONGYANG E SEUL

# La Corea del Nord viola il 38° parallelo

## Due le «incursioni» dei soldati nordcoreani - Kim Young Sam convoca una riunione d'urgenza del governo

*Il Pentagono, per il momento, resta su posizioni molto prudenti*

PECHINO — L'atmosfera torna a farsi calda in Asia orientale. Dopo l'allentamento della tensione fra la Cina popolare e l'isola nazionalista cinese di Taiwan, ora volano parole di guerra tra le due Coree, dopo i proclami di Pyongyang che non intende più riconoscere la zona smilitarizzata che segna il confine tra i due Paesi, zona violata tra venerdì e ieri da due incursioni di soldati nordcoreani. Ieri il governo di Seul ha ordinato lo stato di massima allerta al confine, dopo che venerdì un centinaio di soldati del Nord sono entrati con armi pesanti per qualche ora nella zona smilitarizzata fra le due Coree e i giornali di Pyongyang hanno denunciato l'armistizio del 1953. Stessa incursione nella serata di ieri (alle 19 locali, le 12 italiane). A Pechino, unica finestra sul mondo del governo di Pyongyang, tutto tace.

L'ambasciata nordcoreana non è disponibile per commenti. Funzionari della Fao a Pechino in collegamento con il loro ufficio a Pyongyang ammettono che la situazione interna possa essere molto difficile, con circa il 20 per cento della popolazione colpita dalla carestia. «I sudcoreani sono molto nervosi perchè non conoscono assolutamente le intenzioni dei nordcoreani. Non è per nulla chiaro perchè abbiano violato la zona smilitarizzata e perchè abbiano denunciato l'armistizio 43 anni dopo», spiega un giornalista sudcoreano a Pechino. Il presidente sudcoreano Kim Young- Sam ha convocato ieri una riunione di emergenza del governo per esaminare la crisi in atto. La borsa di Seul ha perso 4,64 punti e gli osservatori temono che il protrarsi della tensione possa ripercuotersi anche su altre borse della regione.

Le truppe americane e sudcoreane sono nello stato di maggiore allerta degli ultimi 15 anni. Fonti del Pentagono però precisano che non sono stati riscontrati ampi movimenti di truppe vicino alla zona smilitarizzata. La zona smilitarizzata è una fascia larga quattro chilometri che taglia in due la penisola all'altezza del 38/mo parallelo. Secondo gli accordi nel punto di contatto tra Nord e Sud a Panmunjon non possono transitare più di 35 soldati per volta e solo con armi leggere. Giovedì sono arrivati nella zona 120 soldati nordcoreani armati anche di lanciagranate, cannoni leggeri e mitragliatrici pesanti e vi sono rimasti per un paio di ore.

Un funzionario nordcoreano all'Onu ha però dichiarato all'agenzia giapponese 'Kyodo' che i recenti gesti del suo Paese non segnalano volontà di ripresa di ostilità. La Corea del Nord anzi vuole una pace stabile, ha detto il funzionario, e ha proposto un trattato di pace che sostituisca la tregua firmata dopo la sanguinosa guerra di Corea a cui parteciparono milioni di soldati cinesi, alleati dei nordcoreani. Questioni interne rischiano di esacerbare la tensione. Giovedì il Sud va alle elezioni legislative in un clima surriscaldato. La settimana scorsa migliaia di studenti sono scesi in piazza per dimostrare contro il presidente Kim Young-Sam del partito della nuova Corea (Nkp).

RILANCIATE LE TRATTATIVE

### Eltsin impaludato dal conflitto ceceno Mediazione difficile

MOSCA — Torna in scena ancora una volta l'usurato copione della guerra russa in Cecenia: 'falchi' e 'colombe' impegnati a far prevalere la propria linea, con i primi dominatori sul terreno (come dimostrano gli scontri e i raid proseguiti anche oggi) e i secondi che tentano di ribaltare la situazione all'interno degli organi politici di Mosca. La commissione cui è affidata la soluzione del conflitto ceceno secondo il piano di pace presentato domenica scorsa dal presidente Boris Eltsin si è riunita ieri per la prima volta sotto la presidenza del premier Viktor Cernomyrdin, da sempre schierato nel 'partito del negoziato'. Un compito difficile quello del primo ministro, circondato nella stessa commissione da troppi vecchi fautori della soluzione bellica.

Il primo della lista è il ministro dell'interno Anatoli Kulikov. Sono infatti le unità militari che dipendono dal suo dicastero quelle tuttora impegnate negli scontri con i ribelli di Giokhar Dudaiev intorno alle roccaforti separatiste della Cecenia meridionale. I morti tra i combattenti continuano a contarsi a decine, mentre mancano bilanci ufficiali delle vittime civili che, però, è improbabile siano risparmiate dalla martellante azione di artiglierie e aviazione. Queste, nelle ultime ore, hanno ripreso a colpire in particolare il villaggio di Goiskoie, mentre a Shali è in atto un tentativo di contrattacco dei ribelli.

A sostegno di Cernomyrdin e della trattativa sembra essersi schierato ieri con maggiore convinzione lo stesso Eltsin. Corvo bianco si è inserito nello scontato confronto tra falchi e colombe con una mossa a sorpresa: ha inviato un telegramma direttamente a Dudaiev, con il quale ogni contatto era interrotto dall'inizio della guerra e al quale adesso offre «colloqui invece di combattimenti».

Parlando poi alla prima grande manifestazione elettorale in vista delle presidenziali di giugno, il leader del Cremlino ha detto di ritenere che non vi sia alternativa alla pace».

UN UOMO UCCIDE A UN BANCHETTO NUZIALE IN CANADA 9 PERSONE E POI SI SUICIDA

# La moglie lo lascia e lui stermina la famiglia

VERNON — «Mio Dio, che orrore!». La giubba rossa entrata per prima in un piccolo villino di Vernon, in Canada, ha confessato di «aver rischiato di svenire». Davanti ai suoi occhi aveva il più spaventoso massacro della storia criminale canadese, secondo solo, in termini numerici, a quello compito da Marc Lepine, che nel 1989 uccise 14 donne all'università di Montreal.

Ieri i morti erano nove, più due feriti gravi e un decimo morto, l'assassino-suicida, trovato in un motel poco lontano. Ma le circostanze della strage sono assai più sconvolgenti. Non un attacco di follia dell'assassino, ma un piano premeditato per vendicarsi della moglie. L'autore della strage, ancora senza nome, era il marito di una delle donne uccise, che lo aveva abbandonato da poche settimane. È entrato venerdì mattina nella casa della famiglia Gakhal, dove l'ex- moglie stava ultimando i preparativi per il matrimonio di sua sorella, con l'aiuto di tutta la famiglia: la madre e il padre, cinque figlie tra i venti e i trent'anni, il marito di una di loro, un figlio adolescente, e molti invitati al ricevimento.

Secondo i vicini di casa, l'uomo ha aperto subito il fuoco, indiscriminatamente: l'intera famiglia, gli ospiti, tutti sono diventati un bersaglio. «L'omicida è arrivato sul luogo della strage con due pistole e un fucile», ha raccontato il sergente delle Giubbe Rosse Doug Hartel durante una conferenza stampa. Secondo le ricostruzioni, l'uomo era fermamente deciso a uccidere quante più persone possibile. Ha sparato subito, dall'ingresso, per bloccare immediatamente la via d'uscita più ovvia alle vittime. Poi le ha inseguite stanza per stanza, esplodendo una quantità incredibile di colpi. L'ex-moglie e la sorella, già in abito da sposa, sono state tra i primi morti. I due feriti sono invece una donna anziana, e una bambina di sei anni, figlia di un fratello delle donne. Due altri bambini sono rimasti miracolosamente illesi.

Compiuto il massacro, l'omicida h riuscito a scappare prima dell'arrivo della polizia. Ma non ha tentato di far perdere le sue tracce: è andato direttamente in un motel, dove aveva già prenotato una stanza, e si è gettato sul letto, dove si è quasi subito sparato un colpo di pistola alla tempia. Sul comodino ha lasciato un biglietto nel quale chiede scusa per la strage, e tutte le armi usate per compiere la sua vendetta.

PROSSIMA APERTURA DI TRE NUOVE SEZIONI IN LOCALITA' DELL'ENTROTERRA FIUMANO

## Dieta istriana in crescita

Promosso l'appello per le amministrative anticipate in regione e le firme contro «Fianona 2»

*Collaborazioni avviate con altri partiti di opposizione*

FIUME — La Dieta democratica istriana è in continua espansione e dopo aver conquistato la piazza fiumana si appresta a formare alcune sezioni nell'entroterra quarnerino. Presto i regionalisti istriani saranno presenti pure a Castua, Viskovo e Klana, località che un tempo facevano parte dell'ex municipalità di Fiume. A confermare la creazione di tre nuove sezioni, che si aggiungeranno alle 43 già esistenti, è stato il leader dello schieramento, Ivan Nino Jakovcic, il quale ha presenziato all'ultima seduta della Presidenza della Ddi fiumana. I preparativi a Viskovo, Klana e Castua sono ormai in dirittura d'arrivo e pertanto le tre organizzazioni dietine diverranno operanti nei prossimi giorni.

Il leader del partito e deputato al Sabor ha confermato pure l'ottimo lavoro sin qua compiuto dalla Dieta fiumana: «Si tratta di una organizzazione, come tutte le altre del resto, che agisce in piena autonomia, senza impedimenti o limitazioni da parte dei vertici partitici. Voglio sottolineare che i regionalisti istriani di Fiume hanno promosso al Sabor l'iniziativa per l'indizione di amministrative anticipate nella Regione quarnerino-montana». Jakovcic non ha mancato di ricordare che i dietini fiumano hanno organizzato pure la sottoscrizione della petizione contraria alla termoentrale a carbone «Fianona 2», che ha visto l'desione di ben undicimila cittadini di quest'area altoadriatica.

A Fiume il numero di affiliati al partito sta aumentando ogni giorno che passa, a conferma dell'indubbio prestigio di cui gode la Dieta. nel capoluogo del Quarnero la sezione dietina ha inoltre avviato un fattivo discorso di collaborazione con diverse formazioni politiche d'opposizione, come d'altronde con organizzazioni non governative e con associazioni di cittadini. Nel contesto è stato dato voto positivo all'apertura dell'Ufficio a Fiume del deputato parlamentare, Damir Kajin, eletto al Sabor nella circoscrizione istro-fiumana.

Jakovcic ha dichiarato che un crescente numero di cittadini si rivolgono a Kajin, con proposte e richieste interessanti, alcune delle quali diventate materia d'interpellanza al Parlamento di Zagabria.

JELINCIC APPOGGIA LA RIVENDICAZIONE

## Pirano dev'essere «città-comune»

PIRANO — Il leader del Partito nazionale sloveno, Zmago Jelincic, ha tenuto a Pirano una conferenza stampa per presentare una proposta di modifica alla legge slovena sulla costituzione dei comuni.

Jelincic in sostanza ha appoggiato le istanze delle locali autorità che chiedono l'acquisizione per Pirano dello status di «città-comune».

In Slovenia vi sono undici città-comune (una di queste è Capodistria) che godono dunque di un trattamento diverso rispetto alle numerose entità comunali minori.
Pirano, secondo il parlamentare dell'estrema destra, ha tutte le carte in regola per il salto di categoria. E' un importante polo turistico, può contare su una vasta retedi istituzioni sociali ed economiche.

Non ultimo, è stato sottolineato nel corso della conferenza stampa, Pirano vanta un proprio statuto comunale già dal 1277. A parte questo Jelincic non ha mancato di rinfocolare la questione, a lui molto cara, dei confini.
Quello tra Slovenia e Croazia, secondo l'onorevole, dovrebbe arrivare a toccare lacittà di Fiume, o — come ha aggiunto — almeno ricalcare la delimitazione della ex «zona B».

SAGGIO SULLO SCRITTORE TRIESTINO

## Carolus Cergoly (dietro le quinte)

Carolus Cergoly

*Lo studio della docente croata Renata Citra viene a colmare un vuoto: a dieci anni dalla morte è la prima opera dedicata al poeta*

TRIESTE – A cura dell'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria è appena uscita un'interessante monografia su uno dei personaggi più originali della letteratura triestina che occupa un posto a parte per il suo linguaggio, una forte personalità di uomo e di scrittore, emarginato dalla cultura ufficiale per i suoi atteggiamenti politici e, di conseguenza, più noto nel resto d'Europa che a Trieste: Carolus Cergoly.

A quasi dieci anni dalla sua morte manca ancora in Italia un saggio che metta in luce le varie sfaccettature della sua opera e soprattutto che spieghi la genesi del suo personalissimo lessico pooetico (a cui, sicuramente, non si adatta l'etichetta di «dialettale») e il volume della professoressa Citra, che ci auguriamo possa essere diffuso almeno in qualche libreria a Trieste e nella regione, viene a colmare un vuoto pressoché totale (Renata Hace Citra - «Carolus L. Cergoly Serini dietro le quinte della pagina» - Edit - Fiume 1996-pagg. 116).

L'autrice, nata a Zagabria nel 1958, laureata in Lingua e letteratura italiana e Storia dell'Arte, è attualmente lettrice di croato all'Università di Udine e si mostra particolarmente sensibile a riconoscere la componente slava nella formazione culturale del giovane Cergoly (che adottò anche il cognome Zrinski della madre, italianizzato in Serini). Un asse spirituale, un triangolo ideale legò, fin dai primissimi anni dell'infanzia, il mondo espressivo di Cergoly con l'inclinazione alla sperimentazione linguistica e formale di Joyce e, su di un altro versante, con la passione per il teatro e il rimpianto per un tipo di società destinata a scomparire che lo avvicinano allo scrittore dalmata Ivo Vojnovic, di cui fu sincero ammiratore.

Ma nel suo sincretismo culturale (come nel suo animo, nordico, slavo e latino) ebbe una parte importante anche Carlo Goldoni. Le sue prime poesie furono scritte, infatti, in dialetto veneto («Prime fogie», 1931) mentre le prime prove artistiche ebbero carattere teatrale. Ma l'esperienza fondamentale per forgiare il suo linguaggio fu quella futurista.

È un merito della professoressa Citra di aver analizzato con molta sottigliezza la raccolta «Maaagaalà» (pubblicata con il nome di «Sempresù»), una vera e propria fucina in cui l'autore utilizzava svariati elementi, applicando prcedimenti da «collage» poetico, impiegando la simultaneità di immagini, in un tono ludico, clownistico, ironico e un'adesione interna alla poetica di Soffici. Quindi l'autrice segue lo sviluppo di quel «lessico mitteleuropeo» attraverso leprincipali raccolte poetiche fino ai due romanzi, sottolineandone il plurilinguismo sovrannazionale e il continuo trasformismo creativo.

Lo studio, sintetico e di una chiarezza addirittura schematica, potrà essere la base per futuri lavori di approfondimento critico su questo nostro originalissimo scrittore, a torto trascurato, corredato com'è da una esauriente ricerca biobibliografica.

**Liliana Bamboschek**

OTTIMI DATI DI PRODUZIONE DELL'AZIENDA DI VILLA DECANI

## 'Lama' controcorrente

L'impresa si propone di raddoppiare i salari. Il primo partner è l'Italia

CAPODISTRIA — Il mercato italiano rappresenta uno dei principali sbocchi per la fabbrica di serramenti e guarnizioni metalliche per mobilio «Lama» di Villa Decani, presso Capodistria. Lo ha constatato la dirigenza dell'impresa capodistriana, che recentemente è uscita da una lunga crisi che l'aveva colpita cinque anni fa in seguito allo scoppio del conflitto balcanico e la perdita della maggior parte dei mercati della ex Jugoslavia. Dal 1991 ad oggi l'organico dell'impresa è stato dimezzato: allora la fabbrica occupava 800 dipendenti, oggi dà lavoro a 400 persone. Nonostante la drastica cura dimagrante, in questo periodo la produzione dell'impresa è raddoppiata. Proprio recentemente la fabbrica ha ricevuto un significativo riconoscimento: il certificato internazionale di qualità «Iso-9001».

«I programmi di sviluppo a medio termine – ha dichiarato il direttore dell'impresa Drago Jerman – ovvero sino alla fine del secolo, prevedono tra l'altro di triplicare la produzione di cerniere per mobilio. Tra quattro anni prevediamo di produrre un centinaio di milioni di cerniere senza aumentare il numero dei dipendenti. In questo periodo ci proponiamo anche di poter raddoppiare i salari, la cui media attualmente si aggira sui 70 mila talleri (circa 840 mila lire). Per realizzare questo progetto – ha detto Jerman – verranno investiti una quindicina di milioni di marchi. Attualmente circa l'80 per cento della produzione viene assorbita dai mercati esteri».

«Grande interesse per la nostra produzione regna in primo luogo sui mercati europei, soprattutto in Germania e Italia. Concretamente, l'Italia rappresenta il nostro secondo mercato in assoluto. Recentemente abbiamo anche costituito una rappresentanza nel vicino Paese, dove annualmente le esportazioni aumentano mediamente del 50 per cento – ha concluso il direttore della fabbrica di Villa Decani – Quest'anno il valore globale delle esportazioni di cerniere e altre guarnizioni per mobilio sul mercato italiano dovrebbero raggiungere i tre miliardi di lire».

benzi

| I CAMBI |
| --- |
| **SLOVENIA** Tallero 1,00 = 12,25 Lire* |
| **CROAZIA** Kuna 1,00 = 286,62 Lire |
| **Benzina super** |
| **SLOVENIA** Talleri/l 82,20 = 1056,51 Lire/l |
| **CROAZIA** Kune/l 4,00 = 1.146,46 Lire/l |
| **Benzina verde** |
| **SLOVENIA** Talleri/l 74,50 = 957,54 Lire/l |
| **CROAZIA** Kune/l 3,80 = 1089,14 Lire/l |

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

PIRANO, CONCERTI, MOSTRE E CONFERENZE

## Mese dedicato a Tartini all'Auditorio di Portorose

PORTOROSE — Mese della musica tartiniana all'Auditorio. Del «Maestro delle nazioni», Giuseppe Tartini, nato a Pirano l'8 aprile 1692, sarà ricordato il giorno della nascita. Per domani, Pasquetta, nella sala principale, con inizio alle 20.30, si terrà il «Concerto di Pasqua» con l'Orchestra da camera «Slovenicum» e il coro femminile di Cerklje, diretto da Uros Lajovic e solisti. In programma musiche di Tartini e Haydn. Oltre alla musica, una nota di colore con l'omaggio al pubblico di uova pasquali. Il 26 aprile, poi, in Casa Tartini, a Pirano, il musicologo italiano Ivano Cavallini terrà una conferenza sul tema: «Le prospettive della critica tartiniana nella seconda metà del '700», organizzata dalla locale Comunità degli Italiani. Su iniziativa dell'Auditorio, in collaborazione con il Festival di Lubiana, concerto lo stesso giorno, alle 20, nella chiesa di San Francesco di Pirano, del trio «Viribus Unitis». In repertorio pagine di Golob, Strmcnik, Lipovsek, Hrovat, Gregorc, Lebic, Michelcic e Ramovs.

Tra gli altri programmi previsti all'Auditorio, oltre alle proiezioni cinematografiche, lo spettacolo «Maria Stuarda» di Dacia Maraini presentato dal Teatro Ivan Zajc di Fiume (10/4 ore 20.30) organizzato dalla Ci, la commedia «Elvis De Luxe», ovvero l'incontro tra Tito ed Elvis nel 1960 a New York, messa in scena dal Teatro sperimentale «Glej» di Lubiana con la sceneggiatura e regia di Iztok Lovric (13/4 ore 20.30) e la mostra fotografica intitolata «Surrealista» di Luciano Kleva e Lado Jaksa, cui farà seguito dal 27 aprile al 10 maggio l'esposizione dal titolo «Opere recenti di autori del Litorale», allestita in collaborazione con la galleria Insula. Si potranno ammirare i lavori di quindici artisti.

Nel calendario delle manifestazioni rientrano anche quelle promosse dalla Comunità degli Italiani di Pirano. Da segnalare, in Casa Tartini dal 12 al 20 aprile, l'esposizione delle opere grafiche di Fabio Smolak, nonché, in ricorrenza della festa di San Giorgio, patrono di Pirano, nella chiesa di San Giorgio, il concerto per tromba e organo interpretato da Giuseppe Minin ed Enrico Perrini (19/4 ore 20.30).

**Ma. Lu.**

UNA SERIE DI OPERE DEDICATE ALLE STRETTE RELAZIONI TRA I GESUITI E GLI ABSBURGO

## Cordone sanitario da Graz a Fiume

Moltiplicazione dei collegi religiosi nelle città di confine dell'impero per reprimere in loco l'eresia

*La «santa alleanza» tra Chiesa e dinastia*

*«...egregi studiosi... hanno visto il fatto della moltiplicazione nelle città ai confini della Giulia dei Collegi gesuitici, da Graz a Lubiana, a Gorizia, a Trieste, a Fiume, come disegno studiato allo scopo di reprimere l'eresia in loco, da un lato, e come volontà di istituire quasi un cuneo tra la repubblica di Venezia (presentata come covo di riformatori e come filoprotestante...) e i domini ereditari di Casa d'Austria».*

*In quest'ampia prospettiva, Giulio Cervani anni addietro aveva affrontato il tema della «...storia del Collegio dei gesuiti a Trieste»: rifacendosi anche all'espressione «cordone sanitario», che era stata utilizzata da Baccio Ziliotto per la serie delle «roccaforti gesuitiche» sorte «attorno alla repubblica di Venezia nei primi decenni del secolo XVII».*

*E nel contesto ora accennato era stata anche ricordato l'affidamento al Collegio gesuitico di Gorizia della «prepositura» di Pisino, «quale altra batteria... puntata contro i confini veneti» («secondo una tattica accerchiante che aveva per iscopo anche il ricupero della gioventù istriana e veneto-friulana alle scuole gesuitiche, non certo a caso disposte a poca distanza dei centri istriani e friulani e immediatamente fuori dei confini veneti»).*

*A queste considerazioni del Cervani si rifà in parte Giuseppe Cuscito in un suo recente saggio (inserito nel volume «I gesuiti e gli asburgo», ed. Lint, a cura di Sergio Galimberti e Mariano Maly, Trieste 1995, pp. 220, L. 45.000). E il Cuscito dal canto suo sottolinea come la «politica sburgica di incondizionato appoggio alla Chiesa per il ristabilimento dell'ortodossia nei domini ereditari» abbia avuto come controparte utilissima «l'appoggio dei Gesuiti... a tutto danno però delle autonomie tradizionali e delle "libertà" degli Stati provinciali».*

*Il surricordato motivo del «cordone sanitario» gesuitico, attorno ai confini orientali della Repubblica di Venezia, ritorna in un altro saggio del volume «I gesuiti e gli asburgo», e cioè in quello firmato da Pietro Zovatto. Quest'ultimo autore però vuol fare anche notare – con un rinvio alla «Storia e vita culturale in Austria» di Johann Rainer – che le suaccennate decisioni dell'imperatore Ferdinando II a favore dei gesuiti – non sarebbero state ispirate soltanto alla «ragion di stato»: «Ferdinando II – si afferma – favorì i gesuiti perché convinto assertore dell'umanesimo (i gesuiti fra l'altro erano infatti riusciti «a imporsi all'università di Vienna e a fondare quella di Graz...»).*

*A conclusione comunque di questa breve nota – e sempre con riferimento agli «interessi dinastico-politici degli asburgo per una riforma cattolica nelle province già insidiate dall'eresia» – potrà essere utile ricordare le considerazioni finali di un altro saggio, ancora inserito – con la firma di Luigi Tavano – nell'opera «i gesuiti e gli asburgo». Andrebbe quindi sottolineata – secondo quest'ultimo autore che si sofferma in particolare sulla presenza dei gesuiti nel Goriziano dal 1615 al 1773 – «l'attenzione della Casa d'Austria nei confronti di una contea di confine, che partecipava egualmente al mondo latino e a quello tedesco».*

*Punto critico della fine del Cinquecento potrebbe apparire quindi – nella prospettiva del Tavano – «la volontà di costituire un nuovo polo di autorità ecclesiastica, autonomo rispetto alla diocesi patriarcale di Aquileia, e tale da rispecchiare il ruolo della potenza asburgica». Così, quando nel 1751 una diocesi sorgerà a Gorizia (ove si ritroverà ben presto anche una nuova arcidiocesi), questa apparirà a tutti gli effetti come una diocesi «austriaca».*

**Mario Dassovich**

Chiesa e collegio dei gesuiti a Trieste, uno dei centri del «cordone religioso».

## Mucca pazza, calano i consumi di carne bovina nel Fiumano

FIUME — Sull'onda di un incubo che sta attanagliando l'Europa, anche a Fiume si è ridotto il consumo di carne bovina. I livelli non saranno quelli toccati nell'Europa dei Quindici ma pur sempre si tratta di un calo della domanda quantificabile nella misura del 30 per cento.

Non un crollo dunque, anche se si può dire che la fettina di carne rossa stia perdendo di giorno in giorno i suoi e estimatori a tutto vantaggio della carne di maiale.

Infatti, stando ai «becheri» (macellai) fiumani, la paura legata al morbo della «mucca pazza» avrebbe fatto lievitare i consumi di carne suine di circa il 30 per cento.

I fiumani non rinunciano alla carne insomma e non si sognano neppure di diventare vegetariani, o di rivolgere essenzialmente le proprie attenzioni nei riguardi del pesce. Intanto dai competenti ispettorati della Regione quarnerino-montana giunge conferma ufficiale che la situazione è sotto controllo, non si segnala nessun caso di contagio e infine viene anche escluso che partite di carne infetta possano venir piazzate sul mercato fiumano e regionale, provenienti tramite la forza multinazionale dell'Ifor.

BUIE, PRIMO CONVEGNO DEL SETTORE

## L'apicoltura in Istria sul modello friulano

*Emersa la necessità che gli addetti si organizzino*

BUIE — Primo convegno sull'apicoltura del Buiese promosso e organizzato da Unione italiana, Università popolare e Circolo «Istria» di Trieste e Comune di Buie. Presieduto e vivacizzato dal professor Franco Frilli di fronte a numeroso pubblico di apicoltori e amministratori locali, sono stati trattati i seguenti argomenti: «Il ruolo dei pronubi negli ecosistemi naturali e agrari» (Renzo Barbattini, Università di Udine), «Piano di risanamento degli alveari del Friuli-Venezia Giulia» (dottor Moreno Greatti), «L'associazionismo in apicoltura e rapporti internazionali nel settore apistico» (dottor Licio Laurino presidente del Consorzio apistico di Udine e vice presidente della Fai), «Organismi associativi per la lavorazione e valorizzazione del prodotto miele» (Stefano Tonelli presidente dell'Associazione regionale produttori apistici del Friuli-Venezia Giulia) e «Prospettive per l'apicoltura in Istria» (dottor Livio Dorigo esperto apistico della provincia di Trieste e presidente del circolo «Istria»).

Scopo principale del convegno: illustrare la situazione dell'apicoltura nel Friuli- Venezia Giulia, le sue strutture organizzative, il ruolo dell'Ersa e del laboratorio apistico regionale e dell'Università di Udine e indicare alcune soluzioni per un rilancio dell'apicoltura istriana.

Nella penisola istriana agricoltura e apicoltura intimamente connesse hanno vissuto alterne vicende: fiorentissime già in epoca romana e bizantina, con il medio evo e feudalesimo hanno subito un grave tracollo che in parte è stato superato con l'avvento della Repubblica di San Marco e successivamente con l'applicazione pratica delle scoperte scientifiche del periodo dei lumi. Venne introdotta in Istria per merito di don Giovanni Moscarda l'arnia a telaini mobilie. Dallo stesso studioso che per sua stessa ammissione si ispirava al milanese Sartori vennero fatte alcune osservazioni pubblicate sul giornale della Società agraria istriana del 1877, sulle particolarità morfologiche e funzionali delle api in Istria e nelle isole del Quarnero in base alle quali può esser considerata una razza a se stante, perfettamente adattata alle condizioni orografiche e climatiche della zona soprattutto ai suo venti, quello di Bora in particolare.

Gli eventi che negli ultimi cinquant'anni hanno travolto l'Istria: l'esodo degli italiani, la profonda crisi economica della Jugoslavia che ha contribuito a determinare la disgregazione, gli improvvisati contraddittori tentativi di autogestione per risollervarne le sorti economiche con massicci insediamenti turistici di massa sulla costa della Penisola, la disastrosa conduzione collettiva dei migliori terreni prima prosperi di vigneti e oliveti hanno determinato il pressoché totale spopolamento della zona interna, la disarticolazione profonda del suo tessuto sociale, il collasso della produzione primaria, terreni abbandonati invasi da boscaglia. Il rilancio socio economico istriano non può prescindere da un recupero della produzione primaria che tenga comunque conto della fragilità del suo territorio carsico; possono rappresentare attualmente occasione di ripresa lo sviluppo di alcune iniziative agricole, quali la olivocoltura e la viticoltura che segnalano sintomi di ripresa, la pastorizia e l'apicoltura e l'agriturismo a integrazione e completamento del turismo stagionale esercitato sulla costa.

Dalla discussione e dalle conclusioni che poi sono state tratte sono emerse valutazioni di estremo interesse per le organizzazioni degli apicoltori operanti nel Friuli-Venezia Giulia la necessità della istituzione di organismi associativi anche in Istria, e di un più stretto raccordo tra questi e le analoghe strutture della regione confinante per una lotta integrata alle malattie delle api e per la valorizzazione dei prodotti dell'alveare anche attraverso la collaborazione delle strutture scientifiche delle tre Nazioni presenti nella Penisola.

ALLARME DEL SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA CGIL RESPONSABILE DELLE POLITICHE INDUSTRIALI

# Industria: «stasi pericolosa»

## Catalano propone a Pittini: «apriamo nuovamente un tavolo per definire le priorità dello sviluppo»

TRIESTE — «Nonostante tutti i protagonisti denuncino a gran voce l' urgenza di riprogrammare la politica industriale del Friuli Venezia Giulia, a tutt' oggi non è stato avviato alcun confronto di merito tra le parti. Confrontoforiero di risposte concrete ai bisogni reali del sistema produttivo». A denunciarlo, in un comunicato è Waldy Catalano, responsabile per le politiche industriali della Cgil regionale. Un'allarme che sottolinea anche l'esistenza di un paradosso sui nodi della politica e delle prospettive di sviluppo economico e industriale della regione. Sono anni infatti, ribatte la Cgil, che tutti i "media" regionali ospitano puntualmente commenti, analisi di politici, industriali, sindacalisti ed economisti i quali, con visioni differenti si dichiarano «tutti concordi sull'urgenza di un intervento coordinato» attraverso un adeguato programma di politica industriale volto al riordino degli strumenti e alla riorganizzazione delle risorse. Una litania punteggiata da comunicati e da parole che restano sulla carta.

*«Questa iniziativa - afferma il sindacalista - costituirebbe una forte sollecitazione per l'amministrazione regionale»*

«La Cgil - sottolinea Catalano - ha espresso da tempo la propria preoccupazione per questa pericolosa stasi che rischia di condannare la nostra industria, i nostri imprenditori, i nostri lavoratori a clamorosi ritardi rispetto alla competizione nazionale ed internazionale. Eppure, negli ultimi mesi vi sono state alcune novità importanti che il sindacato ha immediatamente colto, giudicandole positivamente: le dichiarazioni programmatiche della giunta regionale e la disponibilità alla ripresa del dialogo tra le parti sociali manifestate dal presidente dell' Assindustria regionale». Al riguardo, Catalano ha rinnovato al presidente regionale degli industriali, Andrea Pittini, un invito ad aprire un tavolo tra le parti sociali «il cui obiettivo sia la ricerca e la definizione comune delle scelte prioritarie per una politica di consolidamento e sviluppo del sistema produttivo», sottolineando che «tale iniziativa costituirebbe una forte sollecitazione nei confronti dell'amministrazione regionale».

«La nuova fase dello sviluppo economico - prosegue Catalano - richiede uno sforzo corale di capacità progettuali, programmatiche e decisionali. Conquistare qualche risorsa in più in sede di variazione di bilancio non significa costruire una politica industriale e a ben pensarci neanche un comunicato stampa al mese fa una politica industriale».

Catalano ha anche rivolto una riflessione sulla politica del credito in regione, rilevando che «è ormai innegabile l' esigenza di costituire un unico strumento finanziario regionale, superando la frammentazione oggi esistente». «Solo un unico ente finanziario, forte istituzionalmente e dotato di un congruo fondo di dotazione finanziaria - aggiunge - può costituire il "polmone" in grado di sostenere l' attività produttiva regionale».

«Questa ipotesi, da tempo avanzata e sostenuta dalla Cgil - osserva Catalano - sembra possa finalmente divenire patrimonio collettivo. Rimane però da superare un' opposizione contradditoria prevalente nell' ambito della giunta regionale. Solo successivamente sarà possibile affrontare gli aspetti attuativi del processo di ristrutturazione del credito pubblico. Processo che auspichiamo venga rapidamente portato a termine nell'interesse della comunità regionale, superando i conflitti di interesse che non devono impedire il raggiungimento di un obiettivo di così grande rilevanza per il rilancio dell'attività produttiva e dell'occupazione in regione».

DOPO LA RIUNIONE DI UDINE

## Dai sindaci del Nord-Est l'appello ai candidati: tre temi di impegno

UDINE — Il movimento dei sindaci delle Regioni del Nord-Est, nel mentre riconferma il suo carattere trasversale rispetto agli schieramenti politici e quindi la sua autonomia, intende continuare a essere attento interlocutore sia delle forze politiche sia delle parti sociali e imprenditoriali anche in occasione delle elezioni per il rinnovo del Parlamento. Molte istanze elaborate in questi mesi dal movimento dei sindaci, infatti, chiamano in causa la volontà riformatrice del Parlamento nazionale. Inizia così il documento approvato a Udine il 30 marzo scorso dai 13 sindaci delle città capoluogo delle tre regioni del Nord-Est in occasione delle elezioni politiche del 21 aprile.

Per questa ragione non possiamo essere indifferenti sui problemi della qualità, della convinzione riformatrice e della sensibilità autonomistica della rappresentanza parlamentare che uscirà dal 21 aprile. Esprimiamo innanzitutto l'auspicio che tutti gli schieramenti in campo sappiano proporre candidature all'altezza dei compiti del nuovo Parlamento; radicate nel proprio territorio, che deve sentirsi veramente «rappresentato» nelle sue speranze e nel suo desiderio di futuro. Riteniamo che, nel quadro di candidature che sappiano dare voce alle diverse articolazioni della società civile non possano mancare persone portatrici di preziose esperienze positivamente maturate sul «campo» delle amministrazioni locali.

Chiediamo a tutte le forze politiche e a tutti i candidati di assumere di fronte al popolo un preciso impegno (sì o no) su tre questioni fondamentali.

1) L'impegno a costruire una nuova forma di Stato, nella direzione di un federalismo che sappia da un lato dare risposte ai bisogni peculiari delle diverse aree del Paese e dall'altro sappia rafforzare i vincoli di solidarietà tra tutti gli italiani. Tale concezione federalista non può però riprodurre localmente i meccanismi del centralismo statale, ma deve sostanziarsi nel rafforzamento definitivo dei comuni.

2) L'impegno a tradurre subito in legge le numerose proposte, anche dettagliate, elaborate dal movimento dei sindaci del Nord-Est in materia di: a) radicale riforma del sistema della finanza locale, nel senso del federalismo fiscale; b) semplificazione delle procedure, con particolare riferimento ai lavori pubblici; c) radicale modifica del sistema dei controlli, con particolare riferimento all'esigenza di superare i Coreco; riforma del ruolo dei segretari comunali.

3) L'impegno a riequilibrare il rapporto tra ricchezza prodotta nel Nord-Est e investimenti pubblici a favore dello sviluppo delle nostre Regioni. Ci riferiamo ad alcune questioni precise: il rafforzamento delle vie di comunicazione sia interne sia verso le aree vicine, con opzioni privilegiate per il trasporto ferroviario; l'attivazione di reti che possano mettere in connessione le città, le aree produttive, le università, i centri di ricerca, i luoghi della cultura; la valorizzazione e la promozione dei rapporti con le Nazioni confinanti, sulla base della tradizionale vocazione del Nord-Est verso l'Europa centrale e orientale. Su questo terzo punto, il movimento sta elaborando un preciso documento programmatico che sarà sottoposto all'attenzione delle Regioni e del futuro governo nazionale, anche attraverso un confronto con le componenti economiche e del lavoro.

AUTORIZZATA UN'INTEGRAZIONE PER LE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO

# Bus, un miliardo e mezzo in più

## Il contributo regionale passa da 105 a 106,470 mld totali: costi coperti al 90 per cento

TRIESTE — Un'integrazione pari ad un miliardo e 470 milioni di lire a favore delle aziende di trasporto pubblico locale è stata autorizzata dalla giunta regionale.

Il finanziamento servirà quale copertura contributiva del costo effettivo dei trasporti pubblici locali definito nel programma delle aziende pubbliche, private e in concessione.

Si tratta di fondi del bilancio regionale, dopo l'esclusione delle regioni a statuto speciale dal riparto del fondo nazionale trasporti, destinati, in particolare alla copertura, in base alle norme regionali (legge regionale 41/1986), del costo effettivo dei trasporti pubblici locali definito nel apposito programma del 1995, con contributi fino al 90 per cento della spesa.

A fronte di un importo complessivo a costi standard di 118 miliardi e 300 milioni previsti dal programma delle aziende di trasporto pubblico locale la giunta nel corso del 1995 aveva già assegnato, come anticipazioni, contributi di esercizio per 105 miliardi.

La finanziaria 1996, per assicurare la totale copertura del costo standardizzato dei servizi di trasporto pubblico locale e per provvedere al ripiano dei disavanzi di esercizio relativi all'anno 1995, ha previsto con apposito stanziamento, l'integrazione per 1 miliardo e 470 milioni, quale erogazione a saldo della copertura del 90 per cento del costo, così come stabilito dalla normativa regionale a favore delle aziende che esercitano servizio di trasporto pubblico locale, portando così il contributo regionale a complessivi 106 miliardi e 470 milioni di lire.

Una boccata di ossigeno per le aziende di trasporto pubblico in perenne situazione di difficoltà di gestione.

## Parametri Iacp, sollecito di Degrassi alla giunta

TRIESTE — Il consigliere regionale del Partito democratico della sinistra, Michele Degrassi ha presentato nei giorni scorsi un'interpellanza per sollecitare la giunta a definire i parametri di calcolo per il '1996-'1997 e a rivedere tutto l' insieme dei meccanismi di calcolo del canone per gli alloggi degli Iacp ed altri alloggi di edilizia residenziale pubblica.

«Ogni due anni, infatti - ha rilevato Degrassi - l' amministrazione regionale deve determinare la percentuale in base alla quale il canone d' affitto può incidere sui bilanci delle famiglie assegnatarie».

«Ma tutt' oggi - ha proseguito Degrassi - non si è ancotra provveduto a determinarla per il biennio 1996-97, con il grave rischio che gli assegnatari si vedano costretti a rilevanti esborsi economici per gli arretrati sul canone di locazione».

IL RICHIAMO DELLA CHIESA

## Impegno e solidarietà: l'augurio pasquale dei vescovi del Triveneto

*Solidarietà, carità, impegno e responsabilità: questi i temi dell'augurio e del messaggio che i presuli del Nord Est, in occasione della Pasqua, hanno voluto indirizzare ai fedeli.*

*Parole chiare quelle dei vescovi, stimolanti: «Tocca a noi guardarci attorno - avverte Paolo Magnani, vescovo di Treviso - perché i poveri, per sottrazione d'affetto, per insicurezza di lavoro, per disperazione di solitudine, per freddezza e sospetto razzisti, per mancanza di alloggio, possano sperare nella salvezza... Perché la Pasqua sia veramente buona per tutti bisogna che pensiamo e facciamo qualcosa per la Pasqua dei poveri». Così anche per Martino Gomiero, vescovo di Rovigo: «Non esistono facili scorciatoie per arrivare alla santa montagna che è Cristo: o si cammina per la via ardua della carità o si fallisce nella palude dell'egoismo aperto o mascherato».*

*Per il Patriarca di Venezia, Marco Ce': «Viviamo un momento carico di difficoltà sociali e di tensioni politiche. Le difficoltà sociali non vanno eluse. L'equa distribuzione della ricchezza (nel dare e nel ricevere) che abbia attenzione soprattutto alla fasce più deboli, la disoccupazione, le difficoltà attinenti della famiglia, la sanità, la casa ecc... sono problemi che devono costituire il nucleo forte di un consenso senza il quale ogni dibattito politico scade. Nello stesso tempo sarebbe anticristiano trasformare una normale dialettica politica in uno scontro che rasenti l'odio e non badi ai mezzi pur di distruggere l'avversario... Un cristiano deve vivere anche i momenti più difficili e impegnativi della sua storia. Così si diventa testimoni della Resurreazione».*

*«Non è questa l'ora del disimpegno, anche se ne stentiamo la tentazione - scrive il vescovo di Chioggia, Alfredo Magarotto -. La vita nuova che Cristo è venuto a portare nel mondo passa anche attraverso le nostre scelte politiche, amministrative e sociali». «Scuotiamoci dal torpore», esorta Giovanni Maria Sartori, vescovo di Trento, perché si vive «un cristianesimo stanco e rassegnato... il cammino delle comunità è appesantito da un diffuso clima di indifferentismo». Anche per Sennen Corrà, vescovo di Concordia-Pordenone «la fede si è in molti battezzati come assopita...». Invece va «riscoperta» perché «la fede, inizio, radice, fondamento della vita cristiana, risveglia in tutti la "speranza che non delude"». Eugenio Ravignani, vescovo di Vittorio Veneto sollecita un forte e coerente impegno di fede. «Oggi, mentre si moltiplicano messaggi che non danno certezza, ma aumentano inquietudine e smarrimento, cresce la domanda di una speranza che non delude. Nella mia lettera pastorale ho chiesto la riflessione e l'impegno di tutti sulla fede. Nell'augurio pasquale Lorenzo Bellomi, vescovo di Trieste, chiede che «i credenti, per primi, ma poi anche gli altri e in numero sempre più grande, spezzino ogni compromesso con il male, abbattano gli idoli falsi e bugiardi dei tanti miraggi terreni, pongano in cima ai loro interessi l'amore di Dio e del prossimo».*

*Gli auguri infine di Antonio Mattiazzo, vescovo di Padova: «Che la Pasqua di Cristo faccia rifiorire una nuova primavera nei cuori, nelle famiglie, nella nostra società», e di Pietro Nonis, vescovo di Vicenza: «Chiedo al Cristo appassionato di benedire la nostra chiesa, le nostre famiglie, ciascuno di noi, pellegrini dal dolore alla gioia. A tutti Voi, a ciascuna delle vostre persone, alle famiglie, a coloro che avete in cuore, auguro a nome della nostra chiesa una Pasqua cristiana, portatrice di quella pace che non è un valore astratto ma una persona vivente, il Signore risorto».*

IMPOSSIBILE ASSICURARE UN'ADEGUATA SORVEGLIANZA

# Bracconieri impuniti

## Troppo pochi in regione gli agenti venatori: soltanto 52

Se fare buone leggi sulla caccia e sull'uccellagione è, oltre che necessario, molto importante, non meno importante è farle rispettare. E, per farle rispettare, secondo una statistica ufficiale elaborata dall'Istat, nel Friuli-Venezia Giulia svolgono la loro attività - escluse le guardie volontarie delle associazioni venatorie - 52 agenti venatori. Quindici anni fa, erano 62. E da allora il loro numero è diminuito di dieci unità, cioè del 16,1 per cento.

Rapportati alla superficie agricolo-forestale sulla quale può venire teoricamente esercitata la caccia, i 52 agenti venatori in servizio nel Friuli-Venezia Giulia corrispondono a un agente, in media, ogni 120 chilometri quadrati: una «densità» media (lievemente superiore a quella nazionale, pari a un agente ogni 124 chilometri quadrati), in base alla quale la nostra regione si trova a occupare una posizione intermedia - esattamente l'ottavo posto - nella graduatoria decrescente delle venti regioni italiane.

La regione che, in rapporto all'estensione della sua superficie agrario-forestale, dispone del più numeroso corpo di agenti venatori è la Lombardia, che - con un agente, in media, ogni 68 chilometri quadrati - detiene il primo posto della classifica; seguita dal Veneto (alla pari con la Liguria con un agente ogni 71 chilometri quadrati), dalle Marche (uno ogni 83), Piemonte, Toscana, Abruzzo e Friuli-Venezia Giulia.

L'importanza dei compiti affidati agli agenti venatori emerge in tutta evidenza, qualora si abbiano presenti i molteplici problemi connessi con l'attività venatoria e con la salvaguardia del patrimonio faunistico La loro attività è affiancata e potenziata dalla presenza delle numerose guardie venatorie volontarie, che quotidianamente svolgono una costante opera di vigilanza sul territorio, nonché - secondo quanto previsto dallo statuto della Federazione della caccia - altri servizi e compiti ausiliari.

Riandando all'indietro nel tempo, ricorderemo che nel 1978 i guardacaccia dipendenti dagli organi gestori delle singole riserve della regione avanzarono una proposta intesa a ottenere la costituzione di un unico corpo di vigilanza ambientale, nella quale confluissero tutti i dipendenti dei vari organismi regionali e provinciali svolgenti funzioni di vigilanza ittico-venatoria. Successivamente, il disagio derivante dalle situazioni createsi nel settore sfociò in un esposto alla Procura della Repubblica di Udine.

Analoga richiesta venne inoltrata al presidente della Giunta regionale nel 1992 dalle associazioni ambientalistiche, in relazione al fatto che - veniva osservato - «nelle condizioni esistenti è impossibile assicurare un'adeguata sorveglianza contro le azioni di bracconaggio, essendo quelle note soltanto la punta dell'iceberg, in un territorio vasto e morfologicamente complesso come quello del Friuli-Venezia Giulia».

In merito al fenomeno del bracconaggio, va ricordata una sentenza della Corte di cassazione, con la quale è stato sancito che l'appropriazione - in violazione alle norme che regolano l'attività venatoria - della selvaggina è da considerarsi furto aggravato, in quanto la fauna costituisce patrimonio indisponibile della comunità.

E' noto che il bracconaggio viene praticato sia con il laccio - fatto con un filo di ferro - e con la tagliola, collocati sui sentieri percorsi dalla selvaggina; sia, per quanto attiene agli ungulati (come i cinghiali, i caprioli, i cervi e altri), con il fucile, l'arco e le gabbie a rete metallica. Le carni degli animali in tal modo catturati e abbattuti dai bracconieri - senza rispetto per le femmine e i piccoli - viene, poi, generalmente commercializzata, con non indifferenti vantaggi economici.

Appare quindi più che giustificata la richiesta, da varie parti avanzata, di rafforzare la compagine degli agenti venatori, per assicurare la tutela di un prezioso patrimonio, che appartiene all'intera comunità e che nessun interesse corporativistico o lobbistico ha il diritto di distruggere. Un patrimonio di tutti, uomini e donne, giovani e vecchi, poveri e ricchi. E anche di coloro che verranno: i figli e i figli dei figli.

gio. p.

| REGIONI | N. agenti venatori | $Km^2$ di superficie spazio-forestale, per agente venatorio |
|---|---|---|
| LOMBARDIA | 273 | 68 |
| VENETO | 208 | 71 |
| LIGURIA | 67 | 71 |
| MARCHE | 107 | 83 |
| PIEMONTE | 204 | 107 |
| TOSCANA | 186 | 111 |
| ABRUZZO | 82 | 119 |
| FRIULI-VENEZIA GIULIA | 52 | 120 |
| EMILIA-ROMAGNA | 156 | 122 |
| CAMPANIA | 91 | 130 |
| UMBRIA | 59 | 131 |
| PUGLIA | 124 | 142 |
| VALLE D'AOSTA | 15 | 143 |
| LAZIO | 86 | 171 |
| CALABRIA | 48 | 281 |
| BASILICATA | 32 | 289 |
| MOLISE | 14 | 293 |
| SICILIA | 33 | 700 |
| TOTALE NAZIONALE | 1.839 | 124 |

L'OIPA ACCUSA: NATURA IN LUTTO DOPO IL SI' DELLA REGIONE

## Uccellagione, un segno di inciviltà

*Nelle scorse settimane è stata approvata dalla giunta regionale, la legge che prevede la reintroduzione dell'incivile pratica dell'uccellagione. Si tratta in questo caso, di una violazione sia di disposizioni internazionali, che della Corte costituzionale, da parte della giunta del Friuli-Venezia Giulia.*

*Da anni le associazioni animaliste e ambientaliste si sono battute per l'abolizione di questa forma di caccia, anche in collaborazione con gruppi stranieri, per difendere il patrimonio faunistico europeo rappresentato dagli uccelli migratori.*

*Un coraggioso pretore di Codroipo, rivolgendosi alla Corte costituzionale era riuscito, anni fa, a ottenere la messa al bando di questa pratica passata per «tradizione» ma contraria non solo alla legge, ma anche e soprattutto alla morale. Ma come spesso accade, gli interessi di pochi vengono prima degli interessi di pochi vengono prima degli interessi della comunità; questo perché dietro c'è lo squallido commercio di volatili (un tordo catturato come richiamo può essere rivenduto per più di ottantamila lire) creando così forti pressioni economiche-politiche!*

*Non dimentichiamoci inoltre, che due fattori diversi, ma concomitanti (le differenti caratteristiche geografiche e il pronunciamento dell'amministrazione provinciale di Trieste, da sempre contraria nei confronti dell'aucupio) hanno fatto sì che la cattura dei piccoli uccelli migratori si sviluppasse soprattutto in Friuli, dove poche centinaia di uccellatori si assicurano lauti guadagni depredando un patrimonio faunistico che è proprietà comune.*

*La natura è in lutto perché da quest'anno migliaia di piccole ali torneranno a impigliarsi in implacabili reti e invischiarsi in micidiali trappole. Ma siamo in lutto anche noi, poiché ancora una volta è morta la dignità dell'uomo che per la sua follia comandata e pilotata dal dio denaro non ha esitato a distruggere migliaia di piccole vite, ingabbiandole, maltrattandole, uccidendole.*

Susanna Bortolin
*segretaria Oipa*

PREMIO AL PRESIDENTE VIVAISTI VINICOLI

# «Vinitaly» parla friulano: a Pinat va il «Cangrande»

UDINE — Sarà Bruno Augusto Pinat, presidente dell'Associazione dei vivaisti viticoli del Friuli-Venezia Giulia, a ricevere a Verona venerdì 12 aprile, nell'ambito della trentesima edizione della rassegna internazionale «Vinitaly», il prestigioso premio nazionale «Cangrande».

Bruno Augusto Pinat, quarantunenne di Perteole di Ruda (udine), impegnato già dalla fine degli anni settanta nell'azienda vivaistica paterna, si è saputo inserire in breve tempo nel settore viticolo divenendo ben presto un elemento trainante tanto da essere nominato dal 1988 al vertice dell'associazione della categoria.

Apprezzato organizzatore ha collaborato in modo determinante a dare vita alla prima e unica esposizione internazionale delle barbatelle («Eurovite» a Gorizia), ed è uno dei promotori del Centro regionale di miglioramento genetico e selezione clonale della viticoltura.

L'ambito riconoscimento «Cangrande» viene assegnato ogni anno a personaggi qualificati dalla vitivinicoltura italiana, che abbiano fornito alla loro terra e al paese un rilevante contributo per il loro impegno e con le loro iniziative.

Per ciascuna edizione del premio, rappresentato da una medaglia che raffigura il simbolo di Verona, ogni regione d'italia segnala un nominativo da premiare, tra gli operatori, i tecnici o gli imprenditori che si siano particolarmente distinti svolgendo un ruolo determinante in agricoltura, specificatamente nella vitivinicoltura.

Il Friuli-Venezia Giulia ha individuato Pinat quale personaggio da insignire non soltanto per i suoi meriti professionali, ma anche nella consapevolezza dell' importante ruolo svolto dal vivaismo viticolo per l'affermazione della qualità delle produzioni enologiche e dell'immagine complessiva dell'agricoltura regionale.

La consegna avverrà in una cerimonia che seguirà l'inaugurazione di «Vinitaly». La rassegna specializzata, chiuderà i battenti il 16 aprile e celebrerà quest'anno il trentennale con una serie di iniziative di alto livello, tra le quali il concorso enologico internazionale, al quale parteciperanno pure i vini della nostra regione, i trofei «vinitaly» per vini e distillati, e la manifestazione «i paesi del vecchio mondo, produttori di tradizione, incontrano i paesi del nuovo mondo, produttori emergenti».

In occasione della fiera veronese sarà pure approntata una ricerca di notevole spessore su «Il mercato del vino nel mondo».

DA OGGI

## Visite gratuite a villa Coronini

GORIZIA — Oggi, domani e giovedì 25 aprile, la villa Coronini Cronberg sarà aperta al pubblico, anche con visite guidate gratuite, in occasione del riallestimento della Camera da Letto del '700. E' un ambiente suggestivo che ospita uno stupendo letto a baldacchino, una toilette in argento e pizzi, numerosi ritratti di nobili goriziani, uno splendido specchio in vetro di murano e tanti altri oggetti appartenenti alle ricche collezioni Corononini Cronberg. Oltre a questa sala, potranno essere visitati l'atrio principale, il salone centrale, il salotto veneziano, la camera da letto del Conte Guglielmo (con splendidi soleri genovesi in seta appesi alle pareti) e l'ormai celebre stanza di Carlo X. Inoltre, si potrà visitare la cappella gentilizia e il loggiato che la mette in comunicazione con la villa. Prossimamente verranno aperte altre due sale. Gli orari di visita, per tutte tre le giornate, sono dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 19 (per ulteriori informazioni, telefonare alla segreteria dell'ente: 0481/533485).

GLI AUGURI DEL VESCOVO

## Bellomi: «Pasqua, messaggio anche per i non credenti»

*Il presule celebra alle 10 la messa in cattedrale*

La Pasqua del Risorto attraversa ormai in continuità la storia umana, passando dai cuori alla comunità e all'interno creato. Essa è un'energia di vita totale che ha inaugurato la più grande rivoluzione: la vittoria sulla morte. Così Cristo risponde a quell'anelito di eternità che è radicato in noi come piena verità del nostro essere.

Allora è facile formulare l'augurio di Pasqua; e per me diventa motivo di intensa gioia porgerlo a tutti: ai singoli e all'intera comunità, a cominciare da chi è posto in Autorità, con speciale attenzione a coloro che più soffrono moralmente é materialmente. All'interno della grande Comunità mi si consenta un pensiero particolarmente affettuoso ai fratelli cristiani delle altre chiese.

Ma nel compiere questo gesto avverto l'imperioso dovere di ricordare che l'essenza genuina dell'evento pasquale consiste nel dono della vita incorruttibile e gloriosa. Gesù stesso ha indicato la frontiera, su cui verificare se tale novità è in noi e se dà i suoi frutti concreti, quando, in rapporto alla vicina conclusione della sua esistenza terrena, disse in pubblico: «Ora il Principe di questo mondo sarà gettato fuori». (Giov. 12,31).

Questo è l'esito coerente del flusso radicalmente rinnovatore della Pasqua cristiana. la speranza dell'immortalità è definitivamente garantita da Colui che per noi è resuscitato dai morti. Di fatto essa irrobustisce la propria sicurezza e cresce come entusiasmo nella misura in cui sa sconfiggere i segni di morte presenti nel mondo.

Il «principe di questo mondo» li esalta come un simbolo macabro: e sono la ribellione a Dio, la divisione e la menzogna, l'iniquità e la morte, l'odio dell'uomo e della sua felicità.

Nel mio animo si fa prepotente l'anelito che si dia spazio a questa «pasqua». E cioè che i credenti, per primi, ma poi anche gli altri e in numero sempre più grande, spezzino ogni compromesso con il male, abbattano gli idoli falsi e bugiardi dei tanti miraggi terreni, pongano in cima ai loro interessi l'amore di Dio e del prossimo; e uniscano tutte le forze perché la vita delle persone - specie le più umili e più piccole - sia integra e libera, costruttiva e serena; sia preannuncio quotidiano ed anticipo parziale, ma reale, di quel Corpo di luce, di cui Cristo, vincitore di Satana e del peccato, della morte e dell'inferno, si è rivestito come primizia dell'umanità salvata.

Buona Pasqua, con la benedizione della pace, della trasparente sincerità dei sentimenti e di una speranza incrollabile.

Trieste,
Pasqua di Resurrezione 1996

† Lorenzo, vescovo

PROLUNGATO IN EXTREMIS L'ODIERNO ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO INFORMAZIONI IN STAZIONE

# Musei aperti, turisti serviti

Ripresi i giri del Carso e quelli domenicali a piedi della città con guida (partenze dal molo Bersaglieri)

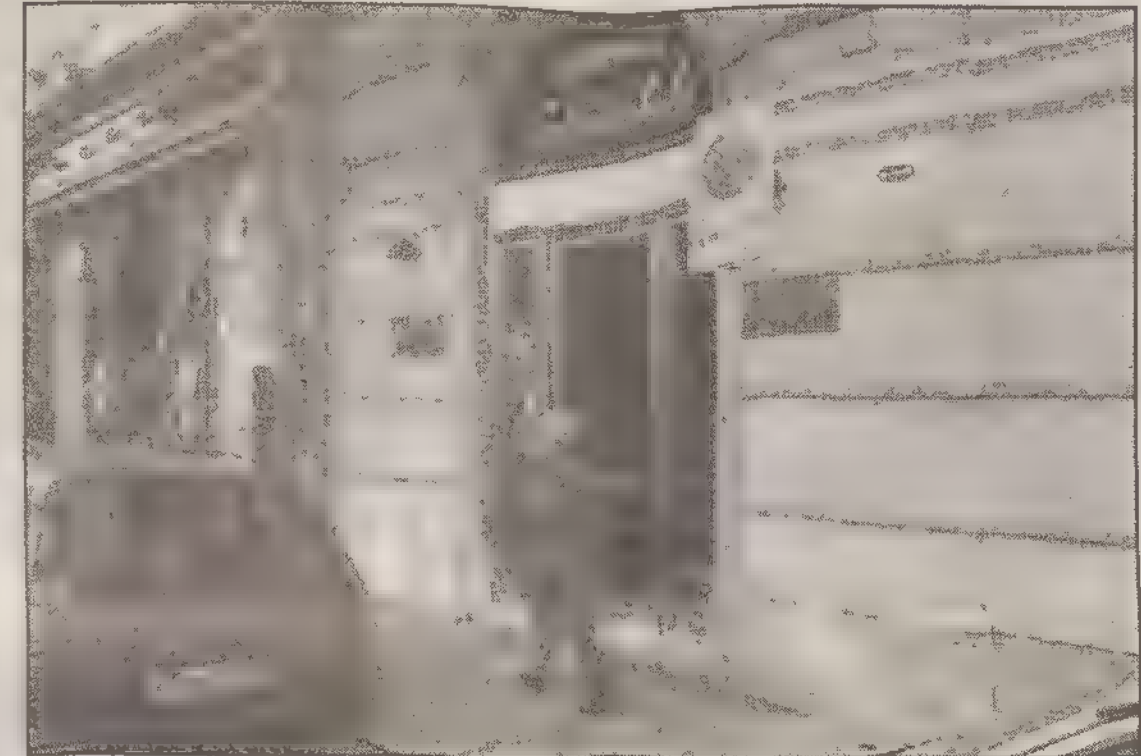
*L'assessore regionale Degano (foto) promette entro l'anno l'avvio a soluzione del problema degli organici delle Apt*

Incidente ovviato. Ieri davamo notizia che l'ufficio informazioni dell'Azienda di promozione turistica (Apt) alla Stazione centrale sarebbe rimasto aperto oggi, giorno di Pasqua, e domani, soltanto al mattino. Un controsenso in una città che ha voluto fregiarsi della qualifica di centro turistico, ma che nega ai turisti, nella giornate di maggior potenziale afflusso, uno sportello dove assumere informazioni su musei aperti, ristoranti, alberghi e cose da visitare. La Regione è subito corsa ai ripari. E la stessa Azienda di promozione turistica, che dipende dalla Regione, ha inviato un comunicato in cui precisa che, in considerazione del consistente afflusso di ospiti che si sta verificando a Trieste, è stata disposta, almeno per oggi, l'estensione dell'orario di apertura dell'Ufficio informazioni della Stazione centrale ininterrottamente dalle 9.30 sino alle 18.30. «La politica di ampliamento del servizio di assistenza turistica era stato avviato dall'Apt - si legge nella nota - già dal mese di febbraio con l'apertura dello stesso Ufficio durante tutte le domeniche e giornate festive, in fasce orarie di maggiore frequenza di visitatori».

L'assessore regionale al turismo, il triestino Cristiano Degano, che è anche vicepresidente della giunta, promette inoltre che il problema degli organici delle Apt sarà risolto entro l'anno, con la normativa applicativa di quella nazionale, che consentirà di rimpinguare organici carenti e oggi bloccati per legge. L'Apt ricorda intanto che da ieri sono ripresi i giri turistici del Carso con pullman e guida naturalistica, che si protrarranno con cadenza settimanale fino al 12 ottobre (partenza dalla Stazione Marittima, Molo Bersaglieri 3 alle ore 14.45) mentre a partire da oggi, e fino al 29 dicembre, si svolgeranno tutte le domeniche i giri della città a piedi, con guida turistica, sempre con partenza dal Molto Bersaglieri 3, alle 9.15.

Ed ecco orari e aperture dei musei e dei principali luoghi di richiamo turistico durante questo «ponte pasquale»(gli orari si riferiscono a oggi e domani): Parco di Miramare, 8-19; museo storico del Castello di Miramare, 9-18; scuderie di Miramare -«Mostra di Karel Teige», oggi 10-22, domani, 10-18; castello di San Giusto, 9-19; civico museo di San Giusto, 9-13; museo Revoltella, 10-13; Risiera, 9-13; Faro della Vittoria, 9.30-12.30, 15.30-18.30; Grotta Gigante, 9-12 e 14-18.30; museo Ferroviario, 9-12.

## Via San Nicolò: hotel off-limits

*Blindati. Impossibilitati ad operare e a ricevere i clienti. Costretti a confidare nella carità dei vigili urbani. Nella Trieste "turistica" di fresca nomina esiste anche la realtà paradossale di un albergo che, dopo una recente ordinanza, risulta praticamente irraggiungibile. E' l'Hotel Continentale, posizionato nella centralissima via San Nicolò e al centro, da qualche tempo, di una vicenda quasi kafkiana. Chi vuole accedervi, in sostanza, deve essere munito di tanta pazienza e di braccia robuste, perchè è assolutamente impossibile entrare nella via anche per il tempo strettamente necessario a scaricare le valigie.*

*«Una situazione assurda - si lamenta il titolare, Mario Bravin - anche perchè nessuno si era preso la briga di comunicarci l'avvenuto cambiamento del regime che regolava l'entrata nella via San Nicolò». E' successo in sostanza, ma questo Bravin lo ha appreso solo dopo ripetuti e infruttuosi colloqui in Comune, che una recente ordinanza ha reso l'intera via San Nicolò pedonale a tempo pieno. Una differenza non da poco, perchè mentre in precedenza era possibile l'entrata e, in certi casi, anche la sosta per brevi periodi, adesso l'area è diventata in pratica off-limits. «In precedenza - racconta Bravin - disponevamo di alcuni blocchetti forniti dal Comune sui quali annotavamo le targhe delle auto dei clienti che dovevano sostare temporaneamente davanti all'hotel. Un bel giorno, negli uffici comunali, ci hanno detto che non li avrebbero più distribuiti, senza fornire alcuna spiegazione. Poi è arrivata l'ordinanza e i vigili hanno iniziato a staccare le prime multe».*

*Nel marasma, mentre da piazza Unità non giungono segnali, si trovano anche la adiacente Scuola Benco, dove devono giornalmente essere accompagnati alcuni studenti ciechi, per non parlare dell'immobile dell'ex Hotel Corso, dall'altra parte della strada, che ha l'accesso al parcheggio proprio sulla via San Nicolò. Auto in spalla e pedalare?*

f.b.

L'OPINIONE

## «Con mucca pazza è psicosi in Europa, ma va bene ai bovini»

*La psicosi della «mucca pazza» mi porta a qualche rassegnata considerazione sulla reale maturità raggiunta dagli europei alla fine di questo millennio, ma anche a pensare che forse tutto il male non viene per nuocere. Ancora una volta la televisione si dimostra mezzo di diffusione sia dell'informazione che della disinformazione. Stiamo assistendo a un tragico conformismo della cultura e del suo opposto; ogni notizia vera o falsa raggiunge contemporaneamente milioni di persone e tutti sembrano comportarsi come topi incolonnati dietro a un pifferaio magico. È accaduto per la tragedia di Cernobil, dove i trenta morti immediati e forse altrettanti «differiti», sono diventati migliaia grazie ai giornalisti. I dati raccolti sul posto (anche dal sottoscritto) avevano escluso un aumento delle leucemie, mentre ora non c'è dubbio che stiano aumentando i tumori della tiroide, eppure a tutti i poveri bambini ammalatisi di leucemia nè più nè meno come i nostri è stata appiccicata l'etichetta di «vittime delle radiazioni». Oggi nessuno pare dubitare che i morti di Cernobil siano stati almeno duemila, e chi afferma che non è vero non fa indice di ascolto e quindi viene emarginato dal grande flusso dell'informazione.*

*Il problema dei possibili rapporti tra «malattie da prioni» animali, quali appunto quella della «mucca pazza», lo «scrapie» dei gatti (vicentini attenti) dei topi, dei criceti ecc. e umane quali la malattia di Ceutzfeldt-Jakob, Kuru (che punisce i cannibali della Nuova Guinea), Gerstman-Straussler, insonnia fatale ecc., viene dibattuto da'almeno un anno sulle riviste scientifiche di tutto il mondo. Solo da qualche settimana i media si sono impadroniti del problema e hanno scatenato l'inferno.*

*Mentre milioni di europei (umani, animali e alberi) stanno morendo o rincretinendo per avvelenamento da piombo (che danneggia il cervello in modo curiosamente simile ai prioni), benzene e altre schifezze, qualche decina di morti «forse» correlati all'epidemia bovina sta mettendo in crisi l'Unione europea. Io personalmente credo che il pericolo da prioni animali sia tanto modesto da essere irrilevante, ma spero che nessuno mi creda.*

*Invecchiando stento sempre di più ad accettare che il mio piacere di addentare una bistecca di manzo (mi piace da morire) mi renda complice delle sofferenze di una specie animale che ha un cervello (tenerezza, odio, amore, paura) non tanto più piccolo del mio. Se noi tutti, aiutati dalla paura, decidessimo di supplire allo scarso bisogno che abbiamo di carne con carni di uccelli (pollo, tacchino) con meno cervello e autocoscienza dei mammiferi, sarebbero almeno limitate le sofferenze di milioni di grandi mammiferi.*

*Consiglio per i bovini: se volete salvare i vostri figli fingetevi malati.*

Marino Andolina

BOLLINO BLU: IMPOSSIBILI I CONTROLLI SU STRADA

## Il Comune privo di analizzatori: vigili disarmati fra i gas di scarico

Servizio di
**Claudio Ernè**

Bollino blu, anzi rosso di vergogna. I vigili urbani non hanno in dotazione nemmeno un analizzatore per i gas di scarico. Non possono quindi effettuare alcun controllo "volante" per verificare la quantità delle emissioni dei veicoli a benzina, come prevede il decreto dell'amministrazione comunale. Unica valutazione possibile, come accade spesso nel nostro Paese, quella cartacea - formale sulla congruità della ricevuta rilasciata dal meccanico "autorizzato". Timbri, date, autorizzazioni. Questo dovranno esaminare i vigili urbani. Non la corrispondenza tra ciò che compare sul certificato rilasciato dell'autoriparatore e l'effettiva emissione del veicolo.

«E' vero, non abbiamo acquistato nemmeno un analizzatore per i vigili urbani» conferma l'assessore all'ambiente Gianni Pecol Cominotto. «Se ben ricordo il Comune possiede due opacimetri, usabili unicamente per i motori diesel. Comunque stiamo studiando assieme al presidente dell'Aci Giorgio Cappel la possibilità di attuare dei controlli mobili, servendoci delle loro strutture così come di quella della Motorizzazione civile. La vettura in "odore" di trasgressione alle norme antinquinamento, sarà inviata alla revisione. Se poi qualche meccanico farà il furbo con i bollini, certificando il falso, sappia che rischia grosso. Una denuncia penale, senza citare le pesanti sanzioni amministrative».

Più di un titolare di officina in questi giorni è stato avvicinato infatti da qualche cliente che gli ha chiesto di chiudere un occhio sulla sua vettura inquinante. Ha chiesto il bollino blu e una ricevuta per così dire di "fantasia", su cui compaiono i valori di emissione di un'altra auto assolutamente in regola. Il malvezzo dovrebbe intensificarsi in futuro, visto che controlli "volanti" sugli scarichi non sono possibili dal momento che i vigili sono del tutto "disarmati" per questa battaglia. Come abbiamo detto la Giunta non ha messo a loro disposizione nemmeno un analizzatore.

In effetti anche possedendo un analizzatore dei gas di scarico, sarà molto difficile dimostrare la responsabilità e il dolo di una officina che viola quanto previsto dal Comune. Anche se dovesse essere riscontrata una non corrispondenza tra quanto certificato dal meccanico e l'effettiva emissione, il proprietario del veicolo potrà sempre dire che la sua vettura si è scarburata, che il filtro si è intasato per la polvere, che una gita in alta montagna ha fatto variare il rapporto tra aria e carburante.

Dunque oltre che sui necessari controlli, il Comune deve puntare su una maggiore consapevolezza e responsabilità di automobilisti e meccanici. L'aria che respiriamo, almeno questa, è uguale per tutti.

ELIO NAXON AGLI ARRESTI PER L'AGGRESSIONE ALL'OSTE DI VIA RISORTA

## «Sono innocente, lo proverò»

Determinante per la soluzione del caso sarà la prova del Dna già disposta dal magistrato

**L'osteria di via Risorta gestita da Libero Laganis: lì qualcuno conosce la verità sull'aggressione.**

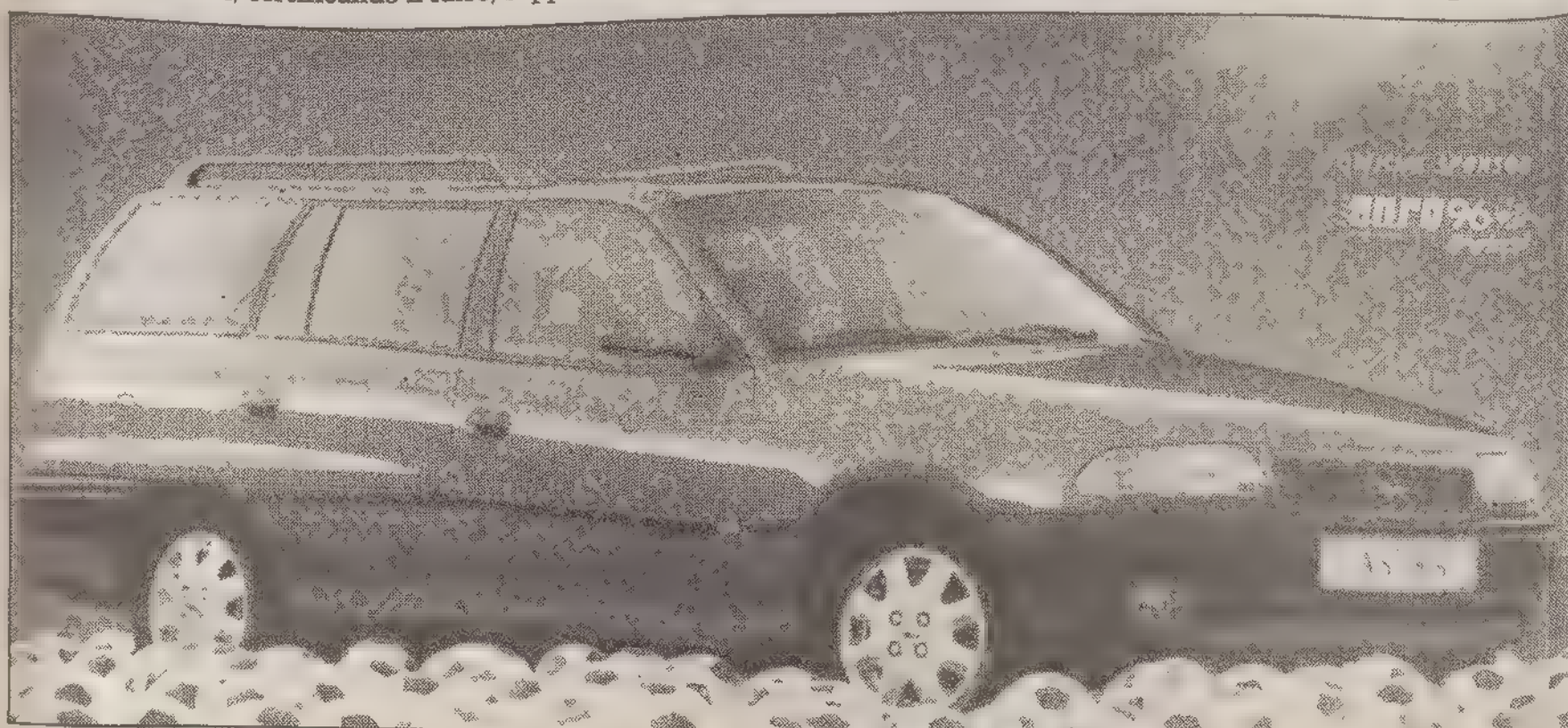
«Sono innocente. Non ho accoltellato Libero Laganis, l'oste di via Risorta aggredito qualche settimana fa. Quando lui è stato colpito la mezzanotte era passata da un pezzo e io vado sempre a dormire alle 20.30».

Questo ha comunicato ieri a "Il Piccolo" Elio Nacson, da qualche giorno agli arresti domiciliari dopo aver passato almeno due settimane al Coroneo. E' il principale indiziato per il tentato omicidio dell'oste. Libero Laganis lo indica come suo aggressore. Lui nega disperatamente.

«Vado sempre a dormire alle 20.30 e mi alzo prima delle 6. Lo chieda a chi ha diviso con me una cella del Coroneo. Non so per quale motivo il signor Laganis mi accusi. Io non ho mai fatto del male a nessuno. Se lui è religioso, dal momento che è Pasqua, si confessi e dica la verità al sacerdote. Non voglio entrare nel merito della vicenda giudiziaria, se ne stanno già occupando i magistrati. Posso però dire che vivo sperando che la verità emerga. La mia famiglia è in serie difficoltà, dovrò chiedere aiuto a chi mi ha fatto finire in carcere. Ho una figlia che il 18 marzo ha compiuto sette mesi, si chiama Sonia. Appena sarò libero potrò parlare e dire cosa sta dietro a questa vicenda. Purtroppo sono agli arresti domiciliari e non posso incontrare nessuno. Me lo ha spiegato chiaramente il mio difensore»

Determinante per le indagini sarà comunque la prova del Dna. Gli investigatori sono riusciti a recuperare il passamontagna che l'aggressore indossava quando colpì l'oste di via Risorta. Se nella lana è rimasto un solo capello questo potrà essere confrontato con quelli di Elio Naxon. Se i patrimoni genetici risulteranno diversi, l'indagato sarà del tutto scagionato.

Nella sua comunicazione di ieri il signor Naxon ha voluto anche sottolineare il buon trattamento avuto al Coroneo.«Voglio ringraziare sia gli agenti, sia le altre persone. Con me sono stati umani, gentili, veramente bravi»

c.e.

GIULIO CAMBER, CANDIDATO DEL POLO AL SENATO, RISPONDE ALL'ULIVO

# «Autonomia, ora ci copiano»

«Negli ultimi vent'anni chi parlava di localismo era un demagogo - afferma - Voltiamo pagina e lavoriamo uniti»

«Fermi compagni, abbiamo sbagliato tutto, almeno in fatto di autonomia». La battuta è del Polo, secondo il quale sembra essere proprio una drastica inversione di rotta quella che il centrosinistra ha annunciato l'altro ieri nel corso di una conferenza stampa dei suoi tre candidati. Le dichiarazioni rilasciate dall'Ulivo triestino su federalismo, localismo e autonomia finanziaria hanno suscitato stupore e qualche sorriso in corso Saba da parte di chi, da quasi due decenni, propone il tema dell'autonomia di Trieste e che per questo fino a ieri era stato accusato dalla sinistra di demagogia, si legge in una nota. Ma se più di qualcuno ha avuto un moto di stizza leggendo le affermazioni di Bobbio e Co. sui difficili rapporti con la Regione e sulle disparità esistenti in fatto di sovvenzioni e finanziamenti («dov'era la sinistra quando queste cose le dicevamò noi?»), più pacato e pragmatico è stato il giudizio espresso nel comunicato da Giulio Camber.

«Con sorpresa e con vivo piacere – ha commentato – ho appreso dalla stampa che anche il centrosinistra ha finalmente affrontato il delicato e strategicamente rilevante tema dell'autonomia di Trieste, arrivando alle nostre medesime conclusioni: la specificità storica, geografica ed economica di questa città esige una forma di indipendenza, prima di tutto finanziaria, che non significa contrapposizione con le realtà più vicine o con il contesto nazionale, ma una piena valorizzazione delle peculiarità esistenti».

Al di là quindi delle ricorrenti accuse di strumentalizzazione e di demagogia che hanno immancabilmente colpito tutti coloro che, negli ultimi venti anni, hanno ribadito la centralità di questo tema, oggi, secondo Camber, è finalmente arrivato il momento di voltare pagina e di aprire un confronto sereno e costruttivo sull'autonomia di Trieste, studiandone le forme (dal localismo al federalismo) e valutando i possibili percorsi e i tempi per una concreta attuazione.

«Certo ci sarà bisogno della collaborazione e dell'apporto di tutti – ha evidenziato il candidato del Polo al Senato – ed è per questo che intendo ribadire il mio invito già espresso nei giorni scorsi a tutti i candidati a impegnarsi da subito, e indipendentemente dai risultati del 21 aprile, per definire congiuntamente alcune priorità operative su cui lavorare».

Camber non entra nel merito di quale tipo di autonomia adottare, facendo rilevare che, al di là delle formule, l'importante è salvaguardare le specificità di una città che deve riuscire a trasformare le sue potenzialità in concreti progetti economici e occupazionali. «Per questo – conclude il comunicato – una forma di autonomia finanziaria (che significa anche un maggior controllo del cittadino sull'amministrazione pubblica) è il presupposto fondamentale per il rilancio di Trieste».

AI MARGINI DELL'INCONTRO CON I CANDIDATI DEL POLO

## Donaggio: «Nessuna serrata»

Serrata dei commercianti subito dopo la Pasqua? Se era uno scherzo d'aprile, è arrivato comunque in ritardo. Se, invece, era un'iniziativa autonoma della categoria ha superato a destra lo stesso presidente Donaggio. «Non ne so assolutamente nulla - esordisce il presidente dell'Unione commercianti e dell'ente camerale - e a questo punto devo andare per ipotesi. Magari qualcuno non vedendo ancora risultati concreti della ventilata riapertura fino a piazza Perugino o in piazza Garibaldi si è inquietato...O magari, ma questa è una battuta, la serrata la farà la Confesercenti... No, seriamente, non c'è niente nell'aria. Dal Comune abbiamo già ricevuto delle proposte di arredo urbano mentre, anche per il discorso orari, riaperto dalla qualifica di città turistica, ci è stato assicurato che verrà concordato assieme a noi. Il problema, semmai, sorge per la scarsa velocità degli uffici comunali, ma speriamo venga risolto presto».

Esaurito l'incidente, il problema del commercio, dopo la chiusura al traffico di gran parte del centro, resta sempre di estrema attualità, elettorale soprattutto. I candidati del Polo, in tal senso, hanno partecipato al gran completo a un confronto con commercianti e artigiani svoltosi l'altra sera al Savoia. Moderati da Marina Vlach, Camber, Niccolini, Menia e Sasco hanno riproposto alcuni temi della loro "campagna". Camber, ad esempio, ha ricordato come il decreto Tremonti abbia introdotto l'unica novità positiva per le piccole e medie imprese, mentre Niccolini, come Sasco, ha solidarizzato con la protesta dei commercianti sul centro chiuso e Menia ha polemizzato con lo Stato «usuraio» al quale, ha detto, quasi miracolosamente si contrappone il tessuto vivo e produttivo delle piccole imprese commerciali e artigianali.

ELEZIONI

## Rumiz, Bobbio e Camerini dell'Ulivo: «Lavoro primo punto»

«Il lavoro è il primo impegno di governo dell'Ulivo». Lo hanno ribadito in questi giorni di fitti incontri con i lavoratori di numerose aziende triestine, Paolo Rumiz, Orazio Bobbio e Fulvio Camerini. «La politica si è allontanata troppo dal mondo del lavoro – ha dichiarato Paolo Rumiz, candidato alla Camera nel collegio di Trieste 2 – me ne sono accorto in pochi giorni, direi in poche ore, distribuendo personalmente volantini all'uscita delle fabbriche e incontrando molti lavoratori dai quali ho ricevuto pressanti inviti a impegnarmi su questo problema».

«Il malcontento diffuso che essi hanno espresso contro una classe politica assente ha raggiunto livelli davvero preoccupanti», ha proseguito Rumiz, secondo il quale tale malcontento è però oggettivamente fondato.

«L'impegno che gli uomini nuovi dell'Ulivo si prendono è di lottare per il lavoro, per chi non ce l'ha e per chi ha paura di perderlo» ha dichiarato invece Orazio Bobbio, che ha affrontato anche il tema del fisco che opprime chi vuole cercare lavoro mentre c'è la necessità di nuove agevolazioni creditizie e fiscali. «C'è una burocrazia assurda in Italia che non agevola chi vuole investire per creare una nuova occupazione. La rivoluzione fiscale che l'Ulivo propone – ha ricordato Bobbio – è l'asse portante del Federalismo. Regioni e Comuni devono riscuotere le imposte con la conseguente abolizione di Ilor, Iciap e Tosap».

Ma il problema del lavoro non è disgiunto da quello della formazione. Su questo aspetto è invece intervenuto Fulvio Camerini, candidato al Senato. «Occorre riaddestrare chi ha perso il proprio lavoro con l'avvento delle nuove tecnologie. La società continua ad aver bisogno di tutti, ma tutti devono sfruttare l'occasione di sviluppare le proprie competenze per non rimanere appiedati. Dare questa occasione – ha concluso Camerini – significa impegnare il Paese in un grande sforzo di modernizzazione culturale ed economica».

«Voglio ricordare al Polo – ha invece sottolineato Rumiz – che questa Repubblica è fondata sul lavoro. Lo sancisce quella Costituzione che loro vorrebbero autonomamente liquidare. Nel programma dell'Ulivo, invece, il lavoro è il pilastro centrale».

### *Oggi in piazza Marconi l'omaggio dell'Ulivo a Muggia*

Un omaggio a Muggia, al suo campanile veneto, alla sua diversità di municipio, alla cittadina porta d'ingresso della terra istriana. Lo faranno oggi, dalle 10 alle 13 in piazza Marconi, Paolo Rumiz e Fulvio Camerini, candidati dell'Ulivo, in un incontro pasquale con la popolazione, al di fuori degli schieramenti politici. Dopo ogni messa, l'incontro sarà allietato da musiche tradizionali locali alla fisarmonica. Domani, invece, Rumiz e Camerini saranno a Opicina, all'incrocio tra via Nazionale e via di Prosecco, dalle 10 alle 13. Nel pomeriggio, presenze anche all'Obelisco e al rifugio Premuda in Val Rosandra.

### *Martedì a Bagnoli Canciani di Rifondazione*

Martedì, alle 20, al teatro «Preseren» a Bagnoli della Rosandra, avrà luogo un'assemblea pubblica promossa dal circolo di Rifondazione comunista di Dolina. Parleranno Stojan Spetic e Giorgio Canciani, candidato di Rifondazione nella circoscrizione del Friuli-Venezia Giulia.

### *Festa del Polo domani con ospite Giorgio Albertazzi*

Colpo di teatro di Alleanza Nazionale. Roberto Menia, candidato del Polo nel collegio di Trieste, mette in campo domani sera, con inizio alle 22 al «Mandracchio», Giorgio Albertazzi, che sarà l'ospite d'onore della «Festa del Polo» organizzata da An. Nel corso della serata, animazione, giochi di prestigio, musica dal vivo e, piatto forte, esibizione dello stesso Giorgio Albertazzi.

DIETRO LE QUINTE

## Crazy Pigeon vuol vincere le elezioni, mentre nell'Ulivo temono le logge e Camerini deve vedersela con Rovis

di Baldassarre

*La settimana scorsa Baldassarre ha esordito con un racconto un po' immaginifico, zeppo di riferimenti (veri), di sottintesi e di nomi di battesimo che sottacevano il cognome.*

*Quei pochi che hanno letto l'articoletto hanno avuto reazioni diverse: gli addetti ai lavori hanno subito iniziato a chiedersi chi fosse l'autore, i non addetti ne hanno comprese solo alcune parti.*

*Confidando nella memoria dei lettori oggi verrà pubblicata una legenda (nel senso di didascalia) per decodificare il testo.*

*Crazy Pigeon (piccione matto) è la consigliera regionale ex Lega Nord Piccioni definita «mucca pazza» dal suo collega di partito Polidori. In italiano la parola «pazzo» è un insulto o, quanto meno, connota una qualità della persona vissuta, dai più, negativamente; in inglese crazy vuol dire anche burlone o mattacchione ed è usata in senso bonario, quasi vezzeggiativo. Boccaccio, se ai suoi tempi si fosse votato, non avrebbe immaginato burla politica più bella nel suo Decamerone: un candidato mancato (Polidori), che è soppiantato dall'avversaria (Piccioni), che raccoglie lo stesso le firme e poi legge una mattina su una gazzetta, in una intervista della sua rivale, che lui di politica non capisce nulla.*

### Cena galeotta

*Ma Crazy Pigeon non si accontenta della beffa, vuole vincere le elezioni. Ha fatto un po' di conti e si è detta: se sgranocchio di qua, se sgranocchio di là con il 30 per cento dei voti divento deputato. Quelli di centro-sinistra mi votano perché sono vicina al Pds, quelli moderati anche perché gli spiego che alla fine vado con loro e, poi, Menia è troppo fascista, e «oplà, chi sa ingegnarse no perisi». E poi c'è sempre un sondaggio che dà ragione, e speranza, ad ogni candidato.*

*Cattiverie di un ignoto cronista? C'è chi l'ha vista sgaiattolare in Foro Ulpiano n. 2 (andava da Camber o a farsi visitare dal dott. Cecovini?) altri l'hanno notata alla cena di fine anno del gruppo consiliare del Pds + aggregati (per la precisione Piccioni, Biancuzzi – chiamata il vero presidente della Giunta Regionale – e Londero (quest'ultima non si sa se presente per passione politica o per passione e basta; iz politicne strasti ali iz ljubezni, direbbe Budin).*

*È lavoro di lima, Crazy Pigeon, costruirsi un elettorato. Buon volo ma ricordati che per Petrarca il termine lima vuol dire affanno. A proposito di cene: Gualberto Niccolini ha già prenotato in un agriturismo a Malchina il cenone elettorale con i suoi. 150-200 persone. Il seggio parlamentare sarà la sua luna nel pozzo?*

### Stelio, Elettra e l'incubo della loggia

*Un'altra persona citata era Stelio Spadaro, segretario del Pds che ormai fa coppia fissa con Elettra Dorigo, segretaria dei popolari e tutti e due fanno coppia con Sergio Coloni. E si raccontava di Coloni (buon vecchio Klun) che cercava di convincere De Gioia (Roberto ndr) che Gilleri candidato non andava bene (forse massone si disse quella mattina, circostanza questa pubblicamente smentita dall'interessato!) che era meglio un altro socialista (perché il collegio di Trieste 1 dell'Ulivo andava in quota Dini e all'interno della quota Dini dopo un braccio di ferro fra repubblican-federalisti, liberal-autonomisti, centristi di centro, progressisti di destra, a Roma avevano deciso che il posticino spettava ad un socialista) e che era ancor meglio se il socialista se lo sceglieva lui (Coloni).*

*E Stelio ed Elettra ebbero l'ingrato compito di spiegare a Gilleri (ricevuti – come ricordato – alle 8.30 del mattino con il mancato candidato in ciabatte, vestaglia e profumo inglese) che doveva rimanere una risorsa per la Repubblica e così fu. Il socialista scelto fu Bobbio che rispondendo ad una insinuazione sull'aiuto ottenuto dai vecchi socialisti per avviare la Contrada disse «ma se quelli mi chiedevano solo biglietti gratis». Così va il mondo. A chi vanno i meriti, e i teatri, e a chi i demeriti.*

### I malati di Camerini

*Era un tema anticipato: come voteranno? Preferiscono perdere un buon medico o guadagnare un senatore dalle incerte qualità? Ma questa settimana il tormentone di Camerini è Rovis. Telefonata tipo: «Fulvio anche ti no te fa niente per Trieste, i finanziamenti della Regione, le case popolari, i nostri anziani, 5 miliardi a Udine, 300 milioni a Trieste, perché hai accettato di andare a Cattinara, con quello che ho fatto per te, devi, devi, devi dire autonomia per Trieste»: Stai a vedere che fra qualche giorno il professor Camerini con i due candidati dell'Ulivo faranno un bel comunicato in cui diranno non regione divisa, ma provincia un po' metropolitana, nel quadro della riforma, di un nuovo federalismo.*

*Mentre al Caffè San Marco sono seriamente preoccupati per Camerini. Dovete sapere che ogni domenica mattina attorno a Fulvio Anzellotti, che rinnova una antica tradizione letteraria triestina e solo lui lo poteva fare non tanto perché ha al suo attivo un paio di libri (che pochi hanno letto) ma perché è contemporaneamente nipote (di Svevo, e non poteva farci nulla) e zio (della Tamaro e questo forse gli ha dato un po' di fastidio) si ritrovano, da anni, alcune persone che parlano del più e del meno cercando di inserire tutto ciò che avviene a Trieste, come si usa dire, in uno scenario più ampio.*

*L'economia mondiale e le sue ricadute. La lotta fra Dole e Forbes per le primarie repubblicane che condiziona Aznar e gli accordi con Pujol, trova un immediato riferimento sia in Chirac e nella sua politica filo serba che nel cancelliere austriaco Vraniskj e la sua politica filo croata il che comporta come conseguenza diretta che il crocevia di tali tensioni è Trieste, da qui anche la bocciatura da parte della Cee dell'off-shore, che si ripercuotono sulla campagna elettorale mettendo in difficoltà Camerini e avvantaggiando Camber. Non chiedetemi il perché: me lo hanno spiegato cento volte, mi sono sentito un cretino, ma non l'ho capito. Alla fine uno di loro mi ha riso in faccia grattandosi, con il dito indice, la guancia.*

*Dicono che Camber sia dispiaciuto perché Telequattro non trasmette spot elettorali. Marucci Vascon, ritornata al suo mestiere ne aveva elaborati alcuni molto carini: Camber che cade dalle scale, che viene investito da un autobus, che si riempie di brufoli e così via. Pubblicità scioccante, alla Oliviero Toscani. Invece Marchesich si è messo d'accordo con i vigili del fuoco, ricerca visibilità: l'ultima domenica di campagna elettorale verrà issato sul pennone di Piazza Unità, al posto della bandiera con l'alabarda ovviamente, e gli hanno detto che garrirà tutto il giorno. Alcune parole italiane hanno un doppio significato e Marchesich, fidandosi di quello che gli ha spiegato il prof. Damiani si prepara ad emettere urla sovrumunane, con inflessioni latine.*

*Come succedeva una volta hanno sistemato nei ruoli dei dipendenti regionali con una leggina speciale, le segretarie di Ceccotti, di De Gioia, di Pedronetto... Cambia l'Italia ma la famiglia è la famiglia. C'è la clientela sporca della prima Repubblica e c'è il nuovo che avanza della seconda.*

*De Rosa si vede poco in questa campagna elettorale: martedì stava andando ad un incontro con l'Ulivo quando si è commosso vedendo i quadri esposti dal Circolo «La Tavolozza», mercoledì, invece non è riuscito a partecipare all'attivo di sezione perché ha festeggiato il compleanno di Wally, giovedì si è bloccato, come l'asino di Buridano, fra la Galleria Torbandena e la Tribbio. È stato salvato dal suo segretario, Marino (l'osteria) era lì, dietro l'angolo.*

LA CITTA' POTREBBE AVERE UN DEPUTATO IN PIU'

## Ccd-Cdu: invito alla LpT e al Polo a votare Sasco nel proporzionale

Un appello alle altre forze del Polo. Bruno Marini del Ccd ha invitato gli alleati, già presenti con candidati nei collegi uninominali, ad appoggiare Edoardo Sasco nella quota proporzionale regionale. «Crediamo che l'elettorato della Lista per Trieste - ha dichiarato ieri mattina Marini nel corso di una conferenza stampa svoltasi in sede - possa convergere su Sasco, viste le comuni battaglie svolte in passato e che la stessa Forza Italia, considerato che il ministro Frattini sarà eletto nell'uninominale a Bolzano, potrebbe dare una mano a Sasco per garantire il quarto deputato alla città di Trieste». Erano presenti oltre al candidato, il segretario del Ccd, Maurizio Marzi e quello del Cdu, Manfredi Poillucci. Ccd e Cdu nella quota proporzionale sono sotto lo stesso simbolo.

«Votare Ccd e Cdu sulla scheda grigia - ha precisato Sasco, ingegnere, segretario regionale del partito di Casini - vuol dire scegliere il centro moderato del Polo, i valori della libertà e della famiglia che questo porta avanti, siamo infatti un grande movimento popolare di ispirazione cattolica che si allea con le forze liberali e di destra per costruire una coalizione alternativa alla sinistra».

«Il futuro di Trieste può fiorire, come si è impegnato Buttiglione, solo in un grande progetto nazionale che rilanci la vocazione europea della città - ha sottolineato Manfredi Poillucci, segretario provinciale del Cdu - e sia da interfaccia tra l'area danubiana e il mondo cattolico». Secondo Poillucci i cinque punti del progetto sono: Corridoio Adriatico, porto e punti franchi, investimenti di cui all'obiettivo 2 dell'Unione europea, off-shore e polo di ricerca.

«A Trieste siamo impegnati in maniera costruttiva e concreta sui problemi reali della città e della gente - ha concluso Maurizio Marzi, segretario provinciale del Ccd - abbiamo combattutto per la difesa della specificità del porto, per l'off-shore e il rilancio della zona industriale con l'inserimento delle attività commerciali».

**VERSO LE ELEZIONI** / VIAGGIO FRA I PARTITI VECCHI E NUOVI (11 - SEGUE)

## *Nord libero, anti-leghisti all'attacco*

Marchesich: «Non rinneghiamo l'indipendentismo» - Tamburini: «Bossi, con 108 deputati, ha fatto poco»

Colori austriaci e alabarde "patocche", un po' federalismo un po' autonomia: nella sede di Nord Libero già i manifesti parlano emblematicamente dell'estrema eterogeneità del movimento creato un paio d'anni orsono da Giorgio Marchesich, attuale candidato alla Camera nel collegio di Trieste 1. In rotta con la Lega Nord, assieme ai fidi Laura Tamburini e Fulvio Varin ha dato vita a un qualcosa di politicamente non inquadrabile. Vuole il porto franco e il modello Trentino-Alto Adige per la regione, non si batte per nuovi confini ma rivendica i beni abbandonati in Istria, vuole la convivenza pacifica e plurietnica e il superamento dei confini e respinge il centralismo, sia romano che milanese. Un raggruppamento che sposa la iconografia leghista mediandola con l'indipendentismo triestino, dal quale Marchesich proviene, e che non rinnega. Umberto Bossi che si iscrive al TLT, o qualcosa del genere.

Roma, in fondo, è sempre ladrona, anche per i nordisti "liberi", e valgono per loro la gran parte dei refrain "lumbard": decentramento, regionalismo, Europa dei popoli. «Il leghismo, in fondo, è un contenitore. Bossi - ammette la Tamburini - ha avuto l'astuzia di puntare sui movimenti locali, anche se bisogna ammettere che con 180 parlamentari e, in regione, con la maggioranza in giunta, ha saputo fare ben poco...». Ventisette anni, insegnante in un istituto tecnico, la Tamburini ama andare controcorrente. Lo fa adesso, candidandosi alla Camera nel collegio di Trieste 2, ma prima ancora lo ha fatto per mesi sui banchi del consiglio regionale contestando tutto e tutti, dal piano regolatore alla privatizzazione dell'Acega, dal piano antismog, al sindaco Illy. Un atteggiamento che evidentemente, in una città malata di polemiche come Trieste, paga. I numeri di Nord libero parlano dunque di 87 iscritti, a fronte di un nucleo di simpatizzanti che sfiora le 200 unità. L'organizzazione è da partito di dimensioni maggiori, con un presidente del consiglio nazionale, l'avvocato Andrej Venuti, un segretario amministrativo (Luisa Benvenuto), uno organizzativo (Mario Gallas), una della consulta donne (Adriana Cominotto) e uno del settore giovanile (Lorenzo Magni) «E siamo ancora in crescita - assicura Marchesich - perchè veniamo da lontano e andiamo lontano».

E per spingersi ancora oltre, fino a Roma, dopo i noti show in consiglio comunale, i nordisti liberi le stanno tentando tutte, sia pure nei limiti di un budget ristrettissimo: otto milioni complessivi per i due candidati, e tanta fiducia nei due conti correnti alla CrT, agenzia 16 (c. 10090 /1 per Marchesich e 10088 /9 per la Tamburini). La campagna di affissioni è affidata a quelli che Marchesich chiama affettuosamente «i nostri kamikaze»: venti ragazzotti che di notte girano a coppie ad attaccare manifesti e, spesso, si beccano con quelli della Lega Nord. «Saremo costretti a far partire delle denunce - si incupisce Marchesich - visto che c'è qualcuno che continua a staccare i nostri manifesti o a rovinarli con lo spray».

La sede di Corso Italia 7, un milione al mese spese incluse, pullula di gente, con anziani e giovani in percentuali più o meno identiche. «Sarebbe ora di finirla, comunque - si lamenta la Tamburini - con questa storia dei partiti che si rinnovano e dei giovani di qua e di là. Non è l'età che crea un politico migliore ó peggiore...». Tra un brindisi pasquale e l'altro si tasta il polso alla "base", che sembra composta in gran parte di leghisti delusi o indipendentisti della prim'ora. «Sono sempre con Bossi - ammette un iscritto - ma non posso essere con la Lega Nord triestina, che non si sa con chi stia o dove vada...».

Marchesich, a distanza, sorride. Uomo contro, il candidato. Già alla ribalta più volte per i suoi "happening" in consiglio comunale, non cessa di stupire. Ultima trovata, quella di farsi eleggere rappresentante sindacale nelle file della Cisnal al "Piccolo", dove dichiaratamente lavora come «portinaio». A quelli di Nord libero, parole sue, piace essere contemporaneamente popolari e popolani. «Intendiamoci, però - precisa - sono stato eletto come indipendente, e solo dopo che Cgil, Cisl e Uil mi avevano rifiutato l'iscrizione. Evidentemente sono scomodo...».

Scomodi o semplicemente insistenti che siano, Marchesich e la Tamburini, per presentare le loro candidature, hanno raccolto qualcosa come 1750 firme col sistema del "porta a porta", e sono stati i primi a depositare le liste in Tribunale. Efficienti, asburgici, quasi, visto che oltre a tutto ci tengono a rivendicare il fatto di essere iscritti all'Associazione Mitteleuropa. A Roma passando per Vienna e Giassìco? «Lasciamo stare. Ci sono stato, sì a Giassìco, l'anno scorso - ridacchia Marchesich - ma ho finito per fare baruffa con il friulano Visentin, che era appena arrivato a Trieste a colonizzare la Lega Nord locale...».

**Furio Baldassi**

ARTIGIANI

## Martedì alla Fiera candidati all'esame

Martedì, con inizio alle ore 19.30, al Centro congressi della Fiera di Trieste in piazzale De Gasperi 1, l'Associazione degli artigiani organizza un confronto-dibattito con tutti i candidati triestini del Polo delle libertà, dell'Ulivo, della Lega Nord, di Rifondazione Comunista e della Lista Pannella-Sgarbi.

L'iniziativa, che è aperta alla partecipazione della cittadinanza e che vedrà la presenza degli associati triestini della Confartigianato, è la prima e finora unica occasione in cui i vari candidati delle forze politiche più rappresentative a livello nazionale si confronteranno tra di loro e risponderanno alle domande degli artigiani sia sui temi di carattere generale che sui problemi specifici del settore.

NON SOLO
L'UOVO DI PASQUA
RISERVA SORPRESE...
Le nostre vetrine non sono di cioccolata,
ma dentro ci sono ugualmente sorprese a non finire:
oltre diecimila occhiali da sole e da vista delle più
grandi marche e delle firme più prestigiose con le
intere collezioni finalmente in un solo negozio!
Gli stilisti più famosi quali Gianni Versace,
Gianfranco Ferrè, Calvin Klein,
Dolce e Gabbana, Jean Paul Gaultier, Gucci,
Fendi, Polo Ralph Lauren, Alain Mikli, Montana,
Moschino... ecc. vi attendono nel nostro
negozio con la loro creatività
e con le loro "sorprese".
Personale esperto e
cortese Vi aiuterà
nella non facile scelta
dell'occhiale "giusto"
per voi.
Auguri!
OTTICA GIORNALFOTO
IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA' - GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA 8

IL NUOVO SPORTELLO PER INFORMAZIONI, RECLAMI E ASSISTENZA NELLO SVOLGIMENTO DI PRATICHE

# Comune, dialogo con i cittadini

E attraverso Internet è consultabile «Triestenotizie» con dati su ambiente, sport, spettacoli e tempo libero

Il Comune di Trieste apre le porte delle informazioni ai cittadini. L'ufficio relazioni con il pubblico, il nuovo servizio di informazioni e comunicazione istituito nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale, rappresenta infatti il punto di dialogo diretto tra i cittadini e le istituzioni. Uno sportello informativo dove gli operatori assicurano risposte alle domande, raccolgono i reclami e i suggerimenti, prestano assistenza e consulenza nell'avviamento delle pratiche e distribuiscono schede informative, moduli, tabelle e facsimili di domande, consultando una banca dati costituita da più di 1000 schede informative. Il nuovo servizio è dunque innovativo e fornisce al cittadino comunicazioni scritte in un linguaggio semplice e unificato, in modo da garantire un accesso alla lettura dei documenti facile e comprensibile.

L'ufficio relazioni con il pubblico, che si trova in piazza Unità e che è aperto tutti i giorni, escluso le domeniche e i festivi, dalle 9 alle 17 è anche un luogo dove il cittadino può segnalare eventuali problemi o reclami sui servizi comunali e non solo. I dati che il servizio riceve servono infatti a migliorare le prestazioni offerte e intervenire su problemi originati da carenze di informazione. «Un linguaggio semplice e unificato» è dunque lo slogan della giunta Illy che ha voluto così avvicinare sempre più i triestini all'amministrazione comunale.

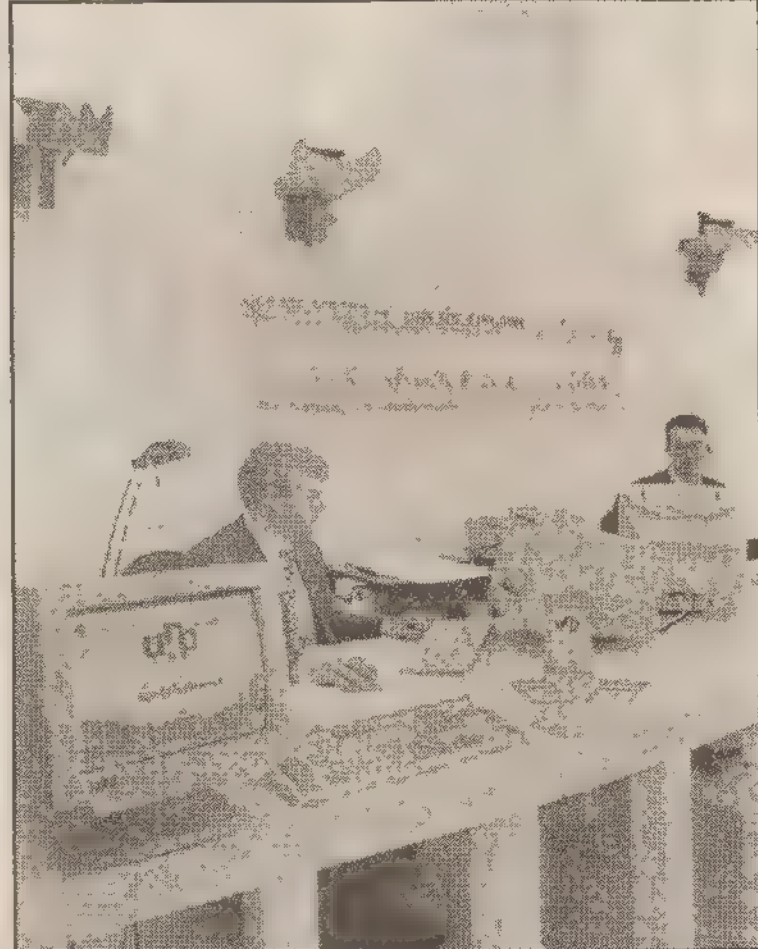
«La soluzione adottata dal Comune di Trieste, per l'automazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), si basa su un sistema informativo automatizzato per la gestione degli atti e – ha spiegato Roberto Damiani, vicesindaco – per la trasparenza dell'azione amministrativa.»

«E chi volesse consultare i dati del Comune attraverso Internet lo può già fare. Tutte le informazioni per i cittadini e per i turisti sono infatti raccolte in una banca dati che verrà arricchita nel corso dell'anno con la collaborazione di enti e organizzazioni pubbliche e private».

Lo sportello di piazza Unità non rappresenta quindi solamente un ufficio per i rapporti tra il Comune e i cittadini ma anche tra questi ultimi e i vari enti territoriali. «Triestenotizie» è infatti un'altra novità telematica che permette di avere informazioni sull'ambiente, sulla cultura e lo spettacolo, sugli eventi sportivi e del tempo libero e ancora notizie sulle istituzioni scientifiche e sulla sanità.

«Il sistema messo a punto consente, attraverso la costituzione delle banche dati informative, di ottenere informazioni di carattere generale su temi di maggiore utilità e interesse per la cittadinanza – ha aggiunto Damiani –. Il costante aggiornamento delle informazioni mediante l'attività di redazione, il cui compito spetta a tre operatori, consente di ottenere in tempo reale le notizie turistiche, sui trasporti e anche informazioni di carattere procedurale come ad esempio quelle sul servizio di leva, sull'istruzione e formazione oltre che sull'associazionismo».

E all'ufficio di piazza dell'Unità è stato presentato, in via sperimentale, anche un esempio di informazione sullo stato di avanzamento delle licenze commerciali. Un servizio, questo, che verrà reso attivo entro l'anno. E sempre entro il 1996, l'amministrazione comunale intende avviare anche un «dialogo telematico» con le altre amministrazioni dello Stato presenti in città per fare diventare il Comune elemento interlocutore tra i cittadini e le strutture pubbliche.

**Roberto Vitale**

L'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, aperto in tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17.

## OFFICE 241
### Informazioni sugli autobus e le pratiche dell'Acega

«Office 241» è il sistema informativo automatizzato adottato dal Comune di Trieste per la gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Un sistema, che è stato progettato e realizzato dalla Insiel Spa di Trieste, la società leader in Italia nell'automazione della pubblica amministrazione locale e in cui trovano spazio anche le informazioni relative ai servizi offerti dall'Acega e dall'Act.

Il servizio consente infatti la diffusione di informazioni sulla rete di trasporto pubblico urbana e sui servizi della municipalizzata oltre ad alcune pagine relative ai cenni storici e all'assetto attuale dell'Azienda comunale elettricità gas e acqua. Inoltre nel servizio telematico è stata predisposta una pagina intitolata «Cosa fare per...» che informa in maniera sintetica l'utente dell'Acega sulla prassi e sui documenti necessari per svolgere le principali pratiche.

Queste informazioni saranno oggetto di costante aggiornamento e ampliamento, con una particolare attenzione alle tariffe e alla struttura tariffaria dei servizi elettricità, gas e acqua.

Informazioni sulle linee, sugli orari, sulle variazioni al servizio e sulle tariffe dell'Act saranno quindi accessibili a tutti e in maniera molto semplice. E con altrettanta facilità i cittadini potranno consultare gli orari ferroviari, aerei e ancora quelli dei musei e di altre strutture culturali.

r. v.

SCOPPIA LA RIVOLTA DEI FRUTTIVENDOLI DEL SETTORE PREZZI CONTROLLATI

# Banchi piccoli: protesta al Mercato

A causa della ristrutturazione devono operare in spazi ridotti e sono «nascosti» dalla scala mobile

Al mercato coperto di via Carducci si stanno predisponendo i nuovi banchi. (Foto Lasorte)

Protestano a colpi di fax ai giornali i cinque venditori di frutta e verdura del settore «prezzi controllati» del Mercato coperto, dove la ristrutturazione in corso è giunta ormai al termine. Si parla di un «via» a pieno regime già per la prossima settimana.

Il pomo della discordia riguarda la aree relative ai banchi che, a causa dell'inserimento ex novo nella struttura, costruita negli anni Trenta su progetto dell'ingegner Camillo Jona, di una scala mobile e dell'ampliamento della scalinata pre-esistente, oggi risultano più ridotte. Dai nove metri quadrati a banco si è passati a 6 metri e 15 centimetri o a 7 metri e 20. Il disagio, che riguarda anche una minor visibiltà dei banchi, messi in ombra dalla scala mobile, interessa, è vero, solo una manciata minima di operatori, sulle 170 attività esistenti nei due piani del mercato, ma si tratta di una categoria del tutto particolare, vista la sua funzione di calmiere.

Giacché, istituita dal Comune con le altre categorie di vendita del mercato («distinti», «prima categoria», «prima suppletiva», «seconda categoria» e «seconda categoria suppletiva») offre della merce a prezzi imposti, con un ricarico massimo del 40 per cento.

«Dopo circa un anno e mezzo di disagi dovuti ai lavori di adeguamento del mercato (lavori finanziati con i soldi dei fondi-benzina: 3 miliardi e 800 milioni, ndr.) – si legge nel comunicato – e a interminabili discussioni sull'organizzazione dello stesso da dare alla fine dei lavori, ora ci troviamo a un passo dall'inaugurazione con la nostra rappresentante, che è stata estromessa dalle riunioni con il Comune, solo perché portava "pochi voti", cioè i nostri. Anche se essa ha da sempre fatto parte del Consiglio dei rappresentanti esistente all'interno del mercato».

A stretto giro di posta, sempre con un comunicato, risponde l'assessore al Commercio del Comune, Neri. Egli fa presente che, dopo una riunione al Mercato coperto, d'intesa con i venditori si era stabilito che l'analisi dei singoli problemi relativi all'apertura del mercato, sarebbero stati discussi con una rappresentanza di cinque persone democraticamente elette dagli stessi interessati. «Con tale rappresentanza – si legge – sono state fatte numerose riunioni per risolvere i singoli casi». «Con riferimento poi alla specifica questione dei banchi di vendita, si fa presente che, contrariamente al passato, anche la tipologia dei "prezzi controllati" ha a disposizione del mercato strutture analoghe a quelle di tutti gli altri operatori».

Ma i cinque venditori dei «prezzi controllati», questa volta a viva voce, rimbeccano che in sostanza in tali riunioni la loro categoria non era rappresentata e chiedono un approccio urgente con l'assessore per chiedere che vengano utilizzati a loro favore alcuni spazi rimasti liberi.

d. c.

IN BREVE

## Il Comune assumerà ventiquattro funzionari e 8 istruttori tecnici

Dovranno venire presentate entro le 12 del 22 aprile, al protocollo generale del Comune di Trieste (o tramite raccomandata) le domande per l'ammissione a due concorsi indetti rispettivamente per 24 posti di Funzionario (VII q.f.), di cui 18 nell'area amministrativa e 6 in quella contabile, e 8 posti di Istruttore tecnico-geometra (VI q.f., area tecnico-progettuale). Ulteriori informazioni e copia del bando possono venire richieste al Settore 3° Personale del Comune di Trieste (tel. 6754312 e 6754841).

### Messa di Pasqua a S. Giusto con musiche della Cappella civica

In occasione delle festività pasquali, i riti più importanti nella Cattedrale di S. Giusto sono accompagnati dalla musica della Cappella civica, diretta da Marco Sofianopulo, all'organo Mauro Macrì. In particolare questa mattina, durante il solenne Pontificale delle 10, radiotrasmesso dalla Rai, oltre ad alcuni canti gregoriani del Proprium del giorno, sono in programma musiche di M. Sofianopulo (Graduale per il giorno di Pasqua, Victimae Paschali-Alleluia e Hristos anesti), Licinio Refice (Regina coeli), Cesar Franck (Salmo 150) e brani dalla Messa in Mi maggiore op. 192 di Joseph Rheinberger.

### Culto della Resurrezione nella Chiesa evangelica

Questa mattina, giornata di Pasqua, nella Chiesa evangelica metodista in Scala dei Giganti 1 (piazza Goldoni) si terrà il Culto, alle 10.30, dedicato alla Resurrezione del Signore Gesù Cristo.

### E' morta la mamma di don Silvano Latin

La sera di giovedì Santo è morta la mamma di don Silvano Latin, direttore di "Vita Nuova", il settimanale diocesano. I funerali si svolgeranno martedì. Alle 10 la salma sarà esposta nella chiesa di "Gesù divino operaio" è alle 11.15 sarà celebrata la messa esequiale.

### In municipio rappresentante degli italiani in Argentina

L'assessore Giorgio Zanfagnin ha ricevuto ieri mattina nel Salotto Azzurro del Municipio, Ildo Crozzoli, rappresentante della sezione argentina del Comitato generale degli italiani all'estero, imprenditore ed esponente economico di rilievo di Cordoba, seconda città del Paese latino-americano. L'assessore Zanfagnin ha illustrato all'ospite – già parte attiva, nel recente passato, di un importante accordo di joint-venture tra una primaria industria triestina e un'azienda della regione di Cordoba – le principali potenzialità della città e del porto di Trieste.

### Protesta di Samo Pahor stamattina in piazza Unità

Stamattina dalle 11.30 alle 12.30 avrà luogo in piazza dell'Unità d'Italia la manifestazione mensile di protesta promossa dall'associazione socio-politica Edinost contro il ritardo di oltre 48 anni nell'emanazione delle apposite norme per la tutela della minoranza linguistica slovena. «Samo Pahor illustrerà – si legge in una nota – in occasione del 55.o anniversario della barbara aggressione alla Jugoslavia, la principale causa della guerra nella nostra area, le cui conseguenze non possono essere invocate a motivo di una così lunga violazione dei fondamentali diritti costituzionali della minoranza linguistica slovena».

# HAI PROBLEMI DI LINEA?
# PRIMA CHIAMA FIGURELLA.

## Ci sono otto buoni motivi:

LIBERATI DAL GRASSO E CELLULITE

RIPRENDI IL TONO MUSCOLARE

RITROVA LA FORMA, IL BENESSERE, IL BUONUMORE

**TELEFONA A FIGURELLA**

**Trieste via Beccaria 8 (vicino a P.zza Oberdan) Tel. 360930**

DURERANNO ALMENO DUE MESI I LAVORI DI RESTAURO E DI POTENZIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE

# Galleria di S. Vito chiusa

*Rivoluzionati i percorsi per le macchine e gli autobus. La «29» dovrà passare attraverso la stretta via Frausin*

Non c'è pace per la viabilità triestina: a un mese esatto dall'entrata in vigore del piano antismog che ha rivoluzionato l'assetto del traffico urbano e le abitudini stesse dei triestini, il Comune decide di chiudere per due mesi la galleria di San Vito: disagi in vista dunque, sia per chi circola in auto, costretto a lunghi giri tra Campi Elisi e San Giacomo per raggiungere il centro, sia per gli utenti dell'Act, assai più numerosi proprio da un mese a questa parte visti i limiti imposti ai possessori di auto non catalizzate.

«B», «L» e 29 le linee costrette ad aggirare la galleria chiusa: ecco le deviazioni previste dall'Act: in direzione città, la 29 da via D'Alviano si immetterà in via San Marco, attraverserà la via Frausin, scenderà in via San Giacomo in monte per immettersi in piazzale Sansovino e quindi nella galleria Sandrinelli; sostanzialmente identico il percorso inverso: l'ingresso in via San Marco avverrà direttamente da Campo San Giacomo; uguali modifiche interesseranno la «B» e la «L».

Restano da verificare gli effetti che i nuovi percorsi avranno sulla viabilità interna di San Giacomo, già oggi ai limiti; via Frausin è stretta anche per il transito delle auto, immaginabili i problemi quando ci passerà un autobus. Ma tant'è: l'itinerario alternativo era già stato sperimentato un anno e mezzo fa; anche allora la galleria di San Vito venne chiusa per parecchi mesi per consentire l'esecuzione di lavori urgenti di manutenzione: stavano infatti crollando gli intonaci della volta che dà su piazza Sansovino; la parte pericolante venne picchettata e il problema risolto non senza disagi per i residenti della zona.

Da martedì invece si ricomincia: questa volta non si tratta di intonaci che si staccano, ma di una serie di lavori di ristrutturazione programmata che rientrano nell'ambito del piano globale di recupero delle gallerie di Trieste; nella Sandrinelli e in quella di Montebello, i lavori di sistemazione vengono attualmente svolti di notte.

La stessa chiusura parziale della galleria di San Vito non è stata possibile considerata la mole degli interventi previsti che riguarderanno asfaltatura, illuminazione e rifacimento completo della volta. Un autentico «maquillage» che forse andava realizzato prima per non aggiungere disagio al disagio. La riapertura al traffico è prevista per giugno, ma soltanto a senso unico in direzione piazza Goldoni; solo in un secondo tempo, presumibilmente entro l'estate, la circolazione sarà ripristinata in tutti i due sensi.

g. l.

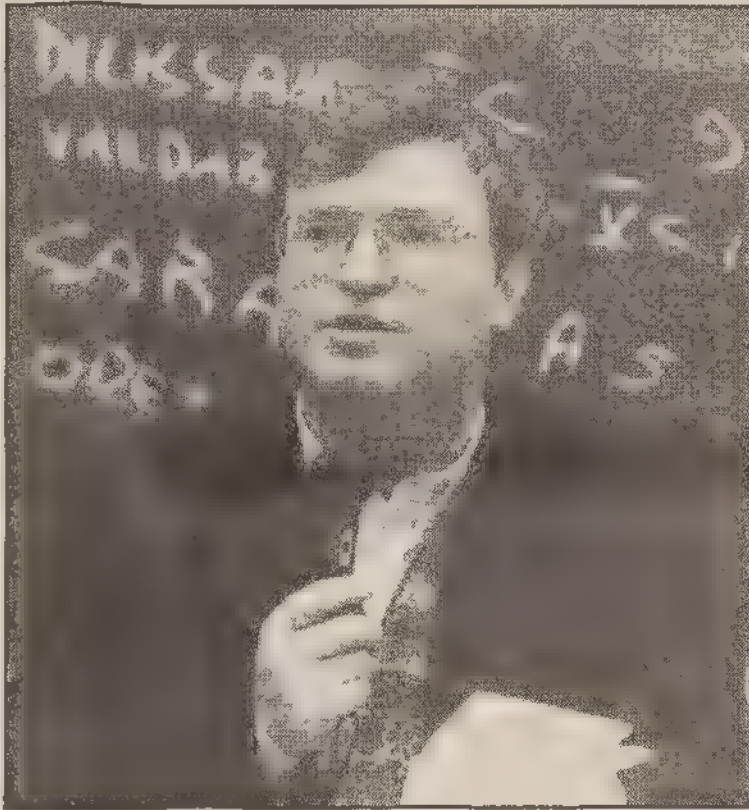
La galleria San Vito resterà interdetta ai veicoli per almeno due mesi.



ALL'OBERDAN SODDISFATTI SEI ALLIEVI SU DIECI

# Gli studenti controcorrente: «promossi» i corsi di recupero

Hanno scatenato proteste e sollevato critiche, hanno messo in subbuglio presidi e insegnanti, segreterie e Provveditorati: poi, pur tra mille polemiche, indescrivibili acrobazie organizzative e inesauribili discussioni sulla loro utilità effettiva, sono decollati: i corsi di recupero, introdotti un anno fa dal ministero della Pubblica istruzione insieme all'abolizione degli esami di riparazione, hanno costituito una sorta di svolta nell'assetto scolastico delle superiori dopo anni di assoluto immobilismo e di progetti di riforma mai realizzati.

Ma che effetto hanno avuto tra gli interessati? Che esito hanno determinato sulla preparazione degli studenti? In sostanza, i corsi sono stati... bocciati o promossi? All'Oberdan, i 400 iscritti ai recuperi (su 671) sono stati invitati a rispondere a un questionario specifico inerente l'efficacia del sostegno così concepito. E i risultati parlano chiaro: il 60 per cento degli alunni che li hanno frequentati hanno risposto di aver tratto beneficio.

I dati poi si diversificano da materia a materia; l'indice di soddisfazione è del 51 per cento in italiano, del 59 per cento in latino, del 53 per cento in lingua straniera, del 90 per cento in storia, del 72 per cento in filosofia, del 65 per cento in matematica, del 52 per cento in fisica, del 96 per cento in scienze, del 40 per cento in disegno.

«Particolarmente incoraggiante per un liceo scientifico – commenta il preside, Franco Codega – è il buon risultato in matematica, segno che l'azione mirata riesce a produrre i suoi effetti». Dati questi plebiscitari per scienze, storia e filosofia: «Erano stati rinviati ai corsi un minor numero di studenti – spiega Codega – e quindi l'azione didattica ha potuto essere più puntuale e personalizzata».

Tra le motivazioni indicate dagli studenti a giustificazione della positiva resa didattica dei corsi, la maggioranza degli interpellati ha dichiarato che l'esito è frutto della «metodologia applicata»; per matematica e scienze si fa riferimento invece a una «maggior attenzione alle esigenze individuali», mentre il terzo indicatore, cioè «maggior impegno domestico» non è nemmeno stato preso in considerazione.

«In sostanza il segreto di una buona riuscita dei corsi – aggiunge il presidente dell'Oberdan – sta nella diversa metodologia più attenta alle esigenze di un recupero personalizzato».

Tra i problemi ancora da risolvere, resta quello relativo all'impegno degli studenti che non debbono frequentare i corsi: «Per loro – conclude Codega – l'inaspettata vacanza rischia di trasformarsi in un pericoloso "boomerang" sul piano didattico causando una pericolosa perdita di ritmo di lavoro».

g. l.







## Fincantieri, siglato l'accordo aziendale

È stato siglato l'accordo aziendale con la Fincantieri. I rappresentanti di Fim e Fiom del palazzo della marineria nel coordinamento nazionale, che ha giudicato positivo l'accordo nel suo complesso, si sono però riservati di siglarlo, avendo visti disattesi i due punti specifici posti per gli impiegati.

La posizione unitaria delle rappresentanze sindacali unitarie del palazzo della marineria, infatti, era stata inoltre ripresa da un documento delle segreterie territoriali Fim, Fiom, Uilm di Trieste, inviato ai coordinatori nazionali. Il documento rimarcava l'esigenza di trovare soluzioni idonee a determinate specificità.

Secondo Fim e Fiom, si rende dunque «necessario un approfondito esame del documento, con opportune verifiche e chiarimenti»

L'INTERVENTO

## «Bambini: schermi su cui gli adulti proiettano se stessi»

Vorrei inserirmi anch'io nel dibattito aperto dal professor de Castro, da vecchio pediatra.

C'è, indubbiamente, motivo serio di preoccupazione per la società che i bambini d'oggi troveranno quando saranno adulti. I demografi prevedono che allora gli abitanti della nostra regione saranno meno di un milione, con una piramide popolazionistica accentuatamente invertita, con tanti anziani, e vecchi da mantenere. Ha ragione Valdevit a pensare alla difficoltà di investire risorse per poter determinare il futuro, all'insicurezza economica e di status sociale.

Ma oltre a considerare il macrosistema economico-sociale-politico bisogna penetrare la realtà dei microsistemi, di quelli che si usa chiamare mondi vitali, dove le coppie elaborano, ... privatamente, la cultura procreativa. I mondi vitali contano ovunque, ed ovunque cercano di difendersi dal macrosociale quando non li protegge.

Non è detto che il calo delle nascite sia solo espressione di questa difesa. Le nascite calano nelle aree di privilegio, consumistiche, edonistiche, del puerocentrismo, ed aumentano invece in quella della povertà, dove sono ben poche le risorse per determinare il futuro ed assai debole è la protezione del macrosistema. Il problema demografico è multifattoriale, e fattori sono anche la cultura dell'infanzia, i sentimenti per l'infanzia e, con questi, i sentimenti che le coppie provano per i singoli bambini.

Conosco bene de Castro, per una quarantennale amicizia, so che è uomo di rigoroso pensiero scientifico, ma che attinge anche a sentimenti profondi. Sicuramente ha ancora molto da insegnare, sui calcoli statistici ma anche sul pascaliano «calcolo della speranza». Aiutate a fare il calcolo della speranza, le coppie potrebbero entrare di più nella cultura dell'infanzia e con questa nella cultura della procreazione.

Non credo che questa sia solo un'opzione ottimistica. Ne abbiamo parlato anche in due documenti del Comitato Nazionale per la Bioetica. Uno è intitolato «Bioetica con l'infanzia»e l'altro «Venire al mondo». La bioetica è cultura della vita e l'infanzia, se conosciuta con sentimenti adeguati alla sua realtà completa e seducente, è ispiratrice di questa cultura. Il contesto in cui le coppie decidono di mettere al mondo un bambino è ambivalente e contraddittorio. C'è un sistema sociale e sanitario che, se funziona come potrebbe, protegge la procreazione, ci sono possibilità di rifiutare il bambino, con la contraccezione e con l'interruzione volontaria della gravidanza, c'è la possibilità di averlo... a tutti i costi, con le tecniche della medicina, con la fecondazione in provetta. Ambivalenza e contraddittorietà non possono non dare qualche impronta alla cultura procreativa.

Nei succitati documenti abbiamo parlato anche di puerocentrismo, cultura che si contrappone a quella adultocentrica, caratteristica delle società primitive, i cui valori sono riferiti unicamente agli adulti, che in Europa era evidente fino all'inizio dell'Ottocento, che incominciò ad evolvere nei Paesi che conobbero la rivoluzione industriale. Nella società contemporanea anche il puerocentrismo è ambivalente.

Sembra paradossale il binomio puerocentrismo-calo delle nascite, ma non lo è, perché il puerocentrismo sta presentando sempre più chiaramente aspetti di ripiegamento narcisistico. Non esprime cultura dell'infanzia, sentimenti genuini per l'infanzia. Rispetto al passato il bambino è soggetto sulla scena sociale, ma lo è in quanto oggetto di valorizzazione dell'adulto, si dice che è lo «schermo» su cui gli adulti proiettano i loro desideri, aspirazioni, progetti.

Tra ambivalenze e contraddittorietà però, come sembra dimostrato da indagini e sondaggi, fra cui quelli di Palomba, del 1991, e più recentemente di Calvi, si mantiene stabile il significato delle nascite di un figlio nel ciclo vitale della famiglia. C'è molto da pensare sulla molteplicità dei fattori che possono determinare il futuro demografico, e fra questi anche il calcolo della speranza.

Vorrei concludere con un breve racconto. Feci parte di un gruppo di lavoro dell'Organizzazione mondiale della Sanità sulla «reproductive health» degli adolescenti, sulla salute nell'età della maturazione sessuale potenzialmente riproduttiva. Si discusse di malattie sessualmente trasmesse, di contraccezione, di aborto. Al termine dei lavori dissi che in ogni atto sessuale, per quanto contraccetivo, è presente un possibile bambino. Mi diedero ragione e riconobbero che la discussione sulla salute era stata incompleta.

Poi, al Burlo, facemmo uno studio. Invitammo studenti di 15-17 anni a visitare il Nido. Si chiesero che interesse poteva avere quella visita. Mostrammo i neonati, i loro comportamenti, le loro capacità comunicative. Non sapevano che il neonato fosse un essere tanto ricco di espressioni, così attraente. Furono invitati a scrivere un tema sull'esperienza, a scuola. I temi erano pieni di osservazioni sulla procreazione, sul diventare genitori, alcuni erano perfino poetici, commoventi.

Dunque, conoscere il bambino, conoscerlo quand'è neonato, quando inizia il processo di formazione del legame affettivo tra figlio, mamma, genitori. Investire nella educazione alla genitorialità, nell'educazione nel senso latino di e-ducere, far uscire quello che i giovani hanno dentro di potenziale. Conoscere la bellezza del bambino reale, non il bambino stereotipo della tv. Non è solo un'opzione ottimistica.

*prof. Sergio Nordio*

**MUGGIA** / FRA RITI RELIGIOSI E GITE FUORI PORTA

# Pasqua, sacro e profano

## Dopo la processione del Venerdì Santo, stamattina Messa cantata nel duomo

Pasqua tra il sacro e il profano. Anche a Muggia i riti religiosi che si sono succeduti in un crescendo spirituale a partire dalle Ceneri, arrivano oggi a registrare il loro momento culminante con la Pasqua di Resurrezione.

Le celebrazioni nella cittadina istroveneta sono entrate nel vivo già con la tradizionale processione serale del Venerdì Santo, alla quale hanno partecipato numerosi fedeli, nonostante le condizioni atmosferiche che l'altro ieri non erano propriamente primaverili.

Con l'accompagnamento della banda «Filarmonica di Santa Barbara», il corteo dei credenti ha sfilato per le pittoresche calli del centro storico, al seguito delle croci e degli antichi fanoni, con una sosta significativa davanti alla chiesa del Crocifisso di corso Puccini, dove è stato benedetto un medaglione in marmo dello scultore triestino Nino Spagnoli, che farà bella mostra sulla facciata del tempio.

Particolarmente apprezzata è stata poi nel Duomo la meditazione sulla Passione di Cristo di don Pietro Zovatto, docente dell'ateneo triestino.

Le cerimonie sono proseguite ieri sera con la veglia pasquale, sempre nella suggestiva cornice del Duomo, sviluppandosi secondo un copione ormai collaudato: dalla benedizione dell'acqua battesimale allo scioglimento delle campane con il canto dell'Alleluia.

Ad allietare la ricorrenza sono stati i battesimi di sei bebè, di Muggia e del circondario: Agnese, Giovanni, Chiara, Filippo, Maddalena e Vanda, ognuno invariabilmente attorniato da una folla di emozionatissimi parenti.

Arriviamo così alle celebrazioni di oggi, scandite dai riti religiosi delle ore 8.30, 10, 11.30 e delle 19.

Particolare rilievo avrà la messa solenne delle ore 10, durante la quale don Giorgio Apollonio farà gli auguri ai fedeli, mentre il «Coro del Duomo di Muggia», darà il suo contributo con canti e musiche d'organo.

Ma la Pasqua è anche sinonimo di primavera, di gite fuori porta e di ritrovi conviviali, davanti a tavole imbandite con piatti tipici.

Anche questa volta, dunque, i muggesani non rinunceranno al tradizionale pranzo pasquale, chi restando a casa tra amici e parenti, chi prenotando fuori, con un'occhio di riguardo per i menù a base di pesce.

Ma le offerte dei ristoranti e delle trattorie del centro costiero, che già registrano il «tutto esaurito» non dimenticheranno il capretto e l'agnello.

**MUGGIA** / CENTRO CHIUSO

# A qualcuno piace così

La chiusura alle auto del centro storico muggesano penalizza i commercianti? Nonostante le vivaci e recenti polemiche, c'è anche chi, tra gli stessi operatori economici, non solo non è contrario alla nuova regolamentazione del traffico, ma la difende a spada tratta. Stiamo parlando di Fabio Balbi, un artigiano che da 19 anni lavora nell'antico nucleo urbano della cittadina istroveneta.

«Con l'entrata in vigore dell'ordinanza – afferma Balbi – finalmente piazza Marconi è tornata a essere un punto d'incontro per gli abitanti, dove fare tranquillamente una passeggiata e portare i bimbi a giocare, invece di dover fare gli slalom tra le vetture in sosta o, peggio, evitare quelle che transitavano. Negli ultimi anni, numerosi commercianti e residenti hanno infatti abusato dello spazio pubblico, trasformando la piazza in parcheggio e ostacolando con automobili e furgoncini i passaggio nelle calli limitrofe».

E a pensarla come lui, rassicura Balbi, sono in molti. Anzi, la stragrande maggioranza dei cittadini, che nei giorni scorsi sarebbe stata a un passo dal promuovere una contro-petizione (alternativa a quella consegnata di recente al commissario prefettizio) per sostenere l'ordinanza di limitazione del traffico; provvedimento, a loro avviso, tanto più utile e necessario se si considera che la piazza e le zone adiacenti, in un futuro abbastanza prossimo, dovrebbero trasformarsi in una sorta di «salotto» lastricato in masegno, grazie ai due miliardi della Camera di commercio.

«Certo, fare del centro un'isola pedonale può implicare qualche disagio – continua Balbi – a mio parere pienamente ricompensato dal fatto che in tal modo si restituisce la città agli abitanti. Del resto anch'io, che abito in calle Monte Albano, mi porto a casa, a piedi, le pesanti borse di spesa bisettimanale, sobbarcandomi più viaggi».

Secondo Balbi e altri cittadini, la protesta muggesana non deve poi essere confusa con quella che ha interessato le categorie economiche di Trieste, se non altro perché le distanze nel centro del paese costiero sono di molto inferiori.

La nuova regolamentazione del traffico, tuttavia, potrebbe ancora essere perfezionata.

«Visto che dopo le 19, quando i vigili smettono il servizio, gli habitué non rinunciano a fare la loro comparsa in piazza a bordo di macchine e motorini – ricorda Balbi – non sarebbe una cattiva idea recintare l'area a traffico limitato con dei paletti, con l'esclusione di via Dante. In caso di emergenza, i mezzi di soccorso potrebbero percorrere quest'ultima arteria anche contromano.

Infine, una stoccata anche ai firmatari della petizione, che chiedono la revoca del provvedimento: «I venti parcheggi in meno di cui parlano gli aderenti alla protesta – ironizza Balbi – non saranno mica quegli abusivi di piazza Marconi?».

b. m.

TRIBUNA APERTA

# «Sono insediamenti ad altissimo rischio»

Riceviamo e pubblichiamo.

*Parlare in questi giorni della pericolosità degli impianti di Gpl è molto semplice, ma forse è più facile non parlarne: difatti è quanto stanno facendo le forze politiche e alcuni organi d'informazione locali.*

*Ancora una volta, il buon senso della gente comune ha avuto ragione: quando anni fa ai cittadini di Muggia è stato chiesto mediante un referendum di esprimersi su eventuali depositi di Gpl sui propri territori, la gente è stata categorica dicendo un secco no.*

*Un no alla demagogia del ricatto.*

*Noi, come Comitato Monte d'oro, riteniamo sia giusto che la popolazione di Muggia, Trieste e San Dorligo sappia cosa possa accadere qualora venisse insediato il deposito di Gpl nel centro di Aquilinia, deposito di dimensioni maggiori a quello della Butangas dove alcuni giorni fà si è verificato un incendio e si sono avuti morti, feriti, demolizioni di case, panico e spavento.*

*E' dei giorni scorsi la notizia dell'incidente su un'autostrada in Sicilia tra un camion cisterna trasportante Gpl e un automezzo: ci sono stati cinque morti.*

*Vorremmo qui far riflettere tutti i cittadini e immaginare cosa accadrebbe se solo una nave trasportante gas avesse un incidente nella baia di Muggia, o avesse una collisione con una petroliera in fase operativa al terminale della Siot.*

*Oppure se, come prospettato, un convoglio ferroviario trasportante Gpl avesse un incidente in una delle gallerie sotto la città di Trieste.*

*Qualcuno potrà obiettare a quanto da noi precedentemente detto che gli impianti sono sicuri, che non esiste nessun tipo di pericolo.*

*A queste affermazioni noi rispondiamo che anche negli incidenti verificatosi, gli impianti erano sicuri e il tutto non presentava pericolo: sta di fatto che, e i progettisti lo sanno, non si può prevedere l'imponderabile.*

*Vi è inoltre, come ammette in una nota il ministero dell'Ambiente in materia legislativa, poca chiarezza in merito a tali impianti e totalmente assente uno strumento di controllo della gestione degli impianti ai fini della sicurezza.*

*Il Comitato Monte d'oro rivolge un appello a tutte le forze politiche e ai candidati impegnati in questa campagna elettorale a mettere nei loro programmi elettorali anche un secco rifiuto a insediamenti di questo genere nella nostra città, e un invito ai cittadini a votare i candidati che di tali argomenti saranno gli alfieri, se vogliono che questa città sia vivibile per noi e per i nostri figli.*

Comitato Monte d'oro

**MUGGIA** / REPLICA DELLA MONTESHELL

# «Gpl, l'allarme riguardo ai nostri serbatoi ci sembra decisamente ingiustificato»

Sulla polemica riguardante il grado di sicurezza degli impianti gpl di Muggia interviene con una nota la Shell Gas Italia. «Il deposito Shell Gas Italia di Muggia, già MonteShell Gas, opera in conformità alle normative vigenti in materia - si legge nella nota - e in sintonia con le disposizioni comunali del 24 febbraio 1996. Le suddette disposizioni recepiscono le argomentazioni emerse nel corso di una riunione richiesta da Shell Gas Italia già nel novembre '95, e tenutasi il 20 febbraio al Comune di Muggia fra i rappresentanti dell'amministrazione comunale, di Shell Gas Italia, della Ass Triestina e della società Eidos, che aveva curato nel '92 lo studio di rischio denominato Artis 2, anche per la parte concernente il deposito di Muggia».

Durante la riunione, prosegue la nota, tutti i presenti hanno «concordemente preso atto della sussistenza, nella questione della sicurezza del deposito di Muggia, di elementi di sostanziale novità rispetto ai contenuti dello studio Artis 2 sia sul piano operativo, che impiantistico e normativo. Fra questi elementi di novità citiamo: 1) la cessazione dell'attività di imbottigliamento nell'aprile del 1994, e cioè due anni fa; l'impianto di

*«La società rispetta le normative vigenti»*

Muggia ospita un piccolo deposito di bombole, imbottigliate presso un altro stabilimento della società e destinate alla distribuzione locale nell'hinterland di Trieste; attualmente la principale attività del deposito è la movimentazione di prodotto sfuso destinato al rifornimento di clienti dotati di piccoli serbatoi; 2) la realizzazione di numerosi e sostanziali interventi impiantistici nel deposito, che hanno comportato la minimizzazione del rischio sociale connesso con l'esercizio dell'attività; 3) l'emanazione nel corso del '94 del decreto ministero ambiente del 14-4-94, e del decreto ministero dell'interno del 13-10-94, che hanno innovato sostanzialmente il quadro normativo esistente».

«A fronte di queste novità - prosegue la Shell - l'amministrazione comunale ha deciso di procedere alla revisione dello studio Artis 2 per la parte concernente il deposito. La società Eidos è stata incaricata di portare a termine lo studio nel più breve tempo possibile. Lo studio, attualmente in corso, costituirà una base credibile per valutare la necessità e l'opportunità di eventuali ulteriori interventi migliorativi sul deposito di Muggia».

In attesa dei risultati dello studio, conclude la nota, e poiché «Shell Gas Italia rispetta le normative vigenti e le disposizioni comunali in vigore, siamo convinti che prese di posizione che hanno toni ingiustamente allarmistici non contribuiscano a creare nell'opinione pubblica e fra gli addetti ai lavori il clima di serenità indispensabile per una valutazione obiettiva della situazione».

**MUGGIA** / NUOVO GRUPPO NATO SULLE CENERI DEGLI ANGEL WITCH

# Rock con accenti sociali

## La band di Jonathan Vanderbilt ha in programma concerti in Austria e Germania

Dalle ceneri degli Angel Witch nasce una nuova formazione musicale. Stiamo parlando del gruppo rock che porta il nome del suo fondatore, Jonathan Vanderbilt. Dopo un periodo di silenzio, dovuto anche a problemi di natura personale, l'ex leader degli Angel Witch ha deciso infatti di tornare sulla scena con un progetto solista, accompagnato da una band di tre elementi.

Chioma selvaggia, 30 anni, tecnico alla Fincantieri di Monfalcone e muggesano «doc», Vanderbilt (al secolo Alessandro Zuppin, nella foto) non sembra aver perso la grinta e la determinazione che lo hanno fatto conoscere e apprezzare come compositore, voce e chitarra del gruppo scioltosi nel settembre del '94, e puntando al rilancio, si appresta a incontrare il pubblico in una tournée regionale.

Ma questa volta la formula sarà diversa: abbandonata la linea dell'hard rock, le musiche e i testi si faranno più melodici e raffinati, con maggior riguardo per il mondo delle emozioni e dei sentimenti.

In gran parte in lingua italiana, le canzoni che la nuova band propone («Anima», «Giù al bar», «Autogatto & Mototopo», «Temple of love», «Where are you?») parlano d'amore e di rapporti finiti, di desideri e di rimpianti, di tramonti d'estate e vele solitarie. Il tutto raccontato in modo asciutto, senza concessioni di sorta al sentimentalismo.

Ai prossimi concerti non mancheranno però quelli che sono stati i cavalli di battaglia degli Angel Witch, come «Vril», «A little tear», «Meravigliosa sirena», dedicata ai lavoratori dell'Arsenale. Un rock energico e vigoroso con accenti sociali (ribattezzato «schärge musik»), che ispirandosi a Pink Floyd, Black Sabbath, Sex Pistols, i primi Decibel, era valso al gruppo il primo piazzamento alla rassegna «Hit Music» svoltosi al Castello di San Giusto nel '93.

Ma torniamo alla neocostituita band, che ne ha raccolto ed elaborato l'eredità. I «Jonathan Vanderbilt» hanno debuttato in occasione del motoraduno di San Daniele del Friuli, per poi esibirsi a maggio a Mortegliano, ospiti della manifestazione musicale «Festintenda». In programma anche concerti in Austria e in Germania.

E Trieste e Muggia? «Ci torneremo – promette il leader – non appena ci saranno le condizioni adeguate. Purtroppo, forse a causa della scarsa pubblicità, all'ultima performance degli Angel Witch, al "Verdi" di Muggia, sono intervenuti solo 27 spettatori. Quando il giorno prima, a Gorizia, ne abbiamo contati 800».

b.m.

LA «GRANA»

## «Perché non si riapre il bagno della Polizia vicino a Muggia?»

*Care Segnalazioni,*

sono figlia di un ex dipendente della Polizia in pensione. Ho trascorso con la mia famiglia tante belle estati al bagno della Polizia a Muggia (ora chiuso da anni). Ora ho famiglia, marito e due figli, di 10 e 5 anni; mi chiedono sempre quando riapriranno la piscina della Polizia.

E' un peccato lasciar tutto abbandonato. Era nato negli anni '70 con tanto di bar, cucina, spogliatoio, posteggio, campeggio, riscaldamento, ballo, terrazze, campo giochi, negozi e altre belle cose.

Domando alla Polizia: non lo si potrebbe riaprire e farlo funzionare regolarmente, o darlo in gestione a una cooperativa o a un privato? Sarei molto felice della sua riapertura.

**Marisa Faiman**

## Quando nel Territorio Libero di Trieste si giocava a rugby

In un'immagine degli anni Cinquanta, la squadra della Polizia civile che vinse diversi campionati di rugby delle Forze armate inglesi del Territorio Libero di Trieste. Una serie ininterrotta di successi che iniziò nel 1949 e proseguì fino al 1953.

**TRADIZIONI** / AGNELLI PASQUALI

## «Vittime innocenti»

*Anche quest'anno siamo arrivati a Pasqua, a quella che è una delle feste più importanti della religione cristiana poiché rappresenta simbolicamente la vittoria della vita sulla morte, sconfitta dalla resurrezione di Cristo.*

*Evidentemente, però, gli uomini non hanno compreso il significato di tale festa e anche in questa occasione, come per tradizione, immoleranno sui banchetti pasquali centinaia di migliaia di agnelli, strappati alle loro madri e barbaramente sgozzati per conservarne intatto il sapore.*

*Animali di pochi mesi che spesso non hanno nemmeno visto l'erba, tanto meno la libertà ma che sicuramente hanno conosciuto il dolore che decretava la loro fine. È universalmente riconosciuto che anche gli animali, al pari degli uomini, provano dolore e sofferenza, ma di ciò è meglio, comodo, dimenticarsi. La lama entrerà nella pancia dell'animale trattenuto dalle braccia del macellaio e salirà sempre più in alto, mentre le grida di dolore dell'agnello si faranno sempre più deboli, fino al silenzio.*

*Il tutto, si intende, nel rispetto della tradizione. Pensateci, valutate se sia meglio lasciar vivere un essere innocente o ucciderlo per soddisfare il palato e la «tradizione». E forse comprenderete che una festa non vale la vita di un essere vivente.*

*William Crivellari*

### Un omaggio a Schergat

*Mi inchino profondamente commossa alla memoria della medaglia d'oro Spartaco Schergat, «iustinapolitano», eroico combattente e vero «homo», coerente soprattutto per non aver voluto da «questa Italia» funerali con quegli onori che gli sarebbero spettati. Nel lontano 1962, a Roma, ebbi la fortuna di avere come insegnante l'illustre neurologo professore Giorgio Spacarelli, primario dell'ospedale San Camillo, e dalla sua viva voce sentii parlare per la prima volta dei «siluri umani», essendo lui medico di questi uomini e compagno delle eroiche imprese di Durand de la Penne, Marceglia, Schergat e altri.*

*Anche lui fu fatto prigioniero dagli inglesi e passò anni in campo di concentramento. Ebbene, a quest'uomo, Spartaco Schergat, fu «concesso» un anno fa il vitalizio della legge Bacchelli, da lui non richiesto, probabilmente aggiunto alla sua pensione, aveva il «ricco» assegno di L. 30.000 spettante agli ex combattenti e reduci.*

*Un contrasto con quanto avviene «al di là del confine» dove sono state elargite e si elargiscono pensioni e arretrati di decine e decine di milioni (in valuta pregiata) a coloro che hanno fatto anche un solo giorno di servizio militare, fra cui individui che hanno cacciato, torturato, infoibato i nostri conterranei, di molti di loro conosciamo nome, cognome e indirizzo.*

*Mi piacerebbe sapere se anche negli altri Paesi europei civili succedono di queste cose! Il gesto di Spartaco Schergat, oltre che per altre ragioni che non posso conoscere, può essere interpretato come un atto di civile protesta morale e di sfiducia verso questo nostro «Paese», che per lui certamente era ancora Patria. Grazie Spartaco per l'esempio che ci hai dato.*

*Gigliola Salvagno Vecchione*

**POSTE** / UN SINDACALISTA: I COSTI SUPERANO I RICAVI

## «Apertura domenicale, un fatto di immagine»

*In riferimento agli articoli «Operazione poste aperte» apparsi sul Piccolo del 24 e del 25 marzo, corre l'obbligo di far notare al signor Babuder, direttore provinciale dell'Ente Poste, che Berlusconi certo non lo assumerebbe come amministratore del suo denaro in quanto con l'operazione «Poste aperte» di domenica ha dimostrato di non sapere fare i conti tra entrate e uscite.*

*L'operazione infatti è risultata in perdita, come appare chiaro dalla differenza tra gli incassi da c/c (200 c/c a 1000 lire l'uno = 200.000 lire) e le spese sostenute per i 6 impiegati, le 2 persone interne e le spese di gestione del palazzo delle Poste.*

*Né le 40 raccomandate e i 10 telegrammi (che comunque vengono recapitati al lunedì) possono giustificare, secondo criteri di redditività, l'effettuata apertura domenicale.*

*Quanto poi asserito dal signor Babuder circa il capufficio che non dovrà più concedere mezz'oretta di permesso alla propria impiegata che deve fare un conto corrente per esigenze familiari, è fuorviante, perché quell'impiegata può comunque avvalersi del normale servizio continuativo di c/c erogato in piazza Vittorio Veneto dal lunedì al venerdì fino alle 17.30 e al sabato fino alle 11.50, utilizzando quindi anche il periodo di sosta per il pranzo, senza pertanto dover ricorrere al servizio domenicale dell'ente.*

*E lo stesso vale per le raccomandate e i telegrammi (servizio continuativo fino alle 19.30 e successivamente presso il Centro operativo postale di via Brigata Casale per le prime e servizio 24 ore su 24 per i secondi chiamando il 186).*

*È chiaro a tutti che l'apertura domenicale delle poste è solo un'operazione di immagine, finalizzata alla vendita dell'imminente spa senza tenere in alcuna considerazione il peggioramento della qualità della vita dei dipendenti che lavorano nella giornata festiva.*

*Enrico Malusà*
*Segretario provinciale della RdB-Cub*

### Interesse per il «Lis»

*Il consistente afflusso di visitatori dal 23 al 27 marzo al Lis - Laboratorio dell'immaginario scientifico - dichiara apertamente l'interesse che questa istituzione, non solo rimanga, ma venga sempre più potenziata.*

*La sottoscritta, visitatrice costante sin dall'inizio, desidera esprimere il suo grazie al fondatore e a tutti quelli che in vario modo si sono avvicendàti con tanta semplicità e chiarezza a darle soddisfazione nei segreti della scienza, veicolo necessario per conoscere, capire e amare la vita dell'universo. Vorrei esprimere un disappunto: basta con il sottolineare «Trieste città degli anziani», mi oppongo fermamente, perché psicologicamente porta al declino. A Trieste ci sono isole cariche di giovani, interessati a vivere bene con il lavoro, e contro le famose statistiche secondo cui degenerano, demolendo le loro speranze di vita.*

*Il Lis offre e invita a leggere, conoscere e far capire e riflettere. Credo che tutti conoscano il problema dello zainetto, dal peso di oltre dieci chilogrammi, portato sulla schiena dai piccoli scolari, un altro motivo per cui bisognerebbe rimodernare il sistema scolastico (vedi anche l'esempio del metodo scientifico della dott. Maria Montessori).*

*Come mai l'universitario e l'adulto si recano al lavoro portando con sé poche cose, per dire una cartellina o poco più...*

*Dunque il Lis rimane all'avanguardia perché offre, ai fanciulli e non, la struttura di gioco, adatta più che mai a rispettare, educare, istruire il visitatore alle meraviglie, alla verità microscopica della natura, con il solo bagaglio dell'interesse intellettuale per soddisfare le proprie ricerche.*

*Poveri non siamo, ma cattivi intenditori, nello spendere male il denaro, questo sì. Utopia forse? Conoscere le entrate e uscite, ossia le vincite del Totocalcio, Totogol, Totip, nella regione Friuli-Venezia Giulia? Come va la bilancia della fortuna al confronto del lavoro?*

*Non sarà utopia, se daremo maggiore conforto alla scuola, potenziando anche il Lis, che è scuola d'avanguardia, e perciò va tenuto vivo a progredire.*

*Convegni culturali "M. Cristina di Savoia"*
*La presidente*
*Elda Tamaro*

**MONUMENTI** / LA COLLOCAZIONE IN PIAZZA LIBERTA'

## «Sissi, legame debole con la città»

*Seguo da un po' di tempo il botta e risposta sulla proposta di ricollocazione del monumento a Sissi in piazza della Libertà e ho letto con molta attenzione l'ultima lettera del signor Mazzoli. Devo dire che mi ha molto colpito il forte legame che univa Sissi a Trieste. Legame dimostrato ampiamente dal soggiorno nella villa del cognato, dagli imbarchi per i suoi viaggi di mare, dai ritratti esposti nel palazzo del Lloyd e, dulcis in fundo, dalla lapide sul balcone da cui Sissi, bontà sua, contemplava Trieste. Sinceramente, signor Mazzoli, mi sembra un legame piuttosto misero e non sufficientemente importante da giustificare un monumento; in piazza Libertà, poi. Piazza questa che probabilmente ha preso nome proprio dalla liberazione della nostra città da quell'impero che Mazzoli tanto rimpiange. E a riguardo delle 100.000 corone raccolte da un movimento operaio ho i miei dubbi che i lavoratori triestini potessero levare un centesimo dai loro magri salari per erigere il monumento in questione.*

*Ora, prima di essere catalogato «straniero» e invitato a non occuparmi di cose che non conosco e che non mi riguardano, premetto che sono nato a Trieste sessant'anni fa, che i miei bisnonni erano istriani e che mio padre ha fatto la guerra '15-'18 proprio sui Carpazi come gli sfortunati zii del signor Mazzoli e come tanti altri triestini e istriani, costretti a ciò da un imperatore che parlava una lingua che non era la loro.*

*Ritorno ancora alla lettera del signor Mazzoli, per fargli presente che al punto in cui parla dei monumenti cittadini, ha dimenticato il monumento più importante della città innalzato nell'aborrito ventennio e cioè quell'Università degli studi che il suo decantato prodigo e liberalissimo impero ci aveva sempre negata.*

*Riprendendo l'argomento Sissi, ritengo la sua popolarità attuale dovuta esclusivamente a quella serie di film così magistralmente interpretati dalla bella e sfortunata Romy Schneider, popolarità questa che non giustifica un monumento. Perciò credo sia giunto il momento di smettere di usare il suo nome per dei battibecchi inconcludenti; lasciamola in pace almeno dov'è ora. Concludo con un caldo invito al Comune: il monumento in questione, se proprio lo si vuole riesumare, lo si collochi nell'unico sito veramente idoneo: il parco di Miramare. metterlo in piazza della Libertà darebbe adito a interpretazioni errate che sarebbero un insulto alla città e a quanti hanno dato la vita per la sua liberazione.*

*Renato Galante*

### In sostegno del Goethe

*Il direttivo dell'Accademia europeistica del Friuli-Venezia Giulia - Gorizia (Fiume) ha preso posizione sulla ventilata ipotesi di chiusura della sede di Trieste del Goethe Institut. Una lettera è stata inviata al competente ministero degli Esteri della Repubblica federale di Germania nonché al presidente del Goethe Institut a Monaco con un caldo invito a voler revocare il progetto di chiusura della sede triestina del Goethe Institut, data l'importanza che tale presenza riveste per l'intera regione anche nel contesto dell'Unione Europea.*

*Mario Bartoli*

Prenota il tuo bollino blu

## Entro il 30 aprile

dovranno essere controllate le automobili
con il numero finale di targa 1 e 2

### Associazione Artigiani della provincia di Trieste

**AUTORIPARAZIONI MECCANICHE MALALAN & C. S.N.C.**
TRIESTE - Via Cologna 57/2 - Tel. 040/569592
**AUTOGAMMA S.N.C VALLON & SACCONE**
TRIESTE - Via Venier 1/3/5 - Tel. 040/7606522
**AUTOFFICINA PANARELLA**
TRIESTE - Via Matteotti 21 - Tel. 040/632238
**AUTOFFICINA ROZZOL** di Fortunati Sergio
TRIESTE - Via d'Angeli 13 - Tel. 040/391776
**VODOPIVEC GIOVANNI E FIGLI S.N.C.**
TRIESTE - loc. Sgonico 50/A - Tel. 229122
**SICURAUTO di L. STASI E M. GREGORI S.N.C.**
TRIESTE - Via Fabio Severo 96 - Tel. 040/575121
**OFFICINA ADRI** di Adriano Radin
TRIESTE - strada per Cattinara 2/A - Tel. 040/942476
**OFFICINA PARLOTTI** di Gino e Silvano Parlotti Snc
TRIESTE - Via del Follatoio 7 - Tel. 040/828555
**AUTO GAS MARIO** di Mario Stipancic
TRIESTE - Via Bergamasco 9 - Tel. 040/771566
**AUTOFFICINA STARC EDI**
TRIESTE - Via della Tesa 63/A - Tel. 040/942294
**AUTORACING** di Alessandro Marchesi
TRIESTE - Piazzale dei Legnami 1 - Tel. 040/824778
**SAMAUTO** di Samez T.
TRIESTE - Via Caboto 20 - Tel. 040/382548
**PNEUSYSTEM** di Simonit dott. Nevio e C. Snc
MONFALCONE - Via Colombo 49 - Tel. 0481/411429
**AUTOPIU'** di Sanzin Massimo
TRIESTE - Via Piccardi 49/A - tel. 040/391707
**LLOYD GARAGE SNC** di Aldo Delbello e Co.
TRIESTE - Via Flavia 132 - Tel. 040/384003
**FURLAN CARLO - OFFICINA S. GIUSTO**
TRIESTE - Via Montfort 8 - Tel. 040/301500
**GIUSEPPE FURLANI**
TRIESTE - Via della Raffineria 5 - Tel. 040/773379
**OFFICINA MECCANICA L.G.** di Lucia Guanin in Roletti
TRIESTE - Via Rittmeyer 4 - Tel. 040/364668
**ELETTRAUTO & MECCANICA SERGIO** di Burlin S.
TRIESTE - Via Ghirlandaio 7/B - Tel. 040/947000
**AUTOFFICINA ELLEEMME** di M. Loy & M. Muzzi Snc
TRIESTE - Via Lamarmora 32 - Tel. 040/390728
**AUTOFFICINA HERMET** di A. Palmisano & C. Marino Sdf
TRIESTE - Via Hermet 2/B - Tel. 040/303300
**AUTOFFICINA NAZIONALE** di Biasiol Domenico
OPICINA - Via San Mauro 1 - Tel. 040/212896
**AUTOBETA SNC** di Parovel & Sossi
TRIESTE - Via Belpoggio 14 - Tel. 040/306088
**S.W.D.** di Carini Gianni Servizio Carburatori
TRIESTE - Via Piccardi 26 - Tel. 040/391551
**AUTOFFICINA COLLAVINI ROBERTO**
TRIESTE - Via Santi Martiri 2 - tel. 040/301556
**AUTOFFICINA LIVIO** di Cernigoj Livio e Franco Snc
TRIESTE - Strada di Fiume 128 - Tel. 040/941303
**AUTOFFICINA RENZO** di Coloni Lorenzo
TRIESTE - Via Matteotti 23 - tel. 040/632644
**PLANINE AUTORIPARAZIONI** di Planine Maurizio
TRIESTE - Via F. Severo 22 - Tel. 040/362993
**AUTOFFICINA SILVANO** di Silvano Gallinucci
TRIESTE - Via Toti 19/A - Tel. 040/767545
**OFF. ALMERIGOGNA FRANCESCO**
TRIESTE - Via Buonarroti 1 - tel. 040/633424
**AUTOANTONUCCI**
TRIESTE - Via dei Moreri 8 - Tel. 040/414396
**AUTOCAMPOMARZIO**
TRIESTE - Via Campo Marzio 18 - Tel. 040/3181103
**AUTOMAR**
TRIESTE - Viale Ippodromo 14 - Tel. 040/949398
**AUTOSPORT**
TRIESTE - Via Pigafetta 10 - Tel 040/829826
**AUTOTECNICA**
TRIESTE - Via Fianona 2/b - Tel. 040/811376
**AUTOTRE**
TRIESTE - Via Pietraferrata 44 - Tel. 040/820540
**A.S.A. AUTOSERVIZI ADRIATICI**
TRIESTE - Viale D Annunzio 39/41 - Tel. 040/948362
**AUTOVESPUCCI**
TRIESTE - Via Vespucci 4/1 - Tel. 040/773792
**BALDO ELETTRAUTO**
TRIESTE - Via Cologna 11 - Tel. 040/52070
**AUTOFORNITURE ELETTRAUTO BILLA LUIGI**
TRIESTE - Via Giuliani 38 - Tel. 040/638279
**AUTOFFICINA ELETTRAUTO** P. Briscek & Pelin Sdf
TRIESTE - Via Buonarroti 4 - Tel. 040/633394
**AUTOFFICINA BUZZAI**
TRIESTE - Via dell'Università 9 - Tel. 040/306249
**AUTOFFICINA CIANO**
TRIESTE - Via del Bosco 40 - Tel. 040/309162
**AUTOFFICINA CIEMME**
TRIESTE - Via S. Cilino 2 - Tel. 040/567216
**CONCESS. SKODA AUTOAGENZIA CLAUDIO** di Scialpi C.
TRIESTE - Via Geppa 8 - tel. 040/370096
**AUTOFF. FRANCO COSLOVICH**
TRIESTE - Via Belpoggio 10/a - Tel. 040/306461
**AERRE CAR SRL**
TRIESTE - Via S. Francesco 60 - tel. 040/637484
**AUTOFFICINA ELLE EMME**
TRIESTE - Via Lamarmora 32 - Tel. 040/390728
**OFFICINA FERLUGA**
TRIESTE - Via Baiamonti 75 - Tel. 040/827406
**AUTOFFICINA G.L.**
TRIESTE - Via Campanelle 106 - Tel. 040/948315
**AUTOFFICINA GASAUTO**
TRIESTE - Via S. Giacomo in Monte 20 - Tel. 040/638541
**AUTOFFICINA GHERSINI**
TRIESTE - Via Cologna 47/3 - Tel. 0335/272720
**AUTOFFICINA GIULIANI**
TRIESTE - Via Piccardi 24 - Tel. 040/391362
**CARROZZERIA OFFICINA GUSTIN**
OPICINA - Via Carsia 45 - Tel. 040/214522
**ELETTRAUTO SILVANO**
TRIESTE - Viale Miramare 8 - Tel. 040/418818
**AUTOFFICINA SIRIO** di Hubat Gino
TRIESTE - Via Ruggero Manna 21/a - Tel. 040/44444
**AUTRONICA TRIESTINA**
TRIESTE - Via Bartoletti 8 - Tel. 040/945183
**AUTOFFICINA DINO**
TRIESTE - Via Belpoggio 8/a - Tel. 040/305960
**AUTOFFICINA VALMAURA**
TRIESTE - Androna Campo Marzio 5 - Tel. 040/307042
**CARR. OFF. PECCHIARI WALTER**
MUGGIA - Via Colarich 30/b - Tel. 040/273611
**AUTOVEGA** di De Pellegrin Odo
TRIESTE - Via Fianona 4 - Tel. 040/821388
**IL QUADRIFOGLIO SNC** di Zanini Iginio
TRIESTE - Via Valerio 148 - Tel. 040/54432
**JOLLY MIANI Soc. Coop. a r.l.**
TRIESTE - Str. di Montedoro 8 - Tel. 040/826611
**AUTOFFICINA CARLI**
TRIESTE - Via Petronio 10 - Tel. 040/632360
**AUTOQUATTRO**
TRIESTE - P.le Legnami 1 - Tel. 040/828042
**EURAUTO SDF** di Furlan e Grisonich
MUGGIA - Via Petronio 7 - Z.I. Noghere - Tel. 040/232272
**OFFICINA WALTER** di Krmac Danilo
MUGGIA - Via Flavia di Stramare 107 - Tel. 040/231898
**ELETTRAUTO ROICI GIANNI**
MUGGIA - Via XXX Aprile 16 - Tel. 040/272700
**CLIMAUTO SNC**
MUGGIA - Via Flavia di Aquilinia 1/b - Tel. 040/231490
**AUTOFFICINA** di Mario Repic
TRIESTE - Via dell'Istria 136 - Tel. 040/826680
**EFFEMME S.d.f.**
MUGGIA - Via di Santa Barbara 29/b - Tel. 040/271951
**AUTOFFICINA AURORA**
TRIESTE - Via Scalinata 19 - Tel. 040/775005
**AUTOFFICINA DE PALO NICOLA**
TRIESTE - P.zza della Valle 1 - Tel. 040/301340
**ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO**
TRIESTE - Via D'Azzeglio 29/a - Tel. 040/767076
**EFFE EMME SNC**
TRIESTE - Via Carpison 6 - Tel. 040/637686
**AUTOFFICINA O.R.A.**
TRIESTE - Via Bartoletti 4 - Tel. 040/393148
**AUTOFFICINA PIGNATARO GIOVANNI**
TRIESTE - Via Giuliani 36 - Tel. 661966
**AUTOFFICINA SERVICAR SNC**
TRIESTE - Via Udine 23 - Tel. 040/410010
**AUTOFFICINA STADIO SNC**
TRIESTE - Via Miani 5/d - Tel. 040/824344
**AUTOFFICINA VENTO**
TRIESTE - Via Molino a Vento 10-10/1 - Tel. 040/775440
**VODOPIVEC GIOVANNI & FIGLI SNC**
SGONICO - Sgonico 50/a - Tel. 040/229122
**AUTOFFICINA AI VOLTI** di Marcolin A.
TRIESTE - Via Boveto 29 - Tel. 040/415749
**PUNTO AUTO SNC**
MUGGIA - Via Battisti 14 - Tel. 040/330166
**AUTO MOTO BACINELLO**
TRIESTE - Via Pauliana 4 - Tel. 040/417945
**AUTOFFICINA VARUZZA**
TRIESTE - Via Leghissa 1 - Tel. 040/7606091
**ANTONIO GRANDI SRL**
TRIESTE - Via Flavia 120 - Tel. 040/281166
**AUTOFF. BIAGI SERGIO**
TRIESTE - Via del Coroneo 40/a - Tel. 040/637656
**OFF. CARROZZERIA FARINA SNC**
TRIESTE - Via Pietraferrata 2 - Tel. 040/814297
**AUTOFFICINA DUSSI ROMEO**
TRIESTE - Via Revoltella 41 - Tel. 040/390600
**AUTOFFICINA OTTAVIO**
TRIESTE - V.le Raffaello Sanzio 5/4 - Tel. 040/572162
**OFFICINA MECC. PIERO** di Illari P.
TRIESTE - Via Alberti 15/a - Tel. 040/773434
**AUTOFFICINA DUE EFFE**
TRIESTE - Via Str. per Longera 35 - Tel. 040/566615
**AUTOFFICINA STEFANI**
TRIESTE - Via Carnaro 41 - Tel. 040/820079
**AUTOFFICINA ENZO** di Carli Lorenzo
TRIESTE - Via di Basovizza 60 - Tel. 040/214618
**L.E.A. SNC** di F.lli Lalovich
TRIESTE - Contovello 186 - Tel. 040/251144
**AUTOFFICINA M.B.** di Mario Bucco
TRIESTE - Via Settefontane 97 - Tel. 040/391414
**AUTOSETTE Snc**
TRIESTE - Via Settefontane 69 - Tel. 040/392808
**CITY CAR** di Giacomini Paolo
TRIESTE - Via delle Cave 1 - Tel. 040/567228
**AUTOFFICINA DI. & GI. Sdf**
TRIESTE - Via Economo 2 - Tel. 040/310898
**FIDAUTO Sas**
TRIESTE - Rotonda del Boschetto 3/1 - Tel. 040/350380
**ELETTRAUTO ALBINO di Luin Albino**
TRIESTE - Via Economo 14 - Tel. 305884
**CIMADORI PAOLO**
DUINO-AURISINA - Sistiana 27/1 - Tel. 040/299018
**AERRE-CAR Srl**
TRIESTE - Via S. Francesco d'Assisi 60 - Tel. 637333
**CONCINNITAS AUTO**
TRIESTE - Via Negrelli 8 - Tel. 040/307710

### Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese Associazione Provinciale di Trieste

**MOTORLIFE** di Alfieri Eugenio
Via Mansanta n. 5 - 34137 TRIESTE- Tel. 767062
**AUTOFFICINA JUNIOR** di Carlo Antonucci
Via Giust n. 16 - 34135 TRIESTE - Tel.. 417700
**AUTOFFICINA BIEMME** di Benvegnù Marino
Via S. Cilino n. 103 - 34128 TRIESTE - Tel. 578553
**ENNEAUTO** di Ceci Nicola
Via N. degli Aldegardi n. 1 34142 TRIESTE - Tel. 946096
**AUTOFFICINA MECCANICA RENATO** di Renato Coslovich
Via F. Severo n. 126 - 34127 TRIESTE - Tel. 351285
**AUTOFFICINA EUROPA** di S. Umek e S. Grassi Sdf
Via della Geppa n. 2 - 34132 TRIESTE - Tel. 370250
**AUTOFFICINA AURELIA** di Felice Franforte
Via Petronio n. 21 - 34141 TRIESTE - Tel. 392090
**ELETTRAUTO LIVIO** di Furlan Livio
Via Colombo n. 6/a - 34144 TRIESTE - Tel. 768442
**AUTOFFICINA FIORITA** di Giangrande Franco
Via dei Soncini n. 124/4 .- 34146 TRIESTE - Tel. 820473
**MG AUTO** di Guccione Massimo
Via della Tesa n. 10 - 34137 TRIESTE - Tel. 948302
**AUTONAUTICA VIGNA** di Flavio Vigna
Via Brunner 3/B - 34125 Trieste - Tel. 767724
**ALDO MIDENA e GRAZIANO PIRAN Sdf**
B.go San Mauro 226/A -34011 Duino Aurisina - Tel. 291056
**DANAUTO** di Guido Leonardi
Via Cittanova n. 47 - 34145 TRIESTE - Tel. 816343
**AUTORIPARAZIONI NACINOVI ZARCO MARIO**
Via Pecenco n. 6 - 34127 TRIESTE - Tel. 569010
**NERI MAURO AUTOFFICINA**
Via del Ghirlandaio n. 21 - 34138 TRIESTE - Tel. 391830
**DA. PA. SDF** di Palcich e Lussa
Via Torricelli n. 3/1 - 34133 TRIESTE - Tel. 571040
**AUTOFFICINA PERIC VALENTINO**
Via Barbariga n. 7 - 34135 TRIESTE - Tel. 43236
**AUTOERRE** di Roberto Rosenkranz
Via dei Leo n. 11 - 34141 TRIESTE - Tel. 360586
**TECNOCAR Srl**
Via Caboto 20 - 34147 TRIESTE - Tel. e fax. 281524
**AUTOFFICINA TORRE** di Trizio Pierpaolo
Via Polonio n. 3 - 34125 TRIESTE - Tel. 370628
**VIPAUTO** di Virgili Bruno
Via de Coletti n. 7 - 34143 TRIESTE - Tel. 302140
**AUTOFFICINA ZUPPINI FRANCO**
Via Piccardi n. 48 - 34141 TRIESTE - Tel. 392600
**AUTOFFICINA LADY CAR Sdf** di Edi Barnaba
Via Damiano Chiesa 12/A - 34128 Trieste - Tel. 567746
**AUTOELITE** di Mauro Favento
Via Molino a Vento 67/A - 34137 Trieste - Tel. 772455
**GIORDANO VISINTIN**
Via Rigutti 7 - Trieste - Tel. 771005

### Slovensko Deželno Gospodarsko Združenje Unione Regionale Economica Slovena

**AUTOFFICINA ASTRA S.D.F.** di Antonio Pecchiar e Gary Mari
TRIESTE - Via S. Francesco 23 - Tel 040/635652
**AUTOF.-CARROZ. FRATELLI BRAIDA Snc** di Braida Angelo e Paolo
DUINO-AURISINA (TS) - Aurisina Cave 63/A - Tel. 040/201168
Fax 040/201168
**AUTOFFICINA CLAUDIO** di Paravano Claudio
TRIESTE - Via F. Severo 10 - Tel. 040/361904 - Fax 040/361904
**AUTOFFICINA EDIAUTO** di Lovriha Edvin
TRIESTE - Via Cologna 20 - Tel. 040/566858
**AUTOFFICINA ESCORT S.D.F.**
TRIESTE - Via S. Francesco 58/A - Tel. 040/637722
**AUTOFFICINA GIULIA** di Domio Stanislavo Glauco
TRIESTE - Via Giulia 55 - tel. 040/569998
**AUTOFFICINA B.K.L.** di Kobec Guerrino
TRIESTE - Via Galileo Galilei 20 - Tel. 040/568450
**AUTOFFICINA MARINO** di Forza Marino
TRIESTE - Via Matteotti 8 - Tel. 040/368154
**AUTO-MOTO ROIANO** di Smrke Bojan
TRIESTE - Via dei Gelsomini 2/D - Tel. 040/43597
**AUTOPETELIN S.N.C.** di Petelin Alessandro e Ariella
TRIESTE - Via S. Anastasio 20/A - Tel. 040/425301
Fax 040/425301
**CARPOINT** di Giandon Fabio
TRIESTE - Str di Guardiella 40/1 - Tel. 040/51241 - Fax 040/51241
**AUTOFFICINA FRANCO** di Cociani Gianfranco
TRIESTE - Via Coroneo 37 - Tel. 040/637747
**AUTOFFICINA FRANCO** di Coslovich Dario
TRIESTE - Via Ananian 2 - Tel. 040/390860
**ELETTRAUTO CADORNA** di Parovel Paolo
TRIESTE - Via Cadorna 3 - Tel. 040/300285
**ELETTRAUTOMECCANICA WALTER** di Budal Walter
TRIESTE - Via Venzone 3 - Tel. 040/412277
**ELETTRAUTO RONCHETO** di Ciuk Alberto
TRIESTE - Via Roncheto 28 - Tel. 040/817284
**ELETTRAUTO STELIO** di Berdon Stelio
TRIESTE - Via del Lavatoio 5 - Tel. 040/638373
**ELEX 2 S.N.C.** di Mauri Sergio & C.
S. DORLIGO D. VALLE (TS) 507/1 - Zona art. Dolina
Tel. 040/228881
**AUTOFFICINA STELLA S.D.F.** di Stella Nicolò e Furlan Antonio
TRIESTE - Via Cologna 4 - Tel. 040/571152 - Fax 571152
**GOMME G. & G. S.N.C.** di Grippari Stelio & C.
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) 507/2 - Zona artig. Dolina
Tel. 040/228169 - Fax 040/228169
**INTERAUTO** di Lombardi Antonio & C. S.D.F.
TRIESTE - Andr. C. Marzio 1-1/A - Tel. 040/307383 - Fax 040/307383
**KUTIN ALDO**
TRIESTE - Via Pisoni 2 - Tel. 040/569722 - Fax 040/569349
**PIPAN RAJKO**
TRIESTE - Via Crispi 41/43 - Tel. 040/367355
**MOTOSPORT** di Samsa Severino
TRIESTE - Via Brunelleschi 12 - Tel. 040/350026

# COMUNE DI TRIESTE

## Controllo obbligatorio dei gas di scarico degli autoveicoli

Il controllo obbligatorio semestrale dei gas di scarico delle autovetture è una delle misure adottate dall'amministrazione comunale per fronteggiare l'emergenza determinata dalla crescita dei livelli dell'inquinamento atmosferico. Al fine di ottenere la periodica manutenzione dei dispositivi di alimentazione e combustione degli autoveicoli alimentati a benzina dei residenti nel Comune di Trieste, il Sindaco prescrive ai proprietari delle stesse con apposita ordinanza, il controllo semestrale dei gas di scarico per verificarne la conformità secondo i seguenti parametri:
per le vetture immatricolate prima del 3.1.1972 val. max 5,5 % vol.
per le vetture immatricolate dal 3.1.1972 al 30.9.1986 val. max 4,5 % vol.
per le vetture immatricolate dal 1.10.1986 al 30.12.1992 val. max 3,5 % vol.

**Autovetture escluse dal controllo.**
Sono escluse dai controlli le autovetture munite di marmitta catalitica o di altro dispositivo di abbattimento dei gas di scarico; il controllo di questo tipo di vetture avverrà a partire dal 1997.
**Pertanto, nel corso del 1996 queste automobili non saranno soggette ad alcun obbligo di verifica e controllo.**
Sono anche escluse le autovetture iscritte ASI e quelle sottoposte a revisione presso l'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile per il periodo di 6 mesi dalla data della revisione stessa.

**Autofficine convenzionate.**
I controlli devono essere eseguiti due volte all'anno (secondo le scadenze riportate al paragrafo successivo) presso le officine autorizzate in possesso di idonei strumenti di controllo ed evidenziate dall'apposita vetrofania o altro cartello.
Per snellire il lavoro e rendere più veloci le verifiche, si consiglia di prenotare per tempo il proprio turno di prova.
Il costo complessivo dei due controlli è di L. 18.000 (Iva inclusa) se vengono effettuati entrambi presso la stessa officina.
Nel caso in cui, per il secondo controllo, l'automobilista scegliesse un altro autoriparatore, dovrà versare interamente la quota come al primo controllo.
Come si potrà notare si tratta di una tariffa ridotta che le autofficine convenzionate si sono impegnate a praticare nell'ambito dell'accordo intercorso tra le associazioni di categora e l'Amministrazione comunale.

**Periodicità e svolgimento controllo**
Ogni vettura dovrà essere sottoposta al controllo dei gas due volte nell'arco di dodici mesi.
Per facilitare lo svolgimento dei controlli, le verifiche sono state scaglionate secondo l'ordine progressivo indicato dall'ultimo numero di targa.

**Primo controllo:**
n. finali 1 e 2, devono effettuarlo entro il 30 aprile 1996;
n. finali 3 e 4, devono effettuarlo entro il 31 maggio 1996;
n. finali 5 e 6, devono effettuarlo entro il 30 giugno 1996;
n. finali 7 e 8, devono effettuarlo entro il 31 luglio 1996;
n. finali 9 e 0, devono effettuarlo entro il 30 settembre 1996.

**Secondo controllo:**
n. finali 1 e 2, devono effettuarlo entro il 31 ottobre 1996;
n. finali 3 e 4, devono effettuarlo entro il 30 novembre 1996;
n. finali 5 e 6, devono effettuarlo entro il 31 dicembre 1996;
n. finali 7 e 8, devono effettuarlo entro il 31 gennaio 1997;
n. finali 9 e 0, devono effettuarlo entro il 28 febbraio 1997.

**Manutenzione e sanzioni:**
Se all'atto del controllo i valori registrati risultassero allineati a quelli previsti, l'automobilista riceverà dall'autoriparatore autorizzato la certificazione dell'avvenuto superamento del test e il previsto bollino blu che esporrà sul parabrezza. La restante documentazione dovrà essere conservata per essere esibita in caso di controlli da parte degli organi di vigilanza. Se, invece, all'atto del controllo, i valori registrati risultassero superiori ai limiti previsti sarà necessario far eseguire un intervento di manutenzione per rientrare nei termini.
La riscontrata mancata effettuazione del controllo, la mancata apposizione sul parabrezza del bollino blu, comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa compresa dalle L. 108.000 alle L. 432.000 nonché l'obbligo di sottoporre il veicolo al controllo entro i successivi 15 giorni.

**Vantaggi.**
Come già detto, i gas di scarico sono tra i maggiori responsabili dell'inquinamento atmosferico dei centri urbani ed è stato provato che i veicoli in circolazione inquinano molto di più di quanto avverrebbe se i dispositivi di carburazione e di combustione fossero ben regolati. Con un'efficiente manutenzione, invece, si riducono gli inquinanti immessi nell'aria con un evidente beneficio alla nostra salute. Vale la pena considerare che questi vantaggi costano poco o nulla in quanto i maggiori oneri di manutenzione vengono compensati dai minori consumi, e dall'accresciuta efficienza del motore la cui durata viene sensibilmente prolungata.

**Per informazioni:**
rivolgersi agli Uffici competenti del Comune, all'Automobile Club Trieste e alle sedi delle associazioni di categoria quali l'Associazione Artigiani di Trieste, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato - CNA, il Consorzio Concessionari Auto Trieste, l'Unione Regionale Economica Slovena - SDGZ.
Ulteriori spiegazioni ed aggiornamenti potranno essere ottenuti consultando la rete telematica locale "Trieste On Line" alla quale ci si può allacciare (previo abbonamento) tramite telefono collegandosi allo 040/767568 oppure sul collegamento Internet al seguente indirizzo - http://www.Indesia.lunet.It/misc/bollino.

# PIANO ANTINQUINAMENTO

## ORE DELLA CITTA'

### Burattini in piazza
Oggi in piazza Cavana, con inizio alle 11.15, ennesimo appuntamento per i più piccini: il burattinaio Roberto Leopardi sarà presente con i suoi burattini e le sue storie narrate. Gli spettacoli proseguiranno, tempo permettendo, per tutta la primavera.

### Pro Senectute Club Rovis
Oggi il club rimarrà chiuso in occasione della festività pasquale. Buona Pasqua a tutti i soci! Domani, «Melodie di primavera», tradizionale appuntamento pasquale con il bel canto. Interverranno Elisabetta Richter (soprano), Giuseppe Botta (tenore), Paola Comelli (soprano), Marta Marangon (mezzosoprano), Fulvio Trapani (basso) e Cristina Verità (soprano). Al pianoforte Manuela Tomadin. Inizio ore 17.

### Elezioni al Cmm «N. Sauro»
Si avvisano i soci che nei giorni 13, 14 e 15 aprile si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo.

### Giro turistico
L'Azienda di promozione turistica informa che i giri turistici del Carso e della città riprenderanno rispettivamente oggi e domani con il seguente orario: Giro del Carso (con pullman e guida naturalistica) dal 6 aprile fino al 12 ottobre 1996, partenza dalla Stazione Marittima, molo Bersaglieri 3, alle 14.45. Costo lire 10.000 (sconto 30% sugli ingressi di Carsiana e della Grotta Gigante). Giro della città (a piedi, con guida turistica), dal 7 aprile fino al 29 dicembre 1996, con partenza dalla Stazione marittima, molo Bersaglieri 3, alle ore 9.15. Costo lire 10.000. Per i possessori della carta dell'ospite «T for you» il giro è gratuito.

### Gruppo azione umanitaria
Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109.

### Alcolisti Anonimi
Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se cercate aiuto, Alcolisti Anonimi è a vostra disposizione. A Trieste le riunioni si tengono in: via P.L. da Palestrina 4 (tel. 369571) lunedì e mercoledì ore 17.30, venerdì ore 20; via Pendisce Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì ore 19.30, giovedì ore 17.30; via dei Rettori 1 lunedì ore 19, venerdì ore 18.

### Tavola della carità
Anche quest'anno la comunità di Santa Caterina da Siena, via dei Mille 18, organizza la «Tavola della carità» per persone anziane o sole. Dopo la Santa Messa delle 11.30, oggi, solennità di Pasqua, vi sarà il pranzo pasquale con il parroco don Pier Emilio. Per poter partecipare con la propria offerta si può effettuare il contributo sul conto corrente bancario della CrT, agenzia 14, numero 6892/1. Anche questo è un modo per poter far vivere direttamente la Pasqua a chi è solo o anziano.

### Messa in latino
Oggi, alle 18, a cura dei cattolici vicini alla Fraternità sacerdotale S. Pio X fondata da mons. Marcel Lefèbvre, in via S. Nicolò 27/A, sarà celebrata la Santa Messa tradizionale in lingua latina secondo il rito tridentino. Confessioni da mezz'ora prima della messa.

### Pasquetta in musica
Domani alle 10.30, nella sala feste di via Pascoli 31, si terrà «Pasquetta in musica» con Giuliano Ferrè. Sono invitati gli ospiti dei centri diurni.

## PICCOLO ALBO
Smarrita, sabato 30 marzo, femmina di pastore tedesco di nome Vera. Chi la trovasse è pregato di contattare il 943035. Ricompensa.

Smarrito orologio, caro ricordo, venerdì 29 marzo, ore 8.15, tratto piazza Goldoni-via Ginnastica. Tel. 412284.

Ho smarrito venerdì 5 aprile nei paraggi di corso Italia-largo Riborgo un orecchino con perla. Grazie se vorrete telefonare al 214169.



## STATO CIVILE
NATI: Malalan Sara, Pizzo Lisa, Vidmar Davide, Solagna Anna.

MORTI: Dobrilla Lino, di anni 55; Stradi Diomira, 72; Miorin Primo, 85; Bubnic Maria, 81; Daniele Sergio, 53; Kalin Roberto, 46; Puzzer Giuseppe, 73; Hrovatic Stanislao, 85; Mohorovich Vittorio, 58; Milano Filippo, 51; Delben Emilia, 76; Bratos Sergio, 71.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ierman Maurizio, perito meccanico con Cragnez Susanna, commessa; Gustin Devid, elettricista con Pevere Erica, pulitrice; Zucca Michele, geometra con Longo Silvia, insegnante; Palese Massimo, impiegato con Favretto Barbara, impiegata; Chermaz Mauro, operaio tessile con Petruzzi Marina, operaia tessile; Urbas Graziano, carrozziere con Prodan Debora, pedicure; Marsi Alberto, geometra con Negrisolo Paola, impiegata; Viaro Andrea, commesso con Miklavc Morena, maestra d'asilo; Daris-Viti Maurizio, marittimo con Perossa Luisa, in attesa di occupazione; Gant Roberto, geometra con Mauri Simonetta, impiegata; Gerin Mauro, impiegato con Tabacco Caterina, impiegata; Saulle Patrizio, barman con Benedetti Barbara, barman; Persic Roberto, fabbro con Caputo Elena, casalinga; Bucci Alessandro, impiegato con Bevilacqua Rosa Maria, commessa; Ciani Antonio, operaio con Sossa Monica, impiegata; Piacentino Vittorio, guardia di finanza con Sossi Viviana, commessa; Ghersi Ermanno, commesso con Del Coco Lorena, commessa; Ulcigrai Paolo, panettiere con Degrassi Rossella, impiegata; Zuppin Alessandro, commerciante con Somma Giulia, commerciante; Toffoli Michele, agente P.S. con Lorenzon Catia, impiegata; Ambrosi Igor, elettricista con Sossi Valentina, impiegata; Bradamante Enrico, ingegnere con Barnabà Paola, studentessa.



## RISTORANTI E RITROVI

**Polli-spiedo gastronomia**
... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30. Domani aperto.

**Osteria estiva de Toni**
A Plavie. Siamo aperti. 040/231061.

**Oca Giuliva**
Meglio prenotare! 303984.

## MOSTRE

**La Tavolozza**
Via Bernini
Mostra inaugurale

**Caffè Stella Polare**
espone
Loredana Riavini
2-29 aprile
CASE CARSICHE

## Lezione fuori scuola: come nasce «Il Piccolo»

Le varie fasi che portano alla realizzazione del «Piccolo» sono, per i giovani scolari triestini, l'occasione per assistere a una lezione speciale. Nei giorni scorsi gli alunni di una classe della scuola elementare di via Ruggero Manna, accompagnati dalla insegnanti Liliana Calvi e Maria Pia Ferrante, hanno appreso dal vivo il complesso «meccanismo». Nella foto Lasorte, i giovani visitatori: Federic o Adelman Della Nave, Bruna Bertoli, Lara Canziani, Ruben Cinerari, Maria Anna Colnago, Alessandro Crismani, Caterina Crismani, Anna Fedrigo-Perissutti, Pamela Lamacchia, Roberto Licciardello, Nino Mohamed Abdalla, Naomi Perbauz, Marco Rodella, Annalisa Rumma, Filippo Sirovich. Stefania Stancampiano e Flora Torretta.

INIZIATIVA DEL LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO

# «Una rete per l'ambiente»

## I collegamenti telematici saranno usati per sviluppare progetti didattici

Al Liceo scientifico Galilei nei giorni scorsi si è tenuto un incontro per presentare a presidi e insegnanti delle scuole della provincia il progetto «Una rete per l'ambiente», realizzato dal Laboratorio dell'immaginario scientifico in collaborazione con il Settore ambiente del Provveditorato agli studi e promosso dalla Provincia.

Il progetto prevede l'utilizzo della rete telematica del Laboratorio dell'immaginario scientifico per sviluppare dei progetti didattici sull'educazione ambientale e sulla protezione della natura. Si tratta di un programma che ha una durata limitata nel tempo, ma è inteso come il primo passo di un lavoro che sarà pluriennale.

Durante l'incontro è stato presentato il lavoro che negli scorsi anni è già stato fatto in questo settore dal Lis, e sono state presentate le proposte per il prossimo anno scolastico 1996/97.

I temi che, in particolare, verranno affrontati nella prima tranche del progetto «Una rete per l'ambiente» vertono su due filoni: inquinamento dell'aria (tema già sperimentato da alcune classi con il progetto telematico Arianet due anni fa e presente inoltre nelle attività del settore Ambiente del Provveditorato); ambiente carsico (anch'esso presente nella programmazione scolastica provinciale, e trattato all'interno nelle attività dei programmi Scuola ambiente del Comune e Obiettivo ambiente della Provincia).

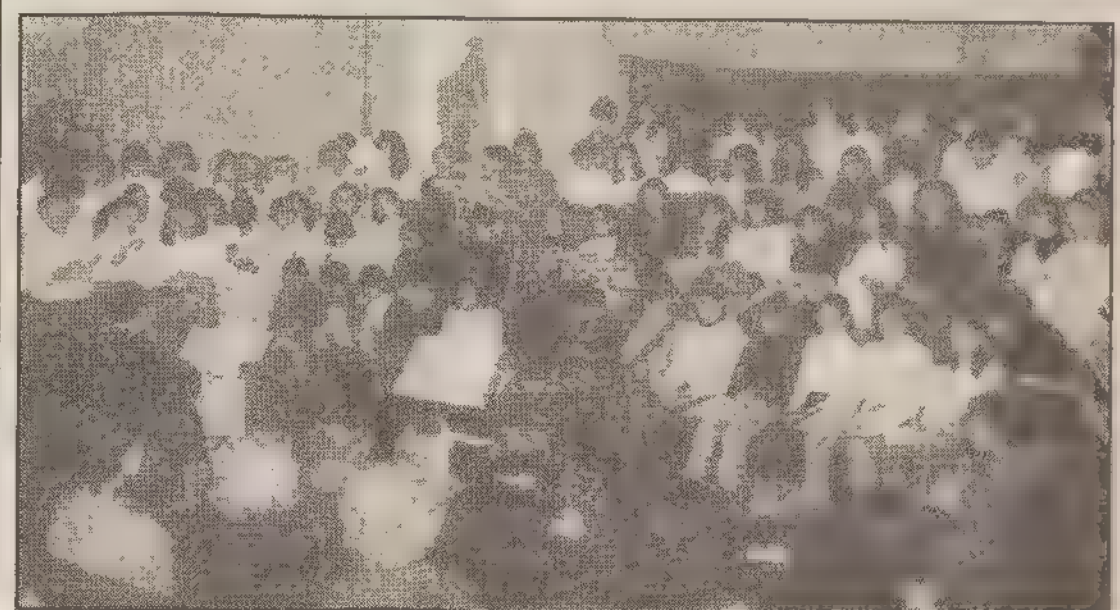
Lo scopo è sia quello di estendere l'utenza a un maggior numero di scuole, sia di ampliare i temi trattati; si vogliono creare delle aree di lavoro che rappresentino un adeguato complemento alla programmazione scolastica. Importante è notate che al progetto dovrebbero collaborare tutte le realtà che operano sulle questioni ambientali.

Il Lis si propone di preparare i materiali utili a questo scopo entro il giugno '96, in modo da poter partire con tutte le scuole che lo desiderino fin dal prossimo autunno.

Il Provveditorato, dal canto suo, ha invece effettuato un monitoraggio fra tutte le scuole, per conoscere quali sono già dotate di computer e modem, in modo da permettere il lavoro in rete.

La tendenza a disporre di attrezzature telematiche all'interno degli istituti scolastici, per poterle utilizzare nella didattica, è una tendenza che si va sempre più diffondendo, sia con molte richieste dal basso (da parte di insegnanti e allievi) sia nella programmazione ministeriale (il ministero della Pubblica istruzione ha già istituito alcuni programmi per mettere in rete, nel giro di qualche anno, tutte le scuole italiane). Nel frattempo progetti come: «Una rete per l'ambiente», per quanto sviluppati in un ambito limitato, rappresentano un utilissimo banco di prova di quella che sarà una delle maggiori direttrici di sviluppo della didattica.

LA MISSIONE SALESIANA IN MADAGASCAR

# Incontro fra due cori in favore di chi soffre

Si è svolto nei giorni scorsi, nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria, l'incontro musicale fra il coro della scuola media «A. Bergamas» e il coro giovanile «Don Bosco», diretti rispettivamente da Anna Stopper Crosilla e da Ivo Borri.

Una serata musicale di grande intensità, di elevato valore artistico e di profonda emozione. Centoventi giovani si sono impegnati nel recital «Notte più chiara...» cantando e recitando per un pubblico attento ed entusiasta, accorso numeroso, ben oltre ogni aspettativa.

I ragazzi con il loro canto e la loro musica hanno voluto richiamare l'attenzione, distratta dal rincorrersi affannato delle preoccupazione quotidiane, sulla condizione di grande miseria e diffusa povertà nella quale altri giovani e bambini, come loro, versano avendo avuto la ventura, poco fortunata, di nascere ai nostri antipodi.

Al termine del concerto sono state raccolte libere offerte devolute alla missione salesiana in Madagascar presso la quale opera don Maurizio Lucian, pér molti anni insegnante di religione della scuola Bergamas.

La scuola, i genitori, i ragazzi e i giovani uniti agli abitanti del rione di San Giacomo, hanno potuto in questo modo indicare, attraverso un gesto forte e concreto, il cammino di una solidarietà che non si ferma alle dichiarazioni di principio e alle parole ma diviene regola di vita e pensiero guida per una comunità scolastica, attenta e aperta, capace di operare costruttivamente nel territorio sul quale insiste con la sua presenza culturale.

## IL BUONGIORNO

**Il proverbio del giorno**
L'ignoranza è sempre pronta ad ammirarsi.

**Inquinamento**
3,5 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

**Dati meteo**
Temperatura minima: 12,7; temperatura massima: 18,2; umidità 54%; pressione 1018,9 stazionaria; cielo sereno; vento da NO con velocità di 6,1 km/h e raffiche di 23,4 km/h; mare calmo con temperatura di 10,4 gradi.

**Le maree**
Oggi: alta alle 12.36 con cm 28 e alle 0.13 con cm 43 sopra il livello medio del mare; bassa alle 6.19 con cm 50 e alle 18.07 con cm 22 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 13.29 con cm 21 e prima bassa alle 7.02 con cm 45.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

## FARMACIE Oggi di turno

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; Viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco.

**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** via Giulia 14, tel. 572015; via Costalunga 318/A, tel. 813268; viale Mazzini 1 - Muggia - tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 -225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via Giulia 14, via Costalunga 318/A, via Dante 7, viale Mazzini 1 - Muggia, Prosecco, tel. 225141 - 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Dante 7, tel. 630213.

-----

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## FARMACIE Domani di turno

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via Giulia 1; via Zorutti 19; corso Italia 14; Aquilinia; Sgonico, tel. 225596.

**Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:** via Giulia 1, tel. 635368; via Zorutti 19, tel. 766643; Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via Giulia 1, via Zorutti 19; corso Italia 14; Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** corso Italia 14, tel. 631661.

-----

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## BENZINA Oggi aperti

**AGIP:**
viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

**SHELL:**
Aquilinia (Muggia); via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; Duino-Aurisina 129; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7.

**TAMOIL:**
Via Fabio Severo 2/2.

**ESSO:**
riva Nazario Sauro 8; Sistiana S.S.14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via Fabio Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

**Indipendenti:**
SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

## BENZINA Domani aperti

**AGIP:**
via Giulia 76; v.le Miramare 231; str. del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri-lato mare); via Forti (B.go S. Sergio).

**SHELL:**
l.go Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

**ESSO:**
p.zza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

**I.P.:**
p.le Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; v.le Miramare 9.

**ERG PETROLI:**
via F. Severo 2/7.

**API:**
v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

**Indipendenti:**
A.C.I.: via Punta del Forno 4 (colori Agip).

## ELARGIZIONI

— In memoria di Romeo Coloni nel XIV anniv. (8/4) dalla mamma 100.000, da zio Remigio e zia Nidia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Paolo Arbanassi nel III anniv. (7/4) dalla moglie Maria Alberti 50.000 pro Astad.
— In memoria di Arturo Burian da Nerina Lughi e Lia Lughi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del caro Gianni Casseler dagli zii Marco, Antonia, Anna e cugini 400.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Federico Cattalini per una ricorrenza (7/4) dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanna Cossara da Nadia e Stellio Capato 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Wanda Drassich ved. Seganti per una ricorrenza (7/4) dai figli Roberto e Gianni con famiglia 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della nonna Emma (7/4) da Barbara ed Anna 50.000 pro Unicef.
— In memoria di Emma Ferigutti (7/4) dalla sorella Anna ed Egle 20.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Silvia Gerloni per la S. Pasqua da Chiara 100.000 pro Soc.S.Vincenzo de'Paoli (ospedale Maggiore).
— In memoria di Giuliana Lipizer nel III anniv. (7/4) da Giuliano e Marina Lipizer 100.000, da Marisa Lipizer 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Ermanno Mora per l'onomastico (7/4) dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Paola per il compleanno (7/4) dai genitori e dalla nonna 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Ferruccio Pitacco nel 50° anniv. (7/4) dalla figlia Silvana Rumiz Pitacco 100.000 pro Agmen, 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Emma ved. Savi nel XXIV anniv. (7/4) dalle figlie 50.000 pro Itis.
— In memoria del cap. Vito Simi per la S. Pasqua dalla moglie Armanda 60.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie (pane per i poveri).
— In memoria della cara nonna Natalina Soligo ved. Gatta per l'anniv. (7/4) da Gianna Franzetta 25.000 pro Astad, 25.000 pro Lega antivivisezionistica (Fi).
— In memoria della cara mamma Natalina Soligo ved. Gatta per l'anniv. (7/4) da Clara Gatta ved. Simonini 25.000 pro Astad, 25.000 pro Lega antivivisezionistica (Fi).
— In memoria di Piero Surace per la S. Pasqua dai suoi cari 100.000 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola), 50.000 pro Chiesa SS Ermacora e Fortunato.
— In memoria di Rosa Udovich ved. Valente nel XXV anniv. (7/4) dalla figlia Gabriella 10.000 pro Uildm.
— In memoria di Aldo Vascon per la S. Pasqua da Norma ed Antonietta 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Rossella Zorini per la S. Pasqua dalla mamma 50.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione; dagli zii Bianca e Mario Curci e dai cugini Vittorina e Dario Curci 100.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di tutti i propri cari defunti da Loredana Scodnig 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— per la S. Pasqua da Malvina e Franco Martellani 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria dei genitori e suoceri Balbina e Florindo Amicucci nell'anniv. (8/4) da Nerina e Nino Bartuska 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Lucio Artico nel I anniv. (8/4) dai famigliari 180.000, dal fratello Egidio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei genitori e suoceri Francesca e Francesco Bartuska nell'anniv. (8/4) da Miro e Nerina Bartuska 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giuseppe Benvenuti (8/4) da Luci, Cesare, Luisa, Marino, Franco e Marisa 80.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Ofelia Cattaruzza nel V anniv. (8/4) dalle sorelle e fratelli 100.000 pro Chiesa Notre Dame de Sion (rettoria).
— In memoria dei cari genitori Vincenzo ed Argia Chimenti negli anniv. (26/2-8/4) dai figli Lina, Jolanda, Pino, Lidia, Estella ed Uccia 150.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie, 150.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Augusto Collerig nel XXVII anniv. (8/4) dalla figlia 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Marcello Fabris nel VII anniv. (8/4) dalla moglie, figlia, genero e nipotina 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Unione ital. ciechi.
— In memoria di Claudio Franco per l'anniv. (8/4) dai famigliari 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Antonio Gerussi nel XIV anniv. (8/4) da Ennio Gerussi 30.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Enzo Gherzei / da Sergio 20.000 pro Airc.
— In memoria di Rodolfo Martelli nel II anniv. (8/4) dalla moglie Rita 100.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Renata Zanini per il compleanno (8/4) dalla figlia Roberta 100.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Luciano Racco da Liliana Afri ved. Racco 50.000 pro Avo.
— In memoria di Spartaco Schergat da Licia, Marcello, Elena e Vittorio Grill 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Serra ved. Zanetti da Sergio Grisovelli 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Marcello Spaccini da Ennio Antonini 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Maria Storelli in Siderini da Paola Siderini, Gabriella e Marisa Bracanovic 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Mario Urzan dai cugini Maria, Sergio e Clara 300.000 pro Ass.italiana per l studio delle malformazioni - MI.
— In memoria di Vittorio Velari dai cugini, Laura, Mario e Giorgio Rudan 150.000 pro Ass.de Banfield; da Alma Cescutti 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Marisa Widmayer da Sarah de Stauber 50.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Giovanni Zonta dai nipoti Libera, Stella, Livia, Ida, Gioconda e Gianni 120.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria dei propri cari da Iti 30.000 pro Airc, 30.000 pro Comunità S.Martino al Campo.

SUPERA I 1700 MILIONI IL TOTALE DELLE ELARGIZIONI PERVENUTE AL NOSTRO GIORNALE E DESTINATE A ENTI E ASSOCIAZIONI

# La città in aiuto di chi soffre

**Le elargizioni nel '95 mese per mese**

| Mese | Importo |
|---|---|
| GENNAIO | 142.993.000 |
| FEBBRAIO | 165.198.000 |
| MARZO | 165.650.233 |
| APRILE | 113.659.750 |
| MAGGIO | 157.176.000 |
| GIUGNO | 141.229.500 |
| LUGLIO | 121.893.500 |
| AGOSTO | 133.719.800 |
| SETTEMBRE | 119.776.550 |
| OTTOBRE | 159.688.000 |
| NOVEMBRE | 142.107.000 |
| DICEMBRE | 198.578.000 |
| Totale annuale | 1.761.669.333 |

**Enti che nel 1995 hanno incassato elargizioni per più di 10 milioni**

| Ente | | Importo |
|---|---|---|
| Centro Tumori Lovenati | L. | 305.364.100 |
| Associazione Amici del Cuore | L. | 137.841.000 |
| A.I.R.C. - comitato F.V.G. | L. | 95.523.000 |
| Ospedali Riuniti | L. | 88.406.550 |
| ASTAD | L. | 83.308.000 |
| AGMEN - Ass. genitori malati emopatici e neoplastici | L. | 71.865.000 |
| Istituto Burlo Garofolo | L. | 65.302.433 |
| Associazione de Banfield | L. | 51.781.000 |
| Frati di Montuzza (pane per i poveri) | L. | 50.887.000 |
| Pro Senectute | L. | 47.262.500 |
| Domus Lucis Sanguinetti | L. | 47.000.000 |
| Istituto Rittmeyer | L. | 36.758.000 |
| U.I.C. - Unione italiana ciechi | L. | 33.263.000 |
| Croce Rossa Italiana | L. | 26.211.000 |
| U.I.L.D.M. - Unione ital. lotta alla distrofia muscolare | L. | 24.936.000 |
| A.N.F.F.A.S. - Associazione naz. famiglie fanciulli subnormali | L. | 21.076.000 |
| S.O.G.I.T. - Soccorso ordine di S. Giovanni in Italia | L. | 20.170.000 |
| Opera Villaggio del Fanciullo | L. | 19.948.000 |
| Comunità S. Martino al Campo | L. | 19.922.000 |
| Caritas Diocesana | L. | 19.599.000 |
| Lega italiana per la lotta contro i tumori - sez. G. Manni | L. | 18.700.000 |
| Comitato Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin | L. | 16.008.000 |
| A.I.S.M. - Associazione italiana sclerosi multipla | L. | 15.683.000 |
| Società S. Vincenzo de' Paoli | L. | 13.970.000 |
| I.T.I.S - Istituto triestino per gli interventi sociali | L. | 12.864.000 |
| Chiesa S. Vincenzo de' Paoli | L. | 12.545.000 |
| Chiesa + Oratorio Salesiano | L. | 12.075.000 |
| UNICEF - comitato F.V.G. | L. | 10.200.000 |
| C.R.O. - Centro oncologico Aviano | L. | 10.048.000 |

## *Un aumento rispetto alla somma raccolta nel '94. Resta comunque imbattuto il record registrato nel '93*

Anche se non ha raggiunto il livello record del 1993, lo scorso anno la solidarietà dei nostri lettori ha registrato una netta ripresa rispetto al '94. Nel complesso, le elargizioni pervenute al giornale durante lo scorso anno hanno raggiunto i 1761 milioni.

Anche se la crisi economica che colpisce la città non ha mostrato grandi segnali di miglioramento, la gara della bontà che si svolge quotidianamente attraverso le elargizioni - un'istituzione del «Piccolo», unica nel panorama della stampa nazionale - ha quindi visto nel '95 un ridestarsi di «energie».

Per inciso, la «nascita» delle elargizioni risale a quasi 75 anni fa, quando i primi benefattori scelsero il nostro giornale quale garante delle somme da devolvere a enti e associazioni impegnati a favore di chi soffre.

La pubblicazione del consuntivo delle elargizioni diventa così un prezioso bilancio della generosità della città verso coloro che sono al servizio dei meno fortunati. Come ogni anno, l'elenco degli enti beneficiari fornisce infatti una «fotografia» dei problemi sociali maggiormente sentiti dai nostri concittadini.

E non è un caso che, nella «classifica» degli enti che hanno ricevuto elargizioni per oltre 10 milioni, ai primi due posti ci siano, come già nel '94 e nel '93, il Centro tumori Lovenati e l'Associazione Amici del cuore. Nel '95 gli Ospedali Riuniti sono stati per così dire «scavalcati» dal comitato regionale dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Ma, in questo caso, fare una classifica sarebbe quantomeno fuori luogo. Si comunque di un lungo elenco, come si nota a fianco, dal quale si possono rilevare le associazioni alle quali i triestini sono maggiormente «affezionati»: sempre ai primi posti l'Astad (a testimoniare il costante amore dei nostri concittadini per gli animali), l'Agmen, il «Burlo Garofolo», l'Associazione de Banfield, la Pro Senectute, la Domus Lucis e l'istituto Rittmeyer. Da notare che un notevole numero di elargizioni, per oltre 50 milioni, è stato destinato lo scorso anno ai frati di Montuzza (per la mensa che quotidianamente allestiscono a favore dei poveri).

Per quanto riguarda invece gli interessi maturati nel corso del '95, riprende - dopo che quelli del '94 erano stati destinati interamente al comitato Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin - la suddivisione a favore di due istituzioni benemerite; 3 milioni 907 mila lire sono così stati divisi a metà e devoluti rispettivamente ai frati di Montuzza (pane per i poveri) e alla Lega italiana per la lotta contro i tumori (sezione Guido Manni).

Una scelta che, come si può notare da una delle tabelle a fianco, è ogni anno diversa, proprio per dimostrare l'equità del «Piccolo» nei confronti di tutti coloro - enti, associazioni o i frati di una singola chiesa, come quest'anno - che quotidianamente sono impegnati nell'assistere chi soffre o nella ricerca per debellare gravi malattie. Scorrendo l'elenco, si rileva che la scelta dei destinatari degli interessi è stata sempre diversa. Una conferma del fatto che, con il servizio delle elargizioni, il nostro giornale vuole essere solo un tramite dei lettori per far arrivare a sicura destinazione le somme che essi devolvono.

**Le elargizioni nel corso degli anni**

| Anno | Importo |
|---|---|
| 1980 | 609.802.020 |
| 1981 | 670.555.288 |
| 1982 | 773.679.260 |
| 1983 | 884.037.198 |
| 1984 | 977.296.191 |
| 1985 | 1.236.916.426 |
| 1986 | 1.244.096.913 |
| 1987 | 1.230.837.602 |
| 1988 | 1.389.494.418 |
| 1989 | 1.554.693.879 |
| 1990 | 1.799.952.050 |
| 1991 | 1.775.913.805 |
| 1992 | 1.827.169.479 |
| 1993 | 1.943.894.290 |
| 1994 | 1.660.519.552 |
| 1995 | 1.761.669.333 |

**Enti beneficiari degli interessi**

| Anno | Enti |
|---|---|
| 1984 | Associazione amici del cuore; Istituto ciechi Rittmeyer |
| 1985 | Pro Senectute; Istituto Burlo Garofolo |
| 1986 | AGMEN- Ass. genitori malati emopatici e neoplastici; ANFFAS - Ass. naz. famiglie e fanciulli subnormali |
| 1987 | UILDM - Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; Domus Lucis Sanguinetti |
| 1988 | Comunità S. Martino al Campo; ANDOS - Ass. nazionale donne operate al seno |
| 1989 | ITIS - Istituto triestino per gli interventi sociali; Villaggio del Fanciullo |
| 1990 | SOGIT - Soccorso opera di S. Giovanni in Italia; UIC - Unione italiana ciechi |
| 1991 | Associazione Goffredo de Banfield; Orfanotrofio S. Giuseppe |
| 1992 | Associazione donatori di sangue; AIRC - Ass. Italiaria per la ricerca contro il cancro |
| 1993 | AISM - Ass. italiana contro la sclerosi multipla; CRI - Croce rossa italiana (bambini ex Jugoslavia) |
| 1994 | Comitato Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin (100% della cifra) |
| 1995 | Frati di Montuzza (pane per i poveri); Lega ital. per la lotta contro i tumori - sez. G. Manni |

DOVE ISCRIVERSI ALLA GARA DI DOMENICA

## Vivicittà: una corsa per grandi e piccoli

Martedì prossimo si aprono e iscrizioni alla 13.ma edizione della gara podistica Vivicittà che prenderà il via domenica 14 aprile.

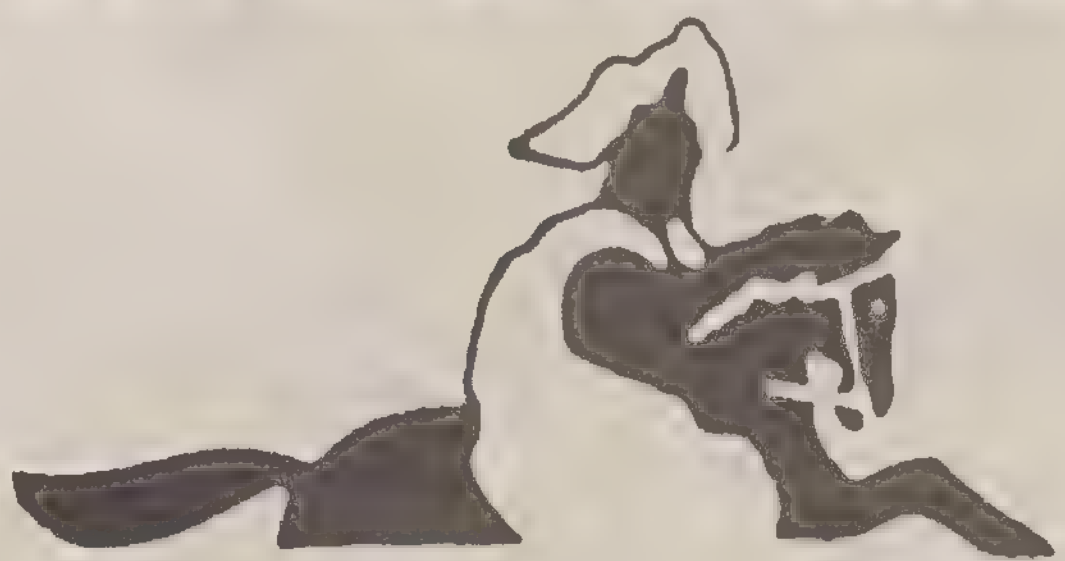
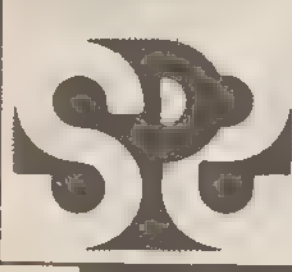
Come ogni anno, la manifestazione sarà strutturata su due distanze. Quella di 12 km, adatta agli agonisti, si snoderà per le vie del centro e della periferia. Quella di 5 km, adatta agli amatori, si svolgerà quasi integralmente per le vie pedonalizzate del centro storico.

Vivicittà lega la sua 13.ma edizione a Libera, l'associazione per l'educazione alla legalità. Vi sono temi concretissimi: con la legge appena approvata, i beni confiscati ai mafiosi possono diventare impianti sportivi, scuole.

A coronare la manifestazione un montepremi di tutto rispetto che prevede coppe e premi offerti da tantissimi operatori economici della nostra città.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: da martedì 9 a sabato 13 aprile, orario 9-12.30 e 16-19.30 presso il negozio Dimensione Sport, via Milano 21; giovedì 11 e venerdì 12 aprile dalle 14 alle 19.30 e sabato 13 aprile dalle 9 alle 19.30, nella sede Uisp in piazza Duca degli Abruzzi 3; domenica 14 aprile dalle 9 alle 10, alla partenza della manifestazione in piazza Duca degli Abruzzi.

## «Bonsai aid Aids», un vero successo

Prosegue oggi e domani (domani solo in via delle Torri) l'iniziativa «Bonsai aid Aids», organizzata dall'Anlaids per raccogliere fondi da destinare alla lotta contro la peste del secolo. In città l'«operazione» è iniziata giovedì e, fino a ieri sera, erano stati raccolti oltre 20 milioni. Nei quattro punti (via delle Torri, Capo di Piazza, e le sedi del Pam ai Campi Elisi e al «Giulia») dove hanno operato i volontari della Croce Rossa, della Sogit e i ragazzi degli Scout e dell'Amis, sono stati venduti ieri oltre mille bonsai (F. Lasorte)

SPECIALE RISTRUTTURAZIONI

# «Sogno una casa nuova di zecca...»

È il momento di rinnovare gli ambienti: con un occhio all'estetica e uno alle recenti norme di sicurezza

SPECIALE RISTRUTTURAZIONI

## Pareti e soffitti a prova d'incendio

Pareti, pavimenti e soffitti a prova di fuoco. Sì, la casa cambia. E si fa completamente anti-incendio. Il mutamento non è certo di quelli da poco. La sicurezza è infatti un elemento di fondamentale importanza: sia nell'ambito domestico sia negli spazi frequentati da comunità.

Non a caso il settore della prevenzione al fuoco è stato di recente al centro di numerosi interventi di legge che hanno ripescato alcuni provvedimenti già esistenti integrandoli con un ventaglio di disposizioni omogenee a quelle promulgate dalla Comunità europea. La nuova normativa prevede oggi per le nuove attività un certificato di prevenzione antincendio che attesti un livello di rischio accettabile all'interno della struttura.

Secondo quanto indicato dalle nuove norme la sicurezza di un edificio va conseguita mediante l'adozione di precisi accorgimenti. Vanno utilizzati nell'edificazione materiali non infiammabili o non combustibili.

Le strutture portanti devono essere resistenti al fuoco e l'edificio va diviso con compartimentazioni che garantiscaono, in caso di incendio, il propagarsi del fuoco. Vanno poi protette le parti elettriche nonché gli impianti tecnologici. Tra i sistemi attualmente più accreditati nella prevenzione degli incendi figura quello a secco che fa uso del gesso. Questo materiale, da sempre conosciuto per la sua eccezionale tenuta al fuoco garantisce infatti un livello di sicurezza praticamente unico.

Le lastre di gesso se attaccate dal fuoco non producono fumi, vapori tossici, né gas che possano alimentare ulteriormente l'incendio ed eliminano così sia i rischi di diffusione del fuoco sia l'inalazione dei fumi tossici che risultano tra le prime cause di mortalità a seguito di incendio.

Una parete finita con intonaco a base di gesso viene così a costituire una sorta di barriera naturale al fuoco semplicemente per le caratteristiche intrinseche di questo minerale.

Sono un appartamento tutto nuovo: sogno pareti tinteggiate di fresco, sogno un bel set di piastrelle all'ultima moda in cucina, il parquet lucidato di fresco in camera da letto e... perché no, un bagno superaccessoriato per lunghe ore di sfizioso relax.

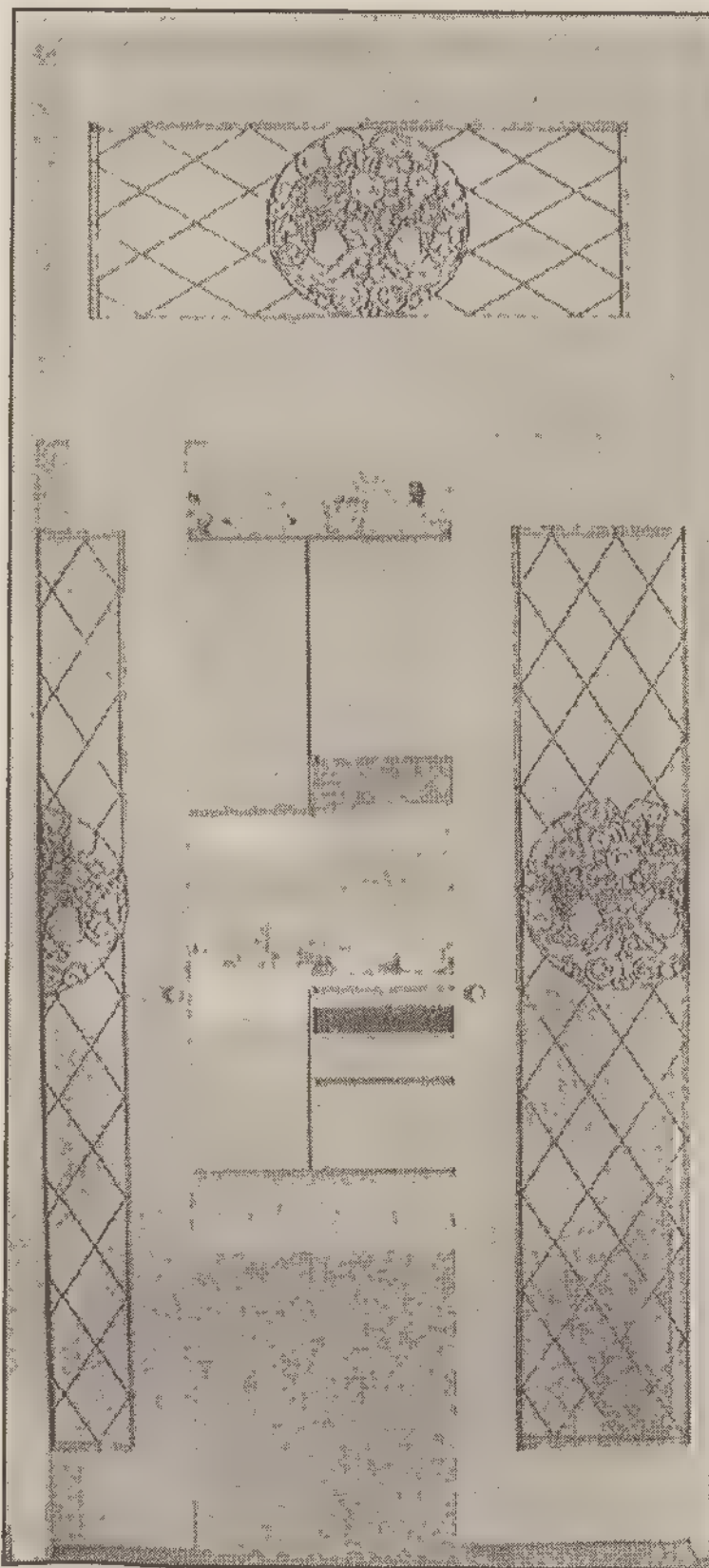
Al primo sole di primavera la tentazione di rimettere a nuovo casa si fa quasi irresistibile. E a fantasticare innovazioni e migliorie, a immaginare piccoli lussi non sono solo gli angeli del focolare o i forzati del bricolage.

All'arrivo della bella stagione la voglia di nuovo colpisce inesorabile anche chi non sa tenere in mano neppure un martello, chi crede che il trapano sia un oggetto solo da dentista, che è convinto che per cambiare una lampadina ci vuole una squadra di elettricisti.

Sarà perché il chiarore primaverile illumina di una luce impietosa pareti, pavimenti troppo familiari e segnala (a volte con realismo quasi esagerato) crepe e mode ormai decisamente out. Sarà perché la bella stagione mette addosso comunque una gran voglia di nuovo.

Ma è un fatto che per tradizione, il periodo pasquale è legato alle grandi pulizie, ai primi acquisti per la stagione calda ormai imminente. E poi, si sa, il tempo più propizio delle grandi manovre domestiche è proprio questo.

La temperatura che pian piano si fa più calda, il clima che lentamente diventa più secco sono infatti le condizioni meteorologiche ideali per portare a termine qualsiasi intervento di ristrutturazione edilizia: dal piccolo aggiustamento alle opere più importanti. La temperatura più elevata e il calo del-

l'umidità garantiscono risultati ottimali a qualsiasi lavoro di tinteggiatura e di rifacimento delle murature. Ma risentono del benefico influsso climatico anche gli interventi di piastrellatura. Mentre negli appartamenti, la bella stagione è la condizione semplicemente indispensabile per dare il via al rinnovamento degli impianti di riscaldamento. Ma non solo. Con il caldo, lasciare aperte le finestre per far asciugare pareti e murature o disperdere gli effluvi di collanti, vernici o la polvere, non è più un problema. E con il bel tempo divengono più agevoli anche la pulizia degli ambienti o lo spostamento dei mobili.

E dunque, al lavoro: la casa si fa più bella. E nel corso dei lavori ci si mette in regola (se ancora non lo si è fatto) con le più recenti normative di sicurezza: in fatto di termoidraulica e di elettricità. Perché la sicurezza non è certo uno scherzo: soprattutto in casa propria.

Regalare un soffio di novità al proprio ambiente domestico o, perché no, a quello lavorativo (a volte si trascorre la maggior parte del proprio tempo proprio sul posto di lavoro) non è certo difficile.

Molte delle imprese edili operative sul mercato locale offrono da anni alla clientela servizi diversificati a seconda delle esigenze. E sono dunque in grado di soddisfare, accanto alle richieste dei privati, anche le necessità di ristrutturazione degli ambienti lavorativi: dall'ufficio di ridotte dimensioni a realtà di tipo industriale. Non mancano poi aziende che si occupano speficicatamente della vendita dei materiali necessari alle opere di recupero edile e dello stoccaggio dei materiali inerti.

Il segreto di un rinnovamento riuscito è quello di affidarsi alla professionalità di operatori esperti e specializzati del settore. Lo specialista sarà infatti in grado di programmare i lavori tenendo conto sia delle vostre esigenze sia delle caratteristiche specifiche della vostra casa. E saprà portare a termine i lavori utilizzando materiali selezionati e applicando le procedure e le tecniche più corrette.

RISTRUTTURAZIONI

## Serramenti anti-spiffero

Come avete trascorso l'inverno? Se nelle giornate di bora gli spifferi si sono fatti sentire fino in salotto, se durante gli acquazzoni i rivoli d'acqua si sono infiltrati sui davanzali, se nei mesi più freddi un venticello gelido ha allietato le vostre serate, allora è il momento di cambiare. È il momento di dire addio alle vecchie finestre e di procedere a una radicale sostituzione dei serramenti domestici. I nuovi serramenti garantiscono infatti una tenuta veramente ottima. I materiali utilizzati sono il tradizionale alluminio, l'alluminio abbinato al legno o il Pvc e consentono risultati eccellenti anche negli ambienti più esposti all'aggressione degli agenti atmosferici. E non c'è da temere quello spiacevole effetto di appannamento dei vetri così frequente un tempo. Le finestre più recenti sono infatti munite di vetri particolari con una camera anti-appanno. Un accorgimento molto valido anche per limitare l'ingresso dei rumori esterni. Se poi il vostro appartamento è isolato, se temete furti o piccoli vandalismi, esistono finestre tagliate su misura anche per queste esigenze. Su richiesta i vostri serramenti possono infatti venir muniti di speciali vetri antisfondamento, antiproiettile o antivandalimo. Se poi il vostro problema non si esaurisce con le finestre, le ditte specializzate propongono un'ampia gamma di porte: anche queste a prova di ladro e di agente atmosferico da abbinare ai nuovi serramenti.



RINNOVO

### Una finestra di quiete

Ci sono momenti in cui il volume dello stereo altrui vi sembra intollerabile? Vi ritrovate spesso a rimuginare vendette atroci contro il vicino di casa che allieta le vostre serate con raffiche di talk show a toni urlati? Avete mai sfiorato la crisi di nervi all'ennesimo guaito del cane del piano di sotto? Ebbene, se il vostro nemico è il rumore non avete che da correre ai ripari.

L'eliminazione dei disagi acustici non è infatti un problema insolubile. Oggi vi sono sul mercato operatori specializzati in grado di porre rimedio anche alle sonorità più fastidiose.

Grazie a materiali particolari e specifiche tecniche d'intervento è così possibile isolare in maniera adeguata anche gli ambienti più ravvicinati tra loro rendendoli più fruibili e più confortevoli. I vantaggi di tale protezione dai rumori sono senz'altro notevoli, soprattutto per chi vive in città congestionate dal traffico. L'inquinamento acustico, si sa, è uno tra i principali fattori di stress della vita contemporanea.

SPECIALE RISTRUTTURAZIONI

### Contro le muffe e l'umidità arriva il mantello impermeabile

Occhio all'acqua. Le infiltrazioni umide (con il relativo corollario di macchie e formazione di muffe) sono uno dei principali nemici da sconfiggere nelle abitazioni e costituiscono senz'altro una delle preoccupazioni più sentite da parte degli inquilini e dei proprietari.

L'infiltrarsi dell'umidità tra le pareti domestiche è infatti un serio pericolo per le murature e per l'arredamento. Ma non solo.

La presenza di elevati tassi di umidità tra le mura di casa rischia di avere spiacevoli conseguenze per la salute degli abitanti e in particoalre per quella dei più piccini.

Non è però difficile mettersi al riparo dal nemico acqua. Oggi sono infatti presenti sul mercato aziende in grado di provvedere a un radicale intervento contro le infiltrazioni garantendo un pacchetto completo di prestazioni.

Le opere di impermeabilizzazione delle superfici prendono di solito il via da un'analisi preventiva della problematica delle coperture e da un approfondimento delle specifiche esigenze del cliente.

In una seconda fase viene progettata l'opera di impermeabilizzazione che se il caso viene integrata dalla coibentazione termina (ove questa sia ad esempio prevista dalla normativa).

È solo sulla base di questi progetti mirati che vengono avviati i lavori. Le opere vengono condotte da maestranze specializzate che utilizzano prodotti «ad hoc». Il tipo di materiali utilizzati non è infatti un elemento di secondaria importanza.

È proprio all'elevato livello qualitativo delle malte e delle membrane usate che si deve in buona parte la resistenza delle coperture all'aggressione degli agenti atmosferici. Al termine delle opere, le aziende possono fornire le necessarie garanzie di durata e diresa del prodotto fornito.

RINNOVO

### Attenzione al «corto»

Attenzione. I cortocircuiti, le scosse e altri imprevisti spiacevoli sono sempre dietro l'angolo.

Rimettere a nuovo l'impianto elettrico è una cosa impegnativa. Pensare di affidarsi al proprio spirito d'iniziativa o a quello spirito «bricoleur» che alberga in ciascuno di noi è assolutamente improponibile.

In fatto di elettricità i danni possono essere gravi e ingenti. È dunque opportuno rimettersi all'opera di un elettricista specializzato, in grado di intervenire sugli impianti domestici con cognizione di causa così da adeguare la rete sia alle esigenze dell'utente sia ai requisiti prescritti di recente dalla legge.

Da oltre un anno anche gli impianti elettrici (come quelli di riscaldamento) sono infatti sottoposti ai vincoli di una precisa normativa giuridica. Gli impianti di nuova costruzione devono dunque essere adeguati, già in fase di messa a punto, alle recenti regole.

Gli impianti datati dovranno essere invece sottoposti (nei limiti di tempo previsti dal legislatore) a un radicale maquillage.

CANTINA

# «Vinitaly» in festa per il trentennale

*Cinque giorni di kermesse a partire da venerdì prossimo. Cifre record: 2400 espositori e 204 mila metri quadri di stand*

Un trentennale alla grande quello del Vinitaly che si inaugura venerdì prossimo alla Fiera di Verona. Ci sarà un'anteprima già giovedì, con l'assemblea dell'"Italian Wine & Food Institute". Poi, per cinque giorni, fino a martedì 16 aprile, sarà tutto un susseguirsi di incontri, appuntamenti, manifestazioni, degustazioni, e via dicendo, per il Vino, con il Vino e nel Vino.

Verona Fiera, baricentro padano delle più importanti iniziative nel settore dell'agricoltura, sta conquistando con il Vinitaly un primato europeo e mondiale. Soltanto Bordeaux, in Francia, ha una primogenitura che tiene testa. Ma la trentesima edizione scaligera si impone nelle cifre (ancora provvisorie, e per difetto): 205mila metri quadrati di stand occupati da circa 2.400 espositori di tutto il globo.

Chi non c'è al Vinitaly, non esiste. Le aziende italiane e straniere che contano fanno tappa forzata a Verona e propongono il meglio. In una bagarre che è competitiva all'eccesso. Così, oltre alle ditte nazionali, sono previsti momenti di gloria per i vini francesi, tedeschi, austriaci, ungheresi (che, forse provocatoriamente, dopo la sentenza europea, rilanceranno il loro Tokaji). E, fuori Europa, si presentano, con legittime ambizioni di mercato, Sud Africa, Australia, Cile e Argentina.

La nostra regione, che nel suo piccolo vanta una fama di qualità e un nome da difendere in campo internazionale, ha puntato su Verona acquisendo ben 3mila metri quadrati di area espositiva. L'Ersa (Ente regionale sviluppo agricolo) ha presentato in questi giorni a Udine l'obiettivo Vinitaly: 130 aziende nostrane in mostra con i lori vini e un ampio spazio dedicato alle produzioni di prosciutti, formaggi doc e ad altre prelibatezze gastronomiche.

Vinitaly è riservato ai soli operatori. Ma è già questo, viste le dimensioni della manifestazione, un pubblico enorme, che fa razzia delle disponibilità alberghiere di Verona in un raggio di 40 chilometri almeno dal capoluogo. L'interesse degli espositori è tale che vi si concentrano tutte le energie e le proposte tenute, si fa per dire, "in cantina", fino a questo momento. Ci saranno tavole rotonde e dibattiti su attualità e futuro dell'enologia, "verticali" (cioé degustazioni di più annate, a ritroso, dello stesso, grande, vino), anticipazioni di iniziative quali Cantine aperte e Strade del vino.

Ma la novità assoluta di quest'anno sarà, al Vinitaly '96, Internet. La Grande Rete - e ne riparleremo in diretta - sta accendendo gli entusiasmi dei produttori. Se il vino è oramai un prodotto d'élite, Internet ne comincia a diventare il principale supporto commerciale.

**Baldovino Ulcigrai**

IL FISCO

# Interpretazioni locali

## Con il nuovo processo tributario è sparita la commissione centrale

Dai titoli – a otto colonne – e dai «catenacci» adeguatamente dimensionati, i lettori hanno tratto una chiara impressione. Un'impressione traducibile pressappoco in questi termini «finalmente ce l'abbiamo!». Secondo i titoli di alcuni quotidiani, dunque, l'interpello, che «quelli veri» chiamano ruling, è entrato nella nostra realtà quotidiana.

Dimenticando che tutto quel che è notizia ha, in questi giorni, sapore sospetto, abbiamo messo da parte il pezzo, per riprenderlo con più calma. Qualche giorno dopo, con il ponte pasquale ormai lì, abbiamo così ripescato la notizia, andando a vedere che cosa c'è dentro.

Ed è stata veramente sorpresa pasquale: la novità infatti non c'è. Niente dal punto di vista normativo, niente da quello dei chiarimenti ministeriali, niente di niente. Solo... l'annuncio di un regolamento che dovrebbe uscire a breve (!) sul tema del ruling, che resta tale e quale come era nato nel 1991.

A dire il vero, qualche anticipazione ci viene data: ad esempio, ci si racconta che le richieste dovranno essere spedite in «plico raccomandato con avviso di ricevimento», che dovranno contenere il caso sottoposto ad esame e le soluzioni prospettate e... via così con le solite forme espressive che – ormai lo sappiamo – riescono a trasformare la lingua naturale in un'espressione – tutta da contorcimento – che costringe tutti ad estenuanti esercizi di apnea.

Come quando si legge la motivazione di una sentenza! Ma questi non hanno ancora capito, commenta il mio talvolta immaginario amico del bar, non hanno capito che la gente vuol semplicemente sapere come si deve comportare con le leggi fiscali. Altro che «plico» (ma quanti sanno cos'è?).

Che la gente vuole un'amministrazione finanziaria fatta di persone alle quali si possa chiedere «questa ricevuta me la posso scalare, oppure no?», ottenendo risposta semplice: un sì oppure un no. Per iscritto, però.

Ma, se non si centralizza l'interpretazione, corriamo il rischio di avere una «lettura» milanese diversa da quella di Palermo, osserverà subito il purista della situazione. E allora? Da una settimana è entrato in vigore il nuovo processo tributario: fra le tante novità c'è anche la sparizione della commissione centrale che rappresentava il vertice della giustizia tributaria, con la conseguenza che potremo avere verità triestine, diverse da quelle fiorentine.

Eppure nessuno ha gridato allo scandalo. E non si venga a dire che il nuovo contenzioso può concludersi anche in Cassazione: tutto vero, lo sappiamo, ma sappiamo anche che il 99 per cento delle cause finiranno in regione.

**Lorenzo Spigai**

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 7/4 | 8.00 | Tu UND TRANSPORTER | Istanbul | 31 |
| 7/4 | 20.00 | It SANSOVINO | Durazzo | 23 |
| 8/4 | 5.00 | Pa EVER GRACE | Valencia | 50/13 |
| 8.4 | 8.00 | Tu KAPTAN B. ISIM | Istanbul | 31 |
| 8/4 | 8.00 | Da KAREN CLIPPER | Alexandria | 35/5-8 |
| 8/4 | 8.00 | Cy ZENITH | Pireo | rada |
| 8/4 | 9.30 | Eg AL BATTANI | Alexandria | 35/8-11 |
| 8/4 | 17.00 | Ma VICKY | Porto Levante | Italcementi |
| 8.4 | 18.00 | Ma LIVORNO BRIDGE | Alexandria | 47 |
| 8/4 | 22.00 | Ct IRIS | Pola | 30 |
| 9/4 | 8.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 9/4 | 8.00 | Hk CHICKASAW | Sidi Kerir | Siot |
| 9/4 | 10.00 | It SOCAR 5 | Monfalcone | 52 |
| 9/4 | 12.00 | Eg AL HUSSEIN | Alessandria | 39 |
| 9.4 | 17.00 | Rs VOLZHSKIY 8 | Istanbul | Frigomar |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Destinaz. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 7/4 | 19.00 | Tu UND TRASPORTER | Istanbul | 31 |
| 7/4 | 21.00 | It SOCAR 101 | Venezia | 52 |
| 8/4 | 19.00 | Tu KAPTAN B. ISIM | Istanbul | 31 |
| 9/4 | 10.00 | Ma FORMOSA TRIDENT | ordini | A.F.S. |
| 9/4 | 10.00 | Ct IRIS | Pola | 30 |
| 9/4 | 12.00 | Eg RAS ELTIN | Monfalcone | 39 |
| 9/4 | 12.00 | Pa EVER GRACE | Jeddah | 50/13 |
| 9/4 | 13.00 | It SANSOVINO | Durazzo | 23 |
| 9/4 | 14.00 | Ma VICKY | Umago | Italcementi |
| 9/4 | 19.00 | Tu UND SAFFET BEY | Istanbul | 31 |
| 9/4 | 20.00 | Ue TIRAS | ordini | 43 |
| 9/4 | 20.00 | Rs ABAKAN | Poti | 44 |
| 9/4 | 20.00 | Is RAQEFET | Ashdod | 49 |
| 9/4 | 24.00 | Ma LIVORNO BRIDGE | Venezia | 47 |

**MOVIMENTI**

| Data | Ora | Nave | | |
|---|---|---|---|---|
| 9/4 | 8.00 | ZENITH | rada | ormeggio 33 |
| 9/4 | 10.00 | VAKIS T. | rada | A.F.S. |



IL TEMPO

**E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale**
**Previsioni per OGGI con attendibilità 80%**

**E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale**
**Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%**

sereno · variabile · nuvoloso · nebbia · pioggia · temporale · neve

**Tempo previsto**

Su pianura e costa prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; sui monti cielo poco nuvoloso con la possibilità di temporanei annuvolamenti più intensi.

**Temperature nel mondo**

| Località | Cielo | Min. | Max |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | sereno | -2 | 9 |
| Atene | nuvoloso | 10 | 18 |
| Bangkok | sereno | 26 | 35 |
| Barbados | nuvoloso | 25 | 31 |
| Barcellona | variabile | 6 | 18 |
| Belgrado | nuvoloso | 5 | 15 |
| Berlino | sereno | 5 | 12 |
| Bermuda | nuvoloso | 16 | 20 |
| Bruxelles | variabile | 2 | 11 |
| Buenos Aires | nuvoloso | 19 | 26 |
| Caracas | sereno | 18 | 30 |
| Chicago | variabile | -4 | 4 |
| Copenaghen | sereno | 0 | 10 |
| Francoforte | variabile | 5 | 8 |
| Gerusalemme | variabile | 8 | 19 |
| Helsinki | sereno | -5 | 6 |
| Hong Kong | nuvoloso | 18 | 22 |
| Honolulu | sereno | 22 | 30 |
| Istanbul | pioggia | 5 | 11 |
| Il Cairo | sereno | 15 | 29 |
| Johannesburg | sereno | 12 | 17 |
| Kiev | sereno | 0 | 12 |
| Londra | nuvoloso | 3 | 12 |
| Los Angeles | sereno | 19 | 32 |

| Località | Cielo | Min. | Max |
|---|---|---|---|
| Madrid | nuvoloso | 4 | 17 |
| Manila | sereno | 24 | 32 |
| La Mecca | sereno | 21 | 37 |
| Montevideo | nuvoloso | 16 | 24 |
| Montreal | variabile | -3 | 5 |
| Mosca | variabile | 0 | 8 |
| New York | variabile | 3 | 9 |
| Nicosia | sereno | 9 | 27 |
| Oslo | nuvoloso | -4 | 8 |
| Parigi | sereno | 4 | 15 |
| Perth | sereno | 9 | 22 |
| Rio de Janeiro | sereno | 24 | 33 |
| San Francisco | sereno | 12 | 23 |
| San Juan | nuvoloso | 22 | 29 |
| Santiago | santiago | 5 | 23 |
| San Paolo | sereno | 23 | 31 |
| Seul | pioggia | 5 | 11 |
| Singapore | sereno | 25 | 33 |
| Stoccolma | sereno | -3 | 11 |
| Tokyo | nuvoloso | 6 | 18 |
| Toronto | nuvoloso | -6 | 1 |
| Vancouver | nuvoloso | 9 | 13 |
| Varsavia | variabile | 4 | 12 |
| Vienna | variabile | 2 | 10 |

**DOMENICA 7 APRILE — PASQUA**

Il sole sorge alle 6.34 e tramonta alle 19.41. La luna sorge alle 23.43 e cala alle 8.42.

**Temperature minime e massime per l'Italia**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 12,7 | 18,2 | MONFALCONE | 8,2 | 20,1 |
| GORIZIA | 9,4 | 21,1 | UDINE | 7,7 | 19,8 |
| Bolzano | 3 | 16 | Venezia | 6 | 17 |
| Milano | 8 | 20 | Torino | 8 | 18 |
| Cuneo | 7 | 17 | Genova | 9 | 17 |
| Bologna | 5 | 17 | Firenze | 6 | 19 |
| Perugia | 5 | 13 | Pescara | 4 | 15 |
| L'Aquila | 1 | 15 | Roma | 3 | 17 |
| Campobasso | 3 | 12 | Bari | 7 | 16 |
| Napoli | 4 | 18 | Potenza | 3 | 11 |
| Reggio C. | 9 | 18 | Palermo | 7 | 16 |
| Catania | 4 | 18 | Cagliari | 3 | 15 |

**Tempo previsto per oggi:** condizioni di variabilità con ampie aree di sereno lungo le coste e addensamenti pomeridiani sulle zone interne, in particolare a ridosso dei rilievi dove non si esclude la possibilità di isolati e brevi piovaschi. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e locali banchi di nebbia ridurranno la visibilità sulle pianure del Nord e in quelle minori del Centro.

**Temperatura:** in ulteriore lieve aumento.

**Venti:** deboli di direzione variabile al Centro-Nord; da deboli a moderati dai quadranti orientali sul resto del Paese con rinforzi sulle zone ioniche.

**Mari:** mossi i bacini meridionali: molto mosso lo Ionio e lo Stretto di Sicilia, ma con moto ondoso in graduale attenuazione; quasi calmi o poco mossi i restanti mari.

**Previsioni a media scadenza.**

**DOMANI:** su tutta l'Italia condizioni di spiccata variabilità con annuvolamenti associati a isolate precipitazioni più probabili al Sud.

**Temperatura:** senza notevoli variazioni.

**Venti:** deboli variabili.



I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 La patria del pittore Ensor - 7 Elegante... alla francese - 11 Un giorno dispari - 13 Rod Stewart - 14 Cubani... senza cani - 16 Iniziali di Ungaretti - 17 Lette nella stazione - 18 Cavalli rossicci - 19 Si coltiva nell'orto - 21 Grande navigatore olandese - 23 Una danza andalusa - 24 Simbolo del molibdeno - 25 Santo... prima di Leo - 27 Imprese... alla francese - 31 Scrisse «Il gabbiano» - 32 E' dello stesso paese - 34 Bevande molto alcoliche - 35 Sorveglia la ferrovia - 36 In genere sono le prime - 37 Combattere, battersi - 38 Il centro di Milano - 39 Chiave di baritono - 40 Belve notturne.

**VERTICALI:** 2 Evitare all'inizio - 3 Quella «lombarda» sconfisse il Barbarossa - 4 Antilope africana - 5 La fine delle ferie - 6 Un cavo della nave - 7 Prime lettere in cinese - 8 Lo Stato con Teheran - 9 Ha sostituito l'Urss - 10 Un continente - 12 Irrispettoso dei valori sociali - 15 Fu un famoso sarto spagnolo - 18 Serve i clienti in negozio - 20 Scuote petti infantili - 21 Isola della Laguna veneta - 22 Un distretto di New York - 24 Città spagnola della provincia di Cordoba - 26 Pubblica Sicurezza - 28 Polla, sorgente - 29 Lo sono molti castelli - 30 Famiglia di legatori francesi - 33 Ne era ricco il Klondike - 34 Debora Caprioglio.

**INDOVINELLO**
**Un cantante rock**
Sicuramente è molto gettonato
e il suo messaggio arriva, a quanto pare;
di numeri ne ha per far parlare:
ma si è sentito che l'hanno schedato
*Padre d'Elia*

**LUCCHETTO (5/6=5)**
**La lupa**
E' sempre quella che si porta addosso
l'eterna fame che ne è il connotato
e un brivido di gel senti alle spalle
quando ne avverti in aria l'ululato.
*Simon Mago*

**SOLUZIONI DI IERI**
**Biscarto:** Albi, gelato = abigeato
**Sciarada incatenata:** Tari, riffa = tariffa

**Cruciverba**

P ■ ■ F O ■ B U F F O N
G I T A ■ C ■ S ■ I R A
■ T R ■ S O L ■ C L A N
C A I R O L I ■ A O N I
A L B E R O B E L L O ■
L I U T P R A N D O ■ ■
C A N I R A N D A G I ■
I N A ■ E T E R N I T A
N E L ■ S O S I A ■ T L
A ■ E T A ■ I G ■ U R I
T A ■ E ■ U ■ O S S I A
O C A R I N A ■ C A O S

OROSCOPO

**Ariete** 21/3 – 20/4
Cercate di affrontare con decisione le cose più urgenti. Non trascurate i vostri hobbies preferiti. Qualcuno vi affascina pericolosamente.

**Toro** 21/4 – 19/5
Non vi mancano le idee e il coraggio di prendere iniziative. Soprattutto pagate sempre di persona. Un incontro potrebbe cambiare la vita affettiva.

**Gemelli** 20/5 – 20/6
La vita di relazione va acquistando una certa stabilità, grazie alla vostra allegria e socievolezza. Prudenza nei rapporti sentimentali. Salute ok.

**Cancro** 21/6 – 21/7
Concedetevi un momento di relax, ne avete bisogno dopo tanto impegno intellettuale. Migliora la vita affettiva, grazie al vostro accresciuto impegno.

**Leone** 22/7 – 23/8
I risultati arriveranno molto presto, ma saranno proporzionati all'impegno che sarete disposti a dedicare al lavoro. Altalena in amore.

**Vergine** 24/8 – 22/9
Dedicate più tempo e maggiori attenzioni alla vita affettiva: solo così riuscirete a tenere legato a voi il partner. Rapporti sociali interessanti.

**Bilancia** 23/9 – 22/10
Vita sociale ricca di sorprese e nuovi incontri miglioreranno sensibilmente il vostro umore. Anche in amore la situazione vi appare meno nera.

**Scorpione** 23/10 – 22/11
Adattabilità e comprensione saranno le qualità che vi apriranno le porte di nuovi ambienti. Una conquista si rivelerà difficile. Pazientate.

**Sagittario** 23/11 – 21/12
Molto cordiali gli incontri odierni con gli amici. Con un pò d'inventiva riuscirete ad espugnare il cuore di chi vi interessa. Buona fortuna.

**Capricorno** 22/12 – 20/1
Rallentate i ritmi di lavoro e prendetevi qualche momento di meritato riposo. La situazione privata è ancora piuttosto ingarbugliata e poco chiara.

**Aquario** 21/1 – 19/2
State agendo con molta abilità e diplomazia e i consensi, soprattutto nella professione, non vi mancheranno davvero. In amore farete colpo.

**Pesci** 20/2 – 20/3
Affrontate con un pò di filosofia gli alti e bassi della professione, ma anche delle relazioni sociali. Il cuore non è completamente al sicuro.

CALCIO

**SERIE A** / I BIANCONERI AFFOSSANO IL TORO E ROSICCHIANO UN PUNTO ALLA CAPOLISTA - FIRENZE SI DIVERTE COL PADOVA

# Il Milan ha sonno, la Juve si sveglia

## L'Inter si scatena a Cremona e a Parma torna il sereno - Genova abbraccia Zenga - Colpo di grazia alle quattro squadre in coda

### TOTOCALCIO

| | | |
|---|---|---|
| Cagliari-Piacenza | 0-0 | X |
| Cremonese-Inter | 2-4 | 2 |
| Fiorentina-Padova | 6-4 | 1 |
| Milan-Lazio | 0-0 | X |
| Parma-Napoli | 1-0 | 1 |
| Roma-Udinese | 2-1 | 1 |
| Sampdoria-Bari | 2-0 | 1 |
| Torino-Juventus | 1-2 | 2 |
| Vicenza-Atalanta | 1-0 | 1 |
| Salernitana-Reggiana | 1-0 | 1 |
| Venezia-Bologna | 1-1 | X |
| Massese-Monza | 0-0 | X |
| Gualdo-Ascoli | 0-0 | X |

Montepremi L. 18.650.852.452
Ai punti 13: L 1.527.200
Ai punti 12: L 87.700

### I TABELLINI

**MILAN 0**
**LAZIO 0**
**Milan:** Rossi, Panucci, Costacurta, Baresi, Maldini, Albertini (37' st Vieira), Desailly, Donadoni, Savicevic, Simone, R.Baggio (18' st Eranio).
**Lazio:** Marchegiani, Negro, Nesta, Chamot, Favalli (32' st Gottardi), Esposito, Di Matteo, Winter, Fuser, Casiraghi, Boksic.
**Arbitro:** Rodomonti di Teramo.

**TORINO 1**
**JUVENTUS 2**
**Marcatori:** 32' Rizzitelli; nel st 5' autogol Sogliano, 21' Vialli.
**Torino:** Caniato, Bacci, Dal Canto (Sommese 40' st), Maltagliati, Sogliano, Milanese, Cristallini, Bernardini, Angloma, Pelè (Dionigi 24' st), Rizzitelli (Longo 31' st).
**Juventus:** Peruzzi (Rampulla 32' pt), Torricelli, Ferrara, Vierchowod, Pessotto, Paulo Sousa (Del Piero 20' st), Conte, Jugovic, Deschamps, Vialli, Padovano (Ravanelli 1' st).
**Arbitro:** Ceccarini di Livorno

**FIORENTINA 6**
**PADOVA 4**
**Marcatori:** 4' Baiano, 40' Robbiati; nel st, 4' Batistuta, 10' Amoruso N., 13' Banchelli, 15' e 17' Vlaovic, 20' Rui Costa, 35' Batistuta (rig), 40' Amoruso N.
**Fiorentina:** Toldo, Carnasciali (22' st Sottil), Padalino, Amoruso L., Orlando A., Robbiati (18' st Bettoni), Piacentini, Rui Costa, Schwartz, Batistuta, Baiano (1' st Banchelli).
**Padova:** Bonaiuti, Cuicchi (26' st Sconziano), Nava, Giampietro (13' st Kreek), Rosa, Gabrieli, Longhi, Coppola, Fiore, Vlaovic, Amoruso N..
**Arbitro:** Tombolini di Ancona.

**CREMONESE 2**
**INTER 4**
**Marcatori:** 50' Ince; nel st 5' e 41' Tentoni, 10' Zanetti, 33' Pistone, 46' Branca.
**Cremonese:** Turci (1' st Razzetti), Orlando, Dall'Igna, Verdelli, Gualco, Maspero, Perovic (12' st Cristiani), Giandebiaggi, Florjancic (22' st Aloisi), Petrachi, Tentoni.
**Inter:** Pagliuca, Bergomi, Pistone, M.Paganin, R.Carlos, Zanetti, Fresi, Ince (5' st Cinetti), Fontolan (32' st Dell'Anno), Branca, Carbone.

**Abritro:** Cesari di Genova.

**PARMA 1**
**NAPOLI 0**
**Marcatori:** nel pt 15' Apolloni.
**Parma:** Bucci (1' st Buffon), Benarrivo, Apolloni, Minotti (6' st Castellini), Cannavaro, Di Chiara, Sensini, Brambilla, Crippa, Zola, Stoichkov (17' st Pin).
**Napoli:** Taglialatela, Bordin (18' pt Di Napoli), Pari, Ayala, Baldini (24' st Imbriani), Tarantino, Buso, Boghossian (11' st Colonnese), Pecchia, Agostini, Pizzi.
**Arbitro:** Racalbuto di Gallarate.

**CAGLIARI 0**
**PIACENZA 0**
**Cagliari:** Abate, Villa, Pancaro (35' st Sanna), Bisoli, Napoli, Firicano, Lantignotti, Venturin, Bisoli, O' Neill (22' st Silva), Oliveira, Pusceddu (6' st Muzzi).
**Piacenza:** Taibi, Lucci, Polonia, Conte, Rossini, Carbone, Turrini, Corini, Caccia, Di Francesco, Piovani (27' st Cappellini).
**Arbitro:** Nicchi di Arezzo.

**VICENZA 1**
**ATALANTA 0**
**Marcatori:** nel st 20' M. Rossi.
**Vicenza:** Mondini, Sartor, Bjorklund, Viviani, D' Ignazio, M. Rossi (43'st Belelotti), Di Carlo, Maini, Ambrosetti (47' st Lombardini), Murgita, Otero (33'st Amerini).
**Atalanta:** Ferron, Bonacina, Valentini, Montero, Herrera (11'st Zanchi), Paganin, Sgrò, Fortunato, Gallo (23'st Pisani), Morfeo (32'st Tovalieri), Vieri.
**Arbitro:** Pellegrino di Barcellona.

**SAMPDORIA 2**
**BARI 0**
**Marcatori:** nel st 25' Maniero, 38' Mancini.
**Sampdoria:** Zenga, Balleri, Evani (1' st Sacchetti), Invernizzi (34' st Franceschetti), Mannini, Mihajlovic, Abate (11' st Maniero), Karembeu, Chiesa, Mancini, Salsano.
**Bari:** Fontana, Manighetti, Parente (19' st Annoni), Pedone, Sala, Montanari, Gautieri (16' st Mangone), Gerson, Protti, Ingesson, Andersson.
**Arbitro:** Trentalange di Torino.

**Milan-Lazio: 0-0.** La giornata pasquale di campionato regala un ipotetico spicciolo di emozione alla zona alta della classifica. Un Milan buono, ma qua e là un pò sonnolento, non è riuscito a trovare il gol contro una Lazio altrettanto buona (soprattutto in difesa e a centrocampo), e. che è riuscita anche a mettere brividi agli avversari: il palo ha infatti salvato Rossi al 4' della ripresa, su un calibratissimo tiro di punizione dell'ex rossonero Fuser. Partita equilibrata, pareggio ineccepibile, gara brillante e divertente giocata senza cattiverie nè contestazioni. Stava addirittura per finire senza nemmeno un cartellino giallo, quando proprio capitan Baresi, ieri al primato delle 501 partite in maglia rossonera, si è preso un'ammonizione per fallo su Boksic al 44'. Con questo 0-0, frutto anche di un gol mancato a porta vuota da Simone e di una parata-miracolo di Marchegiani sullo stesso Simone, il Milan lascia che Juve e Fiorentina facciano due passi avanti, ma non si vede come al momento abbia di che preoccuparsene.

**Toro nel dramma e la Juve sogna**

**Torino-Juventus: 1-2.** Il dramma del Torino si è completato nella stessa partita, il derby con la Juventus, che più di ogni altro incontro all'andata mise in luce i limiti della squadra granata (sconfitta per 5-0) e che costò il posto al tecnico Nedo Sonetti. Al contrario, la Juventus si è riavvicinata al Milan - ora solo a +6 sulla squadra di Lippi - prosegue nella grande rimonta: ha vinto le ultime cinque partite di campionato e ha conquistato 22 dei 24 punti disponibili negli ultimi otto turni. Mette paura al Milan, la squadra bianconera, per le ultime sei gare di campionato, pur restando concentrata sul vero obiettivo della stagione, la Champions League, in cui ormai è a un passo dalla finale del 22 maggio a Roma. Ha fatto poco invece per intimorire il Torino sul baratro della serie B, almeno nel primo tempo, giocato a ritmi blandi. Preoccupati di non sprecare energie e a di non rischiare le gambe in vista dell' incontro di ritorno con il Nantes, i giocatori bianconeri nei primi 45' non hanno mai schiacciato l'acceleratore. iata. Ha graziato il Torino e gli ha permesso di passare in vantaggio. Ma neppure sullo 0-1 si è dannata l' anima per recuperare, rimandando al secondo tempo il riscatto.

**Partita pazza Padova giù**

**Fiorentina-Padova: 6-4.** Dieci gol e 8' incredibili, dal 10' al 17' del secondo tempo, durante i quali il Padova ha segnato tre reti e la Fiorentina una, mentre la gente, attonita, si domandava a che razza di partita stesse assistendo. In effetti è stata proprio una partita un pò pazza, difficile da spiegare, un cocktail nel quale è stato mischiato di tutto, dalla disperata volontà del Padova al caldo della primavera, dalla distrazione della Fiorentina alla sua capacità di segnare con grande facilità, nonostante tutto, distrazioni comprese.

Il sorriso di Zenga (con Maniero), ieri al rientro.

**A Cremona è Ince la sorpresa dell'Inter**

**Cremonese-Inter: 2-4.** L'Inter a Cremona ha ritrovato il suo miglior organico recuperando dopo il turno di squalifica Ince, Fresi, Carbone e Fontolan e, giovandosi soprattutto del rientro dell'inglese, ha battuto la Cremonese e ripreso il suo cammino verso l'Europa, così come fissato da Hodgson. Per la Cremonese, invece, questa battuta d'arresto interna è pesante, e frena quella rimonta verso la salvezza accennata nelle ultime giornate. L'ha spuntata un' Inter cinica e spietata che in avanti ha concesso poco alla difesa incerta e pasticciona degli avversari.

Ince, la miglior sorpresa dell'Inter ieri contro la Cremonese.

## *L'ammonizione rovina la festa per le 501 partite di Franco Baresi*

**Il Parma ritrova l'affetto dei tifosi**

**Parma-Napoli: 1-0.** Tra due squadre in crisi poteva essere prevedibile che a vincere fosse quella meno mediocre. Quello che non poteva essere messo in conto è che il Parma ritrovasse l'affetto del suo pubblico, grazie alle incredibili difficoltà con le quali ha dovuto difendere la vittoria quando si è trovato in nove contro undici per le espulsioni, entrambe per doppia ammonizione, di Di Chiara (che ha così macchiato la sua trecentesima partita in serie A) e di Apolloni. Quando è uscito l' autore del gol-partita, mancavano ancora più di 20', ma neppure in superiorità numerica il Napoli è riuscito a creare lo straccio di un'occasione da gol. Scala aveva già perso per infortunio Bucci e Minotti (sostituiti da Buffon e Castellini), ha rinunciato alla seconda punta Stoichkov, ancora deludente, per inserire l'esperto Pin, e si è difeso con i denti dai disperati assalti di un avversario che ha confermato l' anemia del suo attacco, benchè Boskov avesse via via inserito tutte le punte a disposizione. Il Parma ha mostrati carattere nel momento della massima difficoltà. L'incontro, a parte il condizionamento dovuto alle espulsioni, è stato di rara bruttezza. L' unica cosa che ha funzionato è stato lo schema che ha mandato in gol il Parma al quarto d'ora: punizione dalla fascia sinistra di Zola, sponda aerea di Crippa a spiazzare Taglialatela e comodo appoggio in rete di Apolloni.

**Il grande rientro di Walter Zenga**

**Sampdoria-Bari: 2-0.** Nella storia del calcio rimarrà certamente il grande rientro di Walter Zenga, sette mesi e mezzo dopo il suo grave infortunio al ginocchio e quel lungo applauso della sud a salutarlo ed incitarlo. Rimarrà forse anche il debutto in serie A del baby blucerchiato Giovanni Abate, classe '76, centrocampista di sinistra della squadra Primavera, chiamato dall' allenatore Eriksson a sostituire lo squalificato Seedorf. La vittoria della Sampdoria sul Bari va invece archiviata nella sbiadita cronaca di una domenica piena di torpori, che neppure il genio, spesso incompreso, di Roberto Mancini, è riuscito a ravvivare. I blucerchiati hanno conquistato il successo in virtù di un maggiore potenziale, di una grande volontà e un pò di fortuna. Il Bari può recriminare su un palo, colpito da Andersson a metà del primo tempo e su una maligna zolla che ha fatto rimbalzare la palla calciata da Maniero e finita poi in rete rocambolescamente per il primo, decisivo gol dei padroni di casa. Forse mai in questo campionato, di fronte al pubblico amico, la Sampdoria è apparsa così sonnacchiosa, statica, inconcludente.

**Il Vicenza torna in corsa per l'Uefa**

**Vicenza-Atalanta: 1-0.** Il Vicenza trova i tre punti e riprende la corsa verso l'Uefa, a spese di un' Atalanta uscita a testa alta dal Menti. E' di Maurizio Rossi (al suo terzo centro stagionale), il gol decisivo di una partita combattuta e avvincente, in particolare nel secondo tempo, caratterizzata da numerose occasioni da rete. I biancorossi, grazie anche alla buona preparazione atletica, sono usciti alla distanza e possono pure recriminare, alla fine, per un calcio di rigore fallito dall' uruguaiano Otero.

**Zero a zero tra pericolanti**

**Cagliari-Piacenza: 0-0.** Terzo pareggio consecutivo del Cagliari che riesce ad allontanarsi dalla «zona calda» anche se non centra quella vittoria che i rossoblù inseguivano per fare un decisivo passo avanti in classifica. La divisione dei punti è, comunque, alla fine una fotografia esatta di una gara che ha visto i sardi premere a lungo a lungo, mantenendo quasi costantemente il controllo del gioco, con gli ospiti però mai votati al solo contenimento ma sempre pronti a ripartire in contropiede.

RIFLETTORI SU CECCHI GORI

## Summit in procura sui diritti televisivi

**ROMA — Un vertice tra il sostituto procuratore romano Riccardo Fuzio e gli uomini della Finanza si terrà martedì per fare il punto sull'inchiesta relativa alla presunta turbativa nell'asta per l'assegnazione dei diritti televisivi sul calcio al gruppo Cecchi Gori. L'incontro servirà per chiarire alcuni aspetti dell'impostazione delle indagini e gli elementi contenuti negli atti acquisiti presso gli uffici della Federcalcio e della Lega calcio. Non solo: gli inquirenti, che per il momento stanno procedendo contro ignoti, dovrebbero anche formulare un'ipotesi di reato che fino ad oggi non è ancora stata individuata.**

**Il magistrato ha avviato l'inchiesta nelle scorse settimane sulla base di un esposto presentato dall'Adusbef (associazione di utenti e consumatori). Le indagini tendono a verificare la regolarità delle procedure che consentirono a Vittorio Cecchi Gori di acquisire i diritti e della successiva trattativa avviata dall'imprenditore con la Rai per la cessione dei diritti stessi.**

HANNO DETTO

## Berlusconi scherza e Lido Vieri non si arrende

### TOTOGOL

2
3
6
8
12
16
19
27

MONTEPREMI
L. 10.719.907.030
Ai 28 «8» 153.000.141
Ai 3.364 «7» 953.900
Ai 103.377 «6» 30.700

**Savicevic (Milan):** «Dopo questi risultati rischiamo anche di perdere lo scudetto».
**Capello (allenatore Milan):** «Non so cosa possa essere successo, non siamo riusciti a fare il nostro gioco».
**Berlusconi (presidente Milan):** «Lo 0-0? E' primavera».
**Zeman (allenatore Lazio):** «Pareggiare a Milano è sempre una grande soddisfazione, anche se potevamo osare di più».
**Marchegiani (Lazio):** «Purtroppo la corsa Uefa si complica, tutte le nostre dirette concorrenti hanno vinto, questo ci ha un pò rovinato la domenica».
**Zenga (Sampdoria):** «Considero questa grande giornata un premio a tutti miei sacrifici».
**Eriksson (allenatore Sampdoria):** «Il Bari? Ci ha fatto soffrire».
**Fascetti (allenatore Bari):** «Adesso la serie B è veramente vicina».
**Viganò (presidente Padova):** «Sandreani è e rimane il nostro allenatore, dopo questa partita non cambia niente».
**Altobelli (Padova):** «Con due attaccanti formidabili come Amoruso e Vlaovic è davvero un peccato avere tanti difetti e limiti in qualche reparto».
**Ranieri (allenatore Fiorentina):** «Prima dell'incontro avevo chiesto ai miei giocatori di fare il possibile perchè la porta di Toldo restasse imbattuta, avevamo preso troppe reti nelle scorse settimane. Evidentemente non sono stato ascoltato».
**Cecchi Gori (presidente Fiorentina):** «Sembrava di essere ad una partita di tennis, ci siamo rilassati un pò».
**Scala (allenatore Parma):** «Vi auguro Buona Pasqua ma non sono nelle migliori condizioni per parlare. Domani pomeriggio sarò a vostra completa disposizione».
**Di Chiara (Parma):** «Sull'espulsione cosa volete che dica: il secondo giallo ci stava, il primo forse no».
**Boskov (allenatore Napoli):** «La grinta e la determinazione in campo le ho viste. Purtroppo il Parma ha sfoderato le sue superiori qualità individuali».
**Buso (Napoli):** «Abbiamo dominato, un punto avremmo dovuto conquistarlo».
**Vieri (allenatore Torino):** «Rassegnarci? Mai».
**Agnelli (presidente onorario Juventus):** «Quando ho visto Jugovic sbagliare un gol facile, ho pensato che fossimo in vena di regali, ma non sarebbe stato giusto, non sarebbe stato nel nostro spirito».
**Lippi (allenatore Juventus):** «Quando una squadra rischia di retrocedere i problemi vanno ricercati nell'arco dell'intero campionato e non in una partita sola».
**Vialli (Juventus):** «Non sarebbe stato sportivo nei confronti delle altre squadre pericolanti riservare un trattamento di favore al Toro».
**Guidolin (allenatore Vicenza):** «Bonacina? Ho visto che mi veniva incontro, ma non ho capito cosa volesse».
**Mondonico (allenatore Atalanta):** «Per noi sarà una Pasqua felice, visto che le dirette concorrenti nella salvezza hanno perso e quindi navighiamo abbondantemente sopra la zona pericolosa».
**Simoni (allenatore Cremonese):** «L'Inter è stata brava a sfruttare ogni nostra distrazione. Sul gol di Zanetti abbiamo commesso un' ingenuità. Ora guardiamo avanti senza timore».
**Hodgson (allenatore Inter):** «Mi ha impressionato la voglia di lottare dei grigiorossi, che hanno creduto di poter fare risultato sino alla fine».
**Branca (Cremonese):** «L'arbitro avrebbe dovuto estrarre qualche cartellino in più».
**Maspero (Cremonese):** «Speriamo che con il passare del tempo le gare non finiscano tutte 0-0 come tra Cagliari e Piacenza...».
**Cagni (allenatore Piacenza):** «Avevo detto che il nostro campionato cominciava oggi e, risultato a parte, la squadra si è espressa come volevo, con impegno, concentrazione e applicazione».

## Serie A

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Cagliari-Piacenza | 0-0 |
| Cremonese-Inter | 2-4 |
| Fiorentina-Padova | 6-4 |
| Milan-Lazio | 0-0 |
| Parma-Napoli | 1-0 |
| Roma-Udinese | 2-1 |
| Sampdoria-Bari | 2-0 |
| Torino-Juventus | 1-2 |
| Vicenza-Atalanta | 1-0 |

**PROSSIMO TURNO**

Atalanta-Cagliari
Bari-Cremonese
Inter-Padova
Juventus-Sampdoria
Lazio-Parma
Napoli-Milan
Piacenza-Torino
Udinese-Fiorentina
Vicenza-Roma

| SQUADRE | P | TOTALE | | | | CASA | | | | FUORI | | | | RETI | | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G | V | N | P | G | V | N | P | G | V | N | P | F | S | |
| Milan | 60 | 28 | 17 | 9 | 2 | 15 | 11 | 3 | 1 | 13 | 6 | 6 | 1 | 46 | 17 | 0 |
| Juventus | 54 | 28 | 16 | 6 | 6 | 14 | 10 | 3 | 1 | 14 | 6 | 3 | 5 | 49 | 26 | -4 |
| Fiorentina | 53 | 28 | 15 | 8 | 5 | 15 | 10 | 4 | 1 | 13 | 5 | 4 | 4 | 49 | 29 | -5 |
| Inter | 47 | 28 | 13 | 8 | 7 | 13 | 8 | 4 | 1 | 15 | 5 | 4 | 6 | 39 | 23 | -7 |
| Parma | 46 | 28 | 12 | 10 | 6 | 14 | 10 | 3 | 1 | 14 | 2 | 7 | 5 | 36 | 26 | -8 |
| Roma | 45 | 28 | 12 | 9 | 7 | 14 | 7 | 5 | 2 | 14 | 5 | 4 | 5 | 37 | 27 | -9 |
| Lazio | 43 | 28 | 12 | 7 | 9 | 14 | 10 | 2 | 2 | 14 | 2 | 5 | 7 | 51 | 33 | -11 |
| Sampdoria | 41 | 28 | 11 | 8 | 9 | 15 | 9 | 4 | 2 | 13 | 2 | 4 | 7 | 46 | 41 | -13 |
| Vicenza | 41 | 28 | 11 | 8 | 9 | 14 | 9 | 3 | 2 | 14 | 2 | 5 | 7 | 30 | 30 | -12 |
| Udinese | 34 | 28 | 9 | 7 | 12 | 15 | 7 | 4 | 4 | 13 | 2 | 3 | 8 | 33 | 39 | -18 |
| Cagliari | 34 | 28 | 9 | 7 | 12 | 13 | 7 | 3 | 3 | 15 | 2 | 4 | 9 | 28 | 40 | -16 |
| Atalanta | 33 | 28 | 9 | 6 | 13 | 13 | 5 | 4 | 4 | 15 | 4 | 2 | 9 | 30 | 43 | -17 |
| Napoli | 32 | 28 | 7 | 11 | 10 | 13 | 5 | 5 | 3 | 15 | 2 | 6 | 7 | 23 | 34 | -16 |
| Piacenza | 29 | 28 | 7 | 8 | 13 | 13 | 7 | 2 | 4 | 15 | 0 | 6 | 9 | 26 | 46 | -19 |
| Cremonese | 25 | 28 | 5 | 10 | 13 | 15 | 4 | 8 | 3 | 13 | 1 | 2 | 10 | 34 | 44 | -23 |
| Torino | 25 | 28 | 5 | 10 | 13 | 14 | 5 | 5 | 4 | 14 | 0 | 5 | 9 | 26 | 40 | -22 |
| Bari | 22 | 28 | 5 | 7 | 16 | 14 | 4 | 6 | 4 | 14 | 1 | 1 | 12 | 38 | 59 | -25 |
| Padova | 21 | 28 | 6 | 3 | 19 | 14 | 5 | 3 | 6 | 14 | 1 | 0 | 13 | 34 | 58 | -27 |

MARCATORI: 18 reti: Batistuta (Fiorentina), Protti (Bari), Signori (Lazio); 16 reti: Chiesa (Sampdoria); 15 reti: Branca (Inter); 14 reti: Bierhoff (Udinese), Oliveira (Cagliari); 13 reti: Caccia (Piacenza); 11 reti: Amoruso (Padova), Baiano (Fiorentina), Balbo (Roma), Casiraghi (Lazio), Otero (Vicenza), Ravanelli (Juventus)

## Serie B

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Avellino-Ancona | 0-0 |
| Brescia-Foggia | 0-1 |
| Cesena-Lucchese | 1-2 |
| Chievo-Palermo | 1-1 |
| Cosenza-Pistoiese | 2-0 |
| F. Andria-Verona | 0-0 |
| Perugia-Reggina | 2-1 |
| Pescara-Genoa | 1-0 |
| Salernitana-Reggiana | 1-0 |
| Venezia-Bologna | 1-1 |

**PROSSIMO TURNO**

Ancona-Pescara
Bologna-Foggia
F. Andria-Chievo
Genoa-Brescia
Lucchese-Venezia
Perugia-Cosenza
Pistoiese-Palermo
Reggiana-Avellino
Reggina-Salernitana
Verona-Cesena

| SQUADRE | P | TOTALE | | | | CASA | | | | FUORI | | | | RETI | | MI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G | V | N | P | G | V | N | P | G | V | N | P | F | S | |
| Verona | 49 | 29 | 13 | 10 | 6 | 14 | 8 | 5 | 1 | 15 | 5 | 5 | 5 | 34 | 24 | -7 |
| Salernitana | 46 | 29 | 12 | 10 | 7 | 15 | 8 | 5 | 2 | 14 | 4 | 5 | 5 | 34 | 20 | -10 |
| Perugia | 43 | 29 | 11 | 10 | 8 | 14 | 8 | 6 | 0 | 15 | 3 | 4 | 8 | 36 | 31 | -11 |
| Reggiana | 43 | 29 | 11 | 10 | 8 | 14 | 8 | 6 | 0 | 15 | 3 | 4 | 8 | 28 | 24 | -11 |
| Cesena | 42 | 29 | 11 | 9 | 9 | 15 | 10 | 3 | 2 | 14 | 1 | 6 | 7 | 37 | 28 | -13 |
| Bologna | 42 | 29 | 9 | 15 | 5 | 14 | 6 | 8 | 0 | 15 | 3 | 7 | 5 | 26 | 18 | -10 |
| Lucchese | 42 | 29 | 10 | 12 | 7 | 14 | 8 | 4 | 2 | 15 | 2 | 8 | 5 | 33 | 32 | -11 |
| Pescara | 41 | 29 | 11 | 8 | 10 | 15 | 8 | 5 | 2 | 14 | 3 | 3 | 8 | 33 | 35 | -14 |
| Cosenza | 40 | 29 | 9 | 13 | 7 | 14 | 7 | 5 | 2 | 15 | 2 | 8 | 5 | 34 | 32 | -12 |
| Venezia | 39 | 29 | 9 | 12 | 8 | 15 | 5 | 8 | 2 | 14 | 4 | 4 | 6 | 27 | 28 | -14 |
| Palermo | 39 | 29 | 8 | 15 | 6 | 14 | 7 | 6 | 1 | 15 | 1 | 9 | 5 | 25 | 28 | -12 |
| Chievo | 37 | 29 | 7 | 16 | 6 | 15 | 5 | 8 | 2 | 14 | 2 | 8 | 4 | 29 | 23 | -14 |
| Genoa | 37 | 29 | 10 | 7 | 12 | 14 | 9 | 2 | 3 | 15 | 1 | 5 | 9 | 41 | 39 | -16 |
| F. Andria | 36 | 29 | 8 | 12 | 9 | 15 | 7 | 4 | 4 | 14 | 1 | 8 | 5 | 34 | 31 | -16 |
| Ancona | 35 | 29 | 10 | 5 | 14 | 14 | 8 | 1 | 5 | 15 | 2 | 4 | 9 | 36 | 38 | -18 |
| Avellino | 34 | 29 | 9 | 7 | 13 | 15 | 7 | 4 | 4 | 14 | 2 | 3 | 9 | 29 | 39 | -19 |
| Brescia | 33 | 29 | 9 | 6 | 14 | 15 | 7 | 5 | 3 | 14 | 2 | 1 | 11 | 31 | 37 | -20 |
| Reggina | 32 | 29 | 7 | 11 | 11 | 15 | 6 | 7 | 2 | 14 | 1 | 4 | 9 | 27 | 40 | -19 |
| Foggia | 32 | 29 | 8 | 8 | 13 | 15 | 7 | 4 | 4 | 14 | 1 | 4 | 9 | 20 | 34 | -20 |
| Pistoiese | 25 | 29 | 5 | 10 | 14 | 14 | 4 | 7 | 3 | 15 | 1 | 3 | 11 | 24 | 37 | -23 |

MARCATORI: 19 reti: Montella (Genoa); 18 reti: Artistico (Ancona); 15 reti: Hubner (Cesena), Luiso (Avellino); 12 reti: Negri (Perugia); 11 reti: Aglietti (Reggina); 10 reti: Lucarelli (Cosenza), Rastelli (Lucchese); 9 reti: Carnevale (Pescara); 8 reti: Bresciani (Foggia), De vitis (Verona), Di giannatale (Pescara), Tudisco (Salernit.); 7 reti: Carbone (Venezia.)

## Serie C 1 / A

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Alessandria-Leffe | 1-1 | Carpi-Pro Sesto |
| Brescello-Carpi | 2-2 | Carrarese-Alessandria |
| Massese-Monza | 0-0 | Como-Brescello |
| Modena-Empoli | 0-2 | Empoli-Saronno |
| Montevar.-Como | 0-0 | Fiorenzuola-Spal |
| Prato-Ravenna | 0-1 | Leffe-Modena |
| Pro Sesto-Carrarese | 1-1 | Monza-Prato |
| Saronno-Fiorenzuola | 1-0 | Ravenna-Montevar. |
| Spal-Spezia | 1-1 | Spezia-Massese |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ravenna | 56 | 28 | 16 | 8 | 4 | 40 | 23 |
| Spal | 53 | 28 | 15 | 8 | 5 | 34 | 21 |
| Empoli | 49 | 28 | 13 | 10 | 5 | 34 | 19 |
| Monza | 42 | 28 | 10 | 12 | 6 | 43 | 33 |
| Como | 41 | 28 | 10 | 11 | 7 | 31 | 22 |
| Fiorenzuola | 40 | 28 | 11 | 7 | 10 | 28 | 24 |
| Alessandria | 38 | 28 | 9 | 11 | 8 | 23 | 23 |
| Prato | 38 | 28 | 10 | 8 | 10 | 27 | 28 |
| Carrarese | 37 | 28 | 9 | 10 | 9 | 30 | 29 |
| Montevar. | 37 | 28 | 9 | 10 | 9 | 29 | 30 |
| Modena | 36 | 28 | 9 | 9 | 10 | 28 | 32 |
| Carpi | 34 | 28 | 6 | 16 | 6 | 32 | 32 |
| Saronno | 33 | 28 | 7 | 12 | -9 | 30 | 31 |
| Brescello | 29 | 28 | 5 | 14 | 9 | 33 | 35 |
| Massese | 28 | 28 | 5 | 13 | 10 | 19 | 25 |
| Pro Sesto | 28 | 28 | 6 | 10 | 12 | 22 | 37 |
| Spezia | 22 | 28 | 5 | 7 | 16 | 19 | 38 |
| Leffe | 21 | 28 | 3 | 12 | 13 | 23 | 43 |

## Serie C 1 / B

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| A.Catania-J.Stabia | 2-2 | Acireale-Lodigiani |
| Casarano-Castelsan. | 0-0 | Ascoli-A.Catania |
| Gualdo-Ascoli | 0-0 | Castelsan.-Turris |
| Lodigiani-Nola | 3-1 | Chieti-Nocerina |
| Nocerina-Ischia | 1-0 | Ischia-Trapani |
| Savoia-Chieti | 0-0 | J.Stabia-Siena |
| Siena-Acireale | 2-0 | Lecce-Gualdo |
| Trapani-Sora | 0-1 | Nola-Casarano |
| Turris-Lecce | 0-0 | Sora-Savoia |

**LA CLASSIFICA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lecce | 52 | 28 | 14 | 10 | 4 | 42 | 21 |
| Ascoli | 46 | 28 | 12 | 10 | 6 | 33 | 24 |
| Nocerina | 44 | 28 | 11 | 11 | 6 | 25 | 16 |
| Castelsan. | 44 | 28 | 11 | 11 | 6 | 25 | 19 |
| Sora | 43 | 28 | 11 | 10 | 7 | 28 | 21 |
| Gualdo | 43 | 28 | 10 | 13 | 5 | 21 | 16 |
| Lodigiani | 40 | 28 | 9 | 13 | 6 | 29 | 29 |
| Siena | 37 | 28 | 10 | 7 | 11 | 30 | 27 |
| A.Catania | 37 | 28 | 8 | 13 | 7 | 23 | 20 |
| Ischia | 36 | 28 | 9 | 9 | 10 | 20 | 19 |
| Casarano | 36 | 28 | 8 | 12 | 8 | 22 | 25 |
| Trapani | 35 | 28 | 8 | 11 | 9 | 21 | 23 |
| Acireale | 33 | 28 | 7 | 12 | 9 | 18 | 21 |
| Savoia | 33 | 28 | 8 | 9 | 11 | 22 | 26 |
| J.Stabia | 30 | 28 | 5 | 15 | 8 | 26 | 28 |
| Nola | 25 | 28 | 5 | 10 | 13 | 14 | 31 |
| Chieti | 23 | 28 | 4 | 11 | 13 | 16 | 34 |
| Turris | 20 | [illegible] | 3 | 11 | 14 | 13 | 28 |

CALCIO

ALL'OLIMPICO TERZO K.O. CONSECUTIVO DELL'UDINESE MA NESSUNO SI PREOCCUPA

# Ma che bella sconfitta

Paurosi sbandamenti in difesa - Bierhoff mai pericoloso - Primo tiro in porta al 67'

## Il governo egiziano dà Imam all'Udinese

IL CAIRO — L'attaccante della nazionale egiziana Hazem Imam, 20 anni, giocherà l'anno prossimo nell'Udinese. Lo ha detto Galal Ibrahim, presidente del club egiziano dello Zamalek, in cui Imam gioca attualmente. Ibrahim ha precisato che il contratto siglato ieri con l'Udinese e del giocatore è triennale, a partire dal 15 luglio. Prevede per il calciatore un ingaggio di 200 mila dollari per il primo anno, e 250 mila per gli altri due anni. Al club dello Zamalek, una delle due grandi squadre del Cairo, più volte campione d' Africa,andranno 350 mila dollari. Ibrahim ha aggiunto che l'Udinese giungerà in Egitto «fra un mese per giocare un' amichevole con lo Zamalek». Durante l'ultima Coppa d'Africa delle Nazioni in Sudafrica, Imam aveva attirato l'attenzione di numerosi osservatori europei, ma l'allenatore dello Zamalek, Ahmed Refaat, si mostrò contrario alla cessione del suo gioiello. La stampa egiziana criticò tale posizione, sostenendo che il trasferimento di calciatori egiziani in Europa sarebbe servito a migliorare il livello del calcio egiziano. I giornali avevano poi indicato che i dirigenti dello Zamalek hanno cambiato parere dopo minacce del Consiglio superiore della gioventù e dello sport di interrompere gli aiuti finanziari alla squadra in caso continuassero a opporsi alla cessione di Imam.

## 2-1

**MARCATORI: al 18' Delvecchio. Nel st 10' Moriero, al 45' Marino.**
**ROMA: Cervone, Annoni, Lanna, Statuto (15' st Cappioli), Aldair, Carboni, Moriero, Di Biagio (45' st Berretta), Totti, Giannini (35' st Scarchilli), Delvecchio.**
**UDINESE: Gregori, Helveg, Bertotto, Bia, Calori, Desideri, Ametrano (30' st Pellegrini), Rossitto, Bierhoff, Shalimov (23' st Stroppa), Poggi (23' st Marino).**
**ARBITRO: Borriello di Mantova.**
**NOTE: ammoniti Di Biagio, Giannini, Bia e Desideri per gioco falloso, Bierhoff per proteste. Spettatori 50.000 per un incasso di lire 1.398.000.000.**

ROMA — Zaccheroni lascia l'Olimpico con il sorriso sulle labbra. Dice che ha visto una buona Udinese e questo conta. Che i bianconeri siano alla terza sconfitta consecutiva e che il prossimo avversario (mercoledì) si chiami Juve non importa. In fondo la classifica dà una mano ai friulani. Hanno perso quelle che stavano dietro, per Bierhoff e soci non è il caso di agitarsi. A ben guardare invece la prestazione che l'Udinese ha offerto ieri a Roma dovrebbe incutere qualche preoccupazione. Proprio in occasione dei due gol romanisti la difesa friulana non è parsa impeccabile. Anzi, diciamola tutta, è apparsa completamente imballata. Bella l'acrobazia con cui Delvecchio ha infilato la prima volta Gregori, ma l'ex interista ha potuto coordinarsi indisturbato, in mezzo all'area, e poi Gregori non ha fatto tutto quello che dovrebbe fare un portiere. D'accordo per la breve distanza, ma un portiere deve sempre andare incontro al pallone, non accompagnarlo. Seconda rete e imbarcata ancora più evidente della difesa friulana. Su un traversone basso da sinistra la difesa non ha applicato il fuorigioco facendosi cogliere fuori tempo sulla diagonale. Moriero non doveva arrivare per primo sul pallone. Primo tiro udinese al '67. Bierhoff ben marcato non si è visto. Gol di Marino subentrato nella ripresa. Bel gol ma Cervone c'ha messo del suo.

L'impressione è che Zaccheroni cominci ad avere qualche problemino in spogliatoio.

Moriero incontenibile

COSI' NEL DOPOPARTITA

### *Anche Mazzone elogia i friulani ma Zac vuole più «cattiveria»*

**ROMA — Toni pacati e complimenti reciproci. «Complimenti a Zaccheroni - esordisce un Mazzone soddisfatto - l'Udinese è una delle migliori squadre viste all'Olimpico. Questa era una partita da vincere e basta, abbiamo mostrato spirito di umiltà come a Bari. Sul 2-0, dovevamo gestire di più il risultato. Ma tutto sommato, finalmente ci siamo fatti furbi».**

**Zaccheroni è sereno ma impietoso. «E' stata un'Udinese bella, ma di poca sostanza. Dovevamo alzare i ritmi primi, lo abbiamo fatto solo sul 2 a 0. Non abbiamo più le motivazioni della prima parte del campionato, manca la voglia di vincere e la cattiveria agonistica. Tutto è cominciato dalla vittoria di Vicenza. Ora attenti, perchè abbiamo Juve e Fiorentina. A causare questo calo sono state le voci di mercato ma anche la classifica tranquilla».**

**Il presidente Pozzo parla di partita «indecifrabile». Il numero uno del club friulano non ha smentito la notizia dell'acquisto dell' attaccante egiziano dello Zamalek, Hazem Imam: «Stiamo seguendo qualcuno nel campionato egiziano. Siamo al lavoro, potrebbe essere lui».**

## Calcio Mondo

**TOTOCALCIO: QUOTE POPOLARI AZZECCATI 32 «TREDICI» A TRIESTE**
PADOVA — Non è stata una vigilia da colpi di scena per gli appassionati di Totocalcio e Totogol. Infatti, sono emerse quote popolari in quanto si sono verificati molti «tredici». Per l'esattezza 32 a Trieste e 24 a Gorizia. Modeste in regione anche le vincite con il Totogol: nessun «otto».

**AL METZ LA COPPA DI LEGA FRANCESE IL LIONE SI ARRENDE AI RIGORI**
PARIGI — Il Metz ha vinto la Coppa di Lega francese battendo il Lione per 5-4 dopo i rigori (0-0 d.T.S.). Con questo successo il Metz conquista un posto nella Coppa Uefa della prossima stagione.

**IN C/2 ESONERATO FLORIMBI ALLENATORE DEL MATERA**
MATERA — L' allenatore del Matera (serie C2, girone C) Carlo Florimbi è stato esonerato a causa - ha reso noto il presidente del Matera Franco Porcari - di «incomprensioni» e per il «deterioramento dei rapporti dopo i deludenti risultati della squadra». Il Matera, che è settimo in classifica, è stato affidato all' allenatore in seconda Vito Chimenti.

**IL CONTE UGUCCIONE IN CURVA FIESOLE**
FIRENZE - Fiorentina-Padova ha avuto un divertente prologo in curva Fiesole, dove il conte Uguccione, personaggio della trasmissione 'Mai dire gol', si è incontrato con i tifosi viola. Con parrucca e abiti di scena, l'attore Bebo Storti è stato quasi travolto dall' entusiasmo della gente con la quale ha dato vita ad una serie di dialoghi e scenette che andranno in onda nelle prossime edizioni della tramissione di Italia Uno.

TENNIS

**COPPA DAVIS** / NARGISO-GAUDENZI BATTONO AL QUINTO SET IL SUDAFRICA

# *Doppio, un trionfo da batticuore*

Furlan, contro Ferreira (dalle 12 su Raitre) può regalare il passaggio in semifinale con la Francia

ROMA — L'Italia è a un passo dalla clamorosa qualificazione alla semifinale di Coppa Davis. L'insperato traguardo si è concretizzato ieri grazie all'ennesimo exploit della nazionale del tennis che ha conquistato il terzo punto in palio con il Sudafrica (quello del doppio) alla fine di una micidiale maratona durata complessivamente 3 ore e 47'.

Un vero e proprio tour de force ad elevatissimo indice di difficoltà se si considera che il Sudafrica si è aggiudicato i primi due set (7-5, il primo dove gli azzurri conducevano 1-3 e 6-3 il secondo). A questo punto, per il risultato parziale, ma soprattutto per il comportamento altalenante della coppia azzurra (Gaudenzi ha faticato moltissimo a trovare la giusta carburazione) le possibilità di fare risultato parevano ormai ridotte al lumicino.

Ma quest'Italia è di eccezionale spessore agonistico ed ha soprattutto una virtù carattteriale incredibile: crede cioè in se stessa oltre la logica dei fatti. Così in 35' giocati con il coltello tra i denti gli azzurri sono riusciti a riaccendere la speranza aggiudicandosi il terzo set (6-3). E questo successo parziale ha letteralmente cambiato l'incontro. L'Italia è diventata leonessa ed il Sudafrica (in campo Wayne ed Ellis Ferreira) si è trovato di fronte due nemici assolutamente diversi, pronti, aggressivi, tenaci, assolutamente disinvolti.

Ecco perchè il quarto set è stato una vera, dura e interminabile battaglia conclusasi al tie break (9-7) dopo ben 74 minuti di lotta. E come era già capitato in occasione del singolare vinto da Gaudenzi contro Ferreira...., ovviamente al quinto set, l'ultima partita ha trovato gli africani non più pronti, stremati sul piano psichico e fisico. E così l'Italia ha dominato, in 25', 6-2, nel tripudio di un pubblico sempre terzo giocatore in campo. Vittoria storica e per certi versi miracolosa, che porta gli azzurri in vantaggio per 2-1 al termine della seconda giornata.

«La stima reciproca è alla base del doppio successo», dice Nargiso e spiega: «Quando ho mandato sei risposte consecutive fuori campo sarebbe bastata una parola storta di Andrea per farmi crollare». Altrettanta pazienza l' aveva mostrata il tennista napoletano nei confronti del compagno che stentava a carburare all' inizio. «Ho giocato male - spiega Gaudenzi - perchè ero troppo carico di adrenalina. Ero duro, dovevo in qualche modo scaricarmi. Ci sono riusciti e sono cresciuto, mettendomi al passo con Diego».

E aggiunge: «In doppio il rendimento altalenante è frequente. L' importante è sostenersi a vicenda, sempre». Non è soddisfatto solo del risultato Gaudenzi: «Sono contento non solo per la vittoria - spiega - ma anche perchè ho giocato bene e mi sono proprio divertito».

Oggi l'ultima e decisiva verità con la disputa dei due singolari, Furlan contro un Wayne Ferreira che risentirà sicuramente della prepotente fatica di queste due giornate (lui che ama giocare al massimo dei tre set, sul terreno veloce) e Gaudenzi, infine, contro Ondruska, che nel primo singolare ha centrato una risultato importante, quello di battere il nostro Furlan.

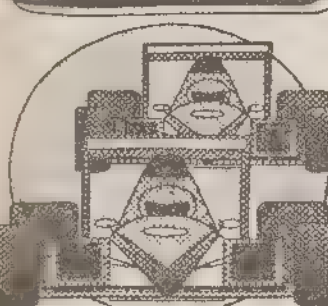
**La vincente del confronto tra Italia e Sudafrica affronterà in semifinale la Francia. I transalpini hanno ottenuto ieri il punto decisivo nel doppio. Guy Forget ed Arnaud Boetsch hanno battuto Boris Becker e Marc Goellner 7-6 (8-6) 6-4 7-6 (9-7). Venerdì Pioline si era imposto su Prinosil 6-0 6-7 (7-9) 6-4 6-3, mentre Boetsch aveva superato Dreekmann 4-6 6-4 3-6 7-6 (7-2) 6-3. La Repubblica Ceca è in vantaggio sugli Usa per 2-1. Nel doppio Vacek e Korda hanno battuto Pat McEnroe e Galbraith 6-2 6-3 6-3.**

Nargiso e Gaudenzi, abbraccio dopo la paura.

CICLISMO

### Fiandre per Colombo?

**ROMA — Vittorioso nella Milano-Sanremo, Gabriele Colombo, l'uomo nuovo del ciclismo italiano scende oggi in gara del Giro delle Findre nella veste del leader di Coppa del Mondo, di cui si disputa la seconda prova. Il Giro delle Fiandre (partenza da Sint Niklass, arrivo a Meerbeke dopo 261 km e 16 muri) è una corsa che spesso ha sorriso al ciclismo italiano.**

FORMULA 1

**G.P. D'ARGENTINA** / SOLO L'INGLESE PRECEDE IL TEDESCO DELLA FERRARI

# Hill e Schumacher in prima fila

L'iridato esulta per i progressi della sua «rossa». Diretta su Italia Uno a partire dalle 17.30

BUENOS AIRES — Servono gli ultimi tre minuti dell' ora di prove che danno forma alla griglia di partenza per rimettere dritto il mondo. Soltanto con l' ultimo giro a disposizione Damon Hill ha fatto valere la potenza della sua Williams e conquistato la pole position per il Gran Premio d'Argentina che oggi si disputa sui 4.259 metri di buche e dossi del circuito dell'autodromo Oscar Galvez di Buenos Aires.

Il tracciato argentino è stato rappezzato nella notte e il risultato secondo alcuni è peggiore di prima. E' così ancora più rilevante l' exploit di Michael Schumacher, che con la Ferrari si è insediato in prima fila. Era suo il tempo (1'30"598) che ha fatto soffrire Hill. L' inglese alla fine è riuscito a girare in 1'30"346, ma la standing ovation è stata per Schumacher. E' la prima volta che la F310 mostra il muso in prima fila ed il merito sembra tutto del tedesco. L' altra Ferrari, con Eddie Irvine, partirà dalla quinta fila (decimo tempo) così come in Brasile. Invece tra la perfetta Williams di Hill e la claudicante Ferrari di Schumacher ci sono solo 252 millesimi.

«E' un risultato fantastico», ha commentato raggiante il tedesco subito dopo la fine delle qualificazioni. «Anche se - ha precisato - non basterebbe un'intera conferenza stampa per enumerare tutto quello che si dovrebbe migliorare nella mia Ferrari». In effetti, come hanno constatato i 40 mila spettatori (la stragrande maggioranza dei quali tifando per le rosse di Maranello), «Schumi» ha compiuto veri e propri miracoli per mantenere in strada la F 310. Epperò ha sfruttato ogni centimetro della pista di Buenos Aires, così stretta che solo in un tratto è possibile sorpassare. Dovrebbero essere quindi Hill e Schumacher a misurarsi per la la vittoria finale.

A tallonarli saranno un nuovamente ottimo Villenueve ed il sempre irruente Alesi (ha ottenuto il quarto miglior tempo con il muletto dopo un'uscita di pista) che, a loro volta, si daranno certamente battaglia. Il podio, comunque, non dovrebbe sfuggire alla Ferrari. «Sarà certamente alla nostra portata», ha promesso Schumi. Per il quale, inoltre, «questo secondo posto è un risultato molto importante per me e per la squadra, soprattutto perchè il distacco dalla Williams ha proporzioni molto piccole».

Ne è convinto anche il direttore tecnico, Jean Todt: «Michael ha disputato delle bellissime qualificazioni, sfruttando al massimo il materiale a disposizione. Visto il potenziale attuale della nostra vettura, ritengo che essere secondi, anzichè in pole position, rappresenti il risultato più logico e più giusto».

Non è piaciuto granchè, invece, Irvine. Ma è stato giustificato. «Avrebbe potuto fare un pochino meglio - ha detto Todt - ma è stato rallentato dal traffico nel suo giro più veloce». L'irlandese, in proposito, non ha esitato a dare la colpa proprio a Hill. «Proprio all'ultimo giro in cui avevo già ottenuto il parziale più veloce della giornata, sono stato stato bloccato dal pilota della Williams, all'ingresso dell'ultima curva».

### Appena decimo Irvine Villeneuve, terzo tempo

**PRIMA FILA:**
Damon Hill (Gbr/Williams-Renault) 1'30"346
Michael Schumacher (Ger/Ferrari 310) 1'30"598
**SECONDA FILA:**
Jacques Villeneuve (Can/Williams) 1'30"907
Jean Alesi (Fra/Benetton-Renault) 1'30"038
**TERZA FILA:**
Gerhard Berger (Aut/Benetton-Renault) 1'31"262
Rubens Barrichello (Bra/Jordan) 1'31"404
**QUARTA FILA:**
Jos Verstappen (Ola/Footwork-Hart) 1'31"615
Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1'31"801
**QUINTA FILA:**
David Coulthard (Gbr/McLaren) 1'32"001
Eddie Irvine (Gbr/Ferrari) 1'32"058
**SESTA FILA:**
Heinz Frentzen (Ger/Sauber-Ford) 1'32"130
Olivier Panis (Fra/Liger-Mugen Honda) 1'32"177
**SETTIMA FILA:**
Ukyo Katayama (Gia/Tyrrell-Yamaha) 1'32"407
Tarso Marques (Bra/Minardi-Ford) 1'32"502
**OTTAVA FILA:**
Martin Brundle (Gbr/Jordan-Peugeot) 1'32"696
Mika Salo (Fin/Tyrrell-Yamaha) 1'32"903
**NONA FILA:**
Johnny Herbert (Gbr/Sauber-Ford) 1'33"256
Pedro Diniz (Bra/Ligier-Mugen Honda) 1'33"424

**MOTO** / G.P. D'INDONESIA

# Max manca la pole ma Capirossi c'é

SENTUL — Nonostante le previsioni della vigilia, nessun pilota azzurro scatterà dalla pole position nel G.P. d' Indonesia. Dopo averla centrata due giorni fa, Max Biaggi si è visto soffiare il primato della 250 da Harada, mentre nella seconda sessione di prove ufficiali della 500 Luca Cadalora ha perso molto tempo per trovare la migliore taratura possibile delle sospensioni finendo solo quinto. Ha destato, invece, scalpore il secondo tempo fatto registrare da Loris Capirossi che partirà al fianco di Doohan.

Per la prima volta quest' anno, Biaggi e la sua Aprilia si sono fatti beffare in prova dalla Yamaha di Harada. Per un' inezia, il giapponese è infatti sceso di soli 14 millesimi sotto il limite del romano. Il due volte campione del mondo non è però apparso particolarmente preoccupato.

Il miglior azzurro della classe regina è stato a sorpresa Loris Capirossi. Il romagnolo della Yamaha ha agguantato il secondo miglior tempo proprio negli ultimi minuti delle prove, finendo dietro al campione del mondo Doohan, per soli 20 millesimi.

Tribolate fino all' ultimo, invece sono state le prove di Luca Cadalora. Dopo tre turni e tanti tentativi infruttuosi, solo nell' ultima sessione cronometrata ha risolto i problemi alle sospensioni. Nella 125 Perugini, vincitore in Malesia, è sesto. **Diretta Tv su Tele+2 (6.30 125, 7.45 250, 9 500), replica dalle 11.30.**

**Classe 125:** 1) Aoki (Honda) 1'35"138; 2) Oettl (Aprilia) 1'35"368; 3) Tokurome (Aprilia) 1'35"760. 6) Perugini (Aprilia) 1'35"846. **250:** 1) Harada (Yamaha) 1'29"257; 2) Biaggi (Aprilia) 1'29"271; 3) Waldmann (Honda) 1'29"830. **500:** 1) Doohan (Honda) 1'26"883; 2) Capirossi (Yamaha) 1'26"903; 3) Okada (Honda) 1'26"980; 4) Checa (Honda) 1'27"008; 5) Cadalora (Honda) 1'27"091.

**IPPICA** / UOVA IN OMAGGIO AI BAMBINI NELLA RIUNIONE DI MONTEBELLO

# *Nel Premio di Pasqua aria di festa per Sial di Casei e i piccoli spettatori*

TRIESTE — Pasqua con i trottatori oggi a Montebello, e grande festa per i bambini che presenzieranno al convegno, ai quali la Nord-Est ippodromi donerà uova di cioccolato per un'iniziativa tradizionale.

In pista qualche vicenda interessante, come ad esempio il centrale Premio di Pasqua, confronto sulla media distanza fra i 3 anni i 4 anni con questi ultimi, ovviamente, penalizzati di 20 metri. Rivedremo in azione il pigliatutto Sial di Casei che fa pare della pattuglia di inseguitori cui figurano anche Sausalito Bi, Saint Grace Sm, e l'ospite bolognese Solna Trio. Allo start, un altro quartetto composto da Twinky Best, Twinky, Tuttamarco e Toniatti Lem. Competizione attraente, con i più anziani di un anno che si presentano con le carte in regola per farla da protagonisti. Piace più di tutti Sial di Casei, trottatore computerizzato che non fallisce una corsa, reduce dal successo in campo «gentlemen» diretto da Steffè.

Sial di Casei in prima linea dunque, anteponibile nelle valutazioni ai compagni di nastro Sausalito Bi e Solna Trio, quest'ultimo un'erede di Bourbon che sembra maggiormente tagliata per le corse a breve gittata. Saint Grace Sn, in eccelenti condizioni di forma, è invece soggetto da prendere con le molle visto lo spunto che si ritrova. Affiancheremo la giumenta di Leoni a Sial di Casei nello stilare il pronostico, che completeremo con Twinky che fra i 3 anni dislocati all'avanguardia, sembra offrire le maggiori garanzie. Sembra più difficile il compito per Twinky Best, per Tuttamarco e per Toniatti Lem.

Partenza alle 15, in pista i gentlemen. L'ospite Nefando Jet andando in testa avrebbe buone possibilità di rimanervi sino in fondo, ma anche Migratore Rl, Ofelia Uan e Orbar hanno discrete chance. Il Premio Pasquetta si propone in veste di sotto clou. Al via cinque scattisti di categorie C/D, nell'ordine Ritroso Ral, Rovaré Dra, Ostello, Riva del Nord e Penelope Gas. Ostello recentemente ha fatto faville a San Siro, non ne ha fatte, invece, all'ultima uscita triestina Penelope Gas. Fra i due potrebbe benissimo inserirsi Riva del Nord, in ascesa, mentre Ritroso Ral e Rovaré Dra sono outsider.

Prima delle tre corse riservate ai 4 anni, il Premio delle Feste propone in veste di possibile protagonista Saga Lino's che però non è una favorita scontata, visto che anche Saranan, Simplicia e Speranza di Re possono risultare competitive. La corsa Totip propone una sfida in velocità fra Orbina, Rubens Jet, Nicolas e Red Devil Gb, e a imporsi dovrebbe essere il cavallo che andrà a condurre di getto (Rubens Jet?). Nella «reclamare» per anziani, Pollination Db appare in grado di reggere botta col numero 1. Saranno comunque avversari scorbutici Olari di Sgrei, Roccia Queen e gli alleati Pontebba Jet e Oziosa Chic.

Rosinbela Fra avrà bisogno di avviarsi senza incertezze, in tal caso la corsa valida per il quarté non dovrebbe sfuggirle. In caso contrario, ecco avanzare le loro candidature Pachuca, Rufus Trio, e Rocky Balboa. Per i 3 anni un'unica competizione, un miglio aperto a più soluzioni, con Tigone, Tara Sol, e Top Gun Lem nei ruoli principali, mentre, in chiusura, ancora un miglio. I 4 anni avranno in Salice del Pri, Susy Amy, Silik del Nord e Sofist le punte di diamante.

**Mario Germani**

**I nostri favoriti**

**Premio della felicità:** Nefando Jet, Migratore Rl, Ofelia Uan. **Pr. di Pasquetta:** Ostello, Penelope Gas, Riva del Nord. **Pr. delle feste:** Saga Lino's, Saranan, Speranza di re. **Pr. delle colombe (Totip):** Red Devil Gb, Rubens Jet, Nicolas. **Pr. delle uova:** Pollination Db, Olari di Sgrei, Oziosa Chic. **Pr. di Pasqua:** Sial di Casei, Saint Grace Sm, Twinky. **Pr. dell'azzurro:** Roimbela Fra, Pachuca, Rocky Balboa, Rufus Trio. **Pr. delle rondini:** Tigone, Tara Sol, Top Gun Lem. **Pr. del sereno:** Salice del Pri, Susi Amy, Sofist.

VOLLEY

**SERIE A2 DONNE** / LE LATISANESI ESPUGNANO MESSINA

# Record guastafeste

## Le porte verso i play-off promozione restano spalancate

**0-3**

(13-15, 12-15, 13-15)

**MANGIATORELLA:** Caliri, Peditto, Iassakova, Reale, Minello, Clemente, Pilota, Guerrisi, Safranova. All. C. Parisi.
**RECORD CUCINE:** Chiopris-Gori, Franco, Grando, Cimolai, Brogliato, Geretti, Busetti, Scussolin, Natova. All. G. Sellan.

MESSINA — La Record costringe alla «mala Pasqua» la Mangiatorella. E' infatti riuscito il colpaccio alle latisanesi in casa della capolista, ormai già promossa in serie A1 con largo anticipo. E così le ragazze di Sellan ritornano a casa con due punti d'oro in saccoccia e le porte verso i play-off promozione rimangono ancora spalancate.

Le padrone di casa non sono apparse al meglio e vani sono risultati i tentativi delle russe Safranova e Iassakova, di contenere la pressione di fronte agli incisivi attacchi della Busetti e Natova che hanno creato notevoli difficoltà alla difesa avversaria. La Record ha giocato tutte le carte a sua disposizione, e ha riaffermato così il valore delle proprie qualità tecniche e impostazioni tattiche. «Il nostro problema è la continuità di rendimento - ha detto il coach - il lavoro svolto nella settimana scorsa ha dato i suoi frutti».

Nel primo set, inizio tutto in salita per la Record che si trova subito sotto per 6-0; a questo punto la reazione delle latisanesi (6-5), parità sul 7-7, vantaggio sul 7-8 grazie a due pallonetti consecutivi messi a terra dalla Natova e a un ace in battuta della Chiopris-Gori. Continua il predominio delle ragazze di Sellan che volano sul 11-14 e dopo tre set point chiudono la frazione, durata ben 33 minuti, al 28.o punto.

Nel secondo set parte decisamente alla grande la Record che inanella ben 8 lunghezze di vantaggio sulle biancazzurre locali (2-10); reazione delle padrone di casa che realizzano un parziale di 6-0 (8-10) approfittando di un calo di tensione delle latisanesi. Raggiunta la parità sull'11-11 si ravvivano le fasi finali del set ma è ancora una volta la Record ad avere la meglio sulle messinesi che sono costrette a cedere le armi.

Terzo set gomito a gomito fino al 13-13, decisamente tesissimi gli ultimi minuti di gioco ma sul punteggio di 13-14, dopo un'infinita serie di recuperi da parte di entrambe le compagini, le azzurre latisanesi sono riuscite a firmare il 15.o punto che ne ha consacrato la vittoria.

Carla Landi

**ATLETICA** / MEETING DEL CUS TRIESTE

# Nadia e Daniela, due lampi in pista

TRIESTE — L'atletica triestina ha aperto i battenti estivi con la riunione organizzata dal Cus Trieste sul campo di Cologna. Nella prova più qualificata, i mille metri femminili la friulana Chiara Grossutti (terza classificata sugli 800 metri nei recenti assoluti indoor), ha tenuto la testa per tutta la gara, seguita come un'ombra dalla triestina del Cus Clara Zulian (quarta sulla stessa distanza ai campionati Promesse) e battendola proprio a fil di traguardo. Nella stessa gara, ottimo il tempo della giovanissima del Preveniре, Nadia Zimmerman, terza in 2'59"4; sulla stessa distanza ma tra le allieve, ha stupito la giovane Daniela Chmet del Penthalton moderno Trieste che, al suo primo approccio con l'atletica ha sbaragliato il campo e pure con un ottimo tempo.

**Risultati.** Femminili. Martello: allieve: 1) Roberta Fischer (Cus Ts) 35,50; senior: 1) Lucia Gorla (Cus Ts) 33.64. Disco: allieve: 1) Valentina Iurincich (San Giacomo) 36,16; senior: 1) Helga Esposito (Cus Ts) 30,70. Asta: allieve: 1) Elisa Cociancich (Act Ts) e Jessica Brezar (idem), 2,55; senior: 1) Barbara Bacer (Cus Ts), 2,45. Alto: allieve: 1) Sarah Bettoso (Lib. Ud) 1,66; senior: 1) Francesca Bradamante (Cus Ts) 1,63. Lungo: allieve: 1) Barbara Chiaruttini (Finc. Ts) 4,36; senior: Romina Cocolo (Car. Go) 5,21. 150: allieve: 1) Federica Brugnola (Lib. Ud) 19"8; senior: 1) Morena Polacco (Cus Trieste) 19"7. 300: allieve: 1) Caterina Driussi (Lib. Us) 44"5. 1000: allieve: 1) Daniela Chmet (Penthatlon mod. Ts) 3'7"5; senior: 1) Chiara Grossutti (Lib. Ud), 2'56"3.

**Maschili.** Martello: 1) Giovanni Righi (Cus Ts) 51,18. Disco: 1) Giulio Trivani (La Spezia) 32,64. Alto: senior: 1) Stefano Morandini (Gemona Atl.) 2,00; Anshaf: 1) Alessandro Kuris (Ts) 1,75. Lungo: allievi: 1) Luca Divicenz (Atletica Go), 5,84; senior: 1) Alessandro Damassa (Prevenire Ts) 6,74. 150: allievi: 1) Lorenzo Quintana (Atletica Go), 17"4; senior: Corrado Masetti (idem) 16"7. 300: allievi: 1) Giovanni Desanctis (Naf) 37"3; senior: 1) Dusan Poldini (idem) 36"4. 600: allievi: 1) Diego Manna (Cus Ts) 1'35"0; senior: 1) Stefano Peditto (idem) 1'24"5. 1000: allievi: 1) Alessio Mapiz (Moggese) 2'43"2; senior: 1) Pavel Gratchev (Cus Ts) 2'32"7.

Alessandro Ravalico

CALCIO — DILETTANTI

**COPPA REGIONE** / QUARTI DI FINALE

# Muggia e Capriva passano il turno

**1-0**

(d. t. s.)

**MARCATORE:** s.t.s. 7' Pulvirenti.
**MUGGIA:** Romano (Santoro), Persico, Busetti, Masutti, Pangher, Della Pietra (Panizzoli), Drago, Barilla, Cecchi, Negrisin (Matelich), Pulvirenti. All. Pribaz.
**SANTA MARIA:** Musoroca, Bizzaro, Zanello (Catania), Dentesano, Vittor, Coluzzi, Pertoldi (Travaini N.), Travaini A., Mini, Malisan, Pravisani. All. Buccino.
**ARBITRO:** Franzin di Gorizia.

MUGGIA — Per cancellare le delusioni del campionato il Muggia si concentra sulla Coppa Regione battendo il Santa Maria e passando quindi alle semifinali. Per aver ragione dei coriacei avversari, i ragazzi di Pribaz hanno dovuto aspettare i tempi supplementari, segnando con Pulvirenti il gol della vittoria. La partita è stata giocata da entrambe le formazioni a ritmi decisamente blandi causa anche il primo caldo della stagione che ha tagliato le gambe ai giocatori scesi in campo.

Il Muggia ha osato di più a cospetto di un Santa Maria che ha giocato alla pari degli avversari senza peraltro impensierirli in nessuna occasione. Mattatore della giornata Pulvirenti che, oltre alla rete della vittoria, già nel secondo tempo regolamentare aveva impensierito il portiere Musoroca salvato dal palo. Il centravanti muggesano, dopo il tiro sfortunato del limite, ha invece centrato l'obiettivo con un preciso colpo di testa che si insaccava nell'angolino.

Vista la concomitante sosta del campionato Juniores l'allenatore Pribaz ha ben pensato di inserire alcuni giovani promettenti nella sua prima squadra a cui rimane una Coppa Regione sicuramente alla portata.

Pietro Comelli

**3-0**

**MARCATORI:** al 30' e al 55' Sellan, al 77' Gandin.
**CAPRIVA:** Montanari, Vecchiet, Canciani M, Canciani D. (dal 57' Grattoni), Marangon, Scarel, Pittuelli, Gandin (dall'81' Modula), Sellan (dall'81) Circosta, Morandini, Dilena.
**DON BOSCO:** Bomben (dal 65' Malnis), Gulotta, Valvasori, Zomparelli, Lamia, Gentili L., Borin (dal 59' Sofia), Gentili A., Patruno (dall'83' Impagliazzo), Mazzucchin, Galante.
**ARBITRO:** Tomasulo di Trieste.

CAPRIVA DEL FRIULI — Si è fatto sentire il divario di categoria tra le due formazioni scese in campo. L'hanno spuntata alla fine i padroni di casa, senza faticare troppo contro i pordenonesi, che hanno dimostrato di essere ben più di un gradino sotto agli isontini, per tutta la gara egemoni a centrocampo e non solo.

I rapidi scambi e le triangolazioni dei rossoneri hanno ben presto ubriacato gli ospiti e dato i loro frutti. Dopo le prime occasioni da rete fallite da Morandini e Scarel è arrivato il primo gol: duetto in contropiede di Dilena con Sellan a porta vuota per quest'ultimo che senza farsi pregare troppo insacca. E' il 30'. Per avere una timida reazione degli ospiti bisogna attendere lo scadere del primo tempo e grazie a Gentili c'è un po' di lavoro anche per Montanari.

Nella ripresa la musica non cambia e neppure, l'interprete. E' sempre Sellan infatti al 55' a infilare la porta avversaria con un'azione quasi identica a quella dell'1-0. Morandini mette in mezzo dalla sinistra, Bomben intuisce ma non trattiene e il numero 9 rossonero irrompe per la seconda volta in rete.

Il Capriva capisce che si può anche stravincere e insiste. Bomben è messo a dura prova e al 20' della ripresa s'infortuna a un dito costringendo così Gulotta a vestire la maglia numero 12. Agli oratoriani il fatto di non avere un portiere di riserva, questa precarietà si vede tutta al 77' quando Gulotta è messo fuori causa dal cross di Morandini, Gandin ne approfitta e firma il definitivo 3-0.

Gianluca Morini

TRIESTE — Nelle altre due partite il Codroipo si è imposto sul Vibate per 2-1, mentre l'Union Pasiano ha battuto il Tavagnacco per 3-1.

Adesso la manifestazione proseguirà con le semifinali (sempre partita di sola andata) e quindi con la finalissima.

Il comitato regionale della Figc-Lnd, visto il posticipo al 25 aprile del turno di campionati previsto per domenica 21, si è riservato di ristabilire le date dei prossimi appuntamenti della Coppa Regione.

**PALLAMANO** / SUPERATE ZAGABRIA E LUBIANA, CONQUISTATO IL TRIANGOLARE AMICHEVOLE

# Principe sempre più lanciato verso i play-off

*TRIESTE — Sulla strada verso i play-off il Principe si aggiudica il torneo amichevole organizzato al Palasport di Chiarbola del capoluogo giuliano con le rappresentative targate Zagabria e Lubiana. Una manifestazione riuscita che ha permesso alla compagine allenata da Lo Duca di mantenere concentrazione e tensione in vista degli imminenti play-off.*

*Due partite ricche di spunti per l'allenatore biancorosso che fatta eccezione per Saftescu e Pastorelli, ha potuto ruotare tutti gli uomini a sua disposizione. Sotto osservazione particolare la prestazione di Angileri il quale, sia in attacco che in fase difensiva, ha mostrato confortanti segnali positivi.*

*Dopo i successi delle compagini del Principe e di Lubiana ai danni di una rappresentativa zagabrese, falcidiata dalle assenze di ben cinque juniores convocati in nazionale, 20-9 e 18-8 i rispettivi risultati finali, c'è stata la finale che ha riservato uno spettacolo altrettanto utile oltre che spettacolare.*

*Ritmo alto e gioco veloce hanno entusiasmato il pubblico presente sugli spalti. Partenza equilibrata con le due squadre ad alternarsi al comando. Lubiana, nonostante una squadra molto giovane, riesce a restare a contatto. Alla lunga, però l'esperienza dei campioni d'Italia si fa sentire e con un break di 6-0 il Principe si procura un vantaggio che gli consente di gestire il risultato e di chiudere sul 15-12 a suo favore.*

*Archiviato positivamente questo torneo, il Principe si prepara ora ad affrontare i play-off. Già lunedì sera la squadra si ritroverà in palestra pronta a rifinire nei minimi dettagli l'importante partita contro Modena. Mercoledì dovrebbe esserci la consueta amichevole a porte chiuse contro Isola che precederebbe la trasferta in terra emiliana. A questo proposito va ricordato che, in vista dell'atteso incontro di sabato 13 il club «Amici della pallamano» sta organizzando la trasferta. L'importanza della partita e le difficoltà che questa comporta richiede una sorta di mobilitazione dei tifosi biancorossi chiamati ad affrontare il breve viaggio per sostenere attivamente la squadra.*

*Tutti coloro che fossero interessati ad aderire all'iniziativa possono telefonare, in ore serali, al 330588.*

l.g.

**CALCIO** / TORNEO DELLE PROVINCE

# Pordenone spreca, Udine ne approfitta

**3-5**

**MARCATORI:** al 10' Bortolin, al 22' Romano; st al 29' Marchina, al 43' Pellegrini.
**PORDENONE:** Papais (Biasizzo), Covre, Bortolin, Berton, Citron, Tolot (Clerici), Del Ben, Francescutto, Romano (Damo), Flumian, Salvo.
**UDINE:** Predan, Toso, Simonutti, Dreussi, Orlando (Carlini), Picogna, Borghi (Pischiutta), Marchina, Pellegrini, De Monte (Leonarduzzi), Lanzini.
**ARBITRO:** Casali di Trieste.

CASARSA — E' stata una maratona che si poteva concludere solo ai rigori. E i rigori hanno decretato il successo di Udine, che «bissa» il trionfo, ai danni di un Pordenone al quale ora non resta che recitare il «mea culpa» per le tante occasioni sprecate. La strada era cominciata in discesa per i gialloblu che passano in vantaggio al 10'. Ma non basta. I ragazzi di Brollo raddoppiano al 22' continuando poi nel forcing ma fallendo tre occasioni in contropiede.

La compagine udinese comincia a reagire solo nella ripresa. All'inizio i pordenonesi sembrano arginare il risveglio friulano. Al 26' viene espulso Carlini che intercetta il pallone con le mani. Gli udinesi però non crollano e al contrario accorciano le distanze con un rasoterra a fil di palo firmato da Marchina. I pordenonesi intanto falliscono due occasioni per chiudere il conto e al 43' Pellegrini rimette tutto in gioco mettendo in rete una punizione.

Ai supplementari i giocatori si presentano visibilmente stanchi; non mancano tuttavia le emozioni. Udine rimane persino in nove ma gli avversari non ne approfittano. Dagli 11 metri i ragazzi di Brollo sbagliano tre rigori su quattro; Udine invece va a segno con Pisciutta, Dreussi e Picogna. Il trionfo è servito.

**CALCIO AMATORIALE** / TORNEO «TORTUGA»

# Pareggio tra Selz e Sfreddo Braico, è «magic moment»

***Mercato di Selz 4***
***Sal. Sfreddo 4***

TRIESTE — Alla fine tutti contenti. Il pareggio soddisfa ambedue le squadre, il Salumificio Sfreddo perché al termine del primo tempo si trovava sotto di due gol e il Mercato di Selz perché nella seconda frazione rischiava più volte la capitolazione grazie soprattutto all'eccellente vena di Favento.

Il Sal. Sfreddo si presenta a questo appuntamento senza il portiere, si sacrifica in questo ruolo di cannoniere Covi e, per chi non lo conoscesse è significativo un dato: in 8 stagioni nella Coppa Trieste ha realizzato ben 330 reti, ma in porta non brilla, poco aiutato dal terreno scivoloso si deve inchinare dopo pochi minuti a un tiro non irresistibile di Cerchi. Subito dopo il pareggio di Colautti. Al 20' Favento sfiora il pal. Al 24' e al 31' due volte a bersaglio il Selz con Zlatich (segnerà anche nella seconda parte del match).

Nella ripresa inizia lo Sfreddo-show, due volte in gol con Favento (splendido quello del 18' con un intelligente colpo di testa) e una con Colautti. Occasionissime per lo stesso Favento al 2' e al 21', per Viezzoli e al 7' e per Colautti al quarto d'ora con la sfera fermata dall'acqua sulla linea di porta.

**RISULTATI**

**SERIE A:** Colorificio Italia-Bar Zio Paperone 0-3; Bar Margherita-Agenzia 4P 4-4; Shell B.B.-Autot. Cunja 3-5; Il Merc. di Selz-Sal Sfreddo 4-4; Imp. Battisti-Gel. Arnoldo 3-10; Tratt. Monte d'oro-Tecnogomma rinv..
**Classifica:** Gel. Arnoldo 37; Agenzia 4P 36; Bar Margh. 32; Colorif. Italia 30; Bar Zio Paperone 27; Merc. Selz 21; Sal. Sfreddo 18; Autot. Cunja 17; Macell. Cernigoi 16; Tecnog. 12; Shell B.B. 11; Imp. Battisti 10; Tratt. Monte d'oro 5.

**SERIE B:** I Sabbadin-C.S.OO.RR.S.T. 5-4; San. Braico-Tav. L'Alibi 3-1; Coop. Serv. Port.-Tab. Mondo 3-6; Buffet Toni-Serbia Sport 5-11; 4F-Lazzarini 3-2; Pizz. Copacabana e Raffaele-Gorella 8-5.
**Classifica:** I Sabbadin 37; Serbia Sport 31; Tabacchi Mondo 30; 4F 27; Tav. L'Alibi 25; San. Braico 23; Tea Room 21; Coop Ser.Port. 21; Pizz. Cop e Raff. 15; C.S.OO.RR.S.T. 14; Gorella 14; Lazzarini 13; Buffet Toni 3.

**SERIE C:** Emmevi-Sud Ovest 6-6; Al Canal-Imp. Cascella 7-4; Coop. 2001-Larchimede Pub 9-1; Abb. S. Sebastiano-Brioni 4M 10-3; Pizz. Perugino-Elec. Center rinv.; Pacorini-Tergeste 3-4.
**Classifica:** Abb. S. Sebastiano 35; Coop. 2001 28; Pizz. Perugino 28; Imp. Cascella 24; Larchimede Pub. 23; Emmevi 23; Tergeste 20; Elec. Center 19; Sud Ovest 18; Al Canal 17; Brioni 4M 9; Cavour Gioielli 4.

**SERIE D:** Punto Auto-Termogas 6-4; Buffet Voltolina-Pizz. La Favorita n.d.; Gel. Tortuga-Sponza Tapp. 1-4; Samer Shpping-Brezzilegni 6-3; Gest. Aut. Fernetti-Ant. Dist. Ts 1-7; Panif. Franza-Imp. Exp. Kovacic 8-6.
**Classifica:** Panif. Franza 37; Pizz. Fav. 32; Samer Sh. 31; Sponza Tapp. 29; Imp. Exp. Kovacic 22; Ant. Dist. Ts 21; Gest. Aut. Fernetti 21; Buffet Voltolina 19; Brezzilegni 15; Punto Auto Ts 13; Fal. Miot 12; Termogas 11; Gelat. Tortuga 10.

**QUALIFICAZIONE A:** Rec. 8.a giorn.: Pizz. La Pancogola-Studiosport 3-4.
**Classifica:** Pizz. La Pancogola 36; Marchi Gomma 32; Term. Paniziutti 30; Tecnogomma A. 24; Buffet 2 Moreri 21; Studiosport 20; Bar Mascagni 18; Bennigan's Pub 14; C.R. Miramare 13; Aut. Svetina 13; Cons. Giul. Inton. 10; Tho.Max Italy 9.

**QUALIFICAZIONE B:** Coop. Arianna-Tratt. Dino 6-1; Arte Casa-Coop. Primav. 4 8; Carrozz. Rio-Bierstrasse 3-3; Carrozz. Augusto-Int. Prosek 3-2; Tecnoferr.-Black Out 6-4; Loc. Scalo L.-Bar Waira 8-3.
**Classifica:** Coop. Arianna 33; Carrozz. Augusto 32; Tecnof. 31; Tratt. Dino 29; Coop. Prim. 28; Inter. Prosek 26; Black Out 22; Loc. Scalo L. 21; Bar Waira 20; Carrozz. Rio 16; Arte Casa 13; Int. School 11; Bierstrasse 4.

***Sanit. Braico 3***
***Tav. L'Alibi 1***

TRIESTE — Nessun alibi per la Taverna. Continua il magic-moment dei Sanitari Braico con 15 punti nelle ultime nove giornate e se non lontano per la promozione devono soltanto rammaricarsi per il disastroso girone d'andata. Nel derby tutto servolano hanno ragione degli avversari con le reti di Coslovich (21' e 33') e un'autorete di Bussani (35'). Per l'Alibi a bersaglio Persico (49'). Primo tempo equilibrato, per i vincitori da segnalare un'occasione per Coslovich al quarto d'ora, per gli sconfitti invece un tentativo di Dalla Riva al 17' e uno di Persico al 26' con grande parata di Fon. Nella ripresa, oltre ai gol, un clamoroso errore di Zagaria a porta vuota e nel finale qualche buon tentativo per i ragazzi di Marzi ma con esito sempre negativo.

***Pan. Franza 8***
***Imp. Ex. Kovacic 6***

TRIESTE — Seppur assente il super bomber Marco Padoan (57 gol per lui fino adesso), l'I.E. Kovacic non riesce a fermare la corazzata Panificio Franza che coglie così la quindicesima vittoria consecutiva, ma non è stata assolutamente una passeggiata, sotto di due reti al termine del primo tempo bombarda letteralmente nella seconda frazione la povera difesa avversaria. Pali, traverse, salvataggi sulla linea, clamorosi errori negli attaccanti in situazioni favorevolissime e miracolosi interventi del portiere Jurisevic tra i quali un rigore sventato con estrema abilità.

Mattatore della serata Di Maso con 4 centri, il primo dopo soli 90" di gioco. Per i vincitori a segno anche P. Padoan (2), Barozzi e C. Castellani. Per il Kovacic ottima la prova di Pobega coronata con 3 reti, due invece per Ciriello e una per Forza. Oltre ai 14 gol da segnalare anche occasioni per Di Maso al 9', al 28' e al 38' e per due volte Valle Rugo a inizio ripresa, nel finale degno di nota anche un palo di Pobega.

Massimo Umek

**CALCIO** / COPPA PRIMAVERA ALLIEVI

# La Toscana fulmina i «nostri»

## Una rete dopo solo 12 secondi di gioco costringe alla resa il Friuli-Venezia Giulia

**0-1**

**MARCATORE:** 1' Balestri.
**FRIULI-VENEZIA GIULIA:** Degani (Tricesimo), Casagrande (Sacilese) - (De Paoli dal 20' s.t. Seveglieano), Corazza (Sacilese), Carli (Triestina), Casadio (Donatello), Mazzon (Fontanafredda), Zambon (Sacilese) - (Stella dal 23' s.t. Fontanafredda), Crappiz (Donatello), Bertussi (Codroipo), Carola (Triestina).
**ARBITRO:** Passalente di Palermo.
**NOTE:** espulso Susini al 2' s.t. per fallo su Carola.

MARSALA — Una rete da testa di Balestri, dopo appena dodici secondi, in seguito a una clamorosa indecisione di Degani ha permesso la Toscana di battere la rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia nell'ambito della terza gara della Coppa Primavera – fase finale – in programma in Sicilia. Con questo successo i toscani approdano in finale mentre il Friuli-Venezia Giulia deve accontentarsi della finalina valida per il 7.o e l'8.o posto in programma domani. La rete a freddo realizzata dai toscani ha di certo condizionato l'assetto del Friuli-Venezia Giulia che appena verso la mezz'ora ha iniziato a fornire, con una combinazione Mazzon-Carola, il primo concreto segno di debita reazione. La Toscana ha invece sfiorato il raddoppio, sempre con Balestri ancora sugli sviluppi di un errore dell'estremo Degani in uscita. Poco prima della fine della prima frazione giungono i tentativi di Quadriglio, e poco più tardi di Zambon ma la retroguardia toscana non si fa trafiggere. Dopo poche battute dall'inizio della ripresa la mezz'ala dei toscani Susini colpisce l'alabardato Carola con una gomitata; il fallo è volontario e per il numero dieci della Toscana scatta la giusta espulsione. In inferiorità numerica la Toscana raddoppia i suoi contenuti offensivi e Degani è chiamato al riscatto neutralizzando due tentativi operati da Traversa e Balestri, ancora lui. Lo scorcio legato alla metà della ripresa è caratterizzato dagli affondi del Friuli-Venezia Giulia per pervenire al pareggio. Pareggio che sembra cosa fatta con un calcio di punizione di Stella ma la battuta dello specialista del Fontanafredda manda la sfera a picchiare contro la traversa. La Toscana è costretta a subire le proposte offensive degli avversari ma latita la giusta lucidità all'atto di concludere. Emblematica a riguardo l'azione costruita dalla coppia Quadriglio, Mazzon, Carola, Sadio e Corazza.

f.c.

DILETTANTI

# Martedì a Villesse la squadra di Bassi

**TRIESTE - E' tempo di tornare al lavoro per la rappresentativa regionale dilettanti allenata da Giancarlo Bassi. In settimana, infatti, la squadra regionale giocherà in trasferta contro la selezione Lombarda una delle gare di qualificazione per la finale nazionale.**

**Per mettere a punto gli schemi Bassi ha convocato i giocatori martedì, alle 16, sul campo di Villesse. Questi i convocati: Suraci (Ponziana); Blanzan, Pagnucco, Pinos e Citossi (Palmanova); Castellano, Feregotto, Trinco (Pro Gorizia); Stefani, Vespero e Colussi (Sevegliano); Cabassi, Dorigo e Moretti (Sanvitese); Cimbaro (Gemonese); Sedonati (Sacilese); Zoff (Itala San Marco); Fabris (Union 91); Buffa (Pordenone).**

**JUNIORES** / FINALI

# Elogi al Ponziana Ma è la Sacilese a proseguire

**1-0**

**MARCATORE:** 89' Rizzotto.
**SACILESE:** Colomberto, Favero, Sedonati, Rovere, Giust, Mazzariol, Vaccaro (Rizzotto), Pisiol, Di Bin, Luderin, Degano. N.e.: Grispan, Cecchini, Bertoli, Cavalieri.
**PONZIANA:** Suraci, Sulcic, Sanna, Rizzitelli, Zelle, Scottodiminico, Ladich, Masutti, Ludovini, Dentini (Slama), Giraldi (Sanapo). N.e.: Zaro, Chmet, Bal[illegible].

SACILE — Finisce il sogno del Ponziana e, dopo la doppia sconfitta contro la Sacilese, si appresta a disputare il postcampionato Juniores. «Erano troppo forti per noi – ammette l'allenatore dei veltri, Pongracich – ma abbiamo fatto la nostra figura, perdendo all'andata in una partita falsata dal vento e in casa loro dopo una grande prova di contenimento».

L'impresa era sulla carta di quelle impossibili, ma, a conti fatti, i biancocelesti non hanno demeritato, venendo sconfitti nei due incontri con un solo gol di scarto. In casa della Sacilese i ragazzi di Pongracich hanno a fine partita meritato gli elogi degli avversari che, secondo l'allenatore dei veltri, faranno parecchia strada in campo nazionale. Il punteggio tra le due squadre è stato inchiodato sullo 0 a 0 fino alla fine e solo un errore del libero biancoceleste ha permesso a Rizzotto di beffare un Suraci insuperabile.

Contro il Ponziana ci si è messa anche un po' di sfortuna, con l'assenza della punta titolare Wolf e un Dentini a mezzo servizio causa l'influenza. La squadra di Pongracich, nonostante tutto, ha ribattuto colpo su colpo a un avversario infarcito di elementi della prima squadra, andando vicino al gol con Sanapo e Slama. Nessun rammarico comunque per un Ponziana campione regionale della categoria (girone C) che ha disputato un'annata tutta da ricordare.

Pietro Comelli

BASKET

**ILLYCAFFE'** / NEANCHE A SIENA I TRIESTINI RIESCONO A TORNARE AL SUCCESSO

# Usa a vuoto, ennesimo «flop»

Non basta un commovente Tonut. Adesso diventa decisivo l'incontro di giovedì con la Teorema

## 79-73

**CX OROLOGI SIENA:** Bagnoli, Mian, Anchisi 12, Vidili 16, Iacopini 15, Pistelli, Mills 14, Algerini, Sartori 3, Turner 19.
**ILLYCAFFE' TRIESTE:** Tonut 27, Guerra 11, Williams 17, Zamberlan 2, Pol Bodetto 2, Piazza 10, Crudup 4. N.E.: Gori, Giaconi e Gironi.
**ARBITRI:** Pallonetto di Napoli e Capurso di Pisa.
**NOTE:** Tiri liberi: Cx 21/27, Illy 10/21. Tiri da tre punti: Cx 6/18 (Anchisi 2/2, Vidili 1/7, Iacopini 2/5, Sartori 1/3, Turner 0/1); Illy 7/17 (Tonut 3/6, Guerra 1/1, Williams 1/4, Zamberlan 0/2, Piazza 2/4). Nessun uscito per 5 falli. Spettatori 2.500 per un incasso di 40 milioni di lire.

SIENA — La Cx, salva e tranquilla, pensava già alle vacanze ma neanche questo è stato sufficiente all'Illycaffè per riuscire a infilare il primo successo in una fase ad orologio che segue il deludente copione della stagione regolare.

Nella gara in cui Trieste avrebbe dovuto mettere sul campo la determinazione di chi deve assolutamente centrare il tredicesimo posto per sognare un ripescaggio, i due stranieri girano a vuoto. Crudup e Williams (entrambi sotto esame, in vista di una possibile riconferma) non hanno mai mostrato l'approccio giusto. Imprecisi e nervosi, hanno costretto Steffè a richiamarli più volte in panchina.

Alberto Tonut, quasi commovente, nella ripresa si è caricato la squadra sulle spalle e ha rappresentato buona parte del potenziale offensivo biancorosso. È stato l'unico a non voler arrendersi all'ennesima sconfitta. Troppo poco, naturalmente, anche perchè la Cx, capito di poter vincere, non ha certo rifiutato il regalo.

Eppure l'Illycaffè aveva cominciato bene, conquistando al 13' un vantaggio massimo di 11 punti (20-31) e approfittando della dannosa presenza tra i senesi di Bagnoli (4 falli in 9'). I biancorossi, tuttavia, hanno allentato immediatamente la pressione, incassando il parziale toscano propiziato da Anchisi e da Turner. Trieste ha bruciato le 11 lunghezze in appena tre minuti, subendo il sorpasso senese con una bomba di Sartori (35-34).

Chiuso il primo tempo indietro di un punto (39-38), per 5' nell'avvio della ripresa l'Illycaffè si è ritrovata con le mani di ghiaccio. I peggiori, ahinoi, sono stati proprio i due Usa. Le cifre finali di Williams raccontano di un 7 su 22 al tiro, con due stoppate subite, di cui una stratosferica da Mills. Penoso anche l'1 su 7 di Crudup. Non incantano nemmeno i 10 rimbalzi visto che Mills ne ha strappati addirittura 19 e Turner 14.

Priva di Calbini, una squadra come l'Illycaffè non può permettersi anche le lune storte degli stranieri. Al 5' la Cx volava sul 48-38. Tonut ha cercato di replicare (11 su 17 al tiro, 7 rimbalzi, una stoppata, due recuperi) ma si è trovato a predicare da solo. Ha portato l'Illycaffè nuovamente a cinque punti di ritardo (65-60 al 13'). Un'iniziativa di Pol Bodetto ha addirittura regalato l'illusione della rimonta, limando ulteriormente il passivo a 3 lunghezze. Trieste nell'azione successiva avrebbe potuto avvicinarsi ancora ma Williams in contropiede si è fatto pizzicare in una plateale infrazione di passi.

Mills ha riallungato e Vidili con un tiro pesante a due minuti dalla sirena ha mandato in frantumi le speranze di un'Illycaffè frastornata al punto da non raggiungere nemmeno il 50 per cento dalla lunetta (10 su 21).

Per fortuna dei triestini, la Teorema è stata fermata a Reggio Calabria. Vincendo giovedì lo socntro diretto, la squadra di Steffè potrebbe mettere le mani sul tredicesimo posto. Prima, però, dovrà convincersi che la fase ad orologio ha ancora un significato.

# Ecatombe di «big»: k.o. le bolognesi e Milano

**Buckler 73**
**Benetton 87**

BUCKLER: Coldebella 11, Komazec 17, Morandotti 1, Woolridge 20, Binelli 11, Brunamonti, Moretti 11, Carera 2. Ne: De Piccoli e Orsini.
BENETTON: Bonora, Williams 47, Pittis 7, Rebraca 12, Rusconi 7, Gracis 5, Ambrassa 9. Ne: Pessina, Vianini e Chiacig.

BOLOGNA — La prima vittoria della Benetton, portata per mano dal solito decisivo Williams, sul campo della Virtus ha reso evidente quello stato di crisi dei campioni d' Italia che si era profilato nel derby. La Buckler sembra stanca, poco convinta, sterile in un attacco che si basa sul tiro di tre giocatori (Woolridge, Komazec, Moretti) nessuno dei quali è in grado di garantire canestri con continuità. E come contro la TeamSystem, i bianconeri hanno subito per tutta la partita: quasi sempre sotto in un avvio punto a punto, si sono fatti staccare a metà ripresa e hanno toccato il massimo ritardo all' intervallo su una palla persa incredibilmente da Coldebella.

**Olitalia 72**
**Teamsystem 71**

OLITALIA: Williams 10, Scott 22, Di Santo 11, Attruia 14, Berdini, Moltedo 15, Monti. Ne: Zatti, Focardi, Lucchi.
TEAMSYSTEM: Djordjevic 11, Pilutti 5, Grossi, Myers 35, Gay 16, Frosini 2, Ferroni, Barbieri, Dall' Oca 2. Ne: Guarino.

**Stefanel 69**
**Mash 74**

STEFANEL: Gentile 6, Bodiroga 23, Cantarello 3, Blackman 14, Fucka 13, Portaluppi, De Pol 6, Alberti 4. Ne: Baldi e Sambugaro.
MASH: Boni 6, Iuzzolino 17, Neal 19, Londero 18, Laezza, Galanda 2, Nobile 12, Longobardi. Ne: Rombaldoni e Perbellini.

**Viola 81**
**Teorematour 69**

VIOLA: Cattani, Santoro 5, Spangaro 6, Bullara 13, Tolotti, Li Vecchi 8, Miller 31, Rifatti, Sanders 18. Ne: Prato.
TEOREMATOUR: Green 16, Sorrentino 9, Fazzi, Ansaloni 8, Alberti 10, Paci 8, Vargas 14, Agnesi 4. Ne: Carlon e Parino.

**Nuova Tirrenia 121**
**Scavolini 96X**

NUOVA TIRRENA: Guerrini 6, Busca 17, Benini 2, Sabbia 4, Tonolli 6, Sconochini 36, Henson 35, Cessel 9, Murphy 6. Ne: Avenia.
SCAVOLINI: Rossi 3, Labella, Magnifico, Dell'Agnello, Conti 9, Pieri 18, Daniels 20, Riva 26, Thompson 18, Costa 2.

**Cagiva 80**
**Madigan 79**

CAGIVA: Biganzoli, Vescovi 18, Meneghin 26, Edwards 19, Anderson 11, Morena 3, Ravaglia 3, Panichi, Cazzaniga. NE: Pastori.
MADIGAN: Crippa 8, Ancilotto 14, Barlow 2, Gros 3, Thomas 20, De Raffaele, De Monaco, Spagnoli 17, Minto 13, Capone 2.

### Basket - Serie A1

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Buckler-Benetton | 73-87 | Teamsystem-Cagiva |
| Cagiva-Madigan | 80-79 | N.Tirrena-Olitalia |
| N.Tirrena-Scavolini | 121-96 | Stefanel-Viola |
| Stefanel-Mash | 69-74 | Madigan-Scavolini |
| Viola-Teorema | 81-69 | Mash-Buckler |
| Olitalia-Teamsystem | 72-71 | Cx Siena-Benetton |
| Cx Siena-Illycaffe' | 79-73 | Illycaffe'-Teorema |

CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Buckler | 42 | 30 | 21 | 9 | 2677 | 2441 |
| Teamsystem | 42 | 30 | 21 | 9 | 2564 | 2448 |
| Benetton | 38 | 30 | 19 | 11 | 2590 | 2467 |
| Cagiva | 38 | 30 | 19 | 11 | 2632 | 2550 |
| Stefanel | 36 | 30 | 18 | 12 | 2613 | 2438 |
| N.Tirrena | 34 | 30 | 17 | 13 | 2540 | 2486 |
| Scavolini | 32 | 30 | 16 | 14 | 2627 | 2593 |
| Madigan | 30 | 30 | 15 | 15 | 2489 | 2535 |
| Viola | 30 | 30 | 15 | 15 | 2325 | 2407 |
| Mash | 28 | 30 | 14 | 16 | 2445 | 2422 |
| Olitalia | 28 | 30 | 14 | 16 | 2446 | 2437 |
| Cx Siena | 24 | 30 | 12 | 18 | 2308 | 2437 |
| Teorema | 10 | 30 | 5 | 25 | 2318 | 2572 |
| Illycaffe' | 8 | 30 | 4 | 26 | 2393 | 2734 |

**SERIE A2** / INATTESO MA MERITATO TONFO CASALINGO DELLA BRESCIALAT

# Gorizia, più ambizioni che sostanza

La Turboair, costretta a vincere per salvarsi, mette a nudo i limiti tecnici e caratteriali degli isontini

### Basket - Serie A2

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Polti Cantu'-Montecatini | 78-67 | Polti Cantu'-Floor |
| Reyer-Floor | 78-65 | Montecatini-Reggiana |
| Rimini-Jcoplastic | 84-89 | Rimini-Casetti Imola |
| Reggiana-Casetti Imola | 99-92 | Jcoplastic-Menestrello |
| Brescialat-Turboair | 90-95 | Brescialat-Auriga TP |
| B.co Sardegna-Auriga TP | 89-68 | Banco Sardegna-Caserta |
| Menestrello-Caserta | 91-79 | Turboair-Reyer |

CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Polti Cantu' | 46 | 30 | 23 | 7 | 2499 | 2296 |
| Reyer | 40 | 30 | 20 | 10 | 2601 | 2566 |
| Caserta | 38 | 30 | 19 | 11 | 2382 | 2271 |
| Rimini | 34 | 30 | 17 | 13 | 2590 | 2531 |
| Montecatini | 32 | 30 | 16 | 14 | 2508 | 2519 |
| Reggiana | 32 | 30 | 16 | 14 | 2621 | 2592 |
| Jcoplastic | 32 | 30 | 16 | 14 | 2596 | 2595 |
| Floor | 28 | 30 | 14 | 16 | 2650 | 2616 |
| Brescialat | 28 | 30 | 14 | 16 | 2679 | 2709 |
| Casetti Imola | 26 | 30 | 13 | 17 | 2537 | 2548 |
| Turboair | 24 | 30 | 12 | 18 | 2459 | 2515 |
| Banco Sardegna | 22 | 30 | 11 | 19 | 2428 | 2478 |
| Menestrello | 20 | 30 | 10 | 20 | 2392 | 2507 |
| Auriga TP | 18 | 30 | 9 | 21 | 2227 | 2470 |

## 90-95

(d.t.s.)

**BRESCIALAT GORIZIA:** Coco n.e., Conti, Fumagalli 25, Borsi 3, Davis 29, Sfiligoi 6, Milesi 11, Foschini 2, Mian 13, Gilardi 2.
**TURBOAIR FABRIANO:** Gnecchi 6, Capone 35, Del Cadia 8, Rorato n.e., Pedrotti 5, Zecca n.e., Coltellacci 2, Stokes 26, Monzecchi n.e.
**ARBITRI:** Lamonica e Nardecchia.
**NOTE:** tiri liberi: Brescialat 10/12, Turboair 13/18. Spettatori 2 mila circa.

GORIZIA — Ci è voluto un tempo supplementare ma alla fine ha vinto la squadra più meritevole: la Turboair. La squadra marchigiana che cercava a Gorizia i punti della matematica salvezza ha giocato con il cuore in mano battendosi con coraggio su tutti i palloni. Se avesse perso avrebbe avuto veramente da recriminare. Gnecchi e compagni sono stati, infatti, sempre in vantaggio fino a 4" dal termine dei tempi regolamentari quando Davis con un magico «tap in» su un tiro libero sbagliato da Fumagalli era riuscito a impattare sul 78-78.

Ma chi ha pensato che le cose fossero cambiate si è sbagliato. Nell'over-time Capone ha fatto uno show personale trascinando la Turboair alla meritata vittoria.

Per la Brescialat quella di ieri sera rappresenta un drastico ridimensionamento delle sue ambizioni. Una squadra che perde in casa così non può certo pensare di avere speranze di ben figurare nei play-off.

La formazione goriziana ancora una volta ha dimostrato tutti i suoi limiti difensivi e sotto canestro. Nel primo tempo Stokes ha fatto il bello e cattivo tempo sotto canestro. Si è prodotto anche in quattro schiacciate. Logico: era solo, nessuno dei «lunghi» goriziani sembrava in grado di contrastarlo. Se le pecche difensive della Brescialat erano state mascherate dalla prolificità dell'attacco questa volta non è successo. Nel primo tempo ha tirato malissimo da tre con un significativo 13 per cento.

Nel secondo ci ha pensato Fumagalli ad alzare la media ma da solo non poteva fare tutto. In una partita brutta sul piano tecnico, specie nel primo tempo si è adattato anche Marc Davis. Sembrava assente, non riusciva a trovare la strada del canestro se non con tanta difficoltà. Nel secondo tempo Davis ha cercato di reagire. Ha lottato con grinta ai rimbalzi e in attacco ha fatto sentire la sua classe.

Una voce nel deserto però. I suoi compagni si nascondevano e così si è assistito a un certo punto alla sagra delle palle perse. Palle pesanti che se gestite in maniera diversa avrebbero potuto cambiare il risultato finale della partita. Ma Gorizia non era con la testa in campo, era forse convinto che dopo aver sfiorato due vittorie in trasferta, in casa contro una squadra in lotta per la salvezza avrebbe potuto fare una passeggiata.

Un errore di presunzione che è stato pagato caro. Per la Brescialat e per Medeot è ora il caso di intervenire in difesa.

Antonio Gaier

## FLASH

**VELA: ALLA SVOC TRIONFO DANESE**
MONFALCONE - E' stato un trionfo danese, in campo maschile, nel «Finessa Trophy», regata internazionale della classe Europa svoltasi nel golfo di Panzano e organizzata dalla Svoc. Ha vinto il trofeo l'imbarcazione Finessa Soren Johnsen, che ha preso il comando alla prima prova e non l'ha più mollato fino al termine della sesta e conclusiva. Alle sue spalle Hansen Rasmus Terp e Claus Hastrup, hanno ricacciato indietro il romano Davide Fontana, primo degli italiani. Nelle donne successo della giovane monfalconese della Svoc) Sarah Barbarossa, che ha messo in fila la veneziana Marta Pizzarello e la svedese Suzanne Nyberg.

**CAMBRIDGE BATTE OXFORD**
LONDRA - Per il quarto anno consecutivo Cambridge ha vinto la tradizionale regata contro i rivali di Oxford. L'otto di Cambridge si è imposto coprendo la distanza prevista sul Tamigi in 16'58", il secondo miglior tempo di sempre, inferiore di 13" al record ottenuto da Oxford nel 1984.

**RALLY: TRAVOLTO DODICENNE**
NAIROBI - Un ragazzino di 12 anni che assisteva al passaggio del Safari Rally a Nakaru è stato travolto dalla Subaru Impreza dell'inglese Colin McRae. Lo spettatore ha subito la frattura della caviglia.

**PALLANUOTO ITALIA IN FINALE**
Sarà Italia-Germania la finale dell'Otto nazioni di pallanuoto. Il Settebello ha battuto in semifinale la Romania per 11-6 al termine di un incontro condotto con grande autorevolezza e determinazione, con il risultato mai in discussione.

DOPO PASQUA SI DISCUTE

# Scuola e ministeri: contratti alle porte

ROMA — Per molti dipendenti del pubblico impiego la fine delle vacanze pasquali rappresenterà l'inizio delle trattative per il rinnovo contrattuale, nella parte biennale dedicata all'aspetto economico. I due primi appuntamenti fissati sono per martedì 9 e giovedì 11 aprile prossimi. Sempre la prossima settimana dovrebbe partire il confronto per i dipendenti degli Enti locali.

La trattativa interessa un gran numero di lavoratori. I ministeriali interessati sono 285 mila 533; un milione 156 mila 598, sono i dipendenti della scuola, tra docenti e non docenti (è il più poloso tra i comparti del pubblico impiego); 686 mila 392 sono gli addetti agli Enti locali. Ma ci sono anche altri. Per esempio: i 681 mila 886 della sanità; i 72 mila 547 del parastato; i 54 mila 324 dell'Università; i 41 mila 243 delle aziende autonome; i 16 mila 111 addetti (fra tecnici e amministrativi) al settore della ricerca.

Venerdì scorso, con la sigla dell'accordo per la ricerca, si è chiusa nel settore pubblico la prima fase della stagione contrattuale, quella degli accordi con valenza quadriennale per la parte normativa e biennale per la parte economica. Resta fuori ancora il personale dirigenziale, compresi i medici, le cui trattative sono in corso. Per ora rimane, invece, sospeso l'accordo raggiunto a settembre per i dirigenti degli enti locali.

Non ha ricevuto il via libera della Corte dei Conti in tutte le sue parti. E il governo non ha chiesto la registrazione con riserva come volevano i sindacati.

L'Aran (l'agenzia che per la parte statale tratta i rinnovi) e i sindacati proseguiranno quindi a lavorare per i rinnovi del secondo biennio economico, come già è stato fatto per la sanità e il parastato.

I sindacati ritengono che se l'Aran vuole, i contratti si possono chiudere anche in poco tempo, ma temono che la campagna elettorale possa frenare le trattative. Così, invocando l'autonomia dell'Aran, hanno invitato l'agenzia ad andare avanti nella strada intrapresa con il parastato e la sanità. Tuttavia, il leader della Uil, Pietro Larizza, ha già avvertito che i modelli seguiti per questi due contratti non potranno essere applicati agli altri settori in quanto ognuno ha le sue specificità.

Per esempio, ha osservato Larizza, nella scuola non esiste un salario accessorio. La conclusione, per il leader sindacale, è che bisognerà misurare il prodotto finale. In altre parole, la somma che rappresenterà il beneficio economico dovrà essere la stessa.

BENE ANCHE I BTP

# Inflazione sotto controllo: e la lira galleggia ancora

ROMA — Nonostante le incertezze sui risultati delle imminenti elezioni politiche e le perplessità suscitate tra gli operatori internazionali dal ritardo nella pubblicazione della Relazione trimestrale di cassa e delle relative incertezze sui dati reali, la lira ha archiviato positivamente la settimana valutaria appena conclusa.

La nostra divisa ha chiuso giovedì (ieri la Banca d'Italia non ha effettuato la consultazione con le altre banche centrali a causa della chiusura pasquale anticipata in molti paesi europei) a quota 1054,35 contro marco e a 1562,02 contro dollaro, un notevole apprezzamento rispetto alla chiusura di 1063,21 e 1568,87 dell'ottava precedente.

Alcuni fattori tuttavia hanno contribuito a sostenere la nostra divisa: i fondamentali economici (come il ritorno dopo un anno del tasso tendenziale di inflazione al di sotto del 5%) vengono considerati positivamente e c'è comunque la sensazione che le finanze pubbliche rimangano sotto controllo.

La lira aveva preso uno spunto rialzista sin dall'inizio della settimana sulla scia del dollaro, favorito sui mercati asiatici in occasione dell'inizio dell'anno fiscale locale.

**L'INFLAZIONE NEGLI ALTRI PAESI**

Variazione % dell'indice dei prezzi al consumo a febbraio '96 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

| Paese | % |
|---|---|
| ITALIA | 5,3 |
| Belgio | 1,9 |
| Danimarca | 1,8 |
| Finlandia | 0,5 |
| Francia | 2,0 |
| Germania | 1,6 |
| Grecia | 8,5 |
| Irlanda | 2,0 |
| Lussemburgo | 1,0 |
| Olanda | 1,8 |
| Portogallo | 2,5 |
| Gran Bretagna | 2,7 |
| Spagna | 3,7 |
| Svezia | 1,7 |
| UE* | 2,7 |
| Norvegia | 0,9 |
| Svizzera | 0,8 |
| Canada | 1,3 |
| Giappone | -0,1 |
| Usa | 2,7 |

*Per l'Austria i dati non sono disponibili, per la Ue il dato è provvisorio

Fonte: ISTAT, AGI — P&G Infograph

La nostra divisa ha mantenuto i notevoli guadagni anche per il lieve rafforzamento del dollaro contro marco: la parità registrata giovedì 4 a New York (ultima sessione prefestiva) è stata di 1,4795 contro gli 1,4767 della chiusura settimanale precedente.

Buona chiusura d'ottava anche per il comparto obbligazionario dove il contratto future con scadenza a giugno sul BTp decennale, sul Mif (ieri il Liffe era chiuso per festività), ha registrato quota 109,05 contro i 108,06 della chiusura d'ottava precedente. L'intonazione rialzista era cominciata lunedì per l'approvazione del decreto legislativo che abolisce la ritenuta fiscale sui titoli di Stato per i non residenti.

Dopo la pubblicazione martedì del superindice Usa di febbraio (il cui incremento è stato superiore al previsto) il titolo denominato in lire ha superato quota 109.

INTERVENTO

# Fisco, giungla invalicabile

*Non ci si può illudere che basti riformare soltanto il tipo di pressione tributaria per risolvere il problema. Troppo caos nella legislazione.*

Nel ricevere il premio che il Financial Time ha assegnato alle aziende che nel 1995 sono risultate le più apprezzate in Europa, il patron della Luxottica – Leonardo Del Vecchio – ha affermato che la politica italiana è «poco matura, difficile da capire e senza futuro».

Definizione azzeccatissima anche per il sistema fiscale del nostro Paese che prepotentemente sta diventando il tema centrale delle imminenti elezioni politiche, indette dopo estenuanti e inutili solfeggi sul semipresidenzialismo alla francese e sul cancellierato alla tedesca.

Ma la centralità del «problema fisco» non è di oggi, anzi è storicamente permanente e probabilmente è destinato a rimanere centrale per decenni sotto l'incedere delle richieste europee di allineamento. Il problema di oggi è invece che la collocazione centrale del «problema fisco» nella discussione preelettorale confonda, unificandoli, i due ordini di problemi: la dimensione della pressione fiscale e la farraginosità del sistema.

Il problema, cioè, è quello di illudersi e far illudere che basti riformare uno solo dei due aspetti per risolvere l'intero problema: quasi che il condannato a morte con sedia elettrica non rimanga tale, anche se in attesa della sentenza gli consegnamo ogni giorno manicaretti alla nouvelle cousine.

Il problema, invece, è quello di affrontare tutti e due gli aspetti: la giungla delle 3.368 leggi e decreti che oggi «regolamentano» il sistema fiscale e l'aspetto della dimensione del prelievo che oramai ha battuto tutti i record europei. Oggi la pressione fiscale in Italia è superiore di quasi tre punti percentuali di quella media europea e quasi il 50% del Pil (e cioè della ricchezza prodotta) viene assorbito dall'erario sotto forma di tasse o di prelievi contributivi.

Non solo: l'Irpef in Italia rappresenta l'11,9% del Pil (in Europa rappresenta il 10,8%); le tasse sulle imprese rappresentano il 4,1% del Pil (in Europa rappresentano il 2,8%); i contributi sociali pagati dalle imprese rappresentano il 9,1% del Pil (in Europa rappresentano il 6,3%).

L'Irpef pagata mediamente dagli imprenditori (artigiani, commercianti, compresi i collaboratori familiari) è pari a 6.424.242, superiore a quella pagata mediamente dai lavoratori dipendenti che è pari a 6.114.382. Un dato oggettivo che spesso viene trascurato a causa del massimalismo che caratterizza le convulse criminalizzazioni di coloro che lavorano in proprio (che sembra debbano essere evasori per statuto) e che non tiene conto che semplicemente questi ultimi sono 3,3 milioni e i lavoratori dipendenti sono 14,9 milioni: onde per cui il gettito maggiore complessivo è quello dei lavoratori subordinati, come del resto avviene in tutto il mondo.

Sul fronte della semplificazione delle norme invece, sembra che tutti si diano da fare: l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia che pretende che i politici studino la riduzione dei prelievi fiscali che oggi gravano sugli autonomi a una sola e unica imposta da incassare a livello comunale; lo stesso ministero che sta studiando un testo unico in grado di riordinare le migliaia di leggi, decreti, regolamenti e direttive emanate in materia fiscale negli ultimi 50 anni, in modo da arrivare a un unico libro «scremato» di ben 35 mila leggi.

Se son rose, fioriranno... Il problema vero, e che rimane, è che pochissimo si fa per diminuire i costi dello stato che oggi hanno una dimensione tale da assorbire un prelievo fiscale superiore a quello di ogni paese europeo e che, paradossalmente, ancora non basta.

Mentre si continua a tassare eccessivamente chi lavora e produce ricchezza, dimenticando che solo lo sviluppo economico permette di superare il concetto dell'entrata fiscale come fissa e acquisita, concetto che evidentemente non è più conciliabile con la realtà attuale.

**Franco Rosso**

DOPO LO SHOPPING (FERRUZZI) BISOGNA RIPIANARE I DEBITI

# CoeClerici, «esplode» il fatturato Rinviato lo sbarco a Piazza Affari

TRIESTE — Dai dati diffusi nei giorni scorsi sembra che CoeClerici, il gruppo genovese che opera principalmente nei settori del trasporto e del commercio di materie prime, abbia «digerito» una fase di importanti cambiamenti che si è snodato lungo gli ultimi due anni. Il consiglio di amministrazione ha infatti approvato un progetto di bilancio '95, le cui poste più significative appaiono, riferite all'anno precedente:

a) il fatturato di 1076 miliardi (+64,20%);

b) il margine operativo lordo di 107 mld (+190%);

c) l'utile netto consolidato di 10,5 mld (+103,6%);

d) una esposizione finanziaria che una nota aziendale definisce «equilibrata»;

e) il volume di merce trasportata ammonta a 54 milioni di t (+47%).

Di particolare rilevanza, per quel che riguarda la presenza di CoeClerici nel porto di Trieste, è il buon andamento della controllata Somocar - +21,1% il fatturato -, che controlla il traffico di carbone e alla «punta» del Molo VII svolge le operazioni di trasbordo per smistare il carbone verso altre destinazioni (soprattutto verso la centrale Enel di Monfalcone). Nel '95 sono transitati dal Settimo oltre 4 milioni di t di combustibili solidi, con un aumento pari al 34,8%. CoeClerici, che è tra l'altro azionista della liquidanda Finporto e che aveva messo gli occhi sulla banchina di Servola, si è invece disimpegnata dal «terminal frutta» triestino, gestito ora da operatori sloveni.

CoeClerici, guidata ora da Paolo Clerici - figlio di Jack -, ha dovuto curare gli effetti del notevole ampliamento del gruppo, collegato alle acquisizioni della Fermar (Ferruzzi), della Sidermar (Finmare-Ilva), della Bulknedlloyd (Nedlloyd). Per contenere il forte indebitamento sono state cedute alla Krupp due grandi unità ex Sidermar, «Auriga» e «Lyra», costruite recentemente da FIncantieri. Lo sbarco in Borsa, previsto in un primo tempo per quest'anno, verrà probabilmente rinviato al '97, per completare il processo di assestamento operativo e finanziario.

Il gruppo, dopo lo scorporo delle attività legate alla logistica dei prodotti deperibili (affidate al fratello di Paolo Clerici, Alfonso), si articola in due rami di preminente interesse imprenditoriale, coordinati da «Carbometal» e «CoeClerici shipping».

Un'ultimo aggiornamento sulla situazione portuale nazionale: una delegazione di Assoporti, guidata dal presidente Fabio Capocaccia e alla quale ha partecipato il presidente dell'Ap triestina Lacalamita, ha fatto presente al sottosegretario ai Trasporti, D'Antona, le lentezze governative nell'assolvere gli impegni finanziari assunti nei confronti delle Autorità con la legge 84/94 e l'insufficiente numero di prepensionamenti (150) concessi alle stesse Autorità a fronte di 500 complessivi esuberi.

**magr**

RAPPORTO

# Su 17 mila disoccupati 12 mila sono donne

ROMA — Tra il '93 ed il '94, su 17 mila persone che hanno perso il posto di lavoro, 12 mila erano donne. Queste 12 mila si sono aggiunte alle oltre 350 mila che già avevano perso il posto negli anni precedenti. In totale le donne che vorrebbero lavorare e non riescono a trovare un posto sono state nel '94 1.311.000 (il 6,2% in più sul '93). Gli uomini nelle stesse condizioni sono di meno, 1.250.000, anche se sono più i maschi a rivolgersi al mercato del lavoro (questo significa che trovano un posto più facilmente). Ad attivarsi sul mercato è soltanto il 28,8% dell'intera popolazione femminile, mentre è oltre il 50% della popolazione maschile. Le donne sono infine solamente 1/3 del totale degli occupati. Sono dati Istat, elaborati dal Censis e sono gli ultimi disponibili.

Al Sud, naturalmente, va ancora peggio che al Nord. Nel Meridione più della metà delle donne che si è attivata per entrare nel mercato del lavoro non ha ancora trovato un'occupazione.

FININVEST

# Mediaset, il via libera al piano di quotazione: assemblea il 19 aprile

ROMA — La Fininvest è pronta allo sbarco in Borsa: i dettagli del progetto che porterà le televisioni del gruppo Berlusconi controllate da Mediaset (Canale 5, Italia 1 e Rete 4) sul mercato azionario sono stati «svelati» dall'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti della società che il presidente, Fedele Confalonieri, ha pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale».

L'assemblea degli azionisti si riunirà il 19 aprile in prima convocazione o il 22 in seconda per chiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale delle azioni ordinarie Mediaset e varare una serie di operazioni sul capitale che prevedono l'offerta al pubblico da un minimo di 100 ad un massimo di 220 milioni di nuove azioni del valore nominale di 1.000 lire ciascuna con un sovrapprezzo da stabilire.

Le operazioni sul capitale di Mediaset saranno, in particolare, le seguenti: il capitale sociale, attualmente di 166,6 miliardi di lire, sarà aumentato inizialmente in forma gratuita ricorrendo alle riserve disponibili ed assegnando sette nuove azioni per ogni vecchio titolo posseduto agli attuali azionisti. Successivamente sarà varato un aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti e riservato quindi al pubblico, in modo da creare il «flottante» necessario alla diffusione delle azioni sul mercato e consentire così la quotazione delle azioni Mediaset in Borsa. L'aumento avrà un valore nominale compreso tra i 100 ed i 220 miliardi di lire ma l'incasso per la società sarà molto maggiore e dipenderà dal sovrapprezzo che sarà applicato sul valore nominale di ogni azione (1.000 lire). Un altro aumento di capitale, che prevede l'emissione da un minimo di 2.150.000 ad un massimo di . 8.500.000 nuove azioni, sarà invece riservato ai dipendenti del gruppo.

L'assemblea dovrà infine autorizzare il consiglio d'amministrazione, per un periodo di cinque anni, ad emettere in una o più volte prestiti obbligazionari, anche convertibili in azioni Mediaset, o warrant (diritti di acquisto) su azioni della società fino ad un importo massimo di 1.000 miliardi di lire.

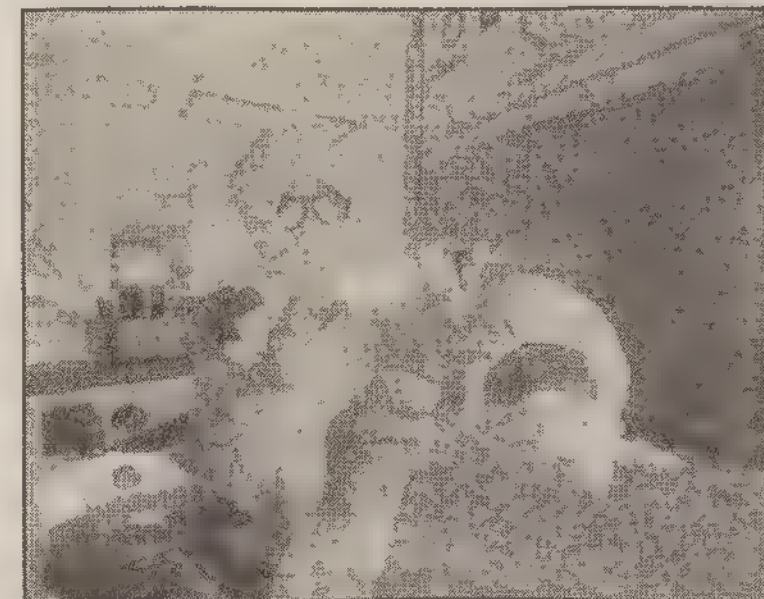


RADIOGRAFIA ISTAT SULL'ATTIVITA' DI ENTI E ISTITUTI

# I fondi per la ricerca scientifica: in regione spesi oltre 200 miliardi

TRIESTE — In un anno, secondo gli ultimi dati ufficiali resi noti dall'Istat, per la ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale in Italia sono stati spesi complessivamente 19.661 miliardi di lire, dei quali 13.968 miliardi per l'attività di ricerca «intra-muros»; vale a dire, svolta da Enti, istituti (escluse le università) e imprese, utilizzando personale proprio e proprie attrezzature.

A livello territoriale, il 70,9 per cento (equivalente a 9909 miliari di lire) dell spesa per le attività di ricerca «intra-muros» risulta concentrato in tre regioni: Lombardia (con 3078 miliardi); mentre il rimanente 29,1 per cento è ripartito fra le altre diciassette regioni, in testa alle quali figurano — come evidenzia la tabella — l'Emilia-Romagna, la Toscana, la Campania e la Liguria.

Quanto alle fonti di copertura, oltre il 71 per cento della spesa è sostenuto dalle imprese: si tratta complessivamente di 10.022 miliardi di lire, con i 3946 miliardi delle Amministrazioni pubbliche, la cui spesa risulta concentrata per il 50,3 per cento nel Lazio, quale conseguenza del cosiddetto effetto «Capitale», derivante dal fatto che la maggior parte degli enti di ricerca publici sono dislocati nella provincia di Roma.

Nel Friuli-Venezia Giulia (che occupa il nono posto della graduatoria delle venti regioni italiane basata sull'ammontare complessivo, i valori assoluti, della spesa) nell'anno considerato per la ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale «intra-muros» sono stati spesi complessivamente 209 miliardi 163 milioni di lire; dei quali, 156 miliardi 67 miloni (pari al 74,6 per cento del totale) a carico delle imprese e 53 miliardi 96 milioni (25,4 per cento) delle Amministrazioni pubbliche.

In particolare, il 94,4 per cento (equivalente a 147 miliardi 391 milioni) della spesa delle imprese - alla quale hanno contribuito sia gruppi industriali privati (per un ammontare complessivo di 86 miliardi 845 milioni di lire, pari al 58,9 per cento del totale), sia imprese pubbliche, con 69 miliardi 222 milioni - è stato sostenuto dalle industrie del settore manifatturiero.

Infine, va osservato che, nella graduatoria basata sul rapporto intercorrente fra l'ammontare complessivo della spesa per la ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale e la popolazione residente, il Friuli-Venezia Giulia sale - con una media di 175 mila lire per abitante, inferiore comunque a quella nazionale (245 mila lire «pro capite») - dal nono al settimo posto, essendo preceduta rispettivamente dal Piemonte (che, con 723 mila lire per abitante, detiene il primo posto nella classifica), dal Lazio (594 mila), dalla Lombardia (418 mila), Liguria (284 mila), Emilia-Romagna (209 mila) e dalla Toscana, con 187 mila lire «pro capite».

**gio. p.**

## AFFITTANZE

**PERIFERICO** in casetta ristrutturata, appartamento di 50 mq, luminoso, ammobiliato, ottime condizioni, giardino in uso 700.000 mensili non residenti.

## APPARTAMENTI

**S. GIUSTO** adiacenze, in palazzo ristrutturato, alloggio, luminoso, in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina. 65.000.000.
**XX SETTEMBRE,** appartamento in ottime condizioni, piano alto luminoso, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, salottino, bagno. 79.000.000.
**ROSSETTI** in palazzo ristrutturato, appartamento luminoso, ingresso, cucina abitabile, salotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 95.000.000.
**FORAGGI** adiacenze, in palazzo 25ennale, luminoso VI e ultimo piano, alloggio in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, soffitta. 114.000.000.
**BAZZONI** adiacenze, piano alto luminoso, appartamento ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, cantina 105.000.000.
**30ENNALE,** alloggio tranquillo con grande terrazzo panoramico, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno 115.000.000.
**PUECHER,** tranquillo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano, 113.000.000 ampiamente mutuabili.
**D'ANNUNZIO,** 30ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo. 124.000.000.
**BAIAMONTI** (via Calcara) piano alto luminosissimo, scorcio mare, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, ampio camerino, bagno, poggiolo, possibilità posto auto. 125.000.000.
**PERIFERICO,** recente, V piano con ascensore, ottime condizioni soggiorno, cucina abitabile con mobili nuovi in legno massiccio, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato, posto auto condominiale. 140.000.000.
**CENTRALE** e silenzioso, appartamento di 90 mq, in buone condizioni, grande soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno. Solo 145.000.000.
**PERIFERICO,** vista mare, appartamento in casetta, con giardino proprio e ingresso indipendente, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, autometano 145.000.000.
**SONNINO,** in palazzo 30ennale, VI piano panoramico, alloggio di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due poggioli. 157.000.000.
**CENTRALE,** nuovissimo appartamento uso ufficio, 90 mq, doppio ingresso, tre stanze, archivio, bagno, possibilità box auto. 165.000.000.
**BONOMEA** adiacenze, in palazzina recente, appartamento in ottime condizioni, panoramico, composto da soggiorno con terrazza, camera matrimoniale, cucina, bagno, cantine, monolocale di altri 25 mq, box auto. 178.000.000.
**CRISPI,** in palazzo signorile ristrutturato, alloggio di 140 mq composto da: grande atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autometano 250.000.000.
**PUCINO** in palazzina 30.ennale, appartamento di 130 mq con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, box auto 315.000.000.
**VIALE III ARMATA** adiacenze, al IV piano di un palazzo signorile, ampio alloggio di 180 mq in perfette condizioni interne, composto da salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, tre poggioli, soffitta. 360.000.000.
**S. GIOVANNI** alta, appartamento a schiera in residence con totale vista mare e città. Disposto su due livelli: piano terra soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. I piano due camere, bagno, terrazzone abitabile. Autometano, due posti auto. 365.000.000.
**FRANCA** adiacenze, in stabile recente, immerso nel verde, appartamento di ampia metratura, con rifiniture lussuose ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, box auto + posto scoperto. Trattative riservate presso ns. uffici.
**BESENGHI,** recente appartamento su due livelli con rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una camera doppia, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage, trattative riservate.
**BONOMEA,** attico disposto su due livelli con vista splendida, rifiniture lussuose, box auto. Trattative riservate.
**LARGO PIAVE,** prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso adatto studio abitazione, ottime condizioni, luminosissimo, trattative riservate esclusivamente presso nostri uffici.

## RICHIESTE

**CERCHIAMO** in via Romagna, appartamento panoramico, anche su due livelli, possibilmente con posto auto o box definizione immediata.
**CERCHIAMO** per nostro cliente, villa con giardino in zona Basovizza-Padriciano. Definizione immediata, trattative riservate.

## VILLE E CASE

**VERUDA,** casetta accostata disposta su due piani esternamente in perfette condizioni, internamente da riassestare, con cortiletto di proprietà, ingresso cucina abitabile, tinello, bagno, camera, cameretta, accesso auto. 125.000.000.
**RIONALE,** casetta accostata da un lato, con un ampio giardino alberato e possibilità di accesso auto. Internamente disposta su due livelli, per un totale di 150 mq completamente ristrutturata con ottime rifiniture. Posizione molto tranquilla e soleggiata. Riscaldamento autonomo a metano e caminetti. 360.000.000.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

**TABACCHI,** giornali e generi di monopolio, avviatissima licenza in zona densamente popolata, reddito molto elevato, nessun rischio commerciale, prezzo interessante.
**GIOIELLERIA** centralissima con due vetrine fronte strada. Informazioni solo presso ns. uffici.
**MERCATO COPERTO,** licenza macelleria con tabella II, in locale rinnovato, vendesi 55.000.000 con possibililtà di eventuale gestione.
**ZONA CENTRALISSIMA,** posizioni di strategica importanza commerciale e notevole passaggio pedonale con tabelle IX X XIV e accessori. Attività di varie metrature e importi. Informazioni unicamente presso nostri uffici previo appuntamento.

## LOCALI D'AFFARI

**MOLINO A VENTO,** locale di 60 mq fronte strada, affittasi 1.000.000 mensile. Possibilità d'acquisto.
**BORGO TERESIANO,** locale di 60 mq con due vetrine fronte strada, disponibilità licenze: tab. da I a VII, tab. XIV, tab. IX. Trattative solo presso nostri uffici.

## OPICINA

In zona esclusiva, primingressi in costruzione rifinitissimi, **Lire 2.200.000** al mq, consegna marzo '97 senza revisione prezzi.

**Trattative riservate presso i nostri uffici.**



## AFFITTANZE

**GIARDINO PUBBLICO** alloggio vuoto patti in deroga 120 mq ingresso saloncino cucina due matrimoniali cameretta ampio ripostiglio servizi separati centalmetano 1.200.000 comprensivo spese condominiali.
**S. MARCO** arredato - contratto annuale — ingresso soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno due balconi centralmetano 950.000 spese comprese.
**FORO ULPIANO** affittasi box auto indipendente 300.000 mensili oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.
**GIARDINO PUBBLICO** affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.
**TEATRO ROMANO** affittasi locale d'affari vano unico più disimpegno con servizio lire 600.000 mensili.
**DONOTA** affittasi in stabile completamente ristrutturato piccolo ufficio composto da ingresso stanza e bagno 400.000 mensili.

## APPARTAMENTI «VENDITA»

**ADIACENZE PAM** stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno guardaroba 87.000.000.
**SALITA DI ZUGNANO** stabile 30ennale alloggio decoroso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno e cantina 76.000.000.
**ROIANO,** occasione! Ultimo piano luminosissimo con vista aperta decoroso alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno termoautonomo 95.000.000 possibilità pagamento dilazionato.
**DUINO** in costruzione 30ennale vendesi mansarda ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno posto macchina 65.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).
**BORGO TERESIANO** stabile completamente ristrutturato (tutelato Belle arti) vendesi ufficio rifinitissimo atrio corridoio stanza stanzetta bagno autometano 98.000.000 Predisposizione anche per uso abitazione.
**STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA** stabile 20ennale interni buoni luminoso e soleggiato con vista aperta soggiorno cucina abitabile poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio 123.000.000.
**VIA TACCO** stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente atrio soggiorno poggioli cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 130.000.000.
**NUDA PROPRIETA'** appartamento in villetta a schiera con giardinetto di proprietà costruzione recente ottimi interni saloncino cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio box cantina trasformabile in tavernetta 130.000.000.
**GRETTA stabile recentissimo e signorile monolocale ottimamente rifinito e ben arredato composto da vano unico con zona cottura e bagno termoautonomo piccolo giardino di proprietà e due posti macchina 149.000.000.**
**BARBARIGA** stabile recente sesto piano con vista mare ottimo alloggio ingresso tinello/cottura due matrimoniali bagno ripostiglio centralmetano 155.000.000.
**S. MICHELE** stabile epoca ristrutturato ampia metratura atrio cucina abitabile con dispensa soggiorno tre matrimoniali due poggioli bagno ampia soffitta 175.000.000.
**ZONA UNIVERSITA'** stabile 30ennale - 7.o e ultimo piano con ascensore, luminosissimo con vista aperta, ingresso soggiorno cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali bagno soffitta centralmetano 178.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
**PAISIELLO** stabile recente immerso nel verde settimo piano con ascensore 90 mq rifinitissimi composti da ingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio termoautonomo terrazza 183.000.000 possibilità box auto a parte.
**BUONARROTI** stabile recentissimo e signorile con giardino condominiale interni rifinitissimi composti da ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno centralmetano.
**ROSMINI** stabile completamente ristrutturato alloggio parzialmente da riordinare ingresso con porta blindata cucina abitabile soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 190.000.000.
**PIAZZA S. ANTONIO** adiacenze primingresso atrio saloncino cucina abitabile matrimoniale disimpegno guardaroba bagno autometano (ottimale anche come ufficio o ambulatorio medico).
**VIA COLOGNA** stabile 30ennale piano alto con ascensore decoroso alloggio con ampia entrata soggiorno con poggiolo cucina abitabile con poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio soffitta.
**PIAZZA OSPEDALE** stabile signorile con ascensore primingresso con ottime rifiniture atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali poggiolo doppi servizi ripostiglio 233.000.000.
**DUINO** appartamento in villa con giardinetto di proprietà atrio spazioso cucina abitabile con poggiolo soggiorno camera con poggiolo bagno 170.000.000.
**VIA DEI PORTA** alloggio in villa d'epoca sito al 2.o e ultimo piano con splendida vista mare ingresso salone con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno più servizio separato termoautonomo 310.000.000.
**DUINO** appartamento in villa con giardino di proprietà ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio 220.000.000.
**CAMPO MARZIO** alloggio con meravigliosa vista sul mare ingresso ampio salone con poggiolo cucina abitabile con poggiolo due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostigli ampia soffitta 400.000.000.
**SCORCOLA** in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose ampia metrature composto da grande salone con terrazza di 70 mq cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi due ripostigli termoautonomo.
**UBICAZIONE unica e strabiliante in un'esclusiva palazzina con vista dominante a 360° sulla città e sul golfo di Trieste. Proponiamo attico di prestigio su due piani con enorme terrazza abitabile, garage, parco alberato. Informazioni riservate esclusivamente presso i nostri uffici. Prezzo interessante.**
**GRIGNANO appartamento immerso nel verde con totale vista sul golfo in una palazzina recente e signorile interni lussuosamente rifiniti atrio salone con terrazza cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi completi ripostiglio posti macchina nell'area condominiale 590.000.000 possibilità box auto doppio.**
**SCAGLIONI in residence signorile immerso nel verde in un bellissimo parco vendesi attico con superattico ampia metratura terrazze con strepitosa vista mare e garage più posto macchina scoperto. Visione planimetria presso nostro ufficio.**

## CERCHIAMO

**FRANÇA/LOCCHI** salone, due stanze, cucina abitabile, poggiolo, doppi servizi, eventuale posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti.
**IN ZONA** servita ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Prezzo da proporre - definizione immediata.
**SEMIPERIFERICO** piano alto con ascensore possibilmente vista aperta, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Altro soggiorno cottura due letto bagno.
**IN ZONA** signorile, con vista mare, ultimo piano con terrazza, salone, cucina abitabile tre letto doppi servizi box. Trattative riservate.
**VILLA** con ampio giardino e vista sul mare grande salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi garage. Trattative riservate.
**URGENTISSIMO, cerchiamo alloggi in affitto arredati e non in varie zone e diverse metrature. NESSUNA SPESA da parte del proprietario.**

## VILLE - CASETTE

**CUMANO** splendida casetta accostata tranquilla nel verde facciate e tetto completamente rifatti a nuovo — interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture il piano terra è composto da ingresso nel soggiorno cucina abitabile bagno, al piano superiore troviamo una matrimoniale con disimpegno e bagno più soppalco mansardato con travi a vista - termoautonomo - cortile con accesso auto - 195.000.000 possibiltà mutuo personalizzato.
**S. GIOVANNI** casetta accostata su un lato disposta su due piani con vista aperta ingresso soggiorno cucinino e bagno al piano terra, due matrimoniali con disimpegno al piano superiore più giardino e posto macchina coperto 290.000.000.
**ALTIPIANO villetta accostata da un solo lato, ottima, al piano terra troviamo ingresso con porticato soggiorno salotto cucinotto due stanze bagno, al piano superiore ampio disimpegno con accesso alla terrazza due stanze bagno due ripostigli più giardino con accesso auto - termoautonomo. Trattative riservate esclusivamente c/o i nostri uffici.**
**ROIANO** alta villa accostata su un lato primingrrsso con vista strepitosa sul mare interni lussuosamente rifiniti disposta su due piani più taverna e mansarda con ampia terrazza a vasca garage giardino con porticato. Visura foto e planimetrie presso nostri uffici.
**UNIVERSITA'** villa colonica indipendente in tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna, cantina e soffitta, ampio parco alberato di proprietà in parte ancora edificabile, box auto più posto auto esterni. Prezzo importante. Ulteriori informazioni presso nostri uffici.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

**RIONALE** posizione di passaggio ottimo licenza avviamento arredamento attività tabella XI (calzature) Prezzo molto interessante.
**ECCEZIONALE!** Vendesi licenza avviamento arredamento tabelle IX e XI in locale su due livelli totalmente rinnovato con ottime rifiniture che dispone di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona e affitto molto interessanti, lire 150.000.000. Possibilità acquisto anche muri.
**S. GIACOMO** vendesi in zona di ottimo passaggio licenza avviamento arredamento attività biancheria intima prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici previo appuntamento.
**VENDESI** licenza avviamento e arredamento Bar/Paninoteca in zona rionale di forte passaggio - ottimo giro d'affari 250.000.000. Informazioni presso nostri uffici.

## LOCALI D'AFFARI

**S. GIACOMO** vendesi locale 30 mq con vetrina e piccolo magazzino .39.000.000 possibilità creare soppalco.

Continuaz. dalla 6.a pagina

**BIBIONE** mare vendiamo appartamento 4 posti. Inviamo catalogo estate '96 gratuitamente. Agenzia Sabina 0431/439515. (A3815)

**CAMPI** Elisi cucina soggiorno due camere bagno balconi luminoso L. 138.000.000. Immedia 040/303562. (A4041)

**CASA** singola con dependance su terreno mq 1100 da costruire impresa vende Doberdò del Lago. 0481/43045. (C00)

**CASAFFARI** 040/366036 PADRICIANO ville accostate immerse nel verde consegna mq 125-160 3/4 camere taverna giardini. (A00)

**CASAFFARI** 040/366036 PADRICIANO ville accostate in costruzione mq 180-200 consegna metà '97 ottime rifiniture box giardini. (A00)

**CASAFFARI** 040/366036 SAN GIOVANNI appartamento mq 75 in villetta ottimo soggiorno cucinino due camere bagno soffitta giardinetto posti auto. (A00)

**CASAFFARI** 040/366063 COMMERCIALE adiacenze appartamento mq 140 ventennale ultimo piano saloncino cucina quattro camere doppi servizi balconi box vista stupenda mare. (A00)

**CENTRALE** piano alto tranquillo, stabile recente con ascensore. Ottime condizioni: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, posto auto eventualmente scorporabile. 150 milioni. Domus 040/366811. (A00)
**CENTRALISSIMO** primongresso con lussuose finiture in casa d'epoca ristrutturata. Ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due singole, doppi servizi. Ascensore, termoautonomo. 350 milioni. Domus 040/366811. (A00)
**CENTRALISSIMO** ultimo piano, vista verde e città, stabile recente con ascensore. Salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconi. Buone condizioni. Domus 040/366811. (A00)
**CHIADINO** elegante villa da ristrutturare internamente, facciate e tetto rifatti, due piani, giardino 1000 mq. 450 milioni. Domus 040/366811. (A00)
**COIMM** Colle di S. Vito «Residence del Duca» appartamenti pronta consegna finemente rifiniti composti da salone, tre camere, tre bagni, cucina, terrazzo, poggiolo, due posti macchina o soggiorno, due camere, cucinotto, due bagni, terrazzino, posto macchina. Riscaldamento autonomo a metano, porta blindata, videocitofono. Tel. 040/371042. (A4069)

**COIMM** Altipiano villa bifamiliare di recente costruzione con 2000 mq di giardino composta da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e soggiorno, due camere, cucina, bagno. Tel. 040/371042. (A4069)

**COIMM** Molino a Vento piano alto panoramico ottime condizioni, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio, terrazzo, poggiolo, cantina, posto macchina. Tel 040/371042. (A4069)

**COMMERCIALE** vista mare appartamento bipiano con giardino, primoingresso: salone, cucina, tre stanze, guardaroba, terrazza, doppi bagni, ripostiglio, due posti auto, cantina, ingresso indipendente. Domus 040/366811. (A00)

**CUZZOT** 040/636128 adiacenze Giulia, luminoso, ristrutturato, saloncino, camera, cucina, bagno, cantina. 90.000.000. (A4053).

**CUZZOT** 040/636128 Castagneto, 30.ennale, luminoso, tinello, cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. 115.000.000. (A4053)

**CUZZOT** 040/636128 Colombo. 30.ennale, ottimo, ristrutturato, scorcio mare, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino. 150.000.000. (A4053)

**CUZZOT** 040/636128 Dittamo, recente, soggiorno, cucina arredata, camera, cameretta, due bagni, terrazzino. 200.000.000. (A4053)
**CUZZOT** 040/636128 occasione, Pietà alta, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. 90.000.000. (A4053)
**CUZZOT** 040/636128 Stadio, ottimo luminoso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino. 123.000.000. (A4053)
**CUZZOT** 040/636128 Università, 30.ennale, luminoso, saloncino, camera, cameretta, cucina, bagno, poggioli. 160.000.000. (A4053)
**CUZZOT** 040/636128 Valmaura, 30.ennale, piano alto, ascensore, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzino. 128.000.000. (A4053)
**DUINO** Cernizza ottimo termoautonomo salone tre camere cucina bagno terrazzo garage. Professionecasa 638408. (A4071)
**GABETTI** OP.IMM. adiacenze piazza S. Antonio appartamento quarto piano 260 mq, stabile d'epoca ottimamente ristrutturato. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)
**GABETTI** OP.IMM. Duino villetta bifamiliare con ampio giardino mq 700 e box auto. Vera occasione: lire 650.000.000 trattabili. (C00)

**GABETTI** OP.IMM. adiacenze piazza Scorcola stabile ristrutturato appartamenti liberi e/o occupati, posto macchina coperto. Vera occasione: a partire da lire 211.200.000. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GABETTI** OP.IMM. Ippodromo recente ampio soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo cantina possibilità box. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GABETTI** OP.IMM. Villaggio del Pescatore appartamento in bifamiliare splendido giardino fronte mare 750 mq saloncino cucina quattro stanze servizio ripostiglio. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GABETTI** OP.IMM. zona tribunale appartamento ultimo piano vista aperta 130 mq soffitta e cantina. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Ghirlandaio libero recente soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggiolo ottime condizioni piano alto con ascensore 170.000.000. (A4104)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Ghirlandaio libero recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzo poggiolo box moto 115.000.000. (A4104)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Gretta (via Tolmezzo) attico ampia metratura favolosa vista mare e città ottime condizioni. Informazioni previo appuntamento. (A4104)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Matteotti libero appartamento 150 mq salone cucina abitabile tre stanze bagno poggiolo terrazzo ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo videocitofono possibilità posto macchina 250.000.000. Occasione. (A4104)

**GIULIA** . IMMOBILIARE 040/351450 Molino a Vento vera occasione: disponibili ultimi appartamenti primoingresso in palazzina ristrutturata soggiorno 1-2-3 camere servizi porta blindata serramenti alluminio autonomo ottime rifiniture. (A4104)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 piazza Hortis adiacenze appartamento 145 mq con giardino salone tre stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio 350.000.000. (A4104)
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Revoltella libero recente tinello cucinino due camere bagno poggiolo ottime condizioni piano alto con ascensore 130.000.000. (A4104)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo recente soleggiato soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo 102.000.000. (A4104)
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 San Giovanni stupendo appartamento con giardino e posti macchina soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina riscaldamento autonomo . tranquillo soleggiato 155.000.000. (A4104)
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 San Vito soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo 155.000.000. (A4104)
**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 villa d'epoca da ristrutturare con giardino vista mare possibilità bifamiliare 450.000.000. (A4104)
**GORIZIA** ADRIA 0481/413150 appartamento 3 letto ottime condizioni 200.000.000. Altri 4 letto. (C00)
**GORIZIA** centro recente piccolo appartamento completamente arredato ottime finiture valido investimento 90.000.000. 0481/93700. (B00)
**GORIZIA** via Ristori bellissimo appartamento bicamere sala cucina bagno tre terrazzi garage 180.000.000. 0481/93700. (B00)

**GORIZIA** piazza Municipio appartamenti rifiniture alto livello da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da Lit. 150.000.000 dilazionati. Constructa gruppo Valdadige. Tel. 0481/31693. (B00)

**GORIZIA** zona duomo appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage villette da Lit. 175.000.000 dilazionati. Valdadige Costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

**GORIZIA-SAGRADO** alloggio pronta consegna 1 camera soggiorno cucina bagno cantina garage giardino privato Lit. 47.000.000 + mutuo regionale concesso Valdadige costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

**GRADISCA** nuovi appartamenti, giardino privato 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da Lit. 105.000.000 dilazionati. Mutuo regionale concesso senza limite di reddito. Valdadige Costruzioni Spa. Tel. 0481/31693. (B00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze piazza Sant'Antonio Nuovo, ottime condizioni: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ascensore riscaldamento autonomo. (A3821)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Piazzale Ippodromo ultimo piano panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, comforts. 150.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Borgo Teresiano palazzo signorile, mansarda signorilmente rifinita: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, aria condizionata e riscaldamento autonomi. 180.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 centralissimo quarto piano luminosissimo in palazzo signorile: grande salone, tre stanze, grande cucina, due bagni, riscaldamento autonomo. 265.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 inizio Romagna in palazzina signorile: doppio salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, due bagni, terrazzo, posto auto coperto. 350.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 paraggi via Rossetti ultimo piano vista mare: saloncino, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, terrazzini. 250.000.000 trattabili. (A4059)

Continua in 33.a pagina

## UNA STANZA

**ZONA RIVE** (via Capuano) in stabile d'epoca ristrutturato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, terrazzone condominiale, da sistemare, 49.000.000, anticipo lire 9.000.000, residuo 430.000 mensili

**SAN GIACOMO** (via Venier) ottimo monolocale con bagno, riscaldamento autonomo, 50.000.000, anticipo lire 10.000.000, residuo lire 430.000 mensili.

**GRETTA SPLENDIDA MANSARDINA** ristrutturata e arredata, terzo piano, soggiorno, zona cottura, camera, bagno, 59.000.000. Anticipo lire 10.000.000, residuo 540.000 mensili.

## ZONA GIORNO + UNA STANZA

**PER INVESTIMENTO** San Michele, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, servizio separato, nuda proprietà, 55.000.000.

**SAN GIACOMO** ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, 67 000.000, anticipo 15 000.000, residuo 550.000 mensili.

**VIA ROSSETTI** signorile, ristrutturato, zona giorno, zona notte, cucina, bagno, soffitta, arredato, 69.000.000, anticipo 15.000.000, residuo 570.000 mensili.

**SAN GIACOMO** ottimo, ammezzato, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 75.000.000, anticipo 15.000.000, residuo 650.000 mensili.

**SAN MICHELE MANSARDA** ristrutturata e arredata, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, 89.000.000, anticipo 19.000.000, residuo 750.000 mensili.

**STRADA DI FIUME** recente, ottimo, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, posto macchina condominiale, 110.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA GHIRLANDAIO** ristrutturato, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata su misura, bagno, wc separato, poggiolo, soffitta, autometano, 110.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**DONADONI** finemente ristrutturato, salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con servizio separato, cantina, autometano, 139.000.000 Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA CUMANO** in ottima palazzina nel verde, ampio soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampia terrazza abitabile, posto macchina condominiale, 140.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**EuroCasa**
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL RUOLO N. 658
**TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8**
**TEL. 040/638440 (3 linee r.a.)**

**ROIANO** (via del Dittamo) recente, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, 147.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**SAN GIOVANNI** (via Verga) splendido primo ingresso, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, due ripostigli, terrazza, posto macchina condominiale, 160.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

## ZONA GIORNO + DUE STANZE

**VIA FOSCOLO** luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, cantina, autometano, 98.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA UDINE** terzo e ultimo piano, ristrutturato, zona giorno con cucina, matrimoniale, cameretta, bagno con doccia, autometano, 115.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**ZONA RIVE** ristrutturato, soggiorno, due camere, angolo cottura, bagni, autometano, 155.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA LAMARMORA** recente, ristrutturato, soggiorno con cucina all'americana, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta, due poggioli, 170.000.000. Possibilità mutuo personalizzato

**STRADA PER LONGERA** in palazzina, vista aperta, perfetto, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, terrazza, cantina, box auto, 235.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA SAN PASQUALE** in palazzina recente, circa 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, veranda, terrazza, cantina, posto macchina coperto di proprietà e posto macchina scoperto assegnato, 290.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**SAN VITO** recente signorile, piano alto, lussuoso, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, posto macchina condominiale, 350.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

## ZONA GIORNO CON TRE O PIÙ STANZE

**GIARDINO PUBBLICO** ristrutturato, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno, servizio separato, 149 000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA CAPODISTRIA** recente, soggiorno, due camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio finestrato, autometano, 159.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**RUGGERO MANNA** lussuosamente ristrutturato salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, cantina, 65 mq lastrico solare proprio, autometano, 295.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**RIO SPINOLETO** recentissimo, ottimo appartamento su due piani, totale vista mare, ampio soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostigli, veranda, terrazzone, ampio giardino di proprietà, tre posti macchina, autometano, 330.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**VIA COMMERCIALE** in palazzina recentissima, totale vista golfo, attico con mansarda come primo ingresso, salone, salotto, quattro camere, cucina abitabile, bagni, terrazzoni, ripostigli, cantina, posto macchina, 620.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

## CASETTE-TERRENI

**CASETTA VIA DELL'ISTRIA** accostata, esternamente ristrutturata, ampia metratura, giardino, 220.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**BONOMEA** splendida villetta indipendente, strepitosa vista golfo e città, recente, circa 150 mq interni, 500 mq giardino/terrazzo, autometano, accesso auto.

**GIARIZZOLE** (via Tribel) 1400 mq TERRENO edificabile vista aperta, indice fabbricabilità un metrocubo per metroquadrato, concessione edilizia diretta, accesso auto, 330.000.000.

## AFFITTANZE

**VIA ROMAGNA** box auto indipendente con acqua e luce, 200.000 mensili.

**PIAZZA OSPEDALE ADIACENZE** buono, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, 600.000 spese comprese, non residenti.

**BELPOGGIO** due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno, da sistemare, 600.000 residenti. Patti in deroga.

**SAN VITO** ottimo, ristrutturato, vista mare, piano alto, ascensore, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, arredato, 750.000 spese comprese, non residenti.

**STAZIONE** soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, servizio separato, autometano, 750.000 arredato non residenti.

**UNIVERSITÀ NUOVA** in casetta, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, autometano, arredato, 800.000 non residenti.

**MUGGIA** ampio locale d'affari fronte strada per varie attività, 180 mq coperti, giardino, 12 posti auto, 1.800.000 spese comprese.

## BOX-LOCALI

**BAIAMONTI** ADIACENZE box auto indipendente per qualsiasi autovettura, con acqua e luce, 35.000.000.

**PIAZZA FORAGGI** box auto indipendente, ristrutturato con acqua e luce, apertura elettrica con telecomando, 47.000.000.

## GRADO

**GRADO PINETA** in palazzina con ascensore, appartamento ottimo, atrio, soggiorno ampio, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, cantina, posto macchina proprio, ammobiliato, 120.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**GRADO CITTÀ GIARDINO** appartamento ristrutturato, atrio, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ammobiliato, 130.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

**CASA CITTA IMMOBILIARE**
TRIESTE - VIA DEL RONCO 7
TEL. 040/362508
SABATO MATTINA APERTO
INFORMAZIONI FESTIVI 0337-549375

**ADIACENZE RIVE** ottime condizioni, luminoso, composto da: cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, L. 135.000 000.

**PESTALOZZI** adiacenze, in stabile decoroso, primoingresso, luminosissimo, semipanoramico, ampio salone, due matrimoniali, bagno, cucina, autometano, balcone, pavimenti in legno, L. 155.000.000.

**ROIANO** vista mare, piano alto, salone, cucina abitabile, bagno, due-tre stanze, ascensore, cantina, giardino condominiale, L. 165 000.000.

**ZONA PAM** ristrutturato recentemente, piano alto, luminoso, soggiorno, due camere, bagno, cucina abitabile, poggiolo, veranda, ascensore, L. 195 000 000

**SISTIANA** vista mare, in splendida posizione, salone, tre camere, cucina bagno, terrazzone, più eventuale mansarda con ulteriore terrazzone tutto fronte baia di Sistiana, autometano, parco condominiale, parcheggio e box, da L. 225 000 000.

**VIALE D'ANNUNZIO ALTA** ottime condizioni, piano alto, ampio salone, due camere, bagno, wc, poggioli, cantina, ascensore, L. 250.000.000.

**ATTICO** semi periferico, su due livelli in palazzina recente, vista mare, composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, mansarda, terrazza abitabile, garage, L. 250.000.000.

**CORONEO** adiacenze in palazzina recente, in ottime condizioni, luminosissimo, tranquillo, piano alto, salone, due matrimoniali, doppi servizi, stanzino, terrazza abitabile, soffitta, ascensore, L 250 000.000 (possibilità box).

## CASETTE E VILLE

**MONTEBELLO** casetta su due livelli, composta da: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cortile, posto macchina, buone condizioni, facciate nuove, L 140 000 000.

**DUE CASETTE** adiacenti zona San Giuseppe di cui una in buone condizioni composta da: cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e una da ristrutturare, cortile con accesso auto, L. 230.000.000

**SAN LUIGI** villetta primingresso, vista golfo, salone, tre camere, cucina abitabile, servizi, mansarda, box, giardino. Trattative riservate in ufficio.

**SISTIANA** nel verde in zona residenziale, molto tranquilla a pochi passi dal mare, villette primingresso con rifiniture extralusso composte da: saloncino con caminetto, cucina abitabile, due camere più matrimoniale con bagno padronale due bagni, lavanderia, due taverne, due terrazze, box, ampio giardino, da L. 450.000.000.

**SISTIANA** villa primo ingresso, immersa nel verde, su tre livelli, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, taverna, ampio giardino, box, rifiniture personalizzate a scelta complete di vasca idromassaggio e doccia Teuco (permute e finanziamenti) L. 520 000.000.

**VILLETTE** costruende a Domio nel verde, su tre livelli, composte da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, porticato, terrazza, mansarda abitabile, ampio giardino, possibilità taverna, rifiniture personalizzate, L. 390.000.000 finanziamenti e pagamenti dilazionati.

**MUGGIA** casetta primo ingresso su tre livelli, composto da: salone, tre camere, cucina, box, taverna, terrazza, giardino, L. 330.000.000 possibilità contributo regionale già concesso (trattative riservate)

**SAN LUIGI** (adiacenze), attico con superattico, vista mare e città, perfetto come primingresso in palazzina seminuova, ampia metratura, doppi servizi, terrazza abitabile cantina, box, ampio giardino, L. 350.000.000.

## IMMOBILI DI PRESTIGIO

**DUINO** stupenda posizione, costruendi appartamenti, mansarde, con posti macchina, varie metrature, rifiniture lussuose, permute, finanziamenti.

## TURISTICI

**GRADO** Parco delle rose, vista mare, salone, tre matrimoniali doppi servizi, cucina abitabile terrazzone di 150 mq, L 330.000.000.

## TERRENI

**SISTIANA** terreno edificabile immerso nel verde, adatto alla costruzione di una bifamiliare.

## RICHIESTE URGENTISSIME

**APPARTAMENTI** da ristrutturare max 180 mq saldo in contanti entro 10 giorni.

**CASETTA** periferica con giardino max 400 000.000. Definizione in contanti entro 30 giorni.

**ATTICO ZONA NAVALI-BESENGHI** circa 100 mq con terrazza Definizione in contanti.

**SEMICENTRALE** 80-100 mq con giardinetto max 300.000.000. Definizione in contanti entro 30 giorni.

**AGENZIA IMMOBILIARE VICO**
Rag. A. Durighello
34131 TRIESTE - Piazza Vico 3/B
tel. 040/311023 - 314794
iscrizione a Ruolo n. 563

## VENDITE

**APPARTAMENTO** di 42 mq in via Fabio Severo completamente ristrutturato quinto piano senza ascensore termoautonomo ottime condizioni.

**APPARTAMENTO** di 50 mq in via della Guardia da rimodernare terzo piano senza ascensore.

**APPARTAMENTO** di 55 mq in zona San Marco al pianterreno in buone condizioni composto da: ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, piccolo soggiorno, bagno, ripostiglio, corte in comune. L. 72 000.000.

**CAMPANELLE** appartamento in palazzina, 65 mq con 50 mq di giardino proprio in ordine, composto da: soggiorno, cucinino, camera, cameretta bagno ripostiglio.

**APPARTAMENTO** di 70 mq in via dell'Istria da sistemare con corte e ingresso indipendente.

**RUSTICO** di 70 mq ampliabile con 3500 mq di terreno agricolo a Muggia con piccolo capannone e stalla di 120 mq da riedificare.

**IN CASETTA** accostata appartamento di 70 mq al pianterreno con scoperto di 60 mq, perfettamente rifinito: ingresso, ampio soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Per amanti della tranquillità un'oasi di campagna a due passi dalla città (Sottolongera).

**APPARTAMENTO** di 80 mq in via Cologna, recente, quarto piano con ascensore, riscaldamento centrale, 2 camere, cucina, doppi servizi, soggiorno due poggioli.

**FABIO SEVERO** appartamento in ottimo stato di 85 mq molto luminoso: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina.

**VILLASCHIERA** 85 mq zona Beatitudini con terrazza e posto macchina vista aperta sul Golfo; costruzione di sei anni

**VILLASCHIERA** a Contovello 90 mq su due piani: grande terrazza e posto auto, costruzione di un anno.

**APPARTAMENTO** in via Gatteri di 90 mq in ordine: cucina abitabile, salone, camera, cameretta, bagno + wc, autometano. Prezzo occasione!

**95 MQ** in via San Marco in palazzina d'epoca, ristrutturata esternamente: appartamento in perfetto stato composto da: ingresso, cucina abitabile, bagno, soggiorno, camera, cameretta, due ripostigli e soffitta mansardata ristrutturata.

**VIA S. FRANCESCO** 3.o piano, no ascensore, appartamento di 95 mq in casa d'epoca, in buone condizioni, composto da: grande cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno.

**APPARTAMENTO** in zona centrale di 105 mq composto da: tre camere, soggiorno, cucina ampia, bagno, riscaldamento centralizzato.

**ZONA SAN LUIGI** casetta accostata su due livelli con giardino di proprietà vendesi a prezzo interessante.

**A MUGGIA** appartamento di 130 mq su due piani con posto macchina proprio L. 230.000 000

**MUGGIA ZONA STAZIONE**, villa su due piani con giardino e taverna, vista mare

**FABIO SEVERO** appartamento di 180 mq signorile; trattative riservate.

**VIA CORONEO** 300 mq da rimodernare 4.o piano ascensore riscaldamento autonomo.

**MUGGIA S. BARBARA** villa prestigiosa di 600 mq con 5.800 mq di parto a frutteto, trattative ns. uffici.

## TURISTICI

**APPARTAMENTO** a Grado Citta' Giardino 40 mq + 10 mq terrazzo, in ordine riscaldamento autonomo.

**GRADO** città giardino 150 mq con scoperto proprio, vera occasione, prezzo affare.

**A TARVISIO** centro, mansardina di 40 mq e appartamento di 115 mq.

## AFFITTI

**VIA SAN FRANCESCO** signorile, 100 mq, adatto professionisti.

**VIA MILANO** 180 mq da rimodernare. Richiesta buonuscita

## LOCALI D'AFFARI

**IN VIA FRANCA** 20 mq in perfetto ordine, con acqua, ottimo affitto.

**IN VIALE CAMPI ELISI** 45 mq con servizio, adatto molteplici attività, affittasi, richiesta piccola buonuscita, affitto basso.

**IN PIAZZA VICO** 60 mq con servizio affittasi.

**GORIZIA** centro magazzino di 800 mq affittasi.

**MAGAZZINO STRADA DI FIUME**, 30 mq seminterrato vendesi. L. 28.000.000.

## TERRENI

**A MUGGIA LAZZARETTO**, in posizione collinare con vista golfo incantevole, 25.000 mq terreno agricolo con due rustici da ristrutturare, adiacenti 30.000 mq edificabili a destinazione turistica da lottizzare.

**A MUGGIA ZONA MULINI**, in posizione idilliaca: 3.500 mq terreno agricolo recintato con piccolo rustico e altro da ristrutturare.

**A SALES** 4000 mq pianeggianti, non edificabile

## BOX

**VIA FABIO SEVERO** box per due vetture vendesi

**VIA ROMAGNA** box per una vetture vendesi.

## ATTIVITA'

**NEGOZIO ABBIGLIAMENTO** in zona Pam, con buon avviamento e reddito dimostrabile, cedesi attività, affitto basso.

**NEGOZIO FIORI** in via Giulia, molto ben avviato con buon reddito dimostrabile, affitto minimo, cedesi attività.

**CHIOSCO BIBITE E PANINI** a San Giusto, licenza ambulante, con attrezzatura cedesi attività.

**GIOIELLERIA** con proprio laboratorio arredamento bellissimo, vicinanze piazza della Borsa.

**Casa Elite**
GRUPPO IMMOBILIARE - TRIESTE - VIA TRENTO 11 - TEL. 040/364949

**LARGO PESTALOZZI** adiacenze, appartamento vista mare, soleggiato, cucina abitabile, soggiorno, camera, servizio, IV piano, L. 72.000.000.

**MANSARDA PIAZZA SAN GIOVANNI** con ascensore, camere, cucina, bagno, ottime condizioni. L. 65.000.000.

**VIA GAMBINI** angolo via Conti in palazzo semirecente, appartamento luminoso, II piano, 90 mq, cucina abitabile, 2 matrimoniali, cameretta, bagno, cantina, minime spese condominiali, L. 125.000.000 trattabili (possibilità 100.000.000 mutuo).

**VIA GHIRLANDAIO** appartamento recente con poggiolo e cantina, cucina abitabile, grande atrio, bagno, soggiorno, matrimoniale. L. 130 000.000.

**VIA CRISPI** appartamento in stabile recente, ascensore, riscaldamento, I piano, 80 mq, possibilità studio, ambulatorio, ufficio. L. 160.000.000.

**CAMPI ELISI** vista mare, III piano, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, serramenti nuovi, buone condizioni, libero, occasione. L. 105.000.000 trattabili e L. 50.000.000 acconto, rimanenza L. 450 000 mensili

**ATTICO** vista mare adiacenze Largo Pestalozzi, saloncino con terrazzo, matrimoniale con spogliatoio, ampio bagno con vasca, corridoi, cucinotto abitabile, arredato libero, ascensore, tutti i comforts. L. 186.000.000 trattabili.

**VIA BERGAMINO** appartamento panoramicissimo, libero subito, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, cameretta, bagno, ampio disimpegno, cantina, postomacchina coperto L. 198.000.000 trattabili, possibilità pagamento dilazionato

**PIAZZALE ROSMINI** vista mare, appartamento 100 mq, cucina abitabile con veranda, salone, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina e soffitta. IV piano, buone condizioni. L. 170.000 000.

**VIA BAIARDI** splendido appartamento bipiano in residence immerso nel verde, panoramicissimo, vista mare e città, composto da cucina abitabile, doppi servizi, salone, matrimoniale, stanzetta, ripostiglio, 2 terrazzi, termoautonomo, posto auto di proprietà coperto. L. 255 000 000

**VIA UDINE-PIAZZA BELVEDERE** appartamento 180 mq, piano alto, termoautonomo in ottimo palazzo d'epoca, ampio corridoio, salone, 2 matrimoniali, studio con caminetto, cucina abitabile, dispensa, bagno, ripostiglio, rifinitissimo. L. 260.000.000

**AURISINA** appartamento in palazzina recentissima immersa nel verde, panoramicissimo sul Carso, su due piani, 125 mq interni, rifinitissimo, box proprio, cantina. L. 290.000.000.

**CENTRO STORICO e PIAZZA BARBACAN** stabili da ristrutturare, ampie metrature interne, completamente vuoti, trattative riservate c/o nostri uffici

**CORSO SABA** due appartamenti attigui primingresso, in stabile lussuoso, composti da salone, ampia cucina, due servizi, con due o tre camere, terrazzino, riscaldamento autonomo, da L. 320.000.000.

**OPICINA** appartamento in villa composto da soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, giardino, posto auto, porticato, termoautonomo. L. 125.000.000.

**MUGGIA** casetta singola da ristrutturare, immersa nel verde, 100 mq interni, possibilità ampliamento, giardino, taverna, L. 35 000.000 acconto, rimanenza L. 900.000 mensili mutuo.

**OPICINA CENTRO** ottima posizione casetta primingresso completamente ristrutturata, indipendente, rifinitissima, consegna maggio '96, soggiorno, zona cottura, due camere, bagno, soffitta. L. 270 000.000 trattabili.

**SERVOLA** casetta a schiera di testa su due livelli con giardino, box, posti auto, cantina, riscaldamento autonomo. L. 320.000.000.

**MUGGIA** villa recentissima, ampia metratura, grande terreno, panoramica, possibilità bifamiliare L. 450 000.000

**BAGNOLI DELLA ROSANDRA** villa accostata primingresso composta da salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, mansarda abitabile, due poggioli, posti auto, giardino. L 455 000.000

**PADRICIANO** due ville accostate, possibilità vendita frazionata, primingresso, ampia metratura interna, giardino di proprietà, posti auto, inserite in stupendo complesso residenziale immerso nel verde.

**DUINO** in villa appartamento disposto su tre piani, composto da grande salone su due livelli con vetrate, cucina abitabile, tre stanze da letto, tripli servizi, taverna, ripostigli, grandi terrazzi, box per due auto, giardino di 600 mq. L. 570.000.000.

**STRADA DI BASOVIZZA** villa primingresso accostata, panoramica, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere, taverna, ampi terrazzi, box per due auto, giardino, ottime opportunità

**AMPEZZO** terreno edificabile in ottima posizione, 1000 mq, concessione diretta, adatto costruzione villa. L. 38.000.000

**AMPEZZO** villa recentissima con terreno di 8000 mq tutti i comforts, ampie dimensioni, occasione. L. 220.000.000.

**COLLIO** GORIZIANO villa indipendente in posizione amena, composta da soggiorno, cucina, due camere, servizi, sauna, ampio terreno con vigneto. L. 300.000.000

**FIUMICELLO** prestigiosa villa padronale, ampia metratura, possibilità bifamiliare, grande parco, box auto, giardino d'inverno, ottime condizioni. L. 620.000.000.

**GRADO** CENTRO STORICO palazzetto indipendente su tre livelli completamente ristrutturato vendesi L. 280.000 000 adiacente magazzino di 15 mq. L. 20 000 000.

**COLLIO** GORIZIANO rustico panoramicissimo da ristrutturare con 6 ettari di terreno, accesso auto, vicinissimo a Cormons. L. 160.000 000

**ISOLA 8 ETTARI MARINA JULIA** lussureggiante con casa rurale e altri spazi coperti, raggiungibile con facili strade di accesso nonché strade interne, servita di utenze, possibilità agriturismo, allevamento bestiame, maneggio cavalli, posti barca, nonché centro sportivo. Planimetrie e trattative riservatissime esclusivamente c/o nostri uffici.

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato in casetta, posto auto, primingresso. L. 950 000 mensili, anche residenti purché referenziati.

**AFFITTASI** Centro Città appartamento prestigioso, recente, 180 mq interni, ottime condizioni, uso abitazione o ufficio, vuoto, patti in deroga. L. 2.000.000

**BG immobiliare**

## RICHIESTE URGENTI

**NOSTRO CLIENTE** cerca urgentemente a Muggia o Trieste sull'altipiano, casetta/rustico con due camere, soggiorno, servizi e giardinetto.

**PROFESSIONISTA** cerca nostro tramite, attico minimo 150 mq con terrazza, box o posto macchina in garage, ascensore. Stabile signorile esclusivamente con vista mare ed esposizione a Sud.

**CERCHIAMO** terreni edificabili e stabili in qualsiasi zona. Definizione immediata purché a prezzi di mercato.

**NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA** cerca ns. tramite appartamenti recenti con due-tre stanze, salone, cucina, servizi, terrazza. Possibilmente panoramici, con garage/posto macchina in Trieste centro e prima periferia.

**LOCALE AFFARI** 30/50 mq in affitto/acquisto cerchiamo nella zona del Borgo Teresiano.

**PER NOSTRO CLIENTE** referenziato cerchiamo villa singola minimo 150 mq più giardino panoramico. In zona di Muggia Chiampore/Lazzaretto.

## ZONA POLITEAMA ROSSETTI



Prestigioso attico su due livelli da cui si gode un fantastico panorama. Due grandi terrazze, poggiolone, cantina e garage. Rifiniture extra lusso, riscaldamento autonomo.

## CASE E VILLE

**MUGGIA-STRUDTHOFF** lussuose ville singole o bifamiliari in fase di costruzione. Ognuna con tre stanze, salone, grande cucina, bagni con vasca idromassaggio, guardaroba. Taverna, lisciaia, palestra e garage. Le rifiniture sono ai massimi livelli con marmi e legni pregiati. Giardino con barbecue. Spettacolare vista golfo.

**SERVOLA** casetta accostata da ristrutturare internamente: tre vani più servizio con doccia e poggiolo. Lire 60.000.000.

**MUGGIA** recentissima villa primo ingresso (due anni di età): tre stanze, salone, cucina, bagni, terrazza, poggiolo. Taverna con bagno, cantina, portico e giardino 1400 mq. Veramente bella, visite accompagnate sul posto.

**MUGGIA** periferia vi proponiamo, in avanzata fase di costruzione, il residence «Le ginestre» posizionato nel verde. Villini a schiera con tre stanze, grande salone con vetrate, cucina abitabile, bagni, garage quattro posti macchina, giardino privato. Esente da spese mediazione da lire 380.000.000 e ulteriore sconto del 5%.

**STRADA DEL FRIULI** alta favolosa abitazione in recente villa bifamiliare. Quattro stanze, salone, salotto, grande cucina, tre bagni, terrazzone, giardino e garage. Spettacolare vista golfo.

**MUGGIA-S.BARTOLOMEO** recente villa singola sviluppata su un unico piano abitativo. Due stanze, soggiorno, salotto (o terza camera) cucina abitabile, bagni, terrazza, grande garage di 100 mq circa. Giardino alberato 2200 mq da dove si gode di una magnifica vista mare verso l'Istria.

**STRADA PER BASOVIZZA** casa colonica da ristrutturare internamente. Sei vani più cantina. Possibilità ampliamento. Giardino 1600 mq con pozzo d'acqua. Buona posizione panoramica. Lire 375.000.000 trattabili.

**MUGGIA-MONTE D'ORO** (loc. Noghere) bellissima casa bifamiliare immersa nel verde. Ogni abitazione è composta da due stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio e balcone. Più grande cantina, tettoia e giardino 1200 mq. Condizioni perfette. Lire 550.000.000.

## APPARTAMENTI ANCHE CON GIARDINO USO ABITAZIONE-UFFICIO

**MUGGIA** signorile in stabile recente. Piano alto con ascensore: tre camere, salone, cucina abitabile, bagni, tre terrazzini, ripostiglio, cantina, e area di parcheggio. Ottimamente rifinito.

**BARCOLA** nuovo appartamento panoramico, ultimo piano con mansarda in piccola palazzina completamente ristrutturata. A due passi dal mare, composto da ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, due bagni e terrazza. Riscaldamento autonomo, porta blindata. Lire 280.000.000.

**MUGGIA** luminoso appartamento in casetta bifamiliare con entrate indipendenti: due camere, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, terrazza e soffitta Giardino e posto macchina privati. Occasione lire 185.000.000.

**MUGGIA** in zona caratteristica adiacente il porticciolo, alloggio parzialmente da sistemare. due camere, soggiorno, cucina, bagno. L. 140.000.000.

**RIVA N. SAURO** (Ts) terzo piano vista mare in ottima casa d'epoca. salone, cucina abitabile con dispensa, camera, cameretta, servizi separati. Riscaldamento autonomo. Infissi antibora. Vendesi occupato lire 180.000.000.

**LARGO BARRIERA** (via Vidali) luminosissimo sesto piano con ascensore in recente stabile di prestigio. 140 mq circa: salone, tre stanze, grande cucina, servizi, ripostigli, soffitta. Data la posizione centrale l'immobile può essere adatto a un eventuale uso ufficio/studio professionale/ambulatorio medico. Occasione accettasi offerte a prezzo di realizzo.

**MUGGIA** favoloso attico panoramicissimo: tre stanze, salone con caminetto, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, terrazzone 130 mq circa disposto su quattro lati. Cantina. Prezzo trattabile.

**VIA FABIO SEVERO** appartamento in prestigioso palazzo d'epoca al piano ammezzato. due camere, grande cucina, doppi servizi. Altezza soffitti 4.50 m., riscaldamento autonomo. Adattissimo ufficio professionisti/studio legale.

**RIVA N. SAURO** (Ts) appartamento libero in buono stabile d'epoca. 130 mq circa con due matrimoniali, cameretta, salone, grande cucina con dispensa, servizi, balcone e terrazzino. I serramenti sono nuovi antibora, il riscaldamento è autonomo.

**VIA PITACCO** alta magnifico appartamento con vista mare verso il porto nuovo: camera, soggiorno, cucina, bagno, balcone e cantina. Giardino e area di parcheggio condominiale. Occasione 114 000 000 trattabilissimi.

Paraggi **viale IPPODROMO** favoloso ultimo piano panoramico in stabile recente dotato di ascensore: due camere, salone con particolare pavimentazione in legno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza verandata, soffitta e cantina. Lire 220.000.000. Possibilità box auto soppalcato.

**SERVOLA** tranquillo appartamento in recente palazzina nel verde: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, posto macchina. Prezzo trattabile.

## NUOVE ACQUISIZIONI

Muggia-S Barbara recente casetta singola con vista mare. Due camere, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, poggiolo, cantina. Terreno 1000 mq

Muggia-Chiampore in favolosa posizione vista mare proponiamo perfetto alloggio due stanze, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina e area condominiale di parcheggio. **Prezzo trattabile.**

Corso Italia ultimo piano con ascensore. Internamente da sistemare: due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, lavanderia, poggiolo e terrazza. Il riscaldamento è autonomo.

Muggia paraggi stazione autocorriere appartamento in casetta con giardinetto privato e posto macchina. 80 mq circa interni da ristrutturare, attualmente così composti: camera, soggiorno, cucina, bagno, terrazza. **Lire 145.000.000.**

Riva Nazario Sauro (Ts) **mansarda occupata vista mare.** 105 mq circa: due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. **Lire 198.000.000.**

Corso Italia alta appartamento piano nobile in prestigioso palazzo d'epoca prestigioso. Camera, cameretta, salone, grande cucina, ripostiglio, doppi servizi, balcone. riscaldamento autonomo e ascensore. **Adattissimo eventuale uso ufficio/studio professionale. Viene proposto a lire 270.000.000.**

Rive mansarda vista mare elegantemente ristrutturata in buon stabile d'epoca. Particolari rifiniture interne quali muri con pietra a vista, 110 mq circa composti da grande monolocale con soppalco. Cucina, stanzino guardaroba, bagno con vasca idromassaggio. Riscaldamento autonomo. **Immobile di lusso lire 330.000.000 trattabili.**

Muggia abitazione prestigiosa in recente villa centrale ad entrate indipendenti. Salone con camino, grande cucina, tre stanze da letto, due bagni completi, terrazzone. Rifiniture extra lusso. Garage e giardino.

## TERRENI

**TREBICIANO** terreno costruibile 1000 mq pianeggianti a edificazione diretta. Possibilità 1000 mc.

**MUGGIA** campo sportivo terreno edificabile fronte strada, 1000 mq a edificazione diretta, Possibilità 700 mc.

**MUGGIA-CHIAMPORE** terreno costruibile 1000 mq possibilità 500 mc a edificazione diretta. Lire 185.000 000

**LIRE 28.000.000** terreno agricolo pianeggiante 2200 mq in zona di Muggia (Valle delle Noghere).

## CESSIONE ATTIVITÀ

**OCCASIONE** 60.000.000 licenza ambulante generi abbigliamento e abbigliamento intimo, giocattoli. Cedesi unitamente a furgone, banchi lavoro, registratore cassa e ombrelloni. Eventuale possibilità solo gestione dell'attività. Valutiamo offerte.

**CEDESI** licenza autosalone, zona di ottimo passaggio via Fabio Severo. Lire 100.000.000. Locale in affitto 185 mq circa. Adattissimo attività commerciali.

**VIA FLAVIA** cedesi attività e muri negozio abbigliamento e abbigliamento intimo. Il locale può essere eventualmente dato solamente in affitto.

**LIRE 23.000.000** per licenza ambulante da esercitare a Trieste tabella VI generi frutta/verdura

**A MUGGIA** cedesi attività elettrodomestici, materiale elettrico, articoli da regalo e casalinghi. Lire 60.000.000. Muri in affitto, impianti a norma.

## LOCALI-BOX-CAPANNONI

**MUGGIA** paraggi stazione autocorriere affittasi box auto lire 200.000 mensili.

**RIVA N. SAURO** (Trieste) locale d'affari 110 mq circa completo di servizio e ampie vetrine. Vendesi occupato.

**MUGGIA** centro vendesi box auto con luce e acqua. Lire 25 000.000.

**VIA D'ALVIANO** (palazzetto dello sport) garage 150 mq circa in stabile recente. Possibili 5/6 posti macchina. Il locale può essere adibito a uso magazzino. Completo di luce, acqua e servizio. Lire 145.000.000.

**VIA MOLINO A VENTO** alta proponiamo locale d'affari 60 mq circa con grande vetrina e soppalco. Soffitti alti 5 m., adatto uso negozio/ufficio.

**MUGGIA** adiacenze stazione corriere locale 55 mq frazionabile, con accesso macchina. Adatto cantina conservazione vini. Lire 50.000.000.

**MUGGIA** vendesi locale d'affari completo di servizio e ampie vetrine. Attualmente adibito bar/torrefazione/pasticceria. Buona posizione di passaggio. Lire 110.000.000.

**LOCALE D'AFFARI** a Muggia affittasi, possibilità 45, 60, 100 mq a uso ufficio, magazzino, punto vendita.

## AFFITTI OFFRIAMO

**MUGGIA** e **TRIESTE** disponibili appartamenti ammobiliati per non residenti. Da una/due stanze da letto, soggiorno, cucina, bagno.

## MUGGIA

Bellissimo appartamento completamente rinnovato. Cantina, area di parcheggio. Lire 180.000.000.

## COMMERCIALE ALTA

Bella abitazione primo ingresso in posizione panoramica, taverna, garage e giardinetto privato. Rifiniture accurate. Lire 370.000.000 trattabili.

## VIA DEI PORTA

Appartamento lussuoso. Lire 275.000.000.

**BORTOLATO-GRUBER - P.le Curiel 5 - Muggia (Ts) - Tel. 040/272500-271348 - Fax 73356**

Continuaz. dalla 31.a pagina

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Opicina in villa bifamiliare immersa nel bosco, ottime condizioni: doppio salone con caminetto, cinque stanze, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna arredata con caminetto, doppio box, giardino alberato. 670.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 particolare ultimo piano in zona signorile, con vista unica mare/città, terrazzi di grandi dimensioni: salone, tre stanze, stanza nel superattico, cucina, tripli servizi. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Rotonda del Boschetto recente: soggiorno, tre matrimoniali, cucina, bagno, due poggioli, ripostiglio. 220.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 San Giacomo primingresso vista mare: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, comforts. 197.000.000. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Colleoni ultimo primingresso vista mare. grande salone, tre stanze, cucina, due bagni, grande terrazzo coperto panoramico. Tutti comforts, possibilità posto auto. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via della Stazione (Muggia) perfetta casa di campagna composta da due alloggi indipendenti, più deposito attrezzi e giardino di 800 metri quadrati. (A4059)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 zona Basovizza, come primingresso, in villa bifamiliare: salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni completi, grande taverna abitabile, lisciaia, posto auto, giardino di proprietà. (A4059)

**IPPODROMO** con giardino soggiorno cucina tre camere doppi servizi box tranquillissimo vista aperta. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 adiacenze Pam vista mare soggiorno camera cameretta cucina servizi separati poggioli termoautonomo. 140.000.000. (A4077)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 Baiamonti perfetto luminoso soggiorno cucinino finestrato camera bagno ampio terrazzo. 98.500.000. (A4077)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 p.le Perugino adiacenze epoca soleggiato soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzino termoautonomo. 105.000.000. (A4077)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 Stadio adiacenze ottimo recente nel verde soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio. 76.000.000. (A4077)

**L'IMMOBILIARE** 7606141 Tribunale epoca da ristrutturare soggiorno due camere cucina bagno servizi poggiolo. 103.000.000. (A4077)

**LAGO** Verzegnis Tolmezzo appartamento recente mq 98, garage, vendesi 120.000.000. Immobiliare Solario 040/636164. (A4024)

**MONFALCONE** ADRIA 0481/413150 nuova costruzione appartamenti varie metrature con giardino privato o mansarda da 110.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centralissima esclusiva villa da ristrutturare: mq 260 + mansarda cantina. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Fiumicello casa mq 280 + mansarda mq 90 terreno mq 500 adatta bifamiliare L. 295.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Fogliano nuovi alloggi 2-3 letto garage cantina da L. 95.000.000 + mutuo Frie concesso. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 mandamento particolare ultimo piano 2 livelli: salone 2 camere doppi servizi. Posto auto, L. 145.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Pieris terreno edificabile mq 1100 possibilità bifamiliare. L. 96.000.000.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Sagrado centrale mansarda al grezzo mq 120. L. 92.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Staranzano centrale nuovo bicamere garage. L. 185.000.000. (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Staranzano nel verde: bicamere ultimo piano terrazze mq 28 2 posti auto cantina L. 140.000.000! (C00)

**MONFALCONE** appartamenti, ville bifamiliari, a schiera da 2, 3, 4 camere soggiorno cucina servizi cantina taverna garage giardino privato. Mutuo regionale concesso pagamento dilazionato. Vendita diretta Valdadige Costruzioni Spa. Tel. 0481/485135-31693. (B00)

**MONFALCONE** centro privato vende appartamento ampio salone cucina abitabile due camere doppi servizi cantina garage. 0481/411020. (B00)

**MONFALCONE** GABETTI Op.Imm vende appartamento perfette condizioni due letto cantina posto auto coperto. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op.Imm vende Fiumicello prestigiosa villa 1300 mq di giardino su due livelli salone quattro letto tre bagni veranda. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op.Imm vende Mandamento villette a schiera finiture personalizzate ampi porticati giardino. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op.Imm vende vicinanze centro casa accostata con giardino. Visione progetti presso nostri uffici. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** GABETTI Op.Imm vende vicinanze Fiumicello zona residenziale nuove ville a schiera e appartamenti in palazzina 1-2 letto. Prezzo interessante. Tel. 0481/44611. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: Gradisca d'Isonzo, villa perfetta in buona posizione, possibilità bifamiliare, mq 900 di giardino. 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, casetta indipendente, 2 camre, soggiorno, cucina, servizio, 200 mq giardino. Altra a Pieris 400 mq giardino. 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: Staranzano, ville ampie e prestigiose con finiture eccellenti, prossima costruzione. 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: vicinanze in zona residenziale, esclusiva villa di 300 mq abitabili, lussuosamente rifinita, porticato con travi e mattoni faccia-vista, giardino curatissimo di mq 500. 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** LA ROCCA: Vicinanze, villa di rappresentanza, 5 livelli sfalsati abitabili, finiture ottime 1300 mq di giardino alberato. 0481/411548. (C00)

**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 appartamento ottime condizioni bicamere, zona centrale. (C00)

**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende 5 prestigiosi alloggi in villa signorile da L. 155.000.000 esente provvigione. (C00)

**MONFALCONE** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende villa centrale su due piani, posizione stupenda. (C00)

**MURAT** stabile signorile appartamento 200 mq parzialmente da risanare tranquillo luminoso prezzo interessante. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**NUOVA** ACQUISIZIONE piazza Goldoni casa signorile con ascensore. Adatto anche ufficio. Salone doppio, ampia cucina, dispensa, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Riscaldamento centrale. 300 milioni. Domus 040/366811. (A00)

**OPICINA** con giardino appartamento indipendente soggiorno cucina cinque camere taverna mansardina box. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**PANORAMICO** semicentrale piano alto, stabile recente con ascensore. Buone condizioni: salone, cucina, tinello, quattro stanze, due bagni, ripostiglio, balconi, cantina. 340 milioni. Possibilità posto auto in locazione. Domus 040/366811. (A00)

**PANORAMICO** ultimo piano con vista mare, restaurato signorilmente: soggiorno, cucina; due camere, doppi servizi, balconi. 200 milioni. Domus 040/366811. (A00)

**PIAZZA** Ospedale recente, condominio signorile, mq 90 adatto ufficio-abitazione, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A4024)

**PRIVATAMENTE** vendesi appartamento recente zona Commerciale bassa 70 mq ascensore. 040/415885. (A40)

**PRIVATO** vende 350.000.000 via Navali (adiacente parco alberato) appartamento 100 mq garage. Tel. 306226. (A3868)

**RAVASCLETTO** vendesi appartamento elegantemente arredato due camere bagno cucina sala con camino mansarda due terrazze posto auto garage coperto cantina ripostiglio ottimo stato telefono 0432/928870 pasti. (A3958)

**ROIANO** casetta indipendente vista golfo soggiorno due matrimoniali cucina bagno taverna ampio giardino parcheggio 325.000.000. Professionecasa 638408. (A4071)

**ROMAGNA** attico soggiorno cucina tre camere mansarda terrazzi box vista panoramica. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**ROMAGNA** elegante appartamento in villa d'epoca vista città mare con giardino. Atrio, salone con terrazzo, cucina, camera matrimoniale, due camere, guardaroba, bagno, servizio, ripostigli, cantina, due posti auto. Termoautonomo. Domus 040/366811. (A00)

**RONCHI** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 villa bifamiliare nuova con taverna, autorimessa. L. 260.000.000 esente provvigione. (C00)

**ROSSI** libero in palazzina termoautonomo saloncino cucina bagno ripostiglio matrimoniale terrazzo posto auto coperto cantina. Professionecasa 638408. (A4071)

**ROZZOL** primo piano giardino proprietà soggiorno due camere cucina bagno posto auto privato. Tel. 912979. (A4000)

**SAN GIUSTO** luminosissimo piano alto, stabile recente con ascensore. Buone condizioni: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostigli, balconi, cantina. 150 milioni. Domus 040/366811. (A00)

**SAN VITO** stabile signorile salone cucina quattro camere doppi servizi locali accessori posto auto. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

**SARA DAVIS** vista mare, villa bifamiliare con giardino, possibilità ampliamento metratura. Due appartamenti da 90 mq ciascuno: soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, cantina, box, posti auto. Da rimodernare. Domus 040/366811. (A00)

**SCORCOLA** libero ristrutturato ultimo piano salone cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina. 155.000.000. Professionecasa 638408. (A4071)

**SIGNORILE** appartamento panoramico bipiano, elegante palazzina nel verde: soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, tripli servizi, terrazze, cantina, soffitta, box. Domus 040/366811. (A00)

**STRASSOLDO** prestigioso antico mulino ristrutturato magnificamente con oltre 200 mq coperti, progetto per ampliamento di altri 100 mq, scoperto di un ettaro e mezzo. Informazioni esclusivamente previo appuntamento. Domus 040/366811. (A00)

**TERRENO** edificabile mq 900 con progetto approvato impresa vende Carso isontino. 0481/412033. (C00)

**TERZO** D'AQUILEIA recentissima villa indipendente mq 220 scantinato mq 120 doppio garage terreno mq 1100 L. 409.000.000. MONFALCONE ALFA 0481/798807. (C00)

**TOP** 040/314777 Belpoggio libero soggiorno due camere ampia cucina bagno poggiolo soffitta 105.000.000. (A4040)

**TOP** 040/314777 Boschetto recente saloncino camera cucina abitabile bagno terrazzo vista verde 145.000.000. (A4040)

**TOP** 040/314777 D'Annunzio adiacenze soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ottime condizioni 105.000.000. (A4040)

**TOP** 040/314777 Duino mare casa accostata con mansarda cortile proprio 215.000.000. (A4040)

**TOP** 040/314777 Flavia recente soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo silenziosissimo 125.000.000. (A4040)

**TOP** 040/314777 Montebello recente soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno terrazza vista mare/città 150.000.000. (A4040)

**TOP** 040/314777 periferica recentissima villa di testa ampia metratura giardino proprio vista aperta ottime condizioni. (A4040)

**TOP** 040/314777 Rossetti paraggi recente signorile soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo ottime condizioni 170.000.000. (A4040)

**VECELLIO** luminoso piano alto, stabile recente con ascensore. Atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale, bagno. Riscaldamento centrale. 110 milioni. Domus 040/366811. (A00)

**VENDESI** anche frazionata splendida villa bifamiliare vista mare rifiniture di lusso zona periferica trattative riservate. La Nuova Immobiliare 040/661955. (A3892)

**VIA** Calvola vendesi diversi box auto coperti in costruzione, varie metrature, visibili previo appuntamento. Informazioni rivolgersi L'Immobiliare sotto casa via Rossetti 55/E. 040/771614. (A4093)

**VILLA** indipendente in costruzione Prosecco zona verde 309 mq interni 33 mq terrazze 800 mq terreno recintato vendesi in grezzo o finita. Trattativa direttamente con impresa. Possibilità mutuo agevolato. Tel. 040/227084 ore ufficio. (A4045)

**VILLA** signorile grande zona Prosecco 1000 mq giardino, possibilità modifiche, vende impresa. 040/351442. (A4066)

## Turismo e villeggiature

**GRADO:** per splendide vacanze, affittiamo settimanalmente appartamenti vicinissimi spiaggia! Telefonare 040-636565. (A2871)

## Diversi

**CASA** di riposo Stella in via Valdirivo 21 I piano con ascensore. Si accettano prenotazioni. Tel. 7606118. (A4076)

# Radio e Televisione



## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Il Piccolo Coro dell'Antoniano.
10.00 SETTIMO GIORNO
10.25 SANTA MESSA - MESSAGGIO PASQUALE - BENEDIZIONE
12.30 CONCERTO DI PRIMAVERA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Mara Venier.
18.00 TG1
18.10 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 PER ATLANTA SEMPRE DRITTO. Con Fabio Fazio.
20.45 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.55 I PROMESSI SPOSI - PRIMA PARTE. Sceneggiato
22.40 TG1
22.45 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA' DEL TG1
0.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 LA DONNA DI PARIGI. Film (drammatico '23). Di Charlie Chaplin. Con Edna Purviance, Adolphe Menjou, Carl Miller.
1.50 OPERA LIRICA: LA SONNAMBULA
4.05 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 CIRCUITI E SISTEMI A MICROONDE E OTTICI LEZIONE 22. Documenti.
5.15 COMMUTAZIONE, LEZIONE 22. Documenti.

### RAIDUE

6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30 10.00)
10.05 DOV'E' FINITA CARMEN S.DIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
10.50 GUMMI BEARS
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Chi vincera' il campionato"
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
13.35 LA FIGLIA DI RYAN. Film. Di David Lean. Con Sarah Miles, Robert Mitchum.
17.00 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
17.00 PERFETTA ARMONIA. Film (commedia '91). Di W. MacKenzie. Con Peter Scolari, Darren MacGavin.
18.45 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Adolescenti per sempre"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 GO - CART. Con Maria Monse'.
20.30 TG2 20.30
20.50 SERATA PAPERINO
22.30 DIVERSI. MIRACOLATI
23.30 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 TGR MEDITERRANEO
0.50 LADRI E POLIZIOTTI. Film tv (poliziesco). Di Paul Wendkos. Con Ray Sharkey, Edward Asner.
2.20 SEPARE' CON O. VANONI, C. AZNAVOUR
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.45 FISICA II, LEZIONE 19
3.40 CALCOLATORI ELETTRONICI, LEZIONE 19
4.30 FLUIDODINAMICA, LEZIONE 19
5.10 MATERIALI, LEZIONE 19
5.55 FONDAMENTI DI MECCANICA APPLICATA, LEZIONE 19
6.40 SPECIALE ORECCHIOCCHIO

### RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.50 BUONGIORNO MUSICA!
10.30 LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI. Film (commedia '86). Di Frank Oz. Con Rick Moranis, Ellen Greene.
12.00 THANGAM. Documenti.
13.00 I BRONCOVITZ IN "HOLLYWOOD PARTY"
13.45 PUBLIMANIA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 LA TV CHE NON C'E'
15.00 CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE
17.00 IL MONDO NELLE MIE BRACCIA. Film (drammatico '51). Di Raoul Walsh. Con Gregory Peck, Ann Blynth.
18.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.00 BLOB SOUP
20.15 BLOB CARTOON
20.30 55 GIORNI A PECHINO. Film (avventura '63). Di Nicholas Ray. Con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven.
22.05 TG3
22.15 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.25 I VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm. "Uniti per sempre"
23.55 TG3
0.05 CALLCIO FEMMINILE: ITALIA - PORTOGALLO
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 CASA CECILIA. Scenegg.
3.10 TG3
3.20 LA VERIT... ... QUASI NUDA. Film (commedia '57). Di Mario Zampi. Con Peter Sellers, Peggy Mount.
4.50 VIAGGIO NELLA NATURA: ACQUA E ANIMALI. Documenti.
5.15 CONCERTI DAL VIVO: BRANDUARDI

### TMC

6.30 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP
9.00 ITALIANI IN VIAGGIO
9.30 DOMENICA SPORT
12.00 BENEDIZIONE URBI ET ORBI
12.30 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
13.00 TMC ORE 13
13.15 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
13.50 LE DUE CITTA'. Film (drammatico '35). Di Jack Conway. Con Ronald Colman, Basil Rathbone.
16.40 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
17.15 E'...MODA
18.00 LE GRANDI FIRME
18.45 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
19.15 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.45 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.15 LA DOMENICA DI MONTANELLI
20.30 I POMPIERI. Film con Paolo Villaggio e Lino Banfi.
22.35 TMC SERA
22.50 LA PICA SUL PACIFICO. Film (commedia '59). Di Roberto Bianchi Montero. Con Tina Pica, Ugo Tognazzi.
0.30 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
1.00 TMC DOMANI
1.15 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
2.15 TMC DOMANI
2.25 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
3.25 CNN
4.30 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti

### CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
10.00 GALAPAGOS. Documenti.
11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Licia Colo'.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA. Con Lorella Cuccarini.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "La gemella di Sandra"
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 STRANAMORE. Con Alberto Castagna.
22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentiis.
23.10 NONSOLOMODA. Con Roberta di Capua.
23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi.
0.15 TG5
1.00 LE NOTTI DELL'ANGELO
3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
4.00 CIN CIN. Telefilm. "Caccia solitaria"
4.30 ARCA DI NOE' - INTINERARI. Documenti.
5.00 TARGET. Con Gaia De Lauretiis.
5.30 NON SOLO MODA

### ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
13.30 AUTOMOBILISMO F1: WARM-UP
14.00 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
15.00 KING KONG. Film (avventura '76). Di John Guillermin. Con Jeff Bridges, Jessica Lange.
17.30 FORMULA 1 START
18.00 AUTOMOBILISMO F1: GP ARGENTINA
20.00 STUDIO APERTO
20.25 FATTI E MISFATTI
20.30 UN FANTASMA PER AMICO. Film (commedia '90). Di James D. Parriott. Con Bob Hoskins, Denzel Washington.
22.30 GREYSTOKE - LA LEGGENDA DI TARZAN. Film (avventura '83). Di Hugh Hudson. Con Christopher Lambert, Andie McDowell
1.00 STUDIO SPORT
1.10 002 AGENTI SEGRETISSIMI. Film (comico '64). Di Lucio Fulci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
3.00 AGLI ORDINI PAPA' (R). Telefilm.
3.30 T.J. HOOKER (R). Telefilm.
4.30 I DUE MAGHI DEL PALLONE Film (commedia '70). Di Mariano Laurenti. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

### RETE 4

6.00 I JEFFERSON. Telefilm.
6.20 DONNA IN CARRIERA. Telefilm.
6.45 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
7.30 MOONLIGHTING. Telefilm.
8.30 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm.
9.30 AFFARE FATTO
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.30 TG4
11.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
12.30 STELLE DELLA MODA (R)
13.30 TG4
14.00 MESSAGGIO A MIA FIGLIA. Film tv (drammatico '73). Di Robert Michael Lewi. Con Martin Sheen, Bonnie Bedelia.
15.30 BEN HUR. Film (storico '59). Di William Wyler. Con Charlton Heston, Stephen Boyd.
19.25 TG4 SERA
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 IL PICCOLO LORD. Film (commedia '80). Di Jack Gold. Con Ricky Schroeder, Alec Guinness.
22.45 MIO CARO DOTTOR GRAESLER. Film (drammatico '89). Di Roberto Faenza. Con Keith Carradine, Mario Adorf, Miranda Richardson.
23.30 TG4 NOTTE
1.00 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.00 RASSEGNA STAMPA
2.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
2.50 GLI INTOCCABILI. Telefilm.
3.40 MANNIX. Telefilm.
4.30 RASSEGNA STAMPA
4.40 ROPERS. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm.

## Programmi Tv locali

### TELEQUATTRO

13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
13.45 SELVAGGIO WEST. Telefilm.
14.35 VESTITI USCIAMO
14.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti.
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.40 NICE FRIENDS
16.00 CARTONI ANIMATI
16.45 LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.
17.15 PAROLE & MUSICA
18.20 LE AVVENTURE DI TOM SAWYER. Telefilm.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 GLI OSSERVATORI DELLA FAUNA. Documenti.
20.15 VESTITI USCIAMO
20.30 LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.
21.00 SELVAGGIO WEST. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
22.50 MERCOLEDI DELLE CENERI. Film (drammatico '73). Di Larry Peerce. Con Elizabeth Taylor, Helmut Berger.

### CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
16.00 RADIO LIVE
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 ALICE - MAGAZINE CULTURALE EUROPEO
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E ..... DINTORNI. Documenti.
21.00 MAPPAMONDO. Documenti.
21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.00 TUTTOGGI
22.15 FRONTIERA. Scenegg.
23.15 ACHTUNG BABY!. Con Roberto Ferrucci.

### RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

### TELEFRIULI

7.45 LA REGINA CRISTINA. Film (storico '33). Di Rouben Mamoulian.
9.15 MATCH MUSIC MACHINE
9.45 SCARPETTE ROSSE. Film (drammatico '40). Di Michael Powell Emeric Pressburger. Con Anton Walbrok, Marion Goring.
12.00 TELESPORT '96
13.00 MATCH MUSIC
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 VIVA LE COPPIE!
16.00 SU NELLA VALLE DEL TEMPO. Documenti.
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
19.00 UT UNUM SINT - VIA CRUCIS A CICONICCO
20.00 CONCERTO DI PASQUA
23.00 TELESPORT '96
0.30 MATCH MUSIC MACHINE
1.00 UNDERGROUND NATION
1.30 LA REGINA CRISTINA. Film (storico '33). Di Rouben Mamoulian.
3.00 VIDEOBIT

### TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
11.45 FAMILY SHOP
12.45 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 JACK LONDON STORY. Film (western '79). Di Peter Carter. Con Rod Steiger, Angie Dickinson.
16.00 WEEK END
16.10 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON ...

Christopher Lambert su Italia 1 alle 22.30.

18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 CARA DOLCE KYOKO
20.00 SOLDATO BENJAMIN
20.30 AMORE TRA I LADRI. Film tv (drammatico '87). Di Robert Young. Con A. Hepburn, Robert Wagner.
22.30 FUORIGIOCO
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 TRADIMENTO FATALE. Film (thriller '87). Di Robert Lewis. Con James Brolin, Melody Anderson.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 FUORIGIOCO
3.40 WEEK-END
3.50 NEWS LINE SETTE

### TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
11.45 SOLO MUSICA ITALIANA
12.15 UNA VITA A META'. Film (drammatico '87). Di John Korty. Con Keith Carradine, Conchita Ferrell.
14.05 JUNIOR TV
18.00 QUINCY. Telefilm.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.30 PIAZZA MONTECITORIO
22.00 FRAME
22.30 TPN FRIULI SPORT
0.30 SOLO MUSICA ITALIANA
1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

### TELE+3

7.05 DANZA CONTEMPORANEA: MATS EK'S SWAN LAKE
8.50 TE DEUM, DI H. BERLIOZ
13.00 MTV EUROPE
19.00 +3 NEWS
19.10 I CENTO ANNI DELLA BOHEME. Documenti.
20.15 SPECIALE MAGGIODANZA. Documenti.
21.00 CLASSICA: SPECIALS
21.05 MOZART E/O JAZZ DI MOZART
22.30 PLAY FOR DANCING
23.05 SYMBOLUM NICENUM - CREDO BWV 232, DI J.S. BACH
0.00 MTV EUROPE

## RADIO

### Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Permesso di soggiorno; 10.30: Santa Messa; 11.55: Messaggio Pasquale e Benedizione; 13.00: GR1; 13.25: Senti da montagna; 14.10: Le vostre passioni segrete servite su un ...; 14.30: "Anta" che ti passa; 15.30: Speciale uomini e profeti; 19.00: GR1; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.35: Speciale Radiouno musica; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano Bar; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri.

### Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.00: Juke box classico; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.35: Biblioteca universale di musica leggera; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Piazza Grande; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 15.00: Hit Parade; 16.00: Speciale Radioduetime; 18.00: Tornando a casa; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24: Stereonotte.

### Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Musica classica; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La barcaccia; 15.00: Club d'ascolto; 15.30: Quadrato magico; 16.15: Respiri; 16.30: Uomini e profeti; 17.00: La luce del passato; 17.30: Grandi direttori; 18.45: GR3; 19.00: Il cielo; 20.05: La nostra Repubblica; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Concerto sinfonico; 23.28: Radiomania; 24: Musica classica.

**Notturno italiano**

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Campus; 12.10: Colti al volo; 12.20: Accesso; 12.30: Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Campus.
**Programmi in lingua slovena:** 7: Segnale orario, Gr e Calendarietto; 7.30: Spiritual; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.40: Per i 50 anni della nostra Radio; 9.40: Musica leggera slovena; 10: Notiziario; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.30: Sugli schermi; 12: Realtà locali: trasmissione per la Val Resia, indi Musica orchestrale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Le campane del Natisone, indi Evergreen; 15: Dietro al riflettore; 15.30: Made in Italy; 16: Gli zingari, eterni viandanti; 16.30: Musica per tutte le età; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Piccola scena. France Bevk: «Quinto comandamento». Sceneggiatura e regia di Matejka Peterlin. Produzione Ribalta radiofonica; 18.35: Soft music; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Trafic e Meteo; 8.37: Radio Trafic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr Oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - Viabilità; 13.30: Dj Hit Dance Parade; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Dj Hit International; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - Viabilità; 19.30: Radio Trafic e Meteo.

### Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» in coproduzione con il TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. Stagione lirica e di balletto 1995/'96.** «Giovanna d'Arco al rogo» di Arthur Honegger. Regia di Antonio Calenda. Direttore Julian Kovatchev. **Politeama Rossetti,** martedì 9 aprile ore **20.30** (turno C), mercoledì 10 aprile ore **20.30** (turno E), giovedì 11 aprile ore **20.30** (turno F), venerdì 12 aprile ore **20.30** (turno H), sabato 13 aprile ore **20.30** (turno L), domenica 14 aprile ore **16** (turno G). Prevendita per tutte le rappresentazioni. Biglietteria del Politeama Rossetti (tel. 040/54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 040/630063).

**ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** «Un'ora con...» Askar Abdrasakov. Mercoledì 10 aprile ore **18**, Sala Tripcovich. Ingresso: lire 10.000 (intero), lire 7000 (ridotto per gli abbonati), lire 5000 (ridotto per i giovani fino a 18 anni). Biglietteria della Sala Tripcovich.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA / POLITEAMA ROSSETTI in coproduzione con ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI».** Martedì 9 aprile ore **20.30** «Giovanna d'Arco al rogo» testo di Paul Claudel, musiche di Arthur Honegger, regia di Antonio Calenda, direttore Julian Kovatchev con Daniela Giovanetti e Virginio Gazzolo. In abbonamento: spettacolo 2. Turno primo sabato. Durata 1 h e 20 (senza intervallo).

**TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI.** Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063): prevendita per «Edipus» di G. Testori (16 e 17/4) e «Il visitatore» di E. E. Schmitt (dal 18/4 al 28/4).

#### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Io ballo da sola», un film di Bernardo Bertolucci con Liv Tyler e Jeremy Irons. Dolby digital.

**ARISTON.** Campione d'incassi in Italia. Ore **15, 18.20, 21.45:** «Casinò» di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Joe Pesci, James Woods e Sharon Stone (Golden Globe 1996 per la miglior attrice). V.m. 14. Terza settimana di travolgente successo a Trieste. Anche domani con gli stessi orari.

**ARISTON Anteprima.** Sabato 13/4: «Jack Frusciante è uscito dal gruppo».

**SALA AZZURRA.** Ore **16, 18, 20, 22:** «Nome in codice Broken Arrow» con John Travolta e Christian Slater. Solo giovedì 11 aprile: «La triade di Shangai».

**EXCELSIOR.** Ore **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Toy Story» di Walt Disney. Nuovo Dolby stereo. Abbonamenti per 2 sale L. 60.000 scadenza 31/12.

**MIGNON. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Jumanji» con Robin Williams. L'avventura più spettacolare di tutti i tempi! Dolby stereo. Ult. 2 giorni.

**NAZIONALE 1. 16, 18.50, 21.45:** «Braveheart» di e con Mel Gibson e con Sophie Marceau. Vincitore di 5 Oscar. Dolby digital.

**NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «City Hall» Una interpretazione da Oscar di Al Pacino con Bridget Fonda. Dolby digital.

**NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Dead man walking» (Condannato a morte) con Susan Sarandon (Oscar '96) e Sean Penn. Dolby stereo. Ultimi giorni.

**NAZIONALE 4. 15.30, 17, 18.30:** «Babe, maialino coraggioso». Un grande divertimento per tutta la famiglia. Dolby stereo. Ultimi due giorni.

**NAZIONALE 4. 20.20, 22.15:** «Ferie d'agosto» con Silvio Orlando e Sabrina Ferilli. Il film più comico della stagione! Dolby stereo. Martedì alle **16, 18, 20.05, 22.15:** «Il Postino». Ingresso L. 7000.

#### 2.a VISIONE

**ALCIONE. 16,18, 20, 22:** in proseguimento dalla prima visione, premio Oscar per il miglior attore protagonista a Nicholas Cage: «Via da Las Vegas» di Mike Figgis, con Nicholas Cage, Elisabeth Shue. Domani ultimo giorno con gli stessi orari.

**CAPITOL. 17, 19.45, 22.10:** «Ragione e sentimento» con Emma Thompson (Oscar '96) e Hugh Grant.

**LUMIERE FICE. 16, 18, 20, 22.10:** «Il presidente. Una storia d'amore» di Rob Reiner con Michael Douglas, Annette Bening, Martin Sheen, Michael G. Fox, Richard Dreyfuss. Uno dei migliori film dell'anno.

**MIELA CINEMA.** Ogni sabato e domenica film in versione originale, omaggi, copie restaurate, eventi... Oggi e domani ore **20** e **22.30:** «The bridges of Madison County» (I ponti di Madison County), versione originale, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood e Meryl Streep. Ingresso L. 7000, soci e studenti L. 5000.

#### SALA DELLE COMUNITÀ ECCLESIALI

**S. GIOVANNI. Via S. Cilino 101.** Oggi e domani ore **15.30, 18.20, 21.15:** «Heat, la sfida» di M. Mann, con Al Pacino, Robert De Niro, Val Kilmer. Questo è il film dell'anno.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica.** Ore **15, 18, 21:** «Casinò» di Martin Scorsese con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci, James Woods. V.m. 14 anni. Prossimo film (12-13-14/4/1996): «Dead man walking» di Tim Robbins. In vendita anche gli abbonamenti per il Festival «Nell'aria della sera. Il Mediterraneo e la musica».

**EXCELSIOR. 15.15, 16.45, 18, 20.15, 22.** «Toy Story», il mondo dei giocattoli di Walt Disney.

### GORIZIA

**CORSO. Oggi e domani 16, 18, 20, 22:** «Toy Story». Un film di Walt Disney.

**VITTORIA.** Chiuso per restauro.

# I PROGRAMMI DI DOMANI

##  RAIUNO

**6.00** EURONEWS
**6.30** TG1 (7 - 8 - 9 - 9.30)
**6.45** UNOMATTINA. Con Livia Azzariti e Luca Giurato.
**7.30** TG1 FLASH (8.30)
**9.35** DISNEY TIME: C'ERA UNA VOLTA
**10.35** PAPERINO AMA PAPERINA
**11.30** DA NAPOLI TG1
**11.35** I CONSIGLI DI VERDEMATTINA
**12.25** CHE TEMPO FA
**12.30** TG1 FLASH
**12.35** LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
**13.30** TELEGIORNALE
**13.55** AMBARABA'
**14.00** TG1 ECONOMIA
**14.10** L'INCREDIBILE AVVENTURA. Film (avventura '63). Di Fletcher Markle. Con Emile Genest, John Draime.
**15.40** SOLLETICO
**15.50** IL FANTASTICO MONDO DI SCARRY
**16.10** VIVA DISNEY CON DUCK TALES
**16.40** I GATTI VOLANTI
**17.30** ZORRO. Telefilm.
**18.00** TG1
**18.10** ITALIA SERA. Con Paolo di Giannantonio.
**18.50** LUNA PARK. Con Fabrizio Frizzi.
**19.35** CHE TEMPO FA
**20.00** TELEGIORNALE
**20.30** TG1 SPORT
**20.35** LUNA PARK - "LA ZINGARA". Con Fabrizio Frizzi.
**20.45** IL FATTO. Con Enzo Biagi.
**20.50** LA PISTOLA NELLA BORSETTA. Film (commedia '92). Di Allan Moyle. Con Penelpe A. Miller, Cathy. Moriarty.
**22.30** TG1
**22.35** CLICHE'. Con Carmen Lasorella.
**0.00** TG1 NOTTE
**0.25** AGENDA - ZODIACO - LE CHIACCHIERE - CHE TEMPO FA
**0.30** SPECIALE VIDEOSAPERE
**1.00** SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
**1.15** ETTORE FIERAMOSCA. Film (drammatico '38). Di Alessandro Blasetti. Con Gino Cervi, Elisa Cegani, Clara Calamai.
**2.40** MI RITORNI IN MENTE
**3.15** TG1 NOTTE
**3.45** DIECI MINUTI CON: GIORGIO DE CHIRICO (1958)

##  RAIDUE

**7.00** QUANTE STORIE!
**7.00** HANNA E BARBERA ROBOT
**7.20** GHOSTBUSTERS
**7.45** ANNA DAI CAPELLI ROSSI
**8.10** TARZAN. Telefilm. "L'uomo leopardo"
**8.40** LA FAMIGLIA DROMBUSCH. Telefilm.
**9.40** SPECIALE PROTESTANTESIMO
**10.40** CONCERTO DI PASQUA
**11.45** TG2 MATTINA
**12.00** I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** COSTUME E SOCIETA'
**13.50** METEO 2
**14.00** BRAVO CHI LEGGE
**14.05** QUANTE STORIE FLASH
**14.15** I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
**14.40** QUANDO SI AMA. Telenovela.
**15.10** SANTA BARBARA. Telenovela.
**16.00** TG2 FLASH (17.15 - 18.20)
**16.05** IL CORAGGIO DELLA VERITA'. Film tv (drammatico). Di James Keach. Con Jane Seymour, D.W. Moffett.
**18.00** IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
**18.10** BRAVO CHI LEGGE
**18.15** METEO 2
**18.25** TGS SPORT SERA
**18.45** L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
**19.35** TGS LO SPORT
**19.45** TG2 20.30 ANTEPRIMA
**19.50** GO - CART. Con Maria Monse'.
**20.30** TG2 20.30
**20.50** L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
**21.55** TURISTI PER CASO: L'ITALIA S'E' DESTA
**22.40** MIXER. FACCIA A FACCIA
**23.30** TG2 NOTTE
**0.00** TV ZONE
**0.10** METEO 2
**0.15** PIAZZA ITALIA DI NOTTE. Con Giancarlo Magalli.
**0.25** L'ALTRA EDICOLA
**1.10** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.15** DESTINI. Scenegg.
**1.55** INCONTRI DI INDRO MONTANELLI
**2.15** SEPARE' CON C.VILLA
**2.45** DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
**2.45** FISICA II, LEZIONE 20. Documenti.
**3.40** CALCOLATORI ELETTRONICI II, LEZIONE 20
**4.35** FLUIDODINAMICA, LEZIONE 20. Documenti.

##  RAITRE

**6.00** TG3 MATTINO
**8.30** SCHEGGE. Documenti.
**8.55** FRUTTO PROIBITO. Film (commedia '42). Di Billy Wilder. Con Ginger Roger, Ray Milland.
**10.30** VIDEOSAPERE INGRESSO LIBERO. Documenti.
**11.45** TGR LEONARDO
**12.00** TG3 OREDODICI
**12.15** TELESOGNI
**13.00** VIDEOSAPERE: ITALIA MIA, BENCHE'. Documenti.
**13.35** VIDEOSAPERE: VIDEOZORRO. Con Oliviero Beha.
**14.00** TGR TELEGIORNALI REGIONALI
**14.20** TG3 POMERIGGIO
**14.25** METEO 3
**14.30** TGR EUROZOOM
**14.40** TGS POMERIGGIO SPORTIVO
**14.50** NUOTO: 13A SINCRO CUP
**15.10** CALCIO: C SIAMO
**15.15** AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO ITALIANO F3
**15.45** CALCIO: 6' TROFEO PAOLO VALENTI
**16.30** ATLETICA LEGGERA: TROFEO SCARPA D'ORO
**17.00** L'EMIGRANTE. Film (commedia '73). Di Pasquale Festa Campanile. Con Adriano Celentano, Claudia Mori.
**18.50** METEO 3
**19.00** TG3
**19.35** TGR TELEGIORNALI REGIONALI
**20.00** BLOB DI TUTTO DI PIU'
**20.30** NEL REGNO DELGLI ANIMALI. Documenti.
**22.30** TG3
**22.45** TGR TELEGIORNALI REGIONALI
**22.55** FESTIVAL SANSCEMO
**0.05** PUBLIMANIA
**0.30** TG3 LA NOTTE
**0.40** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.10** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
**1.20** BILIARDO: BOCCETTE
**2.10** CASA CECILIA. Scenegg.
**3.05** TG3 LA NOTTE
**3.45** NELLA MORSA. Film (drammatico '49). Di Max Ophuls. Con James Mason, Robert Ryan, Barbara Bel Geddes.
**5.10** GRAN PARADISO: LA LUNGA LINEA VERDE. Documenti.
**5.20** CONCERTO DAL VIVO: GENESIS

## TMC

**6.30** EURONEWS
**7.00** BUON GIORNO ZAP ZAP
**9.00** LE GRANDI FIRME
**10.00** SWITCH. Telefilm.
**11.00** AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
**12.00** CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
**13.00** TMC ORE 13
**13.10** PRIMO PIANO ELEZIONI: DONNA
**13.15** TMC SPORT
**13.30** THE LION TROPHY SHOW. Con Emily De Cesare.
**14.00** SAADIA. Film (drammatico '54). Di Albert Lewin. Con Cornel Wilde, Mel Ferrer.
**15.45** LA PIU' BELLA SERATA DELLA MIA VITA. Film (drammatico '72). Di Ettore Scola. Con Alberto Sordi, Michael Simon.
**18.00** ZAP ZAP. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
**19.15** ZONA BLU. Con Armando Sommajuolo.
**19.45** TMC SPORT
**20.00** TMC ORE 20
**20.15** PRIMO PIANO
**20.30** PUNTO D'IMPATTO. Film (poliziesco '90). Di John Mackenzie. Con Brian Dennehy, Joe Pantoliano.
**22.40** TMC SERA
**22.55** LA FORESTA SILENZIOSA. Film (biografico '82). Di Martin Ritt. Con Mary Steenburgen, Rip Torn.
**1.10** STREGA O MADONNA
**1.40** TMC DOMANI
**1.50** AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
**2.40** TMC DOMANI
**2.50** CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
**3.35** CNN
**4.30** PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

## CANALE 5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**8.45** MAURIZIO COSTANZO SHOW
**11.15** SPECIALE MARIA GRAZIA CUCINOTTA
**11.30** FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
**13.00** TG5
**13.25** PAPI QUOTIDIANI
**13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
**14.15** I ROBINSON. Telefilm.
**14.45** CASA CASTAGNA
**16.00** BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
**16.00** ALLACCIATE LE CINTURE, VIAGGIANDO SI IMPARA
**16.25** VIAGGIO FANTASTICO
**16.30** SAILOR MOON LA LUNA SPLENDE
**17.00** E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
**17.25** CARTA E PENNA CON BIM BUM BAM
**17.30** GEORGIE
**17.59** TG5 FLASH
**18.00** OK IL PREZZO E' GIUSTO
**19.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA
**20.00** TG5
**20.25** STRISCIA LA NOTIZIA. Con Enzo Iacchetti e Leilo Arena.
**20.40** UN PIEDIPIATTI E MEZZO. Film (commedia '93). Di Henry Winkler. Con Burt Reynolds, Norman D. Golden II, Dee Ruby.
**22.50** TG5
**23.15** MAURIZIO COSTANZO SHOW
**0.00** TG5
**0.15** MAURIZIO COSTANZO SHOW - 2. PARTE
**1.30** PAPI QUOTIDIANI
**1.45** STRISCIA LA NOTIZIA
**2.00** TG5 EDICOLA
**2.30** TARGET
**3.00** TG5 EDICOLA
**3.30** NONSOLOMODA
**4.00** TG5 EDICOLA
**4.30** ARCA DI NOE' - ITINERARI

## ITALIA 1

**6.10** GOOD GRIEF. Telefilm.
**6.40** CIAO CIAO MATTINA
**9.05** SECONDO NOI (R)
**9.15** SUPERVICKY. Telefilm.
**9.45** PIANETA BAMBINO
**10.20** MC GYVER. Telefilm.
**11.25** PLANET
**11.30** T.J.HOOKER. Telefilm.
**12.25** STUDIO APERTO
**12.45** FATTI E MISFATTI
**12.50** STUDIO SPORT
**13.00** CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
**13.00** UNA SPADA PER LADY OSCAR
**13.20** CIAO CIAO PARADE
**13.35** LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
**13.55** L'ISPETTORE GADGET
**14.30** COLPO DI FULMINE
**15.05** GENERAZIONE X. Con Ambra Angiolini.
**16.05** PLANET
**16.20** BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.
**16.45** BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
**17.55** PRIMI BACI. Telefilm. "La gita"
**18.30** STUDIO APERTO
**18.45** SECONDO NOI
**18.50** STUDIO SPORT
**19.05** BAYWATCH. Telefilm.
**20.00** MR. COOPER. Telefilm..
**20.30** INDIO. Film (avventura '89). Di Anthony Dawson. Con Francesco Quinn, Brian Dennehy.
**22.30** MAI DIRE GOL DEL LUNEDI'. Con Gialappa's Band.
**23.30** FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
**23.40** SPECIALE GP ARGENTINA
**0.10** ITALIA 1 SPORT
**0.15** STUDIO SPORT
**0.15** ITALIA 1 SPORT
**1.50** BRONX ZOO. Telefilm.
**3.00** DUE MAFIOSI NEL FAR WEST. Film (commedia '64). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

## RETE 4

**6.00** I JEFFERSON. Telefilm.
**6.30** LOVE BOAT. Telefilm.
**7.30** PICCOLO AMORE. Telenovela.
**8.00** MOONLIGHTING. Telefilm.
**9.00** UN VOLTO DUE DONNE
**9.45** TESTA O CROCE
**10.00** ZINGARA. Telenovela.
**10.30** RENZO E LUCIA. Telenovela.
**11.30** TG4
**11.45** LA FORZA DELL'AMORE. Telefilm.
**12.30** LA CASA NELLA PRATERIA
**13.30** TG4
**14.00** NATURALMENTE BELLA
**14.15** SENTIERI. Telenovela.
**15.30** IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Film (commedia '56). Di Michael Anderson. Con David Niven, Frank Sinatra.
**18.30** BURK. Telefilm.
**19.25** TG4
**19.50** GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
**19.55** SAILOR MOON E IL CRISTALLO DEL CUORE
**20.15** GAME BOAT
**20.20** I PUFFI
**20.35** GAME BOAT
**20.40** AMICI MIEI. Film (commedia '75). Di Mario Monicelli. Con Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Gastone Moschin.
**22.30** MACCHERONI. Film (commedia '85). Di Ettore Scola. Con Jack Lemmon, Marcello Mastroianni.
**23.30** TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
**1.00** RASSEGNA STAMPA
**1.15** NATURALMENTE BELLA (R). Con Daniela Rosati.
**1.30** ORO. Film (avventura '92). Di Fabio Bonzi. Con Franco Nero, Carlo Cecchi.
**3.10** L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
**4.00** MANNIX. Telefilm.
**4.40** ROPERS. Telefilm.
**5.10** KOJAK. Telefilm.

# Programmi Tv locali

### TELEQUATTRO

**11.00** NOTIZIE DAL VATICANO
**11.15** FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
**12.00** LA FAMIGLIA SMITH. Telefilm.
**12.30** LA NATURA E L'UOMO. Documenti.
**13.00** NICE FRIENDS
**13.30** SCIENZA CONTRO CRIMINE. Telefilm.
**14.20** VESTITI USCIAMO
**14.25** TSD SPECIALE DISCOTECHE
**14.55** FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
**15.40** NICE FRIENDS
**16.00** CARTONI ANIMATI
**16.20** IL DISCO VOLANTE. Film. Di Tinto Brass. Con Alberto Sordi, Monica Vitti.
**17.45** ANDIAMO AL CINEMA
**17.55** SLOT MACHINE
**18.15** SELVAGGIO WEST. Telefilm.
**19.15** FATTI E COMMENTI
**19.30** LA NATURA E L'UOMO. Documenti.
**20.05** VESTITI USCIAMO
**20.10** NICE FRIENDS
**20.30** LA TRAGEDIA DEL BOUNTY. Film. Di F. Lloyd. Con Charley Langhton, Clark Gable.
**22.15** FATTI E COMMENTI
**22.30** LA TRAGEDIA DEL BOUNTY. Film. Di F. Lloyd. Con Charley Langhton, Clark Gable.
**23.00** SELVAGGIO WEST. Telefilm.
**0.00** FATTI E COMMENTI
**0.10** TSD SPECIALE DISCOTECHE

### CAPODISTRIA

**16.00** EURONEWS
**16.30** TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
**16.50** MAPPAMONDO
**17.30** TG JUNIOR
**18.00** STUDIO 2 SPORT
**18.45** PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI
**19.30** ISTRIA E .... DINTORNI. Documenti.
**20.00** GOL D'EUROPA
**20.30** IL PIACERE DEGLI OCCHI
**21.00** PAGINE APERTE. Con Rosanna Giuricin.
**21.30** CANOTTAGGIO: REGATA INTERNAZIONALE
**22.00** TUTTOGGI
**22.15** EURONEWS
**22.30** PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

### TELEFRIULI

**7.15** HO RITROVATO IL MIO AMORE. Film (commedia '38). Di Arthur Ripley. Con Joan Bennet, Henry Fonda.
**8.30** MATCH MUSIC MACHINE
**9.00** GLI OSSERVATORI DELLA FAUNA SELVATICA. Documenti.
**10.00** LA FIDANZATA DI TUTTI. Film (commedia). Di Bruce Humberstone. Con Betty Grable, Dorothea Kent.
**11.20** IL CARSO. Documenti.
**12.00** MUSICA E SPETTACOLO
**12.30** SLOT MACHINE
**12.40** VOILA'
**12.55** MATCH MUSIC MACHINE
**13.30** SLOT MACHINE
**13.40** UNDERGROUND NATION
**14.15** CONCERTO DI PASQUA
**16.15** GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di C. Brown. Con M. rooney, E. Taylor.
**18.30** AVVENNE...DOMANI. Film (fantastico '44). Di Ren, Clair. Con Dick Powell, Linda Darnell.
**20.00** MOTOR 15
**20.30** BASKET... GO!
**21.30** AL LUPO AL LUPO
**23.30** TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
**0.00** MATCH MUSIC MACHINE
**0.30** UNDERGROUND NATION
**1.00** TSD SPECIALE DISCOTECHE
**1.30** HO RITROVATO IL MIO AMORE. Film (commedia '38). Di Arthur Ripley. Con Joan Bennet, Henry Fonda.
**2.45** VIDEOBIT

### TELE+3

**7.00** CLASSICA: SPECIALS (R)
**7.05** MOZART E/O JAZZ DI MOZART (10.00)
**8.35** PLAY FOR DANCING (11.30)
**9.00** SYMBOLUM NICENUM - CREDO BWV 232, DI BACH (11.55)
**13.00** MTV EUROPE
**19.00** +3 NEWS
**19.10** PIANETA FORSYTHE. Documenti.
**19.50** ORCHESTRA DEL '700: NEDERLANDS KAMERKOR. Documenti.
**21.00** CONVERSAZIONE CON CLAUDIO ABBADO. Documenti.
**21.55** PATRICK DUPOND. Documenti.
**23.00** NOTTE CLASSICA
**23.00** AVE VERUM KW 618, DI W.A. MOZART
**23.05** EXULTATE JUBILATE, DI W.A. MOZART
**23.20** KYRIE K341, DI W.A. MOZART
**23.30** ARIA DELL'ANGELO, DI W.A. MOZART
**23.35** LAUDATE DOMINUM K339, DI W.A. MOZART
**0.00** MTV EUROPE

### TELEPADOVA

**7.00** NEWS LINE
**7.30** CARA DOLCE KYOKO
**8.00** MACHINE ALIEN. Telefilm.
**8.30** ANDIAMO AL CINEMA
**8.45** MATTINATA CON ...
**10.45** FAMILY SHOP
**11.45** NEWS LINE
**12.00** AMICHEVOLMENTE
**13.00** JOANA. Telenovela.
**13.30** TEPPEI
**14.00** CD NETWORK
**14.30** CHINA BEACH. Telefilm.
**15.30** NEWS LINE
**16.00** ANDIAMO AL CINEMA
**16.30** POMERIGGIO CON ...
**17.30** MERENDA & CARTOONS
**19.00** NEWS LINE
**19.35** CARA DOLCE KYOKO
**20.05** PUNTA ALLE OTTO. Telefilm.
**20.35** SCUSI DOV'E' IL FRENO?. Film tv (commedia '87). Di Oz Scott. Con Harvey Korman.
**22.40** FREDDY'S NIGHTMARE. Telefilm.
**23.40** QUESTO GRANDE GRANDE CINEMA
**0.10** NEWS LINE
**0.25** ANDIAMO AL CINEMA
**0.35** KRIMINAL. Film (avventura '66). Di Umberto Lenzi. Con Glenn Saxon, Helga Line'.
**2.30** SPECIALE SPETTACOLO
**2.40** NEWS LINE

### TELEPORDENONE

**7.05** JUNIOR TV
**11.00** VIVIANA. Telenovela.
**11.45** ANDIAMO AL CINEMA
**12.15** UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
**13.00** QUINCY. Telefilm.
**14.05** JUNIOR TV
**18.00** SAMBA D'AMORE. Telenovela.
**18.30** HAPPY END. Telenovela.
**19.00** SPECIALE UDINESE
**19.15** TG REGIONALE
**20.05** VOLLEY DOMOVIP
**20.30** SOLO MUSICA ITALIANA
**21.00** AGORA'
**22.30** TG REGIONALE. Documenti.
**23.15** SPECIALE UDINESE
**23.30** UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
**0.30** QUINCY. Telefilm.
**1.00** TG REGIONALE
**2.00** FILM. Film.
**3.30** FILM. Film.
**5.00** FILM. Film.

### RETE A

**8.00** PROGRAMMI REDAZIONALI
**8.30** SHOPPING CLUB
**17.00** SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
**17.30** SHOPPING CLUB
**19.30** TGA
**20.00** SHOPPING CLUB
**23.15** PROGRAMMI REDAZIONALI

# RADIO

### Radiouno

6.00: Radiouno Musica; 6.34: Chicchi di riso; 6.41: Bolmare; 7.42: L'oroscopo; 8.00: Gr1; 10.07: Telefono aperto; 13.00: Gr1; 13.30: La nostra Repubblica; 14.11: Casella postale, radio soccorso; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.38: Nonsoloverde; 16.32: L'Italia in diretta; 17.40: Uomini e camion; 18.07: Radio Campus; 18.32: Radio Help!; 19.00: Gr1; 19.28: Ascolta si fa sera; 20.50: Cinema alla radio: L'ispettore Derrick; 22.00: Venti d'Europa; 22.43: Bolmare; 22.47: Chicchi di riso; 23.00: Gr1 Ultimo minuto; 23.10: Fatti e misfatti; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri.

### Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: Gr2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: Gr2; 8.06: Fabio e Fiamma e la "trave nell'occhio"; 8.30: Gr2; 8.50: Cosi' e' la vita; 9.10: Golem; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.32: Radio Zorro 3131; 11.58: Mezzogiorno con Mina; 12.10: Gr2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il buffalmacco; 13.30: Gr2; 13.45: Anteprima di Radioduetime; 14.00: Ring; 14.30: Radioduetime; 15.10: Hit Parade - Album; 17.30: Tornando a casa; 22.30: Gr2; 22.40: Ci vorrebbe un gospel; 24: Stereonotte.

### Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 8.45: Gr3; 9.00: Mattino Tre; 10.40: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine da "Le perle malate"; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Palco reale; 13.25: Aspettando il caffe'; 13.45: Storie di musica; 14.15: Lampi d'inverno; 18.45: Gr3; 19.00: Hollywood party; 19.45: La nostra Repubblica; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.43: Radiomania; 24: Musica classica.

**Notturno italiano**
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio regionale

7.45: Locandina; 12.30: Giornale Radio; 14.30: Tempi di vita, tempi di lavoro; 15: Giornale Radio; 15.15: In onor e in favor; 18.30 Giornale Radio.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

**Programmi in lingua slovena**
8.00: Segnale orario - Gr; 8.20: Canti pasquali - Calendarietto; 9.00: Musica orchestrale; 9.15: Libro aperto. Fran Milcinski: Schizzi umoristici raccontati da Mina Kjuder; 9.25: Verc; 10.00: L'angolino dei ragazzi: «La favola del prato fiorito»; 10.30: Intermezzo; 11.00: Studio aperto; 11.45: Reportage sul Monte Lussari; 12.40: Musica corale; 13.00: Segnale orario - Gr; 13.20: Settimanale degli agricoltori (r.); 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: «Pesem mladih»; 14.40: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17.00: Noi e la musica; 18.00: Ricerche scientifiche: E studente sia; 18.35: Intervallo in musica; 19.00: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Trafic e meteo; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo di Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 14.30: «Check this sound» rap, soul e funky con dj Cue John M.C. Power e Lillo Costa; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - viabilità; 19.30: Radio Trafic e meteo.

### Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

OGGI IN TV

# L'amatissimo nemico mi perseguiterà anche dopo la morte

I cinque film di oggi soddisfano i pubblici più diversi, ad eccezione degli appassionati del giallo.

**«Un fantasma per amico»** (1989) di James D. Parriott (Italia1, ore 20.30). Il sergente di polizia Bob Hosksins, vittima di infarto, si vede trapiantare il cuore del suo più odiato nemico: l'avvocato Denzel Washington che lo perseguita, anche da fantasma, ma lo aiuta nella carriera, come un angelo custode.

**«Il picolo Lord»** (1980) di Jack Gold (Retequattro, ore 20.40). Alec Guinnes e il piccolo Ricky Schroeder, nonno e nipote, prima in gelidi rapporti e poi inseparabili.

**«55 giorni a Pechino»** (1963) di Nicholas Ray (Raitre, ore 20.30). Nella Cina dell'anno 1900, squassata dalla rivolta xenofoba dei Boxer, gli occidentali combattono una strenua battaglia. Dirigono la difesa l'americano Charlton Heston (innamorato della contessa russa dai dubbi trascorsi, Ava Gardner) e l'inappuntabile inglese David Niven.

**«Mio caro dottor Graesler»** (1989) di Roberto Faenza (Retequattro, ore 22.45). Alla vigilia della grande guerra, incontri amorosi e malattie mortali in un albergo termale. Con Keith Carradine e Miranda Richardson.

**«I pompieri»** (1985) di Neri Parenti (Tmc, ore 20.30). Paolo Villaggio e Lino Banfi vigili del fuoco per ridere.

Raidue, ore 20.50

### Una serata dedicata a Paperino

Pigro, nevrotico, sfortunato, un po' mitomane, ma sicuramente simpatico: è Paperino, protagonista della prima serata di Raidue.

Lo speciale ripercorre la sua storia proponendo le sue «interpretazioni» più celebri: a partire da «Wise little hen», fino ai «Tre caballeros», che l'hanno reso famoso.

Raiuno, ore 14

### Arbore, Proietti e la Vitti a «Domenica in»

Renzo Arbore, Gigi Proietti, Monica Vitti e Isabella Rossellini saranno tra gli ospiti di Mara Venier nella puntata di «Domenica in», in onda su Raiuno.

Nel corso della trasmissione omaggio al nuovo cinema italiano con Ennio Fantastichini, Silvio Orlando, Laura Morante, protagonisti di «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì. In studio ci sarà anche l'astronauta Umberto Guidoni con la moglie mentre don Mazzi ospiterà 17 piccoli albanesi come testimoni della pace nel mondo.

Canale 5, ore 13.30

### Chi partecipa a «Buona domenica»

Umberto Smaila, Nadia Rinaldi, Edy Angelillo e Lorenzo Flaherty accompagneranno i concorrenti nella gara di «Buona domenica», il varietà del pomeriggio condotto da Lorella Cuccarini con Claudio Lippi, Maurizio Ferrini, Amadeus e La Premiata Ditta, in onda su Canale 5.

DOMANI IN TV

# Con la pistola in borsa si può far finta di essere assassini

Sei titoli da segnalare per una giornata, quella di domani, di festa o di rientro dalle vacanze.

**«La pistola nella borsetta»** (1992) di Allan Moyle (Raiuno, ore 20.50). In prima tv una commedia che diventa thriller sulla bella bibliotecaria Penelope Ann Miller che ha la passione dei gialli e un marito poliziotto. Quando si trova in mano una pistola si diverte a far finta di essere una assassina.

**«Punto d'impatto»** (1990) di John Mackenzie (Tmc, ore 20.30). Il tenente di polizia Brian Dennehy scopre un traffico di droga, si espone troppo, si dimette polemicamente e vince la sua battaglia contro il boss Joe Pantoliano. Ottimo film, da riconsiderare.

**«Un piedipiatti e mezzo»** (1992) di HenryWinkler (Canale 5, ore 20.40). Un bambino con la passione per i poliziotti risolve, quasi da solo, un difficile caso. Con Burt Reynolds e Norman Golden jr.

**«Maccheroni»** (1985) di EttoreScola (Retequattro, ore 22.30). L'amicizia sul finire della vita per il napoletano Marcello Mastroianni e l'americano Jack Lemmon.

**«Indio»** (1989) di Michael Dawson (Italia 1, ore 20.30). Guerra per l'ecologia in Amazzonia con Marvin Hagler e Brian Dennehy.

**«La foresta silenziosa»** (1983) di Martin Ritt (Tmc, ore 22,55). La vera vita della scrittrice de «Il cucciolo». Con Mary Steenburgen e Rip Torn.

Raitre, ore 20.30

### Il meglio di «Nel regno degli animali»

Coccodrilli, balene e gorilla saranno i protagonisti di «Il meglio di..."Nel regno degli animali"», la trasmissione condotta da Giorgio Celli e in onda su Raitre.

Raitre, ore 13

### «Italia mia benché» sulla furbizia

È dedicata alla furbizia la puntata di »Italia mia benchè«, in onda su Raitre. Ospiti di Cinzia Tani e Giordano Bruno Guerri, nella trasmissione di Videosapere, saranno: lo scrittore Roberto Vacca, la regista Lina Wertmuller, il giornalista Luigi Bacialli e frate Cornelio Delpoito.

Raidue, ore 22

### Faccia a faccia elettorale di «Mixer»

Doppio faccia a faccia nella puntata di «Mixer», in onda su Raidue. Giovanni Minoli intervisterà prima Silvio Berlusconi poi Fausto Bertinotti. Il commento dei giornalisti al termine degli incontri.

Italia 1, ore 22.30

### Ritorna Tafazzi a «Mai dire gol»

Grande ritorno di Tafazzi a «Mai dire gol», nella puntata in onda su Italia 1. In studio ci saranno anche Paolo Hendel, Stefano Nosei e Don Lurio.

**CINEMA**/LUTTO

# Addio signora Miniver

## Morta Greer Garson, che vinse l'Oscar recitando nel film di Wyler

**DALLAS — L'attrice irlandese Greer Garson, Premio Oscar come migliore protagonista femminile nel 1942 per «La signora Miniver», è morta ieri nella sua residenza all'interno del Presbyterian Hospital a Dallas. Aveva 92 anni. Da tempo soffriva di cuore.**

La ricorderanno in molti come Mrs. Miniver, donna semplice e madre di famiglia di grande coraggio nella Londra bombardata dai nazisti raccontata da William Wyler in «La signora Miniver». Fu con questo ruolo che Greer Garson, guadagnò un Oscar e grande notorietà. Ma fu in virtù di questo stesso ruolo che la Mgm limitò la sua carriera costringendola troppo spesso a interpretare la donna tranquilla e fedele, pronta al sacrificio, simbolo di lealtà e moralità.

Greer Garson era nata a County Down, in Irlanda, nel 1903. Si era laureata in belle arti a Londra e aveva debuttato in teatro nel 1932. Fu proprio sul palcoscenico (dove recitò anche accanto a Laurence Olivier) che fu notata da Louis B. Mayer che le offrì un contratto con la Mgm.

A Hollywood la Garson divenne subito famosa e si guadagnò una «nomination» come moglie del professor Robert Donat in »Addio Mr. Chips« di Sam Wood (1939). Recitò con Robert Taylor in »Remember« e con un altro immigrato inglese, Laurence Olivier, in »Orgoglio e pregiudizio«. Dopo »La signora Miniver« fu candidata all'Oscar per »La valle del destino«, con Gregory Peck (1945) e recitò con Cark Gable in »Avventura« (1945).

Ma la Garson aveva già avuto una «nomination» per «Blossom in the dust» e altre ne avrebbe avute più tardi per film come «Madame Curie» (1943), «Mrs. Parkington» (1944), e «Sunrise at Campobello» (1960), film che segnò il suo ritorno sullo schermo dopo l'improvviso ritiro nel 1955.

Tra le sue ultime interpretazioni si ricordano i film «Dominique» (1966) e «Il più felice dei miliardari» (1967), oltre a un'apparizione come Maria d'Inghilterra nel dramma televisivo «Crown Matrimonial».

Greer Garson divorziò nel 1940 dal suo primo marito, Edward Snelson, per sposare nel 1943 Richard Ney, che aveva recitato la parte di suo figlio in «Mrs Miniver». I due divorziarono nel 1947 e l' attrice sposò due anni dopo il petroliere texano Buddy Fogelson, nel cui ranch nel New Mexico trascorse gli ultimi anni della sua vita dedicandosi alla causa ambientalista, attività per la quale ebbe numerosi riconoscimenti.

**Una bella immagine di Greer Garson, l'attrice il cui nome resterà legato alla «Signora Miniver».**

TEATRO

# San Ferdinando regalato dai De Filippo al Comune

NAPOLI — La famiglia De Filippo donerà al Comune di Napoli il teatro «San Ferdinando», che sarà sede di una fondazione creata in memoria di Eduardo. L'intesa tra la famiglia De Filippo e l'amministrazione comunale è stata resa nota ieri mattina con una dichiarazione congiunta di Luca De Filippo e del sindaco Antonio Bassolino.

«Ci siamo visti più volte in questi mesi» si legge nella dichiarazione «per il problema del "San Ferdinando". È stata ormai raggiunta un'intesa per la donazione del Teatro da parte della famiglia De Filippo e il suo passaggio al Comune. Sarà il Comune a restaurarlo in modo da farne sede di una Fondazione "Eduardo De Filippo" che perpetui la memoria del grande Eduardo».

MUSICA

# Annullato il concerto di Shaggy a Lubiana

LUBIANA — La sua «Boombastic» è stata uno dei tormentoni musicali dell'anno scorso. Ma gli estimatori di Shaggy non potranno ammirare dal vivo questo nuovo re del ragga, perchè il concerto, previsto per martedì al Palazzetto dello Sport Tivoli di Lubiana, è stato annullato per motivi tecnici. Chi avvesse acquistato i biglietti in prevendita potrà rivolgersi a Radioattività di Trieste (per informazioni telefonare allo 040-304444).

Con due dischi alle spalle, intitolati «Pure pleasure» e «Boombastic», Shaggy si candida come uno dei musicisti ragga pià popolari del momento. Gamaicano di origine, Mr. Boombastic, nei concerti, si rivela un formidabile «toaster», capace di snocciolare ritmo e rime veloci su una base musicale che mescola reggae e rap.

**CINEMA**/CASO

# Un mistero sul Don

## È custodito in banca il film di Bondarciuk?

MOSCA — Progettato come un kolossal della cinematografia mondiale, il «Placido Don» del regista russo Serghiei Bondarciuk, girato tra il 1990 e il '92 e mai comparso sugli schermi, è diventato la trama di un intrigo internazionale con il produttore italiano del film nelle vesti del protagonista.

Il film, tratto dall'omonimo romanzo del Premio Nobel per la letteratura Mikhail Sholokov, sarebbe in una cassaforte della banca di Mosca «Rossiiski Credit» a cui sarebbe stato consegnato dal produttore Enzo Rispoli in cambio di un milione di dollari. Il condizionale è d'obbligo in quanto parla una sola delle due parti in causa, quella russa, e ne parla con il dente avvelenato.

Nel 1992 Serghiei Bondarciuk, vincitore di un Oscar per un altro suo celebre kolossal, «Guerra e pace», termina le riprese del «Placido Don». Russi e italiani hanno messo in piedi un'operazione di grandiosità hollywoodiana. Secondo dichiarazioni fatte nel '92 da Rispoli, il film è costato 45 milioni di dollari. Al termine della lavorazione, Rispoli prende il «girato» per realizzare la colonna sonora. L'uscita del film è prevista per il Natale '92, ma insorgono liti tra russi e italiani. «Rispoli doveva dare tre milioni di dollari a Mosfilm e ne ha dato solo uno», dice Riabinskij.

Dopo la «scomparsa» del film nel 92, Bondarciuk si rivolge al ministero degli esteri russo e a quello della cultura per farlo tornare indietro. I figli del regista sostengono che le vicissitudini della sua ultima opera hanno concorso ad aggravare le condizioni di salute del padre e a portarlo alla morte, avvenuta il 20 ottobre del 1994. Ma questo sembra uno sfogo provocato dal dolore della perdita del padre più che un argomento con solide fondamenta.

Intanto Rispoli, introvabile in Italia, compare a Londra dove si persuade a tornare a Mosca con la pellicola. È disposto a darla ai russi in cambio di quattro milioni di dollari, trattabili.

Infine inspiegabilmente, dice Riabinskij, l'opera viene ceduta per un milione di dollari alla banca.

TEATRO

# Assegnata a Bramieri la «maschera» di Govi

GENOVA — Il Premio «Gilberto Govi», istituito dal Comune di Genova e giunto all'ottava edizione, è stato assegnato quest'anno, all'unanimità, a Gino Bramieri. L'attore, molto legato alla città di Genova, che, tra l'altro, segnò i suoi esordi, ha conosciuto personalmente Gilberto Govi, che considera tra i suoi maestri.

Bramieri, oltre a essere un protagonista del teatro «leggero», nella sua lunga carriera ha valorizzato notevolmente anche il teatro dialettale. Questo è uno dei motivi fondamentali per cui la giuria del Premio «Govi» ha deciso di assegnargli la maschera d'oro per il 1996.

CONCERTI: TRIESTE

# Beatles per sempre

## Bravi gli Shout! in un «Miela» semivuoto

*TRIESTE — Chiamateli nostalgici, non si offenderanno. Perchè gli Shout!, musicalmente, vivono ancora sotto il segno dei Beatles. Gli anni Sessanta, per loro, non sono mai finiti. Lo hanno dimostrato l'altra sera in concerto al Teatro Miela di Trieste. Purtroppo, in una sala semivuota.*

*Nostalgici sì, replicanti no. Roby Facini, alla chitarra e voce, Franz Dondi, al basso, James Fava, alla chitarra e voce, Giampaolo Bertuzzi, voce, e Sandro Ravasini, alla batteria, suonano oggi canzoni entrate, ormai, nella leggenda, rispettando, quasi alla lettera, gli arrangiamenti originali dei Beatles. E portano in concerto una verve tale, una passione così grande per tutto quello che i Fab Four hanno scritto e suonato, da elevarli una spanna al di sopra di tanti impersonali imitatori.*

*Per dirne una: gli Shout! non si rassegnano alla convinzione che i Beatles fossero quattro ragazzotti perbene. Incapaci di suonare rock energico come i trasgressivi Rolling Stones. Per sfatare la leggenda, subito in apertura di concerto, sfornano un set ad alto voltaggio che comprende «Kansas City», «Ticket to ride», «Come toghether», «Please, please me», «Revolution». Fino alla travolgente «Roll over Beethoven» di Chuck Berry, inserita dal quartetto di Manchester nell'album «With the Beatles», che chiude la prima parte dell'esibizione.*

*Il tempo di riprendere fiato, e i «favolosi» anni Sessanta ritornano a parlare per bocca degli Shout! con un set interamente acustico. Nel quale spuntano brani bellissimi quale «Julia», scritto da John Lennon per la madre travolta e uccisa da un poliziotto ubriaco al volante, che venne inserita nel mitico «White album». Poi, la band ricomincia a macinare rock'n'roll con «Taxman», la canzone di George Harrison che apriva l'lp «Revolver», «Get back», «Back in the U.S.S.R.» e «Twist and shout».*

*E se i quattro gatti seduti in sala al «Miela» hanno preteso a gran voce dagli Shout! tre bis, significa che il loro concerto è piaciuto davvero. Grazie ai Beatles. Ma grazie anche a questi cinque italiani innamorati, per davvero, della musica dei Fab Four.*

a.m.l.

UNA POLEMICA INTERVISTA AL «LARRY KING'S LIVE»

# Marlon Brando scatenato alla Cnn «Hollywood è in mano agli ebrei»

WASHINGTON — «Hollywood è in mano agli ebrei e questa gente dovrebbe conoscere meglio di tutti il problema dello sfruttamento delle minoranze etniche». L'attore Marlon Brando, in una rara intervista televisiva, è intervenuto nella polemica (lanciata dal reverendo Jesse Jackson alla vigilia degli Oscar) sulla emarginazione dei neri nel mondo del cinema.

«Gli ebrei sono i padroni di Hollywood. Dovrebbero avere una sensibilità ancora maggiore sul problema della gente che soffre perchè vittima di sfruttamento», ha dichiarato l'interprete di «Fronte del porto» in una intervista al programma della Cnn «Larry King's Live».

Brando, usando una serie di termini dispregiativi, ha detto che si sente parlare di «niggers» (neri), «chinks» (cinesi) e «slit-eyed japs» (giapponesi) ma «mai di "kikes" (giudei) perchè questa gente sa perfettamente dove e come difendersi».

L'attore ha esortato l' industria del cinema a promuovere migliori relazioni razziali. «Hollywood è gestita dagli ebrei, posseduta dagli ebrei e dovrebbe avere più sensibilità per questo problema», ha detto Brando che era già apparso, alcuni anni fa, nel programma di Larry King offrendo biscottini e baciando con passione sulla bocca lo stupefatto il «re delle interviste» della Cnn.

Brando, che manda i suoi figli in scuole ebraiche, ha accusato gli ebrei di Hollywood di aver danneggiato anche i pellerossa «con tutti quei film dove John Wayne e Charlton Heston ammazzavano gli indiani: hanno fatto più male ai pellerossa quei film che il generale Custer». Sollecitato dal suo intervistatore Larry King, che è un ebreo, Brando ha comunque ammesso che gli ebrei hanno fatto «molte cose buone: senza di loro non esisterebbero l' arte, la musica, il teatro. Non esisterebbe Broadway».

L'attore ha difeso i messicani che entrano clandestinamente negli Stati Uniti. «Non sono contrabbandieri, non sono terroristi. E' gente che viene nel nostro Paese per guadagnare un po' di soldi, raccogliendo la frutta o pulendo le case, facendo quei lavori che nessun bianco si sognerebbe più di fare. Se fossero espulsi tutti gli immigranti illegali dalla California, dovremmo chiudere la California».

Brando ha detto di essere rimasto sconvolto dalle immagini, riprese da una telecamera su un elicottero, di due poliziotti americani che massacravano di botte due immigranti messicani (la donna è finita in ospedale).

«Mi sono messo in contatto con la donna ed il marito. Li ho invitati a venire a stare a casa mia. Per mostrargli un' altra faccia dell' America — ha detto l'attore — verserò loro un contributo di 25 mila dollari per finanziare le scuole dei loro figli».

Brando ha sottolineato che se i bianchi «non fornicheranno un poì di più» diventeranno tra qualche decennio una minoranza in America.

L'attore, che — come detto — in una precedente occasione aveva baciato sulla bocca Larry King, è apparso infastidito per le continue domande dell'intervistatore. «Smettila di puntarmi il dito contro, mi innervosisci — ha detto più volte — non mi mettere sotto pressione».

Ad un certo momento l'attore ha corretto anche un errore di grammatica del giornalista, che ha reagito, dopo un momento di stupore, con una allegra risata: «Che ci volete fare? E' Marlon Brando».

TELECOMANDO

# «Favola» sciatta

## Terribilmente banale il film con Ambra su Italia 1

Commento di
**Giorgio Placereani**

Il film di Ambra, «Favola», diretto da Fabrizio De Angelis, e trasmesso giovedì da Italia 1, non era annunciato come film per la tv; ma se pure è uscito nelle sale, ha avuto, però, una distribuzione assai limitata e la sua destinazione (lo coproduce la Mediaset) era palesemente quella televisiva.

Un principe a Roma in incognito (il fotomodello Ryan Krause) si innamora della giovane popolana Teresa (Ambra) e la sposa. «Favola», film-fotoromanzo più o meno ispirato a «Vacanze romane» (una citazione correttamente riconosce il debito), incrocia il personaggio di Ambra con una storia di promozione sociale (il suo substrato immaginario comprende «Pretty Woman», «Flashdance», il versante femminile di «Ufficiale e gentiluomo», eccetera) dichiaratamente onirica: Ambra / Cenerentola sposa un fotomodello con la faccia alla «Beverly Hill». Ciò è interessante perché apre anche uno squarcio sui meccanismi dell'identificazione con Ambra delle adolescenti. La regia è sciatta, le scene irrisolte abbondano, tutti i passaggi del racconto sono appena accennati (e gli spunti spiritosi vanno, per lo più, sciupati), appunto perché il film esiste puramente come dispositivo per questo doppio meccanismo di identificazione.

**Scialbo debutto come attrice per Ambra.**

E' per questo che il racconto gira ossessivamente intorno al concetto di modello/fotomodello, anche a parte la provenienza dell'interprete: prima è il principe che si iscrive per equivoco a un concorso per fotomodelli, e improvvisamente cambia idea in una delle scene più sciatte e affrettate del film, poi è Ambra che realizza il suo sogno diventando modella per un giorno e sfilando per Fürstenberg. Contrariamente a quanto di potrebbe pensare, quest'ultima scena non è mal riuscita: perché nella situazione di Ambra/Teresa, non-modella che gioca a farlo, si replica con facilità quel gioco di imitazione degli adulti che stava al centro di «Non è la Rai».

L'inizio, coi due risvegli in montaggio parallelo, denuncia immediatamente l'identificazione linguistica del film con gli spot pubblicitari (vedi la scena della preparazione della colazione principesca); tutta la presentazione iniziale del principe si svolge sotto un segno spottistico, cui appartengono particolari incongrui come la giubba indossata in fretta sul petto nudo. Probabilmente è per ricercare un tono veloce da spot che il montaggio in tutto il film appare grezzo e frettoloso.

La non-recitazione di Ambra dà al film un tono sonnambulistico; la sua mancaza di dizione si fa notare (parla come se avesse uno straccio in bocca), ma siccome fondamentalmente interpreta se stessa, gli spettatori non l'avranno sentita come un difetto. Ryan Krause è (veramente) volenteroso. Merita film migliori il cast di contorno: Agostina Belli, Enzo Cannavale, Adriana Asti, Toni Ucci, la sempre grande Milena Vukotic, che disegna un personaggio di deliziosa malignità.

Interessante il contrasto fra Ambra e Agostina Belli, madre e figlia nel film; a quell'elemento di levità che sempre porta con sé la Belli per gli occhi e i bei lineamenti, si oppone fortemente la materialità, la fisicità giovanilistica terrestre e pesante di Ambra.

Pressoché morto nella prima parte, il film verso la conclusione dà qualche tenue segno di ripresa. Peccato: si fosse mantenuto sempre così, un posticino sarebbe riuscito a guadagnarselo, negli annali del «trash».

# RABINO presenta

## "Le occasioni immobiliari della settimana"

Se sta cercando, in acquisto o in affitto, un immobile o una azienda e non lo trova tra le offerte che la *RABINO* propone su questa pagina, telefoni o passi presso i nostri uffici e ci indichi il tipo di immobile che sta cercando.
**In breve tempo riusciremo a trovarglielo e... proprio come lo desidera Lei !!!**

### IMMOBILI

**RABINO** 040/368566 libero via Commerciale perfetto appartamento su 2 livelli ultimo più mansarda con ascensore composto da soggiorno cucinotto 3 camere doppi servizi terrazzi 2 posti macchina coperti 345.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero zona rive recente perfetto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggiolo 300.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero San Giacomo nuovissimo soggiorno cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo 83.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Roiano via Moreri perfetto recente piano alto con ascensore saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 3 poggioli cantina box 210.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze Ospedale recente ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo 150.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze via Cologna recente in buone condizioni ampia metratura saloncino cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo di 70 mq giardino di 250 mq cantina riscaldamento autonomo 315.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero viale D'Annunzio piano alto con ascensore finemente ristrutturato salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina giardino condominiale riscaldamento autonomo 310.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Roiano luminosissimo piano alto saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo riscaldamento autonomo 109.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze Commerciale stabile signorile recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggioli cantina 190.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Ospedale Maggiore bellissimo appartamento all'ultimo piano luminoso con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile salone con caminetto 2 camere grande bagno ripostiglio con finestra 160.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via dell'Eremo appartamento perfetto all'ultimo piano con vista stupenda mare e città composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere da letto doppi servizi completi terrazzo abitabile + 2 poggioli cantina box ascensore 265.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze piazza Carlo Alberto in stabile signorile mini appartamento in perfette condizioni composto da cucinotto camera matrimoniale bagno possibilità acquisto mobilio su misura 89.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero via Piccardi in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo cantina 131.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Giulia 5.o piano con ascensore appartamento perfetto luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio separato poggiolo cantina soffitta riscaldamento autonomo 170.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero ad. via Bramante in stabile d'epoca appartamento luminosissimo ristrutturato soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo 100.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Castiglioni (Rozzol) appartamento perfetto con vista aperta in palazzina recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi poggiolo cantina posto macchina 249.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero altipiano (Santa Croce) appartamento perfetto con riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio giardino di proprietà di 220 mq riscaldamento autonomo 240.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Sistiana appartamento in perfette condizioni in palazzina decennale 90 mq composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno terrazzo soffitta 215.000.000.

**RABINO** 040/368566 libera via Sottomonte (Roiano) casetta stile rustico su 3 livelli con cortile composta da soggiorno con terrazzo cucina bagno 2 camere riscaldamento 220.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero vicolo Scaglioni in stabile trentennale appartamento con stupenda vista mare con giardino di proprietà di 100 mq composto da salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo box auto riscaldamento autonomo 390.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero Conconello vista mare e città appartamento in casetta bifamiliare composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli terrazzo di 40 mq box di grandi dimensioni trattative riservate.

**RABINO** 040/368566 libero zona Perugino 5.o piano con ascensore in stabile ventennale perfetto camera cucina abitabile bagno poggiolo 95.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze via Baiardi appartamento in splendido palazzo recente piano alto con ascensore vista totale mare con enorme terrazzo di 90 mq composto da salone 2 camere matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostiglio posto macchina giardino condominiale 420.000.000.

**RABINO** 040/368566 libera via Damiano Chiesa casetta su 4 livelli da ristrutturare con progetto approvato totali 160 mq divisi in taverna soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali mansarda box per 2 auto giardino di 50 mq 300.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero in posizione centrale in prestigioso palazzo recente con ascensore appartamento tranquillo in perfette condizioni composto da salone particolare come disposizione cucina abitabile 2 camere studio doppi servizi terrazzo verandato cantina 270.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero via Molino a Vento totalmente ristrutturato in palazzo recente con ascensore soggiorno camera matrimoniale cameretta angolo cottura bagno 2 terrazze 139.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero via Pordenone in stabile recente totalmente ristrutturato appartamento composto da soggiorno cucinotto 3 camere bagno 2 poggioli cantina ripostiglio 157.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Muggia centro storico appartamento, totalmente da ristrutturare cucina abitabile 2 camere matrimoniali ripostiglio soffitta cortile 60.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Fabio Severo alta appartamento composto da soggiorno 2 matrimoniali cameretta cucinotto servizio poggiolo soffitta 110.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Denza (ad. via S. Vito) in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare al grezzo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 115.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Felluga appartamento in stabile recente piano alto con ascensore e stupenda vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina box auto di 18 mq 263.000.000.

**RABINO** 040/368566 libera adiacenze Ospedale mansarda perfetta composta da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno 57.500.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero via Rossetti alta in palazzina signorile piano alto con ascensore perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina giardino condominiale 125.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Crispi appartamento adatto ufficio composto da ingresso salone camera bagno riscaldamento autonomo 80.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero via Frescobaldi in palazzina recente appartamento totalmente ristrutturato terzo piano con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina box auto + posto macchina 195.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libero Scala Santa in palazzina recente perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli 2 ripostigli cantina box auto 340.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero San Michele alta appartamento composto da ingresso cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 76.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Piccardi soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizio 107.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Servola vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze Giardino Pubblico appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 118.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero zona Rive appartamento con vista mare in palazzo d'epoca composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 147.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero ad. via Cantù appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio cortile in uso 50.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero adiacenze Salus in palazzo recente e signorile piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 camere bagno 2 poggioli cantina 178.500.000.

**RABINO** 040/368566 libero inizio viale D'Annunzio in palazzina recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo 113.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero via Navali in splendida palazzina recente appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli cantina posto macchina in box giardino condominiale 295.000.000.

**RABINO** 040/368566 Contovello progetto approvato per la ristrutturazione totale di una casetta di 140 mq comprendente taverna soggiorno cucina 2 camere bagno cortile di proprietà di 50 mq con accesso auto 130.000.000.

**RABINO** 040/368566 - 351380 libera via Geppa mansarda perfetta composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 86.000.000.

**RABINO** 040/368566 libero Monte Radio appartamento con stupenda vista golfo e città primo ingresso con giardino di proprietà in nuova palazzina su 2 livelli composto da taverna soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo posto macchina 395.000.000.

**RABINO** 040/368566 stabile intero occupato via Del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns/uffici.

**RABINO** 040/368566 Monfalcone splendida villa al grezzo su 3 livelli totali 210 mq interni giardino di 500 mq con accesso auto composta da taverna salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette 3 bagni 2 terrazzi 295.000.000.

**RABINO** 040/368566 Duino villa in perfette condizioni su 3 livelli per un totale di 148 mq taverna di 38 mq giardino di 550 mq composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 470.000.000.

**RABINO** 040/368566 Sistiana splendida villa a schiera di testa primo ingresso su 3 livelli di circa 70 mq a livello composta da salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo di 20 mq taverna di 50 mq cantina soffitta porticato giardino di proprietà di 560 mq posti macchina 490.000.000.

**RABINO** 040/368566 Muggia vista mare vendesi stabile intero di 700 mq coperti con giardino di 800 mq 630.000.000.

**RABINO** 040/368566 San Dorligo stupenda villa bifamiliare nuova su 2 livelli in perfette condizioni interne ed esterne 1.o livello composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo, 2.o livello composto da soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo + taverna e box per 4 macchine terreno di proprietà di 500 mq 760.000.000.

**RABINO** 040/368566 Grado centralissimo appartamento perfetto su 2 livelli con riscaldamento autonomo 1.o livello salone di 30 mq cucina abitabile completamente arredata bagno ripostiglio balcone 2.o livello 2 camere bagno balcone impianto di aria condizionata 420.000.000.

**RABINO** 040/368566 Grado centralissimi appartamenti primo ingresso vista porto e viale tutti con riscaldamento autonomo e ascensore con 1-2 stanze da letto da 47 mq a 81 mq trattative presso i ns/uffici.

**RABINO** 040/368566 Udine zona residenziale ottimo appartamento completamente arredato con grande terrazzo verandato composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale cameretta bagno posto macchina 110.000.000.

**RABINO** 040/368566 provincia di Udine libera casa accostata su 2 livelli per un totale di 270 mq + terrazzi + giardino di proprietà di 200 mq composta da salone doppio con caminetto cucina abitabile doppi servizi 2 camere matrimoniali cameretta 2 terrazzi box auto 340.000.000.

**RABINO** 040/368566 Palmanova villa a schiera su 3 livelli completamente ristrutturata con mansarda + 50 mq di giardino porticato con possibilità di accesso auto 200.000.000.

**RABINO** 040/368566 Tarvisio in Residence Priesnig appartamento in recente costruzione con riscaldamento autonomo composto da soggiorno angolo cottura camera camerino bagno 2 poggioli cantina posto macchina 125.000.000.

**RABINO** 040/368566 Tarvisio in Residence Priesnig monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento autonomo terrazzo cantina posto macchina 75.000.000.

**RABINO** 040/368566 adiacenze «Il Giulia» box auto di 12 mq in palazzina recente 28.500.000.

**RABINO** 040/368566 zona Rive 3 posti macchina di 11 mq ciascuno recintati con paletti e catenelle a 17.000.000 l'uno.

**RABINO** 040/368566 zona Rive posto macchina scoperto di 18 mq 20.000.000.

### UFFICI E LOCALI D'AFFARI

**RABINO** 040/368566 Borgo San Nazario locale d'affari di 40 mq con licenza avviamento arredo di macelleria 106.000.000.

**RABINO** 040/368566 via Gambini locale uso magazzino ampia metratura con accesso auto e bagno 580.000.000.

**RABINO** 040/368566 zona S. Giacomo - via dell'Istria locale di 90 mq perfetto rimesso a nuovo composto da 2 vani negozio di 47 mq + retrobottega di 20 mq + magazzino interno di 21 mq 280.000.000.

**RABINO** 040/368566 via Crispi appartamento uso ufficio di 60 mq composto da 2 stanze e bagno sito al 1.o piano in stabile d'epoca 80.000.000.

**RABINO** 040/368566 Gretta locale fronte strada di 40 mq in perfetto stato 39.000.000.

**RABINO** 040/368566 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con passo carraio con soppalco uso ufficio servizio interno e cortile 130.000.000.

**RABINO** 040/368566 Borgo San Sergio locale d'affari di circa 35 mq composto da 2 vani con vetrine e licenza di frutta e verdura + furgone 116.000.000.

**RABINO** 040/368566 androna Campo Marzio locali d'affari con doppia entrata con 3 vetrine da 40 mq con servizio 54.000.000 stessa zona locale di 70 mq con servizio e 4 vetrine 95.000.000 possibilità posto macchina.

**RABINO** 040/368566 via Economo locale d'affari di 200 mq composto da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibirsi a box + lastrico solare 210.000.000.

**RABINO** 040/368566 provincia di Udine libero negozio di 150 mq con 3 vetrine fronte strada 130.000.000.

### ATTIVITA COMMERCIALI

**RABINO** 040/368566 Marina noto ristorante paninoteca locale di 100 mq + cantina e servizi 50 posti a sedere licenza avviamento arredo compreso tutti i mobili della cucina e gli elettrodomestici buon volume d'affari 340.000.000.

**RABINO** 040/368566 zona Giardino Pubblico drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento locale di 70 mq con vetrine 87.000.000.

**RABINO** 040/368566 Rive trattoria avviatissima con buon giro d'affari locale con 90 posti a sedere trattative riservate.

**RABINO** 040/368566 Marina ristorante di grande metratura con molti posti a sedere interni ed esterni informazioni riservate ns/uffici.

**RABINO** 040/368566 nel verde casa di riposo polifunzionale con attività avviatissima di ampia metratura con giardino con 12 posti letto alto utile netto dimostrabile trattative riservate ns/uffici.

**RABINO** 040/368566 occasione attività decennale di parrucchiera zona Rossetti con avviamento arredo giro d'affari dimostrabile locale di 50 mq 25.000.000.

**RABINO** 040/368566 a due passi dal campeggio di Canegra (Umago) vendesi muri e licenza di un ristorante totalmente arredato con 50 posti coperti e 100 posti esterni giardino di 1500 mq con parcheggio grill esterno servizi trattative riservate presso i ns/uffici.

**RABINO** 040/368566 Strada Vecchia dell'Istria locale di 30 mq + 2 vetrine licenza calzature tabella IX - 120.000.000.

**RABINO** 040/368566 adiacenze Settefontane locale d'affari di 30 mq completamente ristrutturato composto da negozio e retrobottega con attività vendita alimentari pane e dolci 70.000.000 possibilità acquisto muri.

**RABINO** 040/368566 pizzeria ristorante bar avviatissima zona centrale e servita ottimo avviamento giro d'affari elevato prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

**RABINO** 040/368566 occasione centralissimo negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con ampia licenza tabella XIV/1-2-7 56.000.000.

**RABINO** 040/368566 Monfalcone licenza bar ristorante self service circa 300 mq coperti più 120 mq di giardino con possibilità di parcheggio immediate vicinanze 300.000.000.

### AFFITTANZE

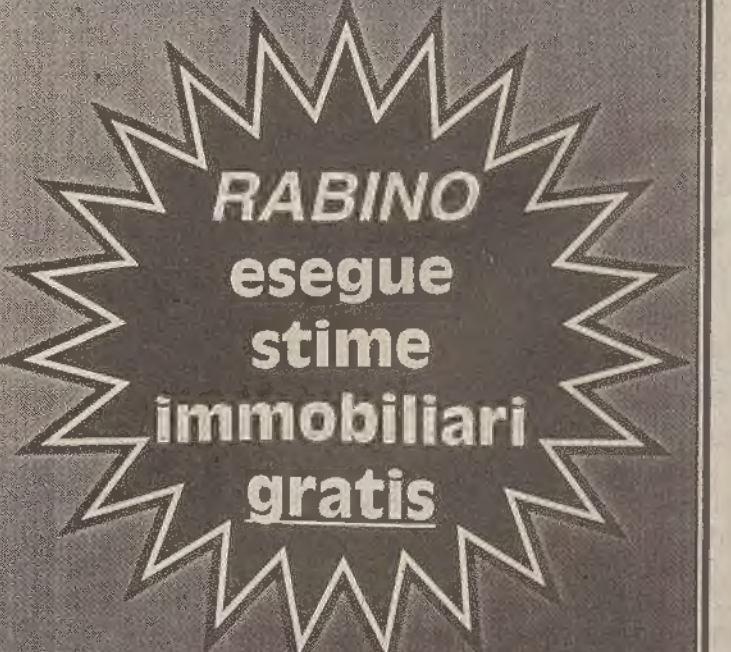
**RABINO** 040/368566 via della Tesa appartamento perfetto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggioli ripostiglio tutto perfettamente arredato 650.000 mensili contratto per non residenti.

**RABINO** 040/368566 via Baiamonti appartamento in ottime condizioni totalmente ammobiliato in palazzina recente con ascensore composto da cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali bagno balcone 800.000 contratto per non residenti.

**RABINO** 040/368566 via Patrizio appartamento panoramico in ottime condizioni in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere da letto bagno terrazzo soffitta 900.000 mensili contratto per non residenti per 2 anni.

**RABINO** 040/368566 Longera via Timignano in palazzo recente appartamento al 4.o piano con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio poggioli posto macchina 1.000.000 mensili contratto annuale per non residenti.

**RABINO** 040/368566 adiacenze Ospedale piano alto ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo 750.000 mensili contratto per non residenti.

Se desidera vendere o affittare un immobile o un'azienda commerciale, telefoni o passi alla *RABINO*, gratuitamente e senza alcun impegno, saremo a Sua completa disposizione.
**Con *RABINO* venderà in fretta, alla massima valutazione ed alle migliori condizioni di mercato !**

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a: